

N. 721 del Reg. Deliberazioni

del 05/06/2024

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Pietro Girardi -

(Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto

n. 15 del 26.02.2024 e Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 18 del 29.02.2024)

OGGETTO: Delibera del Direttore Generale n.544 del 30 aprile 2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio d'esercizio 2023": ulteriori determinazioni

Struttura UOC Contabilità e Bilancio

Si attesta l'avvenuta regolare istruttoria del presente provvedimento proposto per l'adozione in ordine alla legittimità con ogni altra disposizione regolante la materia.

Il Direttore della Unità Operativa Complessa

Dott.ssa Silvia Zanini

Il Dirigente della UOC Contabilità e Bilancio, Dott.ssa Silvia Zanini riferisce quanto segue:

Dato atto che, con Deliberazione del Direttore Generale n. 544 del 30 aprile 2024, è stato approvato il Bilancio di esercizio 2023, composto dai seguenti documenti, parti integranti della suddetta deliberazione:

- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, comprensiva della relazione di cui all'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, e del Modello LA.

Con nota di Azienda Zero a mezzo e-mail in data 27 maggio 2024, e via pec in data 30 maggio 2024, di cui al prot. n. 48819 del 30/05/2024, veniva trasmessa una nuova versione del modello LA 2023, a seguito di ulteriori controlli degli uffici competenti, con la richiesta di formalizzare le modifiche con provvedimento aziendale.

Il Dirigente della U.O.C. Contabilità e Bilancio propone quindi di adottare l'aggiornamento della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, in particolare della sezione 5.3 RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI, dedicata ai costi per livelli di assistenza, e il nuovo modello LA 2023 allegato, secondo le istruzioni fornite da Azienda Zero.

Pertanto i documenti, che fanno parte integrante della presente deliberazione, annullano e sostituiscono i precedenti, allegati alla Delibera del Direttore Generale n. 544 del 30 aprile 2024, ad oggetto "Approvazione del Bilancio di esercizio 2023".

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

IL DIRETTORE GENERALE

Tutto ciò premesso e considerato,

In relazione a quanto sopra riferito e preso atto che il Dirigente della Uoc proponente, competente dell'istruzione dell'argomento in questione, ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

Acquisiti i pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del Direttore dei Servizi Socio Sanitari ai sensi dell'art.16 della LR 56/94,

D E L I B E R A

1. di approvare l'aggiornamento della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, in particolare della sezione 5.3 RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI, dedicata ai costi per livelli di assistenza, e il nuovo modello LA 2023 allegato;
2. di approvare gli allegati alla presente delibera, che annullano e sostituiscono i precedenti, di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 544 del 30 aprile 2024, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di esercizio 2023",
3. di trasmettere il presente provvedimento ad Azienda Zero, al Collegio Sindacale nonché alla rappresentanza della Conferenza dei Sindaci, per i seguiti di competenza.

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Silvia Zanini

* * * * *

Pareri favorevoli in quanto di competenza:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Roberto Sembeni

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Alberto Rigo

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dott. Marcello Mazzo

II DIRETTORE GENERALE

Dott. Pietro Girardi

REGIONE DEL VENETO



ULSS5
POLESANA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2023

INDICE

1. Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione.....	3
2. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda.....	4
3. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi	13
3.1 Assistenza Ospedaliera.....	13
3.2 Assistenza Territoriale.....	21
3.3 Prevenzione	30
4. L'attività del periodo	32
4.1 Assistenza Ospedaliera.....	32
4.2 Assistenza Territoriale.....	34
4.3 Prevenzione	47
5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda	50
5.1 Sintesi del Bilancio e Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi	50
5.2 Confronto CE Preventivo/Consuntivo e Relazione sugli Scostamenti	86
5.3 Relazione sui Costi per Livelli Essenziali di Assistenza e Relazione sugli Scostamenti .	143
5.4 Relazione sul Bilancio Sociale	151
5.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	165
5.6 Proposta di copertura Perdita/destinazione dell'Utile	165
6. Certificazione dei tempi di pagamento ex art.41, comma 1 DL 66/2014	172

ALLEGATI:

- ALL1_Modello LA 2022
- ALL2_Modello LA 2023
- ALL3 CE ed SP "PNRR-PNC" 2023

1. CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio 2023, è stata predisposta secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011.

La presente relazione sulla gestione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2023.

2. GENERALITÀ SUL TERRITORIO SERVITO, SULLA POPOLAZIONE ASSISTITA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda Ulss 5 POLESANA, sorta per effetto della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, opera su tutto il territorio nella provincia di Rovigo e sul Comune di Boara Pisani, della provincia di Padova.

La popolazione residente nel territorio aziendale è pari a 229.806 abitanti (fonte: ISTAT al 31.12.2023 – dati provvisori¹) ed è distribuita su una superficie pari a 1.836 chilometri quadrati suddivisi in n. 51 Comuni. Il territorio risulta organizzato in piccole entità comunali ed è privo di agglomerati urbani superiori a 50.000 abitati, ad eccezione del capoluogo, la città di Rovigo. La densità abitativa si attesta su valori poco elevati: 125,16 abitanti per chilometro quadrato.

La distribuzione della popolazione per sesso e fasce di età è la seguente:

fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale	Totale %
0 - 13 anni	11.085	10.431	21.516	9,4%
14 - 64 anni	73.051	70.815	143.866	62,6%
65 - 74 anni	15.701	16.748	32.449	14,1%
75 anni e oltre	13.062	18.913	31.975	13,9%
TOTALE	112.899	116.907	229.806	100,0%

Fonte: dati ISTAT al 31.12.2023 (p)

La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2023, è pari a 144.214 unità: 53.338 esente per età e reddito e 90.876 per altri motivi. Rilevazione modello ministeriale FLS11 alla data del 01.01.2024.

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO_FLS11 Anno 2023	I dati sulla popolazione assistita e sulla sua scomposizione per fasce d'età, sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO G del Modello FLS11
MODELLO_FLS11 Anno 2023	I dati sulla popolazione esente da ticket sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO H del Modello FLS11.

I dati relativi alla popolazione assistita (modello FLS 11): 217.824 (al 01.01.2024), differiscono da quelli ISTAT che al 31.12.2023 sono pari a 229.806 unità (ultimo dato disponibile). Il modello ministeriale riporta infatti la popolazione assistita, mentre i dati ISTAT si riferiscono alla popolazione residente.

I dati relativi all'andamento demografico degli ultimi 7 anni, dal 2017 al 2023, evidenziano un calo significativo della popolazione residente che tra il 2023 e il 2022 è pari a -520 unità (-0,23%).

fasce d'età	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Δ 2023-2022		
0-13 anni	24.738	24.152	23.551	23.187	22.690	22.155	21.516	-	639	-2,97%
14-64 anni	151.830	150.452	148.659	147.452	145.471	144.533	143.866	-	667	-0,46%
65-74 anni	29.546	30.208	30.772	32.027	32.145	32.416	32.449		33	0,10%
75+ anni	31.240	31.059	31.190	30.513	30.989	31.222	31.975		753	2,35%
TOTALE	237.354	235.871	234.172	233.179	231.295	230.326	229.806	-	520	-0,23%

Fonte: dati ISTAT al 31.12.2023 (p)

¹ Istat calcola le stime provvisorie a partire dall'analisi del bilancio provvisorio della popolazione residente sulla base dei dati relativi alle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche che sono rilevati telematicamente attraverso il sistema amministrativo Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)

Relazione sulla Gestione 2023

La contrazione della popolazione si presenta come un dato consolidato nelle fasce di età 0-13 e 14-64 anni; a prescindere da eventuali fenomeni migratori dei residenti, in entrata e in uscita. Parallelamente si registra un incremento sensibile dei residenti soprattutto nella fascia degli ultra settantacinquenni.

La tabella sottostante riporta i dati ISTAT relativi alla popolazione al 31.12.2023 per ciascun Comune.

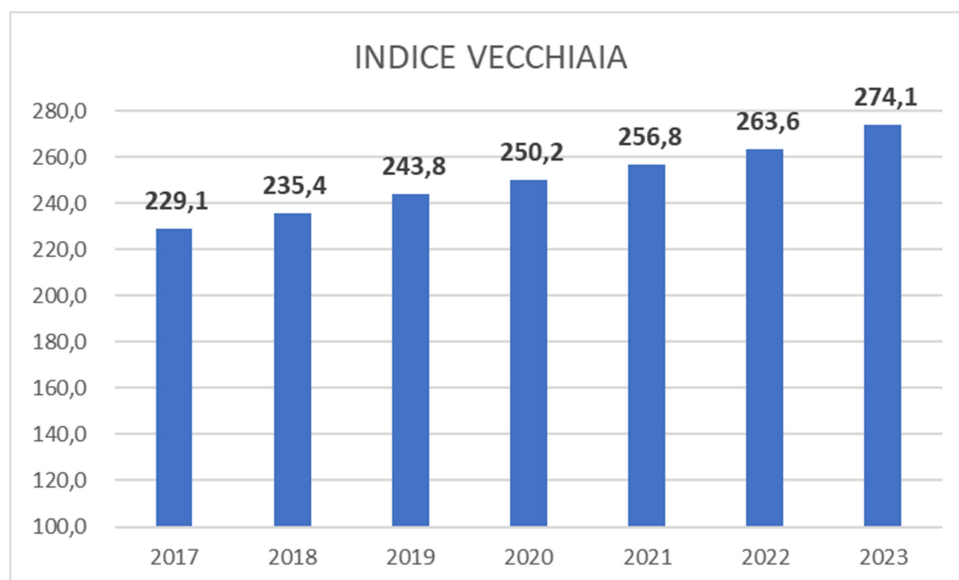
COMUNE	Maschi	Femmine	Totale
Adria	9.047	9.534	18.581
Ariano nel Polesine	1.860	2.000	3.860
Arquà Polesine	1.300	1.270	2.570
Badia Polesine	5.041	5.168	10.209
Bagnolo di Po	621	596	1.217
Bergantino	1.173	1.212	2.385
Boara Pisani	1.198	1.156	2.354
Bosaro	709	703	1.412
Calto	338	344	682
Canaro	1.255	1.278	2.533
Canda	409	414	823
Castelguglielmo	796	740	1.536
Castelmassa	1.930	2.062	3.992
Castelnovo Bariano	1.264	1.301	2.565
Ceneselli	782	772	1.554
Ceregnano	1.642	1.745	3.387
Corbola	1.058	1.166	2.224
Costa di Rovigo	1.180	1.275	2.455
Crespino	856	898	1.754
Ficarolo	1.065	1.102	2.167
Fiesso Umbertiano	1.931	1.951	3.882
Frassinelle Polesine	650	664	1.314
Fratta Polesine	1.154	1.285	2.439
Gaiba	478	486	964
Gavello	743	709	1.452
Giacciano con Baruchella	1.042	1.019	2.061
Guarda Veneta	540	565	1.105
Lendinara	5.679	5.781	11.460
Loreo	1.608	1.594	3.202
Lusia	1.631	1.647	3.278
Melara	818	863	1.681
Occhiobello	5.863	6.196	12.059
Papozze	683	706	1.389
Pettorazza Grimani	725	705	1.430
Pincara	544	536	1.080
Polesella	1.809	1.800	3.609
Pontecchio Polesine	1.117	1.098	2.215
Porto Tolle	4.361	4.516	8.877
Porto Viro	6.747	7.010	13.757
Rosolina	3.085	3.097	6.182
Rovigo	24.252	25.847	50.099
Salara	488	538	1.026
San Bellino	537	511	1.048
San Martino di Venezze	1.848	1.890	3.738
Stienta	1.535	1.560	3.095
Taglio di Po	3.913	3.953	7.866
Trecenta	1.252	1.314	2.566
Villadose	2.303	2.354	4.657
Villamarzana	573	558	1.131
Villanova del Ghebbo	997	986	1.983
Villanova Marchesana	469	432	901
Totale complessivo	112.899	116.907	229.806

Si riportano di seguito alcuni indicatori demografici utili per una chiave di lettura dell'andamento della popolazione.

Relazione sulla Gestione 2023

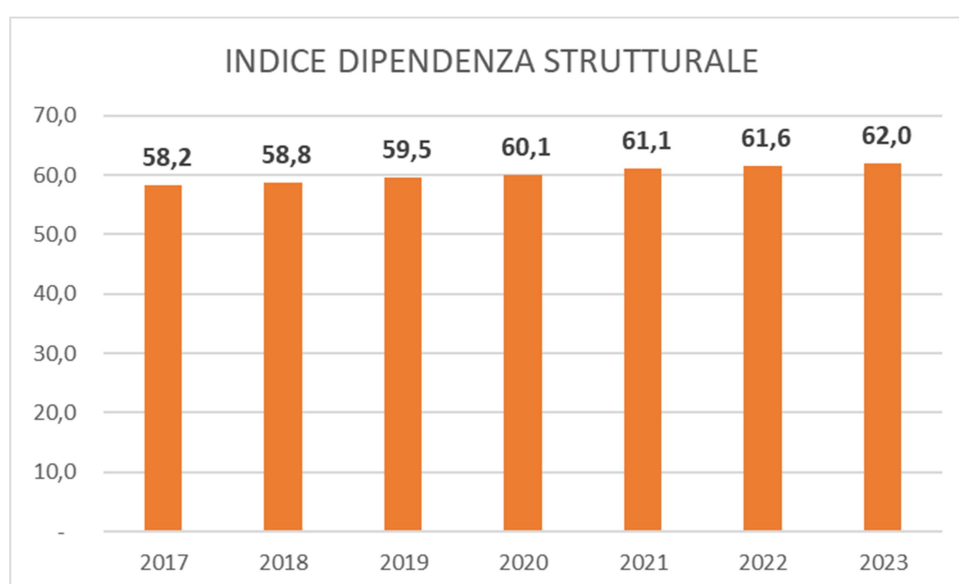
L'indice di vecchiaia è un indicatore sintetico, ma molto dinamico, del grado di invecchiamento di una popolazione. Si ottiene rapportando l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (da 0 a 14 anni), per 100 abitanti. Nella popolazione dell'Azienda ULSS 5 questo indice risulta in crescita molto marcata sia per l'aumento del numero di anziani che per la diminuzione del numero dei soggetti più giovani.

In particolare, negli ultimi 7 anni, dal 2017 al 2023, l'indice presenta un trend in crescita significativo passando da 229,1 a 274,1 pari ad un aumento del 19,6%. Si segnala un valore spiccatamente alto per il distretto 2 di Adria (299,1).



fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2023 (p)

L'indice di dipendenza strutturale (o totale) è un indicatore di rilevanza economica e sociale. Rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (età ≤ 14 e età ≥ 65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64). Nel territorio dell'Azienda ULSS 5 si osserva una lieve crescita di tale indice, a significare un sempre maggior "peso" sulle classi ipoteticamente in età lavorativa.



fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2023 (p)

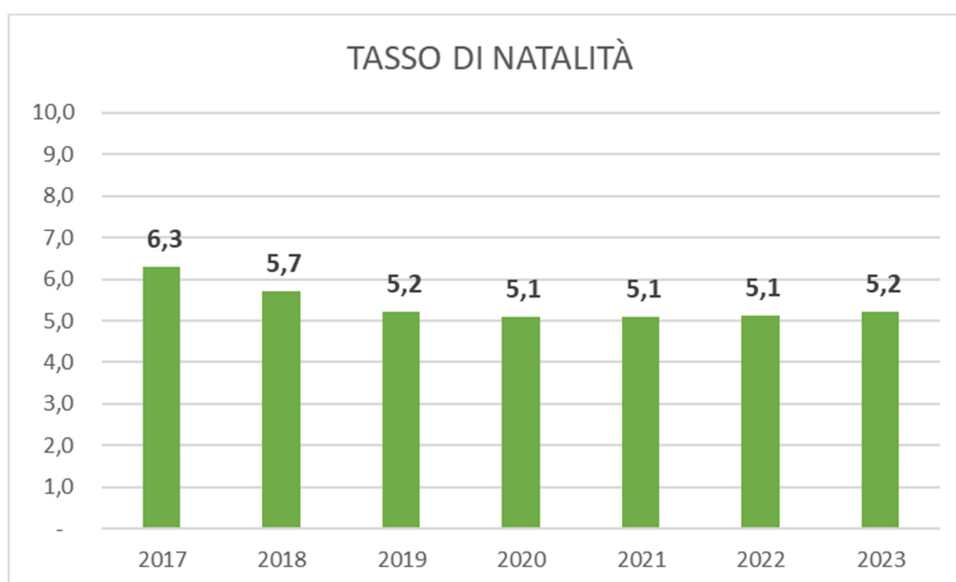
Relazione sulla Gestione 2023

Indicatori demografici sulla popolazione residente, ultimi 4 anni disponibili: confronto Azienda vs media regionale.
(Dato al 31.12.2023 (p). Fonte: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente)

Indicatori demografici (all'ultimo dato disponibile)	Azienda				Regione Veneto			
	2020	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023
0-14/popolazione totale (%)	10,7%	10,6%	10,4%	10,2%	12,8%	12,6%	12,1%	12,0%
65+/popolazione totale (%)	26,8%	27,3%	27,6%	28,0%	23,5%	23,8%	24,1%	24,5%
Indice di vecchiaia (%)	250,2%	256,8%	264,7%	274,1%	179,2%	183,3%	189,0%	195,1%
Indice di dipendenza (%)	60,1%	61,1%	61,5%	62,0%	56,9%	56,9%	57,3%	57,4%

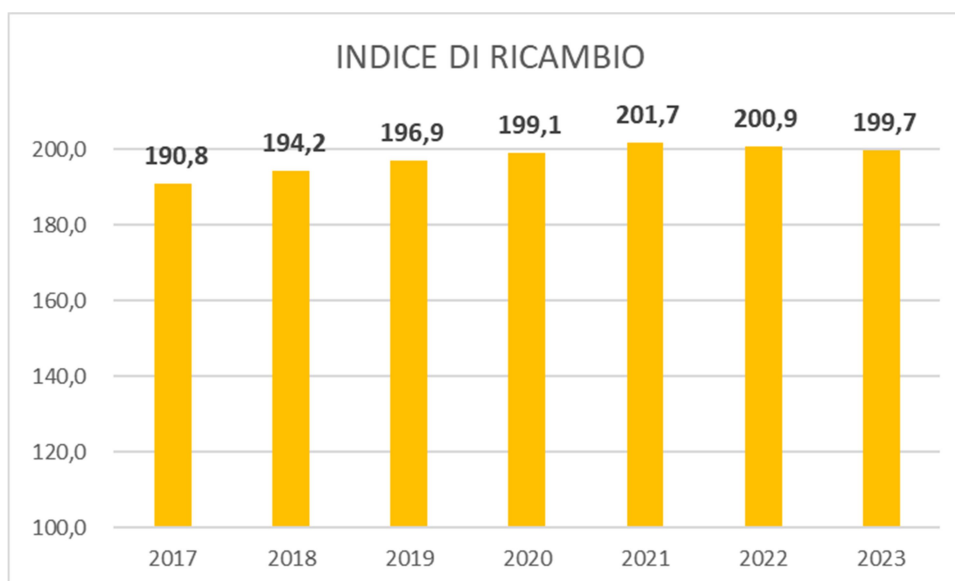
Dal confronto con i valori regionali emerge chiaramente la differenza nei due indici di vecchiaia e di dipendenza: il valore aziendale supera quello regionale del 40,5% per quanto riguarda l'indice di vecchiaia e del 8,0% per quanto concerne l'indice di dipendenza.

Emerge inoltre un'incontrovertibile tendenza di decrescita del tasso di natalità (rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente nell'anno considerato, moltiplicato per 1.000 abitanti), in particolare tra il 2017 e il 2020. Nell'ultimo periodo, il tasso di natalità si mantiene sostanzialmente costante.



fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2023 (dato provincia di Rovigo) (p)

L'indice di ricambio della popolazione attiva esprime il rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra 60-64 anni e quella di età compresa fra 15-19 anni. Racconta quindi il rapporto percentuale tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata. La parità (100) esprimerebbe un equilibrio in termini di ricambio, valori invece molto superiori a 100 sono indice di una difficoltà nel mantenere costante la forza lavorativa del territorio.



fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2023 (p)

Dall'analisi dei dati sopra citati, emerge il quadro di una popolazione complessiva che tende incontrovertibilmente all'invecchiamento, collocata su un territorio esteso del quale fa parte anche una area costiera. Il Veneto è senza dubbio una regione a forte vocazione turistica e l'area polesana segna in alcune aree del territorio delle alte presenze, in particolar modo nel periodo tra maggio e settembre. Nel 2023 sono state complessivamente 1.570.973, praticamente sui livelli del 2019 (dove le presenze erano state 1.563.501). Si segnala che l'83,5% di queste presenze si concentrano tra il comune di Rosolina e di Porto Tolle, situati sull'area costiera.

In tale contesto, per assolvere alla propria mission l'Azienda ULSS 5 Polesana ha dovuto organizzare l'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari in maniera diffusa sul territorio di propria afferenza, creando una rete di punti di erogazione sia pubblici che privati accreditati in grado di raggiungere tutti i potenziali fruitori. Di seguito si riporta in forma schematizzata la mappa di diffusione dell'offerta sanitaria dell'Azienda ULSS 5.

Mapa provinciale dei punti di prenotazione ed erogazione dei servizi dell'Azienda ULSS 5



(Dati aggiornati al 31.12.2023)

- 1 Ospedale Pubblico HUB (Rovigo)
- 1 Ospedale Pubblico SPOKE (Adria)
- 1 Ospedale Pubblico di BASE (Trecenta)
- 13 Punti Sanità/Centri Socio Sanitari Distrettuali (Badia Polesine, Castelmassa, Lendinara, S.M. Maddalena-Occhiobello, Cittadella Socio-Sanitaria Rovigo, Arqua Polesine, Polesella, Ceregnano, Adria, Porto Tolle, Porto Viro, Taglio di Po, Rosolina)
- 3 Case di Cura Private accreditate (Casa di Cura Città di Rovigo, Casa di Cura S.M. Maddalena, Casa di Cura Porto Viro)
- 7 Poliambulatori Privati accreditati (Rovigo Medica, Poliamb. CC Porto Viro, Poliamb. CC Città di Rovigo, Poliamb. CC S.M. Maddalena, Centro Attività Motorie Rovigo, Centro Medico Polesano, Centro Medico Rovigo)
- 94 Farmacie (68 Distretto 1 Rovigo e 26 Distretto 2 Adria)
- 123 MMG (89 Distretto 1 Rovigo e 36 Distretto 2 Adria)
- 20 PLS (14 Distretto 1 Rovigo e 6 Distretto 2 Adria)

Relazione sulla Gestione 2023

Al fine di garantire un funzionamento coerente tra il modello organizzativo verticale/gerarchico, proprio della Pubblica Amministrazione, e quello orizzontale/funzionale, necessario a garantire la missione aziendale in modo efficiente ed efficace e per soddisfare le attuali esigenze e aspettative delle parti interessate, l'Atto aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana è articolato secondo due paradigmi tra loro integrati:

- la gestione delle **articolazioni aziendali** (approccio verticale / gerarchico);
- la gestione dei **processi aziendali** (approccio orizzontale / di coordinamento).

Le **articolazioni aziendali** sono segmenti organizzativi dell'Azienda ULSS 5 Polesana ai quali è affidata la gestione operativa delle risorse (persone, spazi, attrezzature, materiali, metodi e modelli organizzativi, ecc.). A seconda del mix di risorse gestite, le articolazioni aziendali sono caratterizzate da livelli diversi di complessità. In ordine decrescente di complessità, le articolazioni dell'Azienda ULSS 5 Polesana finalizzate alla gestione diretta delle risorse sono le seguenti:

a) articolazioni aziendali maggiori:

- Funzione ospedaliera dell'Azienda ULSS 5, così articolata:
 - Ospedale di Rovigo
 - Ospedale di Trecenta;
 - Ospedale di Adria;
- Funzione territoriale dell'Azienda ULSS 5, così articolata:
 - Distretto 1 di Rovigo;
 - Distretto 2 di Adria;
- Dipartimento di prevenzione dell'Azienda ULSS 5;
- Dipartimento di salute mentale dell'Azienda ULSS 5;
- Dipartimenti strutturali (composti da Unità operative tra di loro in relazione gerarchica);

b) unità operative:

- Unità Operative Complesse (UOC);
- Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale (UOSD);
- Unità Operative Semplici a valenza Distrettuale (UOSD);
- Unità Operative Semplici (UOS).

Per **processo aziendale** si intende, invece, qualsiasi raggruppamento di attività correlate e interagenti tra di loro che, svolte da personale appartenente a una o più articolazioni aziendali, sono finalizzate a ottenere un obiettivo finale. A seconda della quantità di attività da svolgere, delle competenze necessarie, della numerosità delle persone e delle articolazioni coinvolte, della durata nel tempo e di altri fattori anche i processi possono essere caratterizzati da gradi diversi di complessità.

Accanto ai processi elementari, necessari allo svolgimento di qualsiasi prestazione, nell'Azienda ULSS 5 Polesana esistono processi complessi che comprendono molteplici attività, svolte in modo trasversale da strutture e da soggetti diversi tra di loro, in tempi diversi, dentro e fuori i confini dell'organizzazione (per esempio, la gestione della cronicità, la integrazione tra gli aspetti sanitari e tecnico-amministrativi, la continuità assistenziale tra i diversi contesti, ecc.). I processi aziendali complessi sono quindi modalità integrate di coordinamento di attività particolarmente articolate, finalizzate al raggiungimento di un obiettivo finale comune.

Relazione sulla Gestione 2023

I processi aziendali complessi possono essere sostenuti da strumenti organizzativi diversi per complessità, livelli di responsabilità e risorse coinvolte. Gli strumenti organizzativi individuati per sostenere adeguatamente i processi aziendali complessi dell'Azienda ULSS 5 Polesana sono:

- a) i Dipartimenti funzionali individuati con specifici atti programmatici regionali e nazionali (per esempio, oncologia clinica, materno-infantile, di riabilitazione, trasfusionale, per le dipendenze, per la sicurezza alimentare) che sono finalizzati al coordinamento e all'integrazione di attività complesse;
- b) le Reti cliniche per la gestione di specifiche patologie, individuate con specifici atti programmatici regionali e nazionali (per esempio, i percorsi assistenziali per ictus, infarto miocardico, diabete, trauma, sclerosi multipla, ecc.);
- c) i Coordinamenti assistenziali per il raccordo e l'uniformità delle attività assistenziali svolte dalle articolazioni aziendali (per esempio, le singole discipline ospedaliere, gli screening oncologici, la gestione della specialistica ambulatoriale, la gestione dell'assistenza farmaceutica, le cure palliative, le attività per i trapianti, ecc.)
- d) i Progetti finalizzati alla realizzazione di specifiche attività assistenziali, professionali, tecniche e amministrative (per esempio, la certificazione del bilancio, l'implementazione del fascicolo socio-sanitario regionale, ecc.);
- e) i Sistemi aziendali per la gestione dei rischi (per esempio, salute e sicurezza dei lavoratori; sicurezza dei pazienti; protezione dei dati e privacy; tutela dell'ambiente, correttezza amministrativa e contabile; trasparenza e integrità della pubblica amministrazione).

Nel corso del 2023 l'Azienda ULSS 5 Polesana ha continuato ad erogare le prestazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), rivisti e integrati da Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

Il LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" è stato garantito direttamente dalle UOC/UOSD del Dipartimento di Prevenzione che, sulla base della DGRV 2174 del 23 dicembre 2016 "Disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19" era stato reso unico fin dal 1° gennaio 2017 (ex D.Lgs. 502/1992 e L.R. 56/1994).

Sempre in forza della LR 19/2016 di riorganizzazione del Sistema socio-sanitario regionale, nel 2023 il LEA "Assistenza distrettuale" è stato garantito direttamente dal Distretto 1 di Rovigo, dal Distretto 2 di Adria e dal Dipartimento di Salute mentale aziendale, unificato in analogia al Dipartimento di Prevenzione. Il LEA "Assistenza distrettuale" è stato garantito anche gli Accordi con i professionisti convenzionati (per esempio, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali interni, medici della continuità assistenziale) e con le strutture accreditate presenti in Provincia (per esempio RSA, hospice, farmacie territoriali, ambulatori specialistici, ecc.).

Anche nel 2023 il LEA "Assistenza ospedaliera" è stato erogato direttamente dai tre presidi ospedalieri pubblici (Santa Maria della Misericordia di Rovigo, San Luca di Trecenta e S. Maria Regina degli Angeli di Adria) e, indirettamente, attraverso gli Accordi contrattuali con le strutture private accreditate (Casa di Cura "S. Maria Maddalena" di Occhiobello, Casa di Cura "Città di Rovigo" di Rovigo e Casa di Cura "Madonna della Salute" di Porto Viro).

Con DGRV 614 del 14 maggio 2019 la Regione ha determinato le nuove schede relative alle strutture ospedaliere e alle strutture intermedie, che rappresentano la programmazione regionale nel campo dell'assistenza ospedaliera e delle cure intermedie. L'Azienda ha quindi predisposto il conseguente piano attuativo locale, che è stato approvato con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 del 21 gennaio 2020 "Parere di congruità sui Piani delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda

Relazione sulla Gestione 2023

Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto attuativo di quanto disposto dalla DGR n. 614 del 14 maggio 2019. Art. 6, comma 3, della L.R. n. 56/1994 ed art. 39 della L.R. n. 55/1994.” Al termine del prescritto iter di revisione, con la Deliberazione 1009 del 30 novembre 2020 il Direttore Generale ha adottato il nuovo Atto Aziendale dell’Azienda ULSS 5 Polesana che è stato implementato nel corso del 2021 con la Delib. del Commissario n. 82 del 29 gennaio 2021 (Applicazione dell’Atto Aziendale dell’Az. Ulss 5 Polesana) ed è stato modificato nel 2022 con la DDG n. 167 del 9 febbraio 2022 e nel 2023 con la DDG n. 657 del 30 maggio 2023.

3. GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

In continuità con quanto previsto negli anni scorsi, l'Azienda ULSS 5 ha sviluppato modelli integrati di gestione assistenziale e organizzativa, integrando i processi assistenziali e quelli organizzativi, le equipe dei professionisti, le diverse sedi di erogazione, i professionisti dipendenti e quelli convenzionati, le strutture pubbliche e quelle private accreditate, le funzioni sanitarie e quelle socio-sanitarie.

Si possono individuare i seguenti ambiti:

- ✓ sviluppo coordinato delle reti per l'assistenza;
- ✓ gestione integrata dei servizi professionali, tecnici e amministrativi;
- ✓ gestione coordinata delle risorse e dei fattori produttivi;
- ✓ allineamento dei sistemi di gestione dei rischi;

3.1 ASSISTENZA OSPEDALIERA

A) STATO DELL'ARTE

Il LEA "Assistenza ospedaliera" nell'Azienda ULSS 5 Polesana è garantito da tre presidi ospedalieri pubblici e tre strutture private accreditate:

Strutture ospedaliere	
Ospedali per acuti	pubblici - "Ospedale Santa Maria della Misericordia" di Rovigo – Hub Provinciale - "Ospedale Santa Maria degli Angeli" di Adria – Ospedale spoke - "Ospedale San Luca" di Trecenta – Ospedale di base in zona disagiata
	privati accreditati - "Casa di cura Santa Maria Maddalena" di Occhiobello – Presidio ospedaliero a valenza sul distretto aziendale - "Casa di cura Madonna della Salute" di Porto Viro – Presidio ospedaliero a valenza sul distretto aziendale
Poli Riabilitativi	privato accreditato - "Casa di cura Città di Rovigo" di Rovigo – struttura mono specialistica riabilitativa

Le strutture ospedaliere pubbliche e private hanno avuto dalla Regione Veneto il riconoscimento di "autorizzazione all'esercizio" e di "accreditamento istituzionale", secondo la normativa vigente.

Nel 2019 la Regione ha approvato la nuova programmazione ospedaliera regionale con la DRGV 614/2019 e l'Azienda ha predisposto il conseguente piano attuativo locale, che è stato approvato con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 del 21 gennaio 2020. Nel corso degli anni 2020 - 2023 l'azienda Ulss 5 ha provveduto a dare attuazione alla DDG 662 del 28.08.2019 "Piano aziendale dell'ULSS 5 Polesana di adeguamento alle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie di cui alla DGRV 614 del 14 maggio 2019".

Relazione sulla Gestione 2023

I posti letto al 31/12/2023 per gli ospedali direttamente gestiti sono 639, suddivisi tra ordinari, day Hospital e day surgery, mentre per quelli convenzionati sono 303.

TOTALE POSTI LETTO AZIENDA ULSS 5 POLESANA			
	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Posti letto Pubblici	592	47	639
Posti letto Privati Accreditati	289	14	303

Di seguito è riportata in modo dettagliato, per l'anno 2023, la dotazione di posti letto, suddivisi per reparto, dei presidi ospedalieri pubblici e dei privati accreditate dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

Presidio Ospedaliero "S.Maria della Misericordia" - Rovigo			
Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2023			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Area Medica			
Cardiologia	23	1	24
Dermatologia	1	1	2
Gastroenterologia	7	1	8
Geriatria	42	1	43
Malattie infettive	9	1	10
Medicina Generale	49	3	52
Nefrologia	5	1	6
Neurologia	19	1	20
Oncologia	10	0	10
Pneumologia	6	1	7
Psichiatria	24	0	24
Totale	195	11	206
Area Chirurgica			
Chirurgia Generale	38	2	40
Neurochirurgia	9	1	10
Oculistica	1	1	2
Ortopedia e traumatologia	29	1	30
Otorinolaringoiatria	8	2	10
Urologia	11	1	12
Totale	96	8	104
Area Materno Infantile			
Ostetricia e ginecologia	29	1	30
Patologia neonatale	6	0	6
Pediatria	7	1	8
Neuropsichiatria inf.Ospedal.	2	0	2
Totale	44	2	46
Area Terapia Intensiva			
Rianimazione-Terapia Int.	15	0	15
Terapia Inten. Cor. Utic	8	0	8
Terapia intensiva neonatale	0	0	0
Semi intensiva pneumologia	8	0	8
Totale	31	0	31
TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO ROVIGO	366	21	387

In linea con HSP12 anno 2023

Presidio Ospedaliero "S.Luca" - Trecenta			
Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2023			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Area Medica			
Medicina Generale	57	1	58
Totale	57	1	58
Area Chirurgica			
Chirurgia Generale	10	10	20
Totale	10	10	20
Area Terapia Intensiva			
Rianimazione-Terapia Int.	4	0	4
Totale	4	0	4
Area Riabilitativa			
RRF	aperto 1/12/2022	26	0
Totale		26	0
TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO TRECENTA	97	11	108

In linea con HSP12 del 2023

Presidio Ospedaliero "S.Maria Regina degli Angeli" - Adria			
Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2023			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Area Medica			
Cardiologia	10	0	10
Medicina Generale	64	1	65
Totale	74	1	75
Area Chirurgica			
Chirurgia Generale	10	5	15
Ortopedia e traumatologia	8	2	10
Urologia	2	5	7
Totale	20	12	32
Area Materno Infantile			
Ostetricia e ginecologia	5	1	6
Pediatria	1	1	2
Totale	6	2	8
Area Terapia Intensiva			
Rianimazione-Terapia Int.	4	0	4
Totale	4	0	4
Area Riabilitativa			
RRF	25	0	25
Totale	25	0	25
TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO ADRIA	129	15	144

In linea con HSP12 anno 2023

Casa di Cura "Città di Rovigo" - Rovigo Posti letto per reparto - Anno 2023				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Chirurgia generale	5	0	0	5
Terapia fisica e riabilitativa	50	0	0	50
Lungodegenza	20	0	0	20
Day Surgery multidisciplinare	0	0	6	6
Totale	75	0	6	81

In linea con HSP.13 del 2023

Casa di Cura "Santa Maria Maddalena" - Occhiobello Posti letto per reparto - Anno 2023				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Chirurgia generale	37	0	0	37
Medicina generale	21	0	0	21
Terapia fisica e riabilitativa	25	0	0	25
Day Surgery multidisciplinare	0	0	2	2
Totale	83	0	2	85

In linea con HSP.12 del 2023

Casa di Cura "Madonna della Salute" - Porto Viro Posti letto per reparto - Anno 2023				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Cardiologia	6	0	0	6
Chirurgia generale	18	0	0	18
Geriatrics	21	0	0	21
Medicina generale	20	0	0	20
Ortopedia	18	0	0	18
Terapia intensiva	4	0	0	4
Terapia fisica e riabilitativa	34	0	0	34
Lungodegenza	10	0	0	10
Day Surgery multidisciplinare	0	0	6	6
Totale	131	0	6	137

In linea con HSP.12 del 2023

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO_HSP11 Anno 2023	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP 11
MODELLO_HSP12 Anno 2023	I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 12
MODELLO_HSP13 Anno 2023	I dati relativi ai posti letto dei presidi in convenzione sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 13

Gli Ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria sono le strutture tecnico-funzionali mediante le quali l'Azienda ULSS 5 Polesana assicura l'assistenza ospedaliera in modo unitario e integrato sulla base dei principi di programmazione e organizzazione ospedaliera regionale, attraverso l'erogazione dei seguenti livelli di assistenza ospedaliera previsti da DPCM 12 gennaio 2017:

- a. pronto soccorso;
- b. ricovero ordinario per acuti;
- c. day surgery;
- d. day hospital;
- e. riabilitazione e lungodegenza post acuzie;
- f. attività trasfusionali;
- g. attività di trapianto di cellule, organi e tessuti.

Gli Ospedali garantiscono direttamente anche le attività di emergenza sanitaria territoriale e, insieme ai Distretti, concorrono all'erogazione dell'assistenza farmaceutica territoriale, dell'assistenza specialistica ambulatoriale e alla gestione delle strutture per le cure intermedie. Gli Ospedali concorrono infine, insieme alle altre strutture aziendali, alla gestione degli screening oncologici.

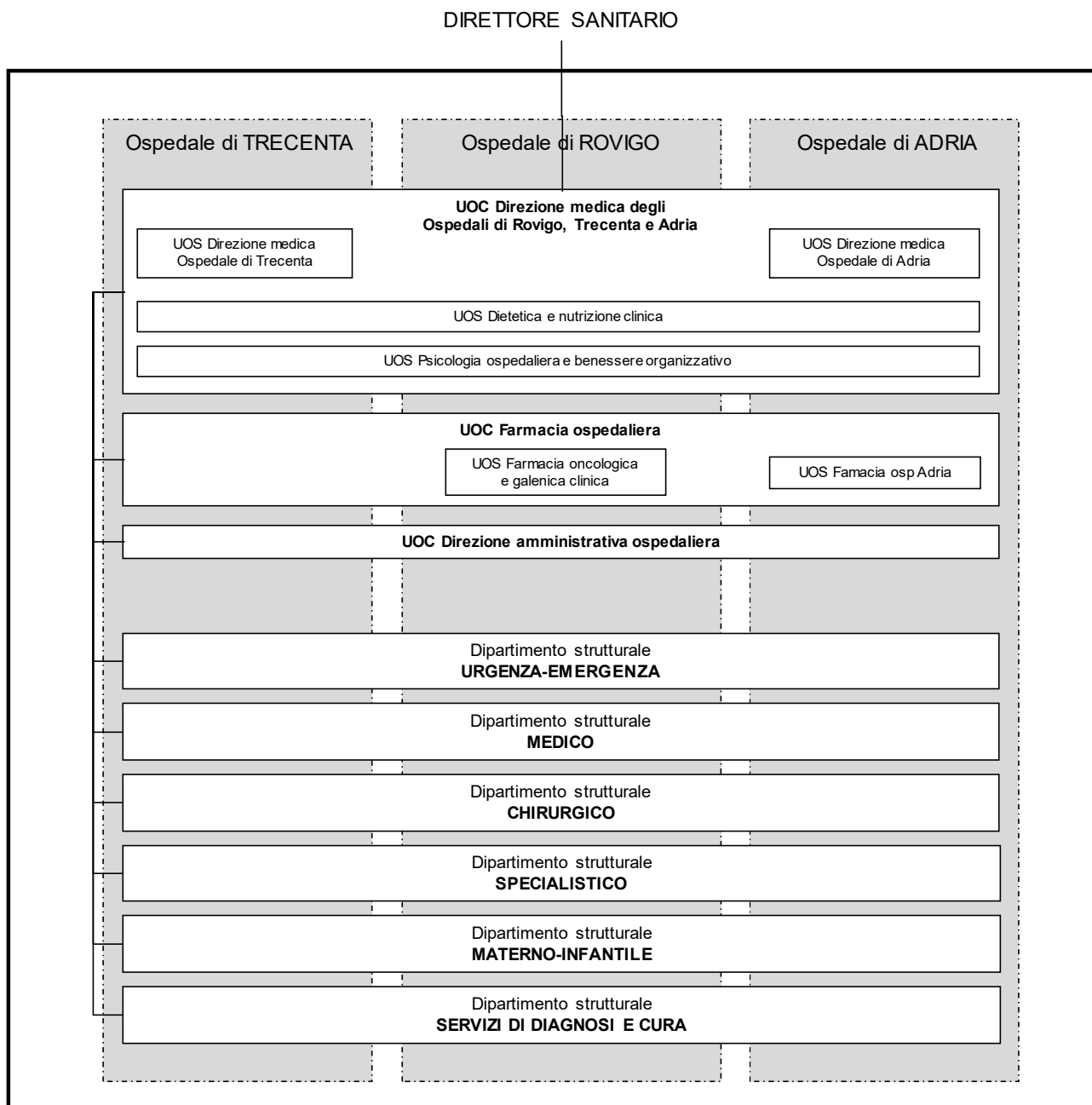
La struttura tecnico-funzionale Ospedale opera in tre sedi: l'Ospedale di Rovigo (Hub provinciale), l'Ospedale di Trecenta (Ospedale di base in zona disagiata) e l'Ospedale di Adria (Ospedale spoke). Il personale delle unità operative e dei dipartimenti ospedalieri può operare in tutte le sedi ospedaliere dell'Azienda ULSS 5 Polesana (Rovigo, Trecenta e Adria) e anche nelle sedi distrettuali, per favorire la trasversalità e lo svolgimento di attività multizonali. A seguito della DGRV 614/2019, al termine del prescritto iter di revisione, con la Deliberazione 1009 del 30 novembre 2020 il Direttore generale ha adottato il nuovo Atto Aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana implementato nel corso del 2021 (Deliberazione del Commissario n. 82 del 29.01.2021). Nel corso del 2022 sono state attuate ulteriori modifiche all'Atto Aziendale attraverso la DDG n. 167 del 9 febbraio 2022 e la DDG n. 1483 del 7 dicembre 2022.

Nell'anno 2023 è stata operata un'ulteriore modifica all'Atto Aziendale attraverso la DDG n. 657 del 30 maggio 2023.

Per garantire elevati livelli di sicurezza dei pazienti, efficacia clinica dei percorsi assistenziali ed efficienza nell'uso delle risorse, il personale che opera nelle diverse sedi ospedaliere agisce in stretta sinergia professionale e organizzativa, anche sulla base di specifici documenti di indirizzo clinico-organizzativo intra-dipartimentali, inter-dipartimentali e transmurati. Ogni struttura tecnico-funzionale Ospedale è composta da unità operative complesse, semplici e semplici a valenza dipartimentale che, data l'articolazione tecnico-professionale e gestionale, sono aggregate in dipartimenti strutturali aziendali per ottimizzare la gestione delle risorse.

Relazione sulla Gestione 2023

Per migliorare la gestione operativa dei processi aziendali complessi, alcune unità operative della Funzione ospedaliera fanno parte anche di specifici Dipartimenti funzionali, insieme ad altre unità operative territoriali (per esempio, Dipartimento funzionale di riabilitazione, Dipartimento funzionale di oncologia clinica, Dipartimento funzionale per la continuità dell’assistenza tra ospedale e territorio, Dipartimento funzionale trasfusionale, Dipartimento funzionale per le dipendenze, Dipartimento funzionale di malattie infettive, Dipartimento funzionale professionale, tecnico e amministrativo). L’articolazione degli Ospedali e della Funzione ospedaliera è di seguito descritta.



B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Come previsto da specifiche indicazioni ministeriali e regionali, alle Aziende ULSS è stato chiesto di continuare anche nel 2023, il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa (DGR n. 162 del 22.02.2022) mettendo a disposizione risorse dedicate (DGR n. 822 del 04.07.2023 - Modalità di finanziamento dei Piani Operativi delle Aziende Ulss finalizzati alla riduzione delle criticità delle liste d'attesa per l'anno 2023).

L'Azienda ULSS 5 ha attivato il proprio Piano di recupero che ha coinvolto tutte le unità operative, utilizzando le modalità incentivanti previste dalle disposizioni ministeriali e regionali in materia.

Gli obiettivi dell'anno 2023 nell'area OSPEDALIERA hanno comportato:

- l'aggiornamento di hardware e software, l'acquisto di attrezzature, mobili arredi e autovetture
- la realizzazione di opere strutturali

Gli acquisti di materiale informatico, di attrezzature, mobili arredi e autovetture in ambito ospedaliero nell'anno 2023 sono di seguito riassunti:

Ospedali di Rovigo - Trecenta - Adria	ANNO 2023
Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	26.081,49 €
Attrezzature sanitarie e scientifiche	3.644.554,91 €
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	223.158,50 €
Macchine d'uff. elettroniche ed elettromeccaniche	58.612,01 €
Mobili e arredi	167.813,15 €
Totale complessivo	4.120.220,06 €

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, le principali realizzazioni in ambito ospedaliero avvenute nel corso dell'anno 2023 sono di sotto elencate:

Intervento	Investimento (€)
OSPEDALE DI ROVIGO	
Attivazione 8 posti letto di terapia semintensiva	1.050.000 €
Avvio dei lavori per la realizzazione della nuova Medicina Fisica e riabilitazione	800.000 €
Ristrutturazione Morgue	180.000 €
Installazione TAC	220.000 €
Potenziamento OBI presso PS	150.000 €
Adeguamento isola ecologica	100.000 €
Adeg. Locali per sostituzione Risonanza Magnetica 3T ospedale di Rovigo	485.000 €
Adeguamento locali per installazione nuova Spect-CT	100.000 €
Attività propedeutiche di svuotamento degli ambienti corpo F Ospedale di Rovigo	200.000 €
OSPEDALE DI TRECENTA	
Ultimazione Lavori complementari per la realizzazione dei posti letto di Terapia Intensiva	900.000 €
Avanzamento dei lavori di Potenziamento PMA	500.000 €

3.2 ASSISTENZA TERRITORIALE

A) STATO DELL'ARTE

Il Distretto 1 di Rovigo, il Distretto 2 di Adria e il Dipartimento di salute mentale sono le strutture tecnico-funzionali mediante le quali l'Azienda ULSS 5 Polesana assicura l'assistenza distrettuale in modo unitario e integrato sulla base dei principi di programmazione e organizzazione territoriale regionale, attraverso l'erogazione dei seguenti livelli di assistenza ospedaliera previsti da DPCM 12 gennaio 2017:

- a. assistenza sanitaria di base;
- b. emergenza sanitaria territoriale;
- c. assistenza farmaceutica territoriale;
- d. assistenza integrativa;
- e. assistenza specialistica ambulatoriale;
- f. assistenza protesica;
- g. assistenza termale;
- h. assistenza socio-sanitaria domiciliare e territoriale;
- i. assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale.

I Distretti sono inoltre le strutture attraverso cui l'Azienda ULSS 5 Polesana realizza l'integrazione tra i diversi servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali presenti nel territorio di competenza e risponde ai bisogni socio-sanitari della popolazione con particolare riferimento alle aree ad elevata integrazione, quali: anziani, disabili, salute mentale, dipendenze, area materno-infantile. I Distretti costituiscono inoltre elemento portante dell'Azienda per i servizi socio-sanitari e assumono un ruolo di riferimento diretto con gli Enti Locali e la società civile per quanto attiene i propri territori. Le funzioni attribuite ai Distretti possono essere classificate in:

- a) sanitarie;
- b) amministrative;
- c) integrate socio-sanitarie.

a) Funzioni sanitarie.

Nel rispetto dei Livelli di Assistenza e dei principi di appropriatezza, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, le aree di offerta sanitaria distrettuale si articolano in:

- assistenza medica primaria (medicina/pediatria di famiglia, continuità assistenziale);
- assistenza infermieristica;
- assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata;
- cure palliative;
- assistenza farmaceutica;
- assistenza specialistica ambulatoriale;
- assistenza protesica ed assistenza integrativa;
- assistenza penitenziaria;
- assistenza neuropsichiatrica e psicologica infantile ed adolescenziale;
- assistenza consultoriale ostetrico-ginecologica;
- assistenza alle persone con dipendenze e alle persone con problemi di salute mentale;
- azioni di supporto nell'ambito della prevenzione delle malattie e della promozione della salute.

b) Funzioni amministrative.

Relazione sulla Gestione 2023

I Distretti esercitano direttamente la funzione amministrativa correlata all'accesso alle prestazioni sanitarie, all'integrazione fra settori e professionalità diverse, all'applicazione di normativa internazionale, nazionale e regionale, alla stesura dei necessari atti e pertanto svolge:

- attività amministrative rivolte all'utenza (per esempio, rilascio tessere sanitarie, rilascio attestati di esenzione ticket, attività di prenotazione delle prestazioni specialistiche, scelta e revoca del medico, cassa, ecc.);
- aggiornamento dell'anagrafe sanitaria;
- attività amministrative rivolte al proprio interno, con valenza anche rispetto ad altri servizi centralizzati dell'Azienda ULSS;
- attività amministrative in coordinamento e raccordo con altre strutture aziendali (per esempio, Ospedale, Dipartimento di prevenzione, Servizio farmaceutico, Gestione risorse in convenzione, ecc...) e con le strutture convenzionate.

c) Funzioni integrate socio-sanitarie.

I Distretti sono la sede elettiva dell'integrazione dei servizi sanitari con quelli socio assistenziali. L'integrazione attuata a livello istituzionale, gestionale e professionale trova riscontro nelle seguenti aree:

- assistenza consultoriale per la promozione e la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, compresi la mediazione, l'affido e l'adozione;
- assistenza scolastica e inserimento lavorativo per persone disabili, con dipendenza patologica e con sofferenza mentale;
- assistenza residenziale e semiresidenziale nelle aree della disabilità, delle dipendenze, della salute mentale e dell'età evolutiva;
- assistenza residenziale, semiresidenziale ed intermedia per adulti-anziani non autosufficienti; assistenza sociale.

Il Distretto 1 di Rovigo e il Distretto 2 di Adria operano attraverso sedi territoriali (Punti Sanità e Centri socio-sanitari) e con numerose strutture private convenzionate.

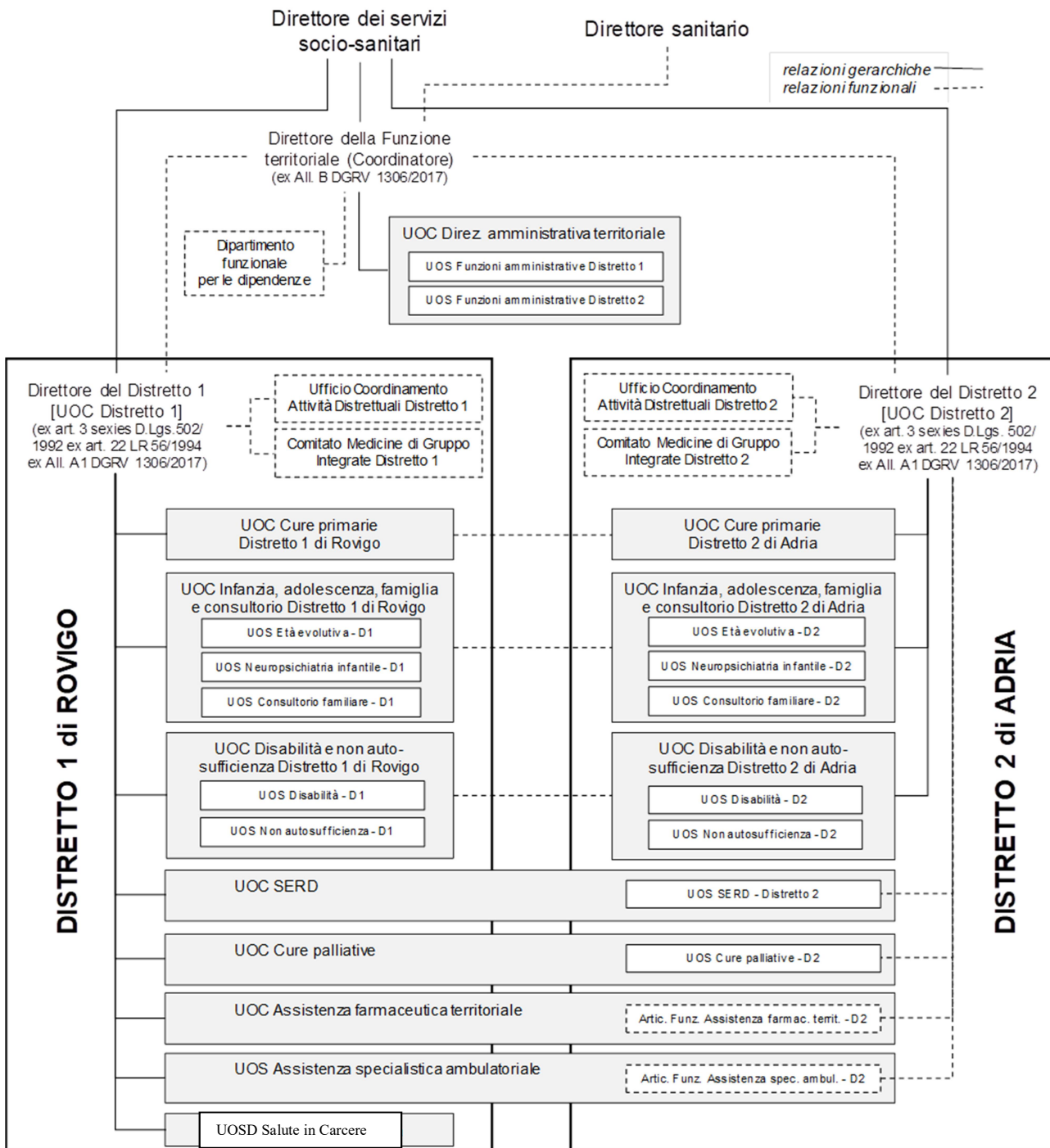
Strutture territoriali

Elenco delle strutture che erogano i servizi sanitari e socio-sanitari dell'Azienda ULSS 5 sul territorio.

Servizi sanitari e socio sanitari nel territorio	
Distretti	<u>N. 2 Distretti:</u> - Distretto 1 di Rovigo - Distretto 2 di Adria
Strutture intermedie	<u>N. 2 Ospedali di Comunità pubblici:</u> Ospedale di Comunità di Trecenta Ospedale di Comunità di Adria <u>N. 1 URT:</u> Unità Riabilitativa Territoriale - URT Adria <u>N. 2 Hospice:</u> Hospice Casa del Vento Rosa di Lendinara Hospice La Gerbera di Adria
Poliambulatori specialistici	N. 17 pubblici N. 7 privati accreditati
Strutture per infanzia, adolescenza, famiglia e consultori	N. 6 Consultori pubblici
Strutture per anziani	N. 21 Centri Servizi N. 1 Centro Diurno Anziani con
Strutture per persone con disabilità	N. 11 Centri Diurni per Disabilità pubblici N. 7 Altre strutture private accreditate
Strutture per la salute mentale	N. 6 Centri Diurni assist.psich. pubblici N. 6 CSM pubblici N. 9 Comunità/Appartamenti pubblici N. 1 Altra struttura privata accreditata
Strutture per persone con dipendenze	N. 4 Strutture pubbliche N. 1 Struttura privata accreditata
Strutture per l'inclusione sociale	Non presenti
Medici di Assistenza Primaria (MMG)	123
Pediatri di Libera Scelta convenzionati	20
Sedi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)	N.8 sedi di continuità assistenziale
Farmacie convenzionate	94 (68 Distretto 1 Rovigo e 26 Distretto 2 Adria)

Relazione sulla Gestione 2023

Di seguito è rappresentata l'articolazione della Funzione Territoriale e dei Distretti, così come risulta dall'Atto Aziendale (DDG n. 657 del 30 maggio 2023).



Relazione sulla Gestione 2023

Viene riportata qui sotto in modo dettagliato, la dotazione, aggiornata al 31.12.2023, di posti letto territoriali di residenzialità extraospedaliera, suddivisi per:

- anziani
- disabili fisici e psichici
- strutture psichiatriche

Dotazione di Posti Letto territoriali Residenzialità Extraospedaliera Anziani – Anno 2023	Posti letto
Casa Albergo per anziani di Lendinara	178
Casa di riposo di Badia Polesine	158
Casa di riposo San Gaetano di Crespino	50
Casa di riposo La Quietè di Fiesso Umbertiano	50
Casa di riposo San Salvatore di Ficarolo	50
Casa San Antonio di Trecenta	83
Casa Sacra Famiglia di Fratta Polesine	60
Centro Servizi Resemini di Stienta	50
I.R.A.S. – Ist. Rodigino Ass Soc	361
Casa di riposo La Residence di Ficarolo	198
RSA San Martino di Castelmassa	103
Residenza Anni Azzurri S.Anna di Villadose	120
Centro Servizi Città di Rovigo	100
Casa di riposo Opera Pia F. Bottoni di Papozze	84
C.S. Rosa dei Venti di Rosolina	96
Casa di riposo Madonna del Vaiolo di Taglio di Po	48
Centro Servizi Villa Tamerici di Porto Viro	98
C.S. Anziani di Adria	151
Casa di riposo ing. Pedrelli di Ariano Polesine	43
Casa di riposo Villa Agopian di Corbola	104
C.S. San Nicolò di Porto Tolle	42
Totale	2.227

Dotazione di Posti Letto territoriali Residenzialità Extraospedaliera Disabili Fisici e Psichici Anno 2023	Posti letto
RSA Istituti Polesani di Ficarolo	285
Comunità alloggio Il Diamante di Rovigo	10
Comunità alloggio c/o RSA Istituti Polesani di Ficarolo	10
C.S.R. Casa Sacra Famiglia – Fratta Polesine	72
Comunità alloggio Casa degli Alberi	10
RSA Il Gabbiano	20
Totale	407

Dotazione di Posti Letto territoriali Residenzialità Extraospedaliera Psichiatrica - Anno 2023	Posti letto
RSSP Il Pioppeto - Ficarolo	20
Comunità Alloggio - Arquà Polesine	7
CTRP di Badia Polesine	12
Comunità Alloggio - Badia Polesine	20
C.T.R.P. Cà Rossa di Castelnuovo Bariano	14
Gruppo appartamento di via Oroboni Rovigo	4
Gruppo Appartamento Casa del Sorriso Badia Polesine	10
Gruppo appartamento Via Galilei - Rovigo	4
Comunità Alloggio di Taglio di Po chiusa al 30/6/23	8
Gruppo Appartamento Protetto - Adria	4
CTRP Corte Guazzo - Adria aperta il 1/7/2023	14
Comunità Alloggio Corte Guazzo - Adria aperta il 1/7/2023	8
Totale	125

Strutture Intermedie

Le strutture intermedie sono strutture che accolgono temporaneamente i pazienti per i quali non sia possibile l'assistenza domiciliare e risulta improprio il ricorso all'ospedalizzazione, al suo prolungamento o all'istituzionalizzazione.

Le strutture Intermedie sono:

- Ospedali di Comunità (ODC)
- Unità Riabilitative Territoriali (URT)
- Hospice

L'accesso a tali strutture può avvenire dal domicilio o dalle strutture residenziali su proposta del medico di famiglia titolare della scelta, dai reparti ospedalieri o direttamente dal pronto soccorso.

Per l'ingresso alle strutture intermedie è prevista una valutazione in UVMD (Unità di Valutazione Multidimensionale) effettuata presso il distretto di residenza.

L'Hospice è sempre gratuito, mentre per l'Ospedale di Comunità, superati i 30 giorni, e per le Unità Riabilitative Territoriali, dopo 15 giorni, l'utente deve corrispondere un contributo.

OSPEDALI DI COMUNITA'

Numero posti letto presso gli ospedali di comunità aziendali

ANNO	2021	2022	2023
Ospedale di Comunità di Trecenta	28	20	29
Ospedale di Comunità di Adria	24	24	24
Totale Ulss 5	52	44	53

Relazione sulla Gestione 2023

UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE (URT)			
Numero posti letto			
Struttura	anno 2021	anno 2022	anno 2023
URT di Adria	14 *	14	14

* La struttura è stata aperta il 15.10.2021

HOSPICE			
Struttura	2021	2022	2023
	Posti letto		
Hospice Casa del Vento Rosa di Lendinara	10	10	10
Hospice La Gerbera di Adria	5	5	5

Le tabelle successive riportano le sedi per tipologia di struttura e il tipo di assistenza erogata, come risulta nell'anagrafe delle strutture STS 11 dei Flussi Informativi Ministeriali di NSIS del Ministero della Salute. L'attività specialistica ambulatoriale distrettuale è fortemente integrata con quella ospedaliera aziendale e delle altre strutture pubbliche e private accreditate della provincia di Rovigo (Sistema unico provinciale di prenotazione).

Per le strutture a gestione diretta:

Tipo struttura	Tipo assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio Laboratorio	16	6	10									
Struttura residenziale					9					0		
Struttura semi residenziale					6	1				11	10	
Altro tipo di struttura	12		3	9	4	3						3

Non sono presenti istituti o centri di riabilitazione ex art.26 L.833/78 nel territorio dell'azienda ULSS 5 Polesana.

Per le strutture convenzionate:

Relazione sulla Gestione 2023

Tipo struttura	Tipo assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio Laboratorio	6	5	4									
Struttura residenziale					2				21	3	6	1
Struttura semi residenziale					1				1	1		
Altro tipo di struttura												
Medico Singolo												

Non sono presenti istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art.26 L.833/78 nel territorio dell'azienda ULSS 5.

Relativamente all'assistenza primaria, l'Azienda opera mediante 123 medici di medicina generale, che assistono complessivamente una popolazione pari a 198.481 unità e 20 pediatri, che assistono complessivamente una popolazione pari a 19.339 unità (dati modello FLS.12 al 01.01.2024). La continuità assistenziale (guardia medica) è garantita da 147 Medici Titolari convenzionati (dati modello FLS.21 al 31.12.2023).

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO_STS11 Anno 2023	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS 11
MODELLO_RIA11 Anno 2023	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate ex art 26 L 833/78 sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli RIA 11 (per L'Azienda ULSS 5 NESSUN MODELLO COMPILATO)
MODELLO_FLS12 Anno 2023	I dati esposti relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai quadri E e F del modello FLS 12

B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nel corso del 2023 i due distretti, Distretto 1 di Rovigo e il Distretto 2 di Adria hanno perseguito l'integrazione tra i diversi servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali presenti nei territori di competenza per rispondere ai bisogni socio-sanitari della popolazione con particolare riferimento alle aree ad elevata integrazione. Sono stati seguiti gli indirizzi strategici della programmazione regionale, attraverso il consolidamento della visione unitaria della Funzione distrettuale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con lo sviluppo di forme di coordinamento assistenziale e organizzativo tra le diverse unità operative operanti nei due Distretti e attraverso il perseguimento degli obiettivi regionali di cui alla DGRV 1702 del 30.12.2022 "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023", per la parte di competenza del distretto.

Gli obiettivi dell'anno 2023 nell'area ASSISTENZA TERRITORIALE hanno comportato:

- l'aggiornamento di hardware e software, l'acquisto di attrezzature, mobili arredi e autovetture
- la realizzazione di opere strutturali

Relazione sulla Gestione 2023

Gli acquisti di materiale informatico, di attrezzature, mobili arredi e autovetture in ambito territoriale nell'anno 2023 sono di seguito riassunti:

Assistenza Territoriale	ANNO 2023
Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	61.883,10 €
Attrezzature sanitarie e scientifiche	61.237,32 €
Autovetture, motoveicoli e similari	15.110,00 €
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.823,50 €
Costruzioni leggere non strumentali (disponibili	23.668,00 €
Macchine d'uff. elettroniche ed elettromeccaniche	21.457,85 €
Mobili e arredi	731.603,47 €
Totale complessivo	920.783,24 €

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, le principali realizzazioni in ambito territoriale avvenute nel corso dell'anno 2023 sono state le seguenti:

Intervento	Investimento (€)
Ristrutturazione Punto sanità Badia Polesine (Poliambulatorio, MMG e interventi straordinari coperture e facciate)	1.400.000 €
Ristrutturazione corte Guazzo di Adria (CTRP e Comunità alloggio)	1.400.000 €
Avviati i lavori di Ristrutturazione dell'ex ospedale di Lendinara (CDD, Centro anti violenza)	1.146.000 €

Con riferimento al PNRR nel corso dell'anno 2023 si segnalano le seguenti attività:

Intervento	Investimento (€)
Avanzamento dei Lavori propedeutici all'installazione di Grandi Apparecchiature	990.000 €
Avvio lavori delle Centrali Operative Territoriali Rovigo e Adria	400.000 €
Ultimazione dei lavori di efficientamento Ospedale di comunità di Adria	71.700 €
Avvio dei lavori di efficientamento Ospedale di comunità di Trecenta	74.000 €
Approvati i progetti esecutivi delle case di comunità di Rovigo, Adria, Porto Tolle, Castelmassa e Badia Polesine, e dell'ospedale di comunità di Rovigo	14.000.000 €

3.3 PREVENZIONE

A) STATO DELL'ARTE

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura dell'Azienda che ha come missione garantire la tutela della salute collettiva perseguendo obiettivi di promozione e tutela della salute, prevenzione degli stati morbosi e delle disabilità, miglioramento della qualità di vita, dell'ambiente e del lavoro.

Il Dipartimento di Prevenzione promuove azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana ed animale, mediante iniziative coordinate con i Distretti, con i Dipartimenti e UU.OO. dell'Azienda, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline.

Il Dipartimento è dotato di autonomia tecnico-gestionale, ha autonomia organizzativa e contabile ed è articolato in centri di costo e responsabilità.

L'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione è finalizzata ad un'efficace integrazione interna delle attività considerando le caratteristiche e le esigenze della popolazione, territoriali e produttive. Il Dipartimento è organizzato nelle seguenti Unità Operative:

- Igiene e Sanità Pubblica
- Medicina Legale
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
- Servizio di Epidemiologia
- Servizio Veterinario di Sanità Animale
 - Servizio Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale
- Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche
- Servizio Igiene dei Prodotti Ittici e della Molluschicoltura

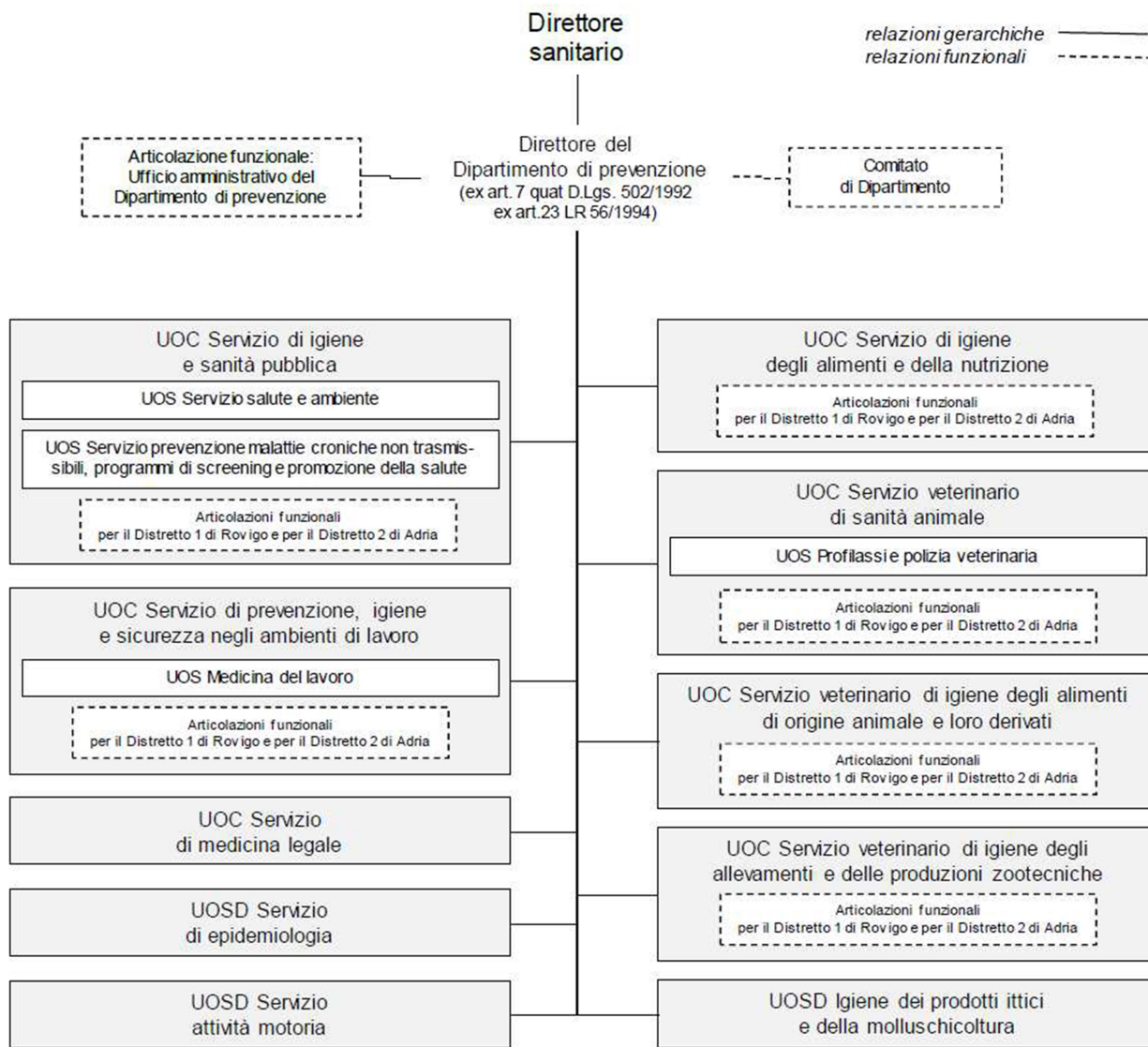
Il Dipartimento di Prevenzione garantisce direttamente le seguenti funzioni:

- profilassi collettiva delle malattie cronico-degenerative e di rilevanza sociale;
- tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinamenti ambientali;
- tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro;
- tutela igienico-sanitaria degli alimenti;
- sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
- tutela sanitaria delle attività sportive;
- Farmacovigilanza veterinaria, igiene delle produzioni zootecniche, tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale;
- sanità pubblica veterinaria, che comprende sorveglianza epidemiologica delle popolazioni animali e profilassi delle malattie infettive e parassitarie.

Relazione sulla Gestione 2023

I servizi del Dipartimento di Prevenzione sono articolati in unità operative complesse, unità operative semplici dipartimentali e unità operative semplici. Le Unità Operative Complesse prevedono altresì articolazioni "territoriali", competenti per specifiche aree del territorio aziendale, individuate nei distretti 1 e 2.

Articolazione del Dipartimento di prevenzione



B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il Dipartimento di Prevenzione ha perseguito nell'anno 2023 gli obiettivi che derivano dall'applicazione della normativa in materia di igiene e sanità pubblica, medicina del lavoro, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, sono stati inoltre garantiti tutti gli obiettivi di budget concertati con l'Azienda e gli obiettivi regionali.

4. L'ATTIVITÀ DEL PERIODO

4.1 ASSISTENZA OSPEDALIERA

Sono di seguito riportati alcuni dati di attività di ricovero e di pronto soccorso degli ospedali pubblici e privati accreditati dell'ULSS 5 relativi al triennio 2020-2021-2022.

Ricoveri

Ricoveri in regime ordinario e diurno per le strutture pubbliche e private dell'Azienda

Strutture	2020	2021	2022	2023
P.O. di Rovigo	13.675	13.358	14.350	15.102
P.O. di Trecenta	1.770	1.520	1.553	2.129
P.O. di Adria	4.536	3.965	4.156	4.323
Totale pubblico	19.981	18.843	20.059	21.554
C.C. Città di Rovigo	1.151	1.255	1.277	1.342
C.C. S. Maria Maddalena	3.088	3.722	3.737	3.448
C.C. Madonna della Salute	3.765	4.230	4.202	4.221
Totale privato	8.004	9.207	9.216	9.011
Totale Azienda	27.985	28.050	29.275	30.565

Pronto Soccorso

PRONTO SOCCORSO - Numero di accessi

	Accessi 2021	Accessi 2022	Accessi 2023	Diff VA (2023-2022)	Diff % (2023-2022)
Totale Ulss 5 Polesana	74.948	83.642	91.357	7.715	9,22%
P.O. di Rovigo	39.435	43.065	46.118	3.053	7,09%
P.O. di Trecenta	4.970	6.248	8.226	1.978	31,66%
P.O. di Adria	14.661	16.160	18.170	2.010	12,44%
Casa di cura S.M.Maddalena	4.595	5.455	5.676	221	4,05%
Casa di cura Madonna della Salute	11.287	12.714	13.167	453	3,56%

PRONTO SOCCORSO - Numero di prestazioni erogate

	Prestazioni 2021	Prestazioni 2022	Prestazioni 2023	Diff VA (2023-2022)	Diff % (2023-2022)
Totale Ulss 5 Polesana	773.703	775.218	850.045	74.827	9,65%
P.O. di Rovigo	480.062	446.395	502.501	56.106	12,57%
P.O. di Trecenta	53.557	56.678	77.027	20.349	35,90%
P.O. di Adria	109.314	122.186	138.987	16.801	13,75%
Casa di cura S.M.Maddalena	17.712	20.337	22.767	2.430	11,95%
Casa di cura Madonna della Salute	113.058	129.622	108.763	-20.859	-16,09%

PRONTO SOCCORSO - Durata accessi

Obiettivo: 90° percentile inferiore alle 4 ore (solo triage Bianco e Verde, esclusi OBI e deceduti)

	Accessi 2021	Accessi 2022	Accessi 2023
Totale Ulss 5 Polesana	06:16:00	06:31:00	05:38:00
P.O. di Rovigo	07:49:00	08:21:00	06:59:00
P.O. di Trecenta	04:04:00	04:00:00	03:54:00
P.O. di Adria	05:20:00	05:45:00	05:30:00
Casa di cura S.M.Maddalena	02:17:00	02:24:00	02:19:00
Casa di cura Madonna della Salute	04:05:00	04:18:00	04:16:00

4.2 ASSISTENZA TERRITORIALE

L'assistenza specialistica ambulatoriale è garantita sia dalle strutture ospedaliere che dalle strutture distrettuali.

Sono di seguito riportati dati di attività di specialistica ambulatoriale relativi al triennio 2021 - 2023.

Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale per esterni (escl. discipline 100 - Laboratorio Analisi e 102 - Centro Trasfusionale)

		n. prestazioni 2021	n. prestazioni 2022	n. prestazioni 2023	Diff Va (2023-2022)	Diff% (2023-2022)
Totale Ulss 5 Polesana		988.265	993.116	1.012.597	19.481	1,96%
Distretto 1 di Rovigo	Totale	721.627	730.735	746.677	15.942	2,18%
	Pubblico	520.245	536.802	554.834	18.032	3,36%
	Privato	201.382	193.933	191.843	-2.090	-1,08%
Distretto 2 di Adria	Totale	266.638	262.381	265.920	3.539	1,35%
	Pubblico	129.651	120.226	124.915	4.689	3,90%
	Privato	136.987	142.155	141.005	-1.150	-0,81%

Una delle principali novità che contraddistinguono il “Piano socio-sanitario regionale 2019-2023” in materia di assistenza distrettuale è il nuovo modello regionale di presa in carico della cronicità e della multimorbilità, fondato sul concetto di intensità di cura e di assistenza, per sottolineare la gradualità nell'erogazione dell'assistenza correlata al bisogno.

Nel 2023 sono iniziate le attività per l'implementazione del PNRR e, in particolare, per l'attivazione delle Case della Comunità e del nuovo modello organizzativo dell'assistenza territoriale definito dal Decreto Ministeriale 77/2022 e dalla DGRV 721/2023.

Le Case della Comunità sono sia “strutture fisiche”, perché tendono ad aggregare in uno stesso punto attività sanitarie e socio-sanitarie diversificate, e sia “modelli organizzativi”, perché devono collegare funzionalmente anche tutte le altre sedi nelle quali vengono svolte le attività di assistenza primaria come, per esempio, gli ambulatori dei Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta (in forma aggregata o isolata), le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili, i centri per la salute mentale e le dipendenze, la Continuità assistenziale, ecc.

AREA CURE DOMICILIARI

Le Cure Domiciliari afferiscono alla UOC Cure Primarie e alla UOC Cure Palliative che distintamente operano nella cura degli assistiti in relazione alla complessità assistenziale.

L'organizzazione garantisce la continuità di cura attraverso l'interazione tra i diversi nodi di rete:

- servizi ospedalieri;
- servizi territoriali sanitari (Infermieri ADI, Centri di Servizi, Ospedale di Comunità, Unità Riabilitativa Territoriale, Medici di Assistenza Primaria a ciclo di scelta - precedentemente denominati MMG, Medici di Assistenza Primaria ad attività oraria - precedentemente denominati Medici di Continuità Assistenziale);
- Medici di Assistenza Primaria ad attività oraria diurna, altrimenti detti Unità di Continuità Assistenziale Diurna dato il supporto fornito da personale infermieristico;
- infermiere di famiglia;
- servizi territoriali socio assistenziali.

L'attività di cure domiciliari è rivolta alla cronicità e alla prevenzione secondaria e si realizza attraverso l'erogazione a domicilio di interventi caratterizzati da un livello di intensità e complessità assistenziale variabile per specifica patologia, percorso di cura e piano personalizzato di assistenza.

Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo dell'assistenza territoriale (D.M. 23 maggio 2022 n. 77) si colloca la DGR n. 67 del 23 maggio 2023 "Linee di Indirizzo per le Cure Domiciliari: Assistenza Domiciliare Integrata e Cure Palliative domiciliari in età adulta e pediatrica". Tale documento identifica le linee programmatiche e di indirizzo finalizzate a completare gli elementi organizzativi del modello regionale delle Cure Domiciliari.

AREA CURE PRIMARIE

Assistenza Domiciliare Integrata

Numero accessi domiciliari ADI per figura professionale

Figura Professionale	Accessi D1 Rovigo	Accessi D2 Adria	Totale
Medici Medicina Generale	15.604	4.220	19.824
Pediatra	0	0	0
Infermiere accessi totali	65.940	30.059	95.999
Infermiere di Famiglia	1.665	1.709	3.374
Infermiere solo prelievo	11.485	6.344	17.829
Medico Specialista	1.048	59	1.107
Medico esperto Cure Palliative	2.411	1.436	3.847
Medico Continuità Assistenziale	183	1	184
Assistente Sociale	590	35	625
Operatori Socio Sanitari ed altra Figura Professionale	128	3.292	3.420
Totale	99.054	47.155	146.209

AREA CURE PALLIATIVE

Le cure palliative comprendono l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base non risponde più a trattamenti specifici.

L'équipe multidisciplinare (medico di medicina generale, medico palliativista, psicologo, infermiere, assistente sociale ed eventuali altre figure professionali) garantisce la migliore qualità di vita per la persona malata e la sua famiglia attraverso il contenimento del dolore e di altri sintomi e la cura degli aspetti psicologici, sociali e spirituali.

La rete di cure palliative è la modalità organizzativa ritenuta più idonea in quanto coinvolge i vari ambiti di cura e assistenziali, integrandoli in modo funzionale e garantendone la continuità. Gli ambiti di attività dell'équipe di cure palliative sono: il domicilio (con programma assistenziale di base e specialistico), l'Hospice (struttura residenziale con équipe e posti letto dedicati) e l'ambulatorio.

Nelle altre Strutture Intermedie, nei Centri di Servizio e nei reparti ospedalieri viene svolta, su richiesta, attività di consulenza.

L'équipe delle cure palliative lavora in stretta integrazione con le Unità Operative di Oncologia, anche presso gli ambulatori di Day Hospital, rivolgendosi a pazienti in trattamento oncologico attivo con terapie antitumorali.

Le cure palliative sono fornite nel rispetto dei valori e dei desideri del malato (che esprime il consenso all'attivazione delle cure) e dei familiari.

Per le persone malate a domicilio il servizio si attiva tramite la segnalazione del medico di medicina generale. La segnalazione dai reparti di degenza avviene tramite richiesta di consulenza di cure palliative.

A seguito della segnalazione, l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) stende il piano assistenziale individualizzato (PAI).

Indicatori di attività delle CURE PALLIATIVE

	2022	2023
N. pazienti in carico Distretto 1	321	387
N. pazienti in carico Distretto 2	130	222
N. pazienti ricoverati in Hospice Lendinara	147	160
N. pazienti ricoverati in Hospice Adria	70	81
N. visite domiciliari palliativista	4.410	4.460

Numero di deceduti oncologici assistiti dalla Rete di Cure Palliative, di cui deceduti a domicilio o in hospice per Distretto di residenza (fonte Cruscotto Regione Veneto).

	anno 2022			anno 2023		
	Deceduti a domicilio	Deceduti in Hospice	Totale	Deceduti a domicilio	Deceduti in Hospice	Totale
Distretto 1 Rovigo	151	130	281	126	154	280
Distretto 2 Adria	58	56	114	47	58	105
Totale	209	186	395	173	212	385

Relazione sulla Gestione 2023

L'Hospice è una struttura residenziale, integrata nella rete delle cure palliative, dove il paziente, per il quale non è più possibile svolgere una adeguata assistenza a domicilio, viene accompagnato nelle ultime fasi della sua vita con un appropriato sostegno medico, psicologico e spirituale. All'interno della struttura sono previsti percorsi di supporto psicologico ai caregivers (partner, familiari, amici o altre persone di riferimento).

AREA RESIDENZIALITÀ ESTRAOSPEDALIERA ANZIANI

Residenzialità Extraospedaliera Anziani. Anni 2021 - 2022 - 2023												
Struttura	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
	n° utenti			gg. assistenza			ammissioni			dimissioni		
TOTALE	2.523	2.703	2.529	566.674	618.843	636.772	1.133	1.094	786	804	994	879

AREA DISABILITÀ

Residenzialità Extraospedaliera Disabili. Anni 2021 - 2022 - 2023												
Strutture	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
	n° utenti			gg. assistenza			ammissioni			dimissioni		
TOTALE	360	347	365	120.237	123.996	126.844	35	36	41	26	32	29

Assistenza alle persone con disabilità**Utenti presenti nelle strutture semiresidenziali**

	anno 2022		anno 2023	
	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Distretto Rovigo	Distretto Adria
Utenti strutture semiresidenziali	144	39	136	35
di cui presso strutture a gestione diretta	144	39	136	35
di cui Progetti sperimentali	0	2	0	0

Impegnativa di Cura Domiciliare

L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD), istituita dalla Regione Veneto con DGR 1338 del 30 luglio 2013 é Livello Essenziale di Assistenza. L'ICD ricomprende, in un contesto unitario, gli interventi volti a supportare la permanenza e accudimento a domicilio delle persone non autosufficienti e/o disabili.

L'Impegnativa di Cura Domiciliare è strutturata in sette tipologie, mutuamente esclusive, ognuna delle quali rispondente a diverse intensità di bisogno assistenziale:

- ✓ ICDb - utenti con basso bisogno assistenziale
- ✓ ICDm - utenti con medio bisogno assistenziale
- ✓ ICDmgs - utenti con medio-alto bisogno assistenziale
- ✓ ICDA - utenti con alto bisogno assistenziale che necessitano di interventi domiciliari di assistenza continuata nelle 24 ore
- ✓ ICDp - utenti con grave disabilità psichica e intellettiva
- ✓ ICDf - utenti con grave disabilità fisico-motoria

Relazione sulla Gestione 2023

- ✓ ICDsla - pazienti affetti da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), introdotta dalla Regione Veneto con DGR 571/2017 e 946/2017

L'ICD può essere erogata attraverso una forma di contributo economico oppure, per le sole ICDm e ICDp, tramite un monte ore di prestazioni o di servizio di pari valore.

Per l'ICDa e ICDf è altresì prevista la possibilità di acquistare o noleggiare ausili, protesi, dispositivi, attrezzature informatiche, ausili per la comunicazione domotica non previsti dal nomenclatore tariffario, nei limiti delle risorse eventualmente non impiegate per l'emissione delle stesse ICD.

Impegnativa di Cura Domiciliare

TIPOLOGIA	Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023		
	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Totale Azienda	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Totale Azienda	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Totale Azienda
ICD a	17	10	27	19	9	28	22	6	28
ICD sla	9	1	10	15	2	17	10	3	13
ICD b	2.111	878	2.989	2.093	844	2.937	2093 (*)	949	3.042
ICD m	72	24	96	50	14	64	50 (*)	10	60
ICD mgs (dal 2021)	181	57	238	174	51	225	174 (*)	55	229
ICD p	208	61	269	238	59	297	269	67	336
ICD f	41	20	61	42	17	59	45	19	64
Totale	2.639	1.051	3.690	2.631	996	3.627	2.663	1.109	3.772

(*) Dato 2023 non ancora disponibile

La tabella è comprensiva della Impegnativa di Cura Domiciliare della Neuropsichiatria Infantile

CENTRO DI COORDINAMENTO MALATTIE RARE DELLA REGIONE VENETO

La UOC Cure Primarie del Distretto di Rovigo è referente dell'Azienda ULSS 5 Polesana per il Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Veneto.

La referenza ha i seguenti contenuti:

- attività di interfaccia tra il Centro di Coordinamento per le Malattie Rare Regione Veneto, le UOC Farmacia Ospedaliera e Territoriale, le UOC Ospedaliere, i MMG/PLS curanti, il Servizio di Assistenza Domiciliare della UOC Cure Primarie, il Servizio di Assistenza Protesica, i Punti Sanità e la famiglia e/o il paziente per l'erogazione di farmaci in esenzione/ad alto costo, ausili, protesi e dispositivi elettromedicali, prodotti dietetici ipo-apotreci per i pazienti affetti da malattie metaboliche ereditarie rare;
- registrazione ed autorizzazione dei Piani Terapeutici Personalizzati (PTP);
- UVMD di presa in carico domiciliare degli assistiti affetti da Malattia Rara.

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Il Servizio, afferente alla UOC Cure Primarie, è organizzato al fine di garantire la continuità dell'assistenza medica a tutti gli assistiti nei giorni prefestivi, festivi e nelle ore notturne, quando non prestano attività i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta che hanno in carico l'assistito stesso. È attivo anche quando i MMG/PLS risultano impegnati in corsi di formazione o aggiornamento autorizzati dall'Azienda Ulss con relativa chiusura degli ambulatori. Fornisce risposta ai problemi sanitari che richiedono l'intervento del medico e non possono essere rinviati e quindi sono da considerarsi indifferibili.

In particolare, dai Medici della continuità assistenziale vengono erogate:

- consulenza telefonica;
- visita domiciliare: la valutazione della visita domiciliare spetta al medico della continuità assistenziale, in base al quadro clinico prospettato;
- visita ambulatoriale: è prevista dopo chiamata telefonica qualora il medico lo ritenga necessario;
- le certificazioni di malattia per i lavoratori dipendenti e per i lavoratori turnisti, per un solo giorno infrasettimanale o massimo tre giorni in caso di giorni festivi previa visita ambulatoriale;
- la prescrizione di farmaci su ricettario regionale che abbiano il carattere della non differibilità (coprendo al massimo 48/72 ore di terapia);
- la constatazione di decesso.

Attività del Servizio Continuità assistenziale. Azienda ULSS 5. Anno 2023.

Medici in turno per tipo di turno e per sede.

Tipo di turno	D 1 Rovigo					D 2 Adria				n. turni		nell'anno
	Rovigo	Badia Polesine	Lendinara	Occhiobello	Castelmassa	D 1	Porto Viro	Adria	Porto Tolle	D 2	ULSS 5	
Feriale notturno	3	1	1	1	1	7	1	1	1	3	10	244
Prefestivo diurno	4,4	1	1	2	1	9,4	2	1	1	4	13,4	58
Prefestivo notturno	3	1	1	1	1	7	2	1	1	4	11	58
Festivo diurno	4,4	1	1	2	1	9,4	2	1	1	4	13,4	63
Festivo notturno	3	1	1	1	1	7	2	1	1	4	11	63
Medici in turno nell'anno	1.632	486	486	607	486	3.697	728	486	486	1.700	5.397	

Numero di prestazioni per tipo e per sede.

Prestazione	D 1 Rovigo					D 2 Adria				D 2		ULSS 5
	Rovigo	Badia Polesine	Lendinara	Occhiobello	Castelmassa	D 1	Porto Viro	Adria	Porto Tolle	D 2	ULSS 5	
Consiglio telefonico	15.285	1.848	2.605	1.882	1.039	22.659	1.915	964	168	3.047	25.706	
Prest. ambulatoriale	5.265	2.090	1.757	2.253	929	12.294	990	905	523	2.418	14.712	
Visita domiciliare	636	220	285	274	260	1.675	165	245	90	500	2.175	
Prescrizione	1.181	102	137	173	115	1.708	226	186	10	422	2.130	
Invio in P.S.	725	90	63	86	60	1.024	196	117	12	325	1.349	
Constatazione decesso	103	35	131	26	24	319	27	68	10	105	424	
Visita In RSA	14	41	149	20	38	262	21	52	1	74	336	
Attivazione 118	59	32	18	24	14	147	63	59	7	129	276	
Chiamata fuori sede	50	45	4	2	6	107	13	10		23	130	
Intervento in esterno	15	19	3	8	9	54	1	71		72	126	
Chiamata impropria	18	19	15	14	4	70	5	1	3	9	79	
Invio alla sede sproprata	33	18	1	11	5	68	3	6	1	10	78	
Attivazione inf. domiciliare	1				2	3	6			6	9	
(vuoto)			1	3	2	6	1		1	2	8	
TSO/ASO	1			1	1	3					3	
Totale	23.386	4.559	5.169	4.777	2.508	40.399	3.632	2.684	826	7.142	47.541	

ATTIVITÀ U.C.A.D.

Come da DGR n° 1672 del 29 dicembre 2023 e precedenti DGR 1715 del 30 dicembre 2022 e DGR n°8 del 04 gennaio 2022, conseguentemente alla carenza di Medici di Medicina Generale, sono state attivate n° 4 sedi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria Diurna a partire dal 1° giugno 2023. Le attività effettuate dalle stesse sono attività di medicina generale con il supporto di personale infermieristico dedicato. Da qui il nome di Unità di Continuità Assistenziale Diurna.

Di seguito la numerosità degli utenti assistiti e le prestazioni effettuate.

ATTIVITA' U.C.A.D 2023										
SEDE	Assistiti al 31/03/2023	Visite	Telefonate ricevute	Counselig	Visite domiciliari	Medicazioni	Rimozione punti	I.M.	PA	Vaccinazioni
Bergantino/Melara (01.06.2023)	1.579	1.569	4.596	2.298	55	21	4	31	95	200
Polesella (02.11.2023)	940	124	438	219	2	1	3	-	5	-
S. Apollinare (18.09.20213)	2.300	375	1.388	694	3	8	7	-	6	76
Rovigo (30.11.2023)		143	606	303	2	-	-	2	10	3
TOTALE	4.819	2.211	7.028	3.514	62	30	14	33	116	279

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (COT)

La Centrale Operativa Territoriale garantisce e coordina la presa in carico, da parte dell'Azienda ULSS, dei pazienti "fragili", intercettando i bisogni di cure e/o di assistenza, assicurando la continuità tra luoghi di cura. La COT riveste un ruolo importante in questo contesto in quanto conosce le risorse, i servizi, l'interrelazione, i processi, le modalità di attuazione e il monitoraggio. Peraltro, la valenza della tracciabilità degli interventi si esplica non solo nel sapere chi fa che cosa all'interno del processo in un determinato momento, ma anche nel garantire trasparenza nelle azioni svolte.

La COT è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali.

La Centrale Operativa Territoriale può essere attivata:

- dai reparti ospedalieri (sia aziendali che privati accreditati) per i pazienti in dimissione che necessitano di essere inseriti all'interno della rete assistenziale territoriale;
- dai Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Medici di Continuità Assistenziale per l'attivazione di percorsi per i propri assistiti all'interno della rete territoriale;
- dai Servizi Sociali dei comuni che afferiscono al territorio aziendale;
- dai Servizi distrettuali Aziendali;
- dalle strutture /servizi di altre aziende per la presa in carico di pazienti in dimissione dai propri ospedali e che devono essere inseriti nella rete territoriale aziendale;
- direttamente dai familiari, dagli amministratori di sostegno o tutori.

Numero di segnalazioni gestite dalla COT per le dimissioni protette provenienti dai tre ospedali pubblici, dalle 3 case di cura private e dagli istituti intra ed extra regione che hanno in carico nostri assistiti.

Relazione sulla Gestione 2023

COT	2020	2021	2022	Differenza 2022 vs 2021
numero trasferimenti	2.601	2.773	3.150	377

Dato anno 2023 non consolidato

SANITA' PENITENZIARIA**Prestazioni sanitarie erogate negli ultimi tre anni nell'ambito della salute in carcere**

Tipologia di prestazione	2021	2022	2023
Prestazioni specialistiche erogate internamente	870	1142	1460
Prestazioni specialistiche erogate all'esterno	398	530	621
Attività di Pronto Soccorso	46	56	101
Ricoveri (urgenti e programmati)	10	15	18

Alle persone assistite presso la Casa Circondariale di Rovigo viene inoltre garantita l'assistenza sanitaria e psicosociale per le problematiche correlate all'uso di sostanze e alcol in regime di detenzione, oltre che la strutturazione di programmi di alternativa alla carcerazione.

ASSISTENZA PSICHIATRICA TERRITORIALE**Utenti con almeno un contatto (sia territoriale che ospedaliero) con Dipartimento Salute Mentale**

Azienda	2021			2022			2023		
	Non residenti	residenti	totale	Non residenti	residenti	totale	Non residenti	residenti	totale
ULSS 5 Polesana	95	3.973	4.068	79	3.858	3.937	68	3.732	3.800

Utenti con almeno un contatto territoriale per diagnosi principale, anni 2021-2022-2023

Diagnosi	2021	2022	2023
Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti	593	598	554
Disturbi affettivi	826	774	758
Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi	1.621	1.575	1.469
Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto	217	249	222
Altre diagnosi psichiatriche	610	531	484

ASSISTENZA FARMACEUTICA

L'Assistenza Farmaceutica Territoriale è garantita da un'unità operativa complessa tramite la rete delle farmacie convenzionate, l'erogazione diretta di medicinali/dispositivi a favore di pazienti affetti da particolari patologie o in dimissione ospedaliera e il confronto costante con Medici di Medicina Generale e Specialisti per la gestione del paziente sul territorio.

La gestione del farmaco è un'attività trasversale e multidisciplinare che si sviluppa con:

- Attività a carattere tecnico
- Attività formativa/informativa
- Attività di tipo clinico/farmaco-economico

Farmacie per distretto – Anno 2023

Distretti	Numero Farmacie convenzionate	Spesa farmaceutica convenzionata	
		Spesa Lorda (val. fustello)	Spesa Netta (Sp. Lorda-Ticket-Sconti)
Distretto 1 di Rovigo	68 (66 Farmacie + 2 Dispensari)	24.155.517	18.319.188
Distretto 2 di Adria	26 (24 Farmacie + 2 Succursali)	10.217.714	7.702.266
Totale	94 (90 Farmacie + 2 Dispensari + 2 Succursali)	34.373.231	26.021.454

Spesa farmaceutica complessiva anno 2023

(Fonte: report prescrizione farmaceutica UOC Governo Clinico)

Azienda sanitaria di erogazione	Convenzionata	Distribuzione diretta	Distribuzione per conto
Azienda ULSS 5 Polesana	26.038.471	26.665.439	8.788.782

ASSISTENZA PROTESICA

L'Assistenza protesica è l'insieme delle prestazioni erogabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN), che comportano la fornitura di protesi, ortesi e ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazione o disabilità funzionali, conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento di attività residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito.

La materia è regolamentata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" che, all'allegato 5 elenca i dispositivi erogabili dal SSN e all'allegato 12 le nuove "Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica".

Con la DGR n.717 del 22 giugno 2023 "Approvazione Linee di indirizzo regionali per l'erogazione di protesi, ortesi e ausili in assistenza protesica: percorsi organizzativi e clinico-assistenziali" la Regione del Veneto ha inoltre approvato le linee di indirizzo regionali per l'erogazione dei dispositivi in argomento.

Spesa per assistenza protesica erogata dall'Azienda. Anni 2021 - 2023

(Fonte: report prescrizione farmaceutica UOC HTA Azienda Zero)

Tipologia di spesa	spesa 2021	spesa 2022	spesa 2023	Variazione % vs 2022
Spesa per assistenza protesica	2.349.117 €	2.209.819 €	2.162.484 €	-2,14%

AREA DIPENDENZE**ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DIPENDENZE PATOLOGICHE**

Il SerD (Servizio Dipendenze) offre attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel campo delle problematiche relative ai disturbi da uso di sostanze stupefacenti, alcool, fumo di tabacco e gioco d'azzardo.

Di seguito viene riportata una sintesi dell'attività del Dipartimento per le Dipendenze dell' Azienda ULSS 5 Polesana (UOC SERD Rovigo-Badia e UOS Taglio di Po). Nel corso dell'anno 2023, l'attività si è mantenuta pressoché omogenea rispetto gli anni precedenti.

Servizi per le dipendenze**Prese in carico per Distretto. Anni 2021-2022-2023**

Utenti	Distretto 1 Rovigo			Distretto 2 Adria			Totale		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Tossicodipendenti	511	458	444	245	212	223	756	670	667
Alcolisti	394	355	326	135	158	159	529	513	485
Tabagisti	52	45	78	4	2	-	56	47	78
Dipendenza da gioco	80	62	59	39	41	35	119	103	94
Altro:									
carcere	118	108	156	26	25	2	144	133	158
familiari	35	39	36	-	-	8	35	39	44
patenti	206	174	208	71	54	75	277	228	283
Totale	1396	1241	1307	520	492	502	1916	1733	1809

AREA INFANZIA ADOLESCENZA E FAMIGLIA

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Il servizio di Neuropsichiatria Infantile è un'unità distrettuale che fornisce attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in ambito neurologico, psichiatrico e psicologico nella fascia di età 0-17 e promuove la presa in carico del paziente e della sua famiglia.

L'attività clinica si rivolge prevalentemente ai disturbi del neuro sviluppo, alle disabilità motorie, problematiche affettivo-relazionali, disturbi di ansia, dell'umore e della condotta.

Il modello operativo è quello della presa in carico specialistica multi-professionale in rete con gli altri Servizi dell'Azienda ULSS e con le agenzie sociali ed educative del territorio, con un approccio individualizzato e multidimensionale alla diagnosi e all'intervento, allargato anche al contesto di vita del minore.

Tipologia degli interventi:

- Prevenzione: attività di educazione alla salute, anche in collaborazione con altri Servizi dell'Azienda e agenzie sociali ed educative del territorio
- Diagnosi: valutazioni clinico-funzionali multispecialistiche, il più possibile precoci per le problematiche ed i disturbi descritti, in collaborazione con i Pediatri di libera scelta, i Medici di Medicina Generale e gli specialisti ospedalieri
- Cura e Riabilitazione:
 - ✓ visita neuropsichiatrica infantile per valutazione diagnostico-clinica, presa in carico, trattamento farmacologico;
 - ✓ valutazione diagnostico-clinica, intervento di sostegno psicologico o psicoterapia breve, individuale o familiare;
 - ✓ trattamento riabilitativo fisioterapico, logopedico, neuropsicomotorio, ortottico;
 - ✓ intervento educativo individuale o di gruppo.

CONSULTORIO FAMILIARE

Il Consultorio Familiare realizza servizi rivolti al singolo, alla coppia e alla famiglia, con i quali promuove la salute in tutti i suoi aspetti e contribuisce a prevenire le situazioni di disagio attraverso l'informazione e l'assistenza. Interviene, attraverso percorsi integrati, in diverse aree:

- Area ostetrico-ginecologica
- Area psicologica e sociale
- Area di prevenzione e informazione

Prese in carico per tipologia di utenti anni 2021 - 2023

Tipologia utenti	anno 2021	anno 2022	anno 2023	Diff (2023-2022)
Singoli	4.764	4.870	4.208	-662
Coppie	46	46	44	-2
Famiglie	554	489	459	-30
Altri gruppi	86	93	265	172
Totale Azienda	5.450	5.498	4.976	-522

STRUTTURE INTERMEDIE

Gli Ospedali di Comunità sono strutture territoriali che svolgono funzione intermedia fra il domicilio e il ricovero ospedaliero. A prevalente gestione infermieristica, si occupano dell'assistenza sanitaria a bassa intensità assistenziale e temporanea (durata massima 30 giorni). Accolgono pazienti che necessitano di cura e sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa, anche notturna, non erogabile a domicilio per intensità assistenziale o inidoneità dello stesso.

Si riportano di seguito i dati di attività degli Ospedali di Comunità anni 2021 – 2023

OSPEDALI DI COMUNITA'**Numero degenze presso gli ospedali di comunità aziendali**

ANNO	2021	2022	2023
Ospedale di Comunità di Trecenta	312	314	197
Ospedale di Comunità di Adria	241	204	169
Totale ULSS 5	553	518	366

Gli anni 2021 e 2022 comprendono le degenze degli ODC Covid

L'Unità Riabilitativa Territoriale (URT) accoglie pazienti in dimissione ospedaliera o provenienti dal proprio domicilio per i quali non sia adatto un percorso riabilitativo ambulatoriale e risulti inappropriato il ricovero in ospedale o in strutture residenziali.

L'accoglienza presso l'URT, programmata e temporanea, è riservata ai pazienti:

- le cui funzioni/abilità temporaneamente perse sono parzialmente o totalmente recuperabili attraverso interventi di riabilitazione estensiva, come ad esempio la riabilitazione postoperatoria in caso di fratture o politraumi;
- a lento recupero funzionale che hanno già effettuato la riabilitazione estensiva ma necessitano di proseguire il trattamento, come ad esempio in caso di ictus a lenta risoluzione;
- cronici polipatologici con grave disabilità residua che necessitano di un periodo di riabilitazione o adattamento agli ausili di supporto, oltre che alla nuova condizione di disabilità.

La permanenza dei pazienti all'URT è orientata a:

- ✓ garantire un'appropriatezza assistenza socio-sanitaria per il recupero funzionale;
- ✓ potenziare le capacità individuali per il mantenimento dello spazio di autonomia e il raggiungimento della migliore qualità della vita.

UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE (URT)			
Struttura	N. ricoveri anno 2021	N. ricoveri anno 2022	N. ricoveri anno 2023
URT di Adria	12*	62	99

* La struttura è stata aperta il 15.10.2021

4.3 PREVENZIONE

Il Dipartimento di Prevenzione promuove e propone le strategie di prevenzione e garantisce la tutela della salute collettiva perseguendo obiettivi e sviluppando iniziative di promozione della salute anche attraverso il sistema delle vaccinazioni, l'analisi epidemiologica di popolazione, la prevenzione delle malattie acute e cronico-degenerative, la programmazione delle azioni di screening, la prevenzione delle disabilità e, in generale, il miglioramento della qualità della vita attraverso il recepimento e l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Sanitario Regionale e nel Piano Regionale di Prevenzione.

Il Dipartimento di Prevenzione promuove, inoltre, azioni volte a sorvegliare lo stato di salute della popolazione e i suoi determinanti, a individuare e rimuovere le cause di nocività e di malattia di origine ambientale, umana e animale attraverso iniziative coordinate con le varie Strutture competenti sia interne all'Azienda che esterne; assicura il sistema della Sanità Pubblica attraverso l'analisi, la promozione, l'orientamento, l'assistenza e la vigilanza sui problemi di salute ma anche sui fattori che determinano la salute di una collettività, ricercando il continuo miglioramento della qualità degli interventi.

Di seguito sono stati analizzati i dati relativi all'attività di copertura per vaccinazioni e screening e i dati relativi all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.

ATTIVITA' DI COPERTURA PER VACCINAZIONI E SCREENING

Facendo riferimento agli obiettivi previsti dalla DGR 1702 del 30.12.2022, per quanto attiene il rispetto degli standard di copertura, si può affermare che nel 2023 sono stati ampiamente superati gli obiettivi prefissati per le vaccinazioni e per tutti e tre i percorsi di screening.

Coperture vaccinali dell'ultimo triennio

Copertura Vaccinale	2021	2022	2023	Obiettivo Regionale
Ciclo base (3 dosi) vaccino esavalente (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib) - infanzia	96,3%	96,4%	96,7%	≥95%
Vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR) - infanzia	95,2%	95,3%	95,5%	≥95%
Vaccinazione antinfluenzale nell'anziano (>=65)	56,5%	54,9%	54,1%	≥60%

Copertura degli screening mammografico, della cervice uterina e del colon retto nell'ultimo triennio.

Screening- Copertura	2021	2022	2023	Obiettivo Regionale
Screening mammografico	68,3%	68,0%	71,6%	60%
Screening cervice uterina	74,4%	71,3%	74,0%	50%
Screening colon retto	57,8%	64,3%	58,4%	50%

ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO**Servizio prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro SPISAL****Attività di prevenzione e organico SPISAL, 2021-2023**

Servizio prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro SPISAL	2021	2022	2023
Attività produttive sottoposte a controllo di cui:	1.233	771	554
cantieri	242	453	241
cantieri per bonifica amianto	36	16	24
aziende agricole	84	92	90
Copertura attività produttive soggette a controllo	10,1%	6,3%	5,0%
Inchieste per infortuni sul lavoro concluse	48	56	35
Inchieste per malattie professionali concluse	99	35	20

ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO (FLS 18)	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
NUMERO DI LAVORATORI CONTROLLATI O COMUNQUE ESAMINATI PER ACCERTAMENTI O CERTIFICAZIONI SANITARIE	145	116	437	216
DI CUI APPRENDISTI O MINORI	11	23	16	12
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER INFORTUNI SUL LAVORO	59	52	56	75
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER MALATTIE PROFESSIONALI	104	117	267	21
NUMERO DI AZIENDE INTERESSATE DA ATTI AUTORIZZATIVI, ESAME PROGETTI, PIANI DI LAVORO E NOTIFICHE	1.053	941	1.573	1.363
NUMERO DI AZIENDE IN CUI SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI VIGILANZA E DI POLIZIA GIUDIZIARIA	2.734	2.082	971	763
INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE EFFETTUATE (IN SEGUITO A RISCONTRO DI MALATTIE INFETTIVE)	7.702	14.296	182	26
NUMERO DI STUDI EPIDEMIOLOGICI SU MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E STUDI DI MORTALITA'	0	0	0	0
NUMERO DI CAMPAGNE DI SCREENING EFFETTUATE PER LA PREVENZIONE DI PATOLOGIE TUMORALI	3	3	3	3
RESIDENTI CHE HANNO COMPIUTO 24 MESI DI ETA' E SONO STATI REGOLARMENTE VACCINATI	1.322	1.185	1.020	1.167
NUMERO DI PARERI RICHIESTI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE	0	0	0	0
NUMERO DI PARERI ESPRESSI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE	0	0	0	0

Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Servizio igiene alimenti e nutrizione.

Servizio igiene alimenti e nutrizione	2021	2022	2023
Nr. controlli/campioni sugli alimenti di origine vegetale	160	195	170
Nr. controlli/campioni sulle bevande, vini ed acque destinate al consumo umano	32	39	11
Nr. controlli negli esercizi del settore di produzione/trasformazione/commercializzazione di alimenti vegetali	15	25	33
Nr. audit presso ristorazioni pubbliche	-	-	20

Servizio di igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati.

Servizio di igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati	2021	2022	2023
Nr. ispezioni/controlli negli stabilimenti produttori di alimenti di origine animale	933	879	889
Nr. ispezioni in stabilimenti produzione/lavorazione (non ricomprese nei punti precedenti)	32	25	168
Nr. altri interventi in stabilimenti produzione/lavorazione (certificazioni, campionamenti)	4.610	5.444	12.400
Nr. ispezioni in stabilimenti macellazione	960	1032	1.333
Nr. capi macellati (avicunicoli)	10.918.075	11.482.008	17.734.196
Nr. capi macellati (bovini, ovicaprini, suini)	45.594	47.391	42.983

Servizio di igiene prodotti ittici e molluschicoltura

Servizio di igiene prodotti ittici e molluschicoltura	2021	2022	2023
Nr. ispezioni/controlli negli stabilimenti produttori di alimenti di origine animale	407	436	398
Nr. altri interventi in stabilimenti produzione/lavorazione (certificazioni, campionamenti)	1400	1367	1505
N. audit presso stabilimenti di produzione	12	11	8

5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AZIENDA

5.1 SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'Azienda Ulss 5 Polesana nell'anno 2023 ha orientato la propria azione dando priorità alle attività e iniziative riguardanti la sicurezza degli operatori e degli utenti garantendo altresì la conservazione del patrimonio. In particolare si è prestata attenzione agli adempimenti normativi e al rispetto delle prescrizioni nazionali e regionali e per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Regionale di attuazione del PNRR. In particolare sono proseguite le attività già avviate nel 2022 per la costituzione di 5 nuove case della comunità dislocate su tutto il territorio e di un nuovo ospedale di comunità presso l'ospedale di Rovigo. Inoltre hanno preso avvio i lavori per l'attivazione di due Centrali Operative Territoriali (Adria e Rovigo) e di lavori di efficientamento dell'Ospedale di Comunità di Adria e di Trecenta. Particolare attenzione inoltre è stata posta all'aspetto strutturale, considerato che molte strutture dell'Azienda sono datate e risentono delle necessità di essere ammodernate, e al potenziamento di strutture già esistenti come la PMA presso l'ospedale di Trecenta. Sono stati ultimati inoltre i lavori complementari per la realizzazione dei posti letto di Terapia intensiva presso l'Ospedale di Trecenta e degli 8 posti letto di terapia semintensiva presso l'ospedale di Rovigo. Nel 2023 sono proseguite inoltre le ristrutturazioni dell'obitorio dell'ospedale di Rovigo ed è stato potenziato l'OBI presso il pronto soccorso di Rovigo. Sono stati inoltre avviati i lavori per la realizzazione della nuova Medicina Fisica e Riabilitazione di Rovigo e sono state svolte le attività propedeutiche per lo svuotamento degli ambienti del corpo F dell'ospedale di Rovigo con il trasferimento dei rispettivi reparti. E' stata inoltre completata la ristrutturazione di Corte Guazzo (struttura situata nel comune di Adria), mediante l'attivazione di 14 posti letto di CTRP di nuova attivazione e 8 posti letto per una comunità alloggio (ex CA di Taglio di PO) ed è stata ampliata l'area riabilitativa dell'ospedale di Adria, sviluppando anche la riabilitazione cardiologica (lavori avviati nel 2022).

Nel 2023 l'Azienda Sanitaria ha avviato importanti investimenti in tecnologie, con relativo adeguamento dei locali, garantendo un rinnovo tecnologico che si concluderà con l'anno 2024 al fine di assicurare la competitività, nonché l'attrattività sia dell'utenza che di nuovi professionisti, in particolare sono stati avviati i processi per l'acquisizione di una nuova Tac per l'ospedale di Trecenta, una risonanza magnetica 3 Tesla per l'ospedale di Rovigo, una SPECT per la medicina nucleare, attrezzature collaudate ed entrate in funzione nei primi giorni dell'anno 2024.

Sono proseguite inoltre gli investimenti in risorse umane, avvalendosi delle modalità ordinarie di acquisizione di personale (adesione ai concorsi pubblici di Azienda Zero, indizione di avvisi e bandi, sia per tempo determinato che per libero professionisti, stipula di convenzioni con altre Aziende) e ricorrendo in subordine all'acquisto di servizi dall'esterno (es Cooperative) una volta percorse le procedure ordinarie.

Anche nell'anno 2023 l'Azienda si è impegnata a potenziare l'attività per recuperare le liste di attesa sia degli interventi chirurgici che delle prestazioni ambulatoriali.

Per quanto riguarda gli interventi chirurgici, siano essi eseguiti in regime di ricovero piuttosto che in sedute ambulatoriali, l'attività svolta è stata pari a: 1.603 interventi in lista d'attesa al 31/12/2022.

Per quanto riguarda le prestazioni di specialistica ambulatoriale (non chirurgiche) sono 14.123 le prestazioni recuperate nel corso dell'anno 2023.

Relazione sulla Gestione 2023

A corredo di quanto sopra descritto si riporta il valore complessivo della produzione delle SDO chirurgiche significativamente incrementato nel 2023 rispetto al 2022, unitamente al valore della produzione di specialistica ambulatoriale di tipo chirurgico.

L'Azienda ha inteso inoltre valorizzare l'unitarietà e la trasversalità tra le diverse sedi ospedaliere dell'approccio assistenziale e organizzativo. E' stato infatti previsto il Dipartimento funzionale aziendale per la continuità dell'assistenza tra Ospedale e Territorio, come un'articolazione aziendale trans-murale, con forti rapporti con le strutture accreditate, che si propone di potenziare la presa in carico della cronicità e della multi morbilità per intensità di cura e di assistenza, in un quadro complessivo di integrazione socio-sanitaria, così come espressamente previsto dal "Piano Socio Sanitario Regionale della Regione del Veneto 2019-2023.

5.1.1 ANALISI ECONOMICA

Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

ANNO: 2023

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO		505	VALORE %
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	592.461.301,31	
A.1	AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	505.770.808,79	85%
A.2	AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti)	- 17.251,95	0%
A.3	AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi	2.737.329,35	0%
A.4	AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria)	68.165.153,99	12%
A.5	AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi)	2.391.432,89	0%
A.6	AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket))	6.638.297,70	1%
A.8	AA1050 (A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni)	-	
A.9	AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi)	6.775.530,54	1%
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	447.063.383,95	
B.1	BA0020 (B.1.A) Acquisti di beni sanitari)	88.003.697,99	20%
B.2	BA0310 (B.1.B) Acquisti di beni non sanitari)	1.254.382,00	0%
B.3	BA0400 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	293.538.371,56	66%
B.4	BA1560 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	48.927.393,78	11%
B.5	BA1910 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	9.495.990,97	2%
B.6	BA1990 (B.4) Godimento di beni di terzi)	2.599.353,54	1%
B.7	BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione)	4.093.642,20	1%
B.8	BA2660 (B.13) Variazione delle rimanenze)	- 849.448,09	0%
C	VALORE AGGIUNTO (A-B)	145.397.917,36	
D	BA2080 (Totale Costo del personale)	174.809.939,12	39%
E	EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO o MARGINE SANITARIO LORDO (C-D)	- 29.412.021,76	
F	AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	29.737.870,24	
F.1	BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	497.397,12	0%
F.2	BA2580 (B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	16.720.206,47	4%
F.3	BA2630 (B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti)	473.868,61	0%
F.4	BA2690 (B.14) Accantonamenti dell'esercizio)	12.046.398,04	3%
G	EBIT o REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA o MSN (E-F)	- 59.149.892,00	1,03
H	RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	7.098,51	0%
H.1	CZ9999 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	7.098,51	100%
H.2	DZ9999 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	-	
J	EZ9999 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	1.638.275,14	-3%
K	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE AZIENDALE (G+H+J)	- 57.504.518,35	
I	YZ9999 (Totale imposte e tasse)	12.463.363,83	
L	RISULTATO ECONOMICO ANTE STERILIZZAZIONI (K-I)	- 69.967.882,18	
A.7	AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio)	14.349.025,45	2%
M	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (L+A.7)	- 55.618.856,73	

AREA COMMENTI

La riclassificazione del Conto Economico a valore della produzione mette in evidenza come tutte le componenti positive della gestione ordinaria, dai contributi in conto esercizio al netto della quota destinata ad investimenti, ai ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie, alla compartecipazione alle spesa, hanno consentito di acquisire tutti i fattori di produzione provenienti dall'esterno, generando un "Valore Aggiunto Lordo" positivo pari ad € 145.397.917,36.

Per l'anno 2023, il maggior costo del personale ha portato ad una erosione del valore aggiunto netto determinando un Margine sanitario lordo negativo di - € 29.412.021,76. Tale maggior costo non è però aggredibile dalla sola produzione diretta. Se al margine operativo lordo, viene sommata la componente delle "imposte e tasse" il margine diviene di - € 41.875.385,59 superiore al risultato economico programmato per l'anno 2023 (fissato in € - 35.000.000,00, dalla Dgrv 1617/2022). Il costo del personale equivale ad un "costo fisso" del 39% e non decresce con il variare della produzione.

Da tale risultato emerge pertanto che, come riportato nel provvedimento citato, il risultato economico programmato recepisce, per le Aziende Sanitarie, un primo recupero di produttività. Tuttavia rimane evidente come la contingenza economica, l'aumento dell'inflazione e gli effetti determinati dall'emergenza sanitaria, che ancorché terminata continua ad avere effetti economici, seppur più contenuti, non consenta di raggiungere un margine operativo lordo positivo.

L'ulteriore componente che non è ad oggi "garantita" dalla produzione aziendale è rappresentata dagli accantonamenti dell'esercizio, si evidenzia pertanto la difficoltà dell'Azienda a far fronte ai costi collegati ad eventuali rischi di oneri e spese future (sostenibili solo grazie a specifici contributi regionali).

Il reddito operativo della gestione caratteristica, EBIT, ovvero il margine sanitario netto è infatti pari a - € 59.149.892,00. Il risultato operativo della gestione aziendale, rettificato dalle imposte, risulta essere di - € 69.967.882,18 e rettificato per la quota di ammortamenti da sterilizzare, fornisce un risultato d'esercizio pari a - € 55.618.856,73.

Da tutto ciò si desume che i fattori produttivi totali hanno assorbito più ricchezza di quanto sono riusciti a produrne, visto che anche per l'anno 2023 i costi sostenuti non sono stati correlati in modo diretto e variabile con il variare della produzione.

La riclassificazione del Conto Economico Sintetico a valore assoluto e percentuale, consente di valutare il peso delle macroclassi di ricavo e di costo sulle corrispondenti grandezze economiche. Per l'anno 2023 l'85% del valore della produzione è rappresentato dai contributi in conto esercizio, mentre per l'anno 2022 erano l'86%, per l'anno 2021 erano l'87%, nell'anno 2020 erano l'89% e nel 2019 questi erano l'86%.

I ricavi da produzione incominciano a tornare ai livelli del pre-pandemia con un + 12%, contro un +11% dell'anno 2022. Nell'anno 2019 questi incidono sul valore della produzione per un 12,3% e nel 2020 di un 10,6%.

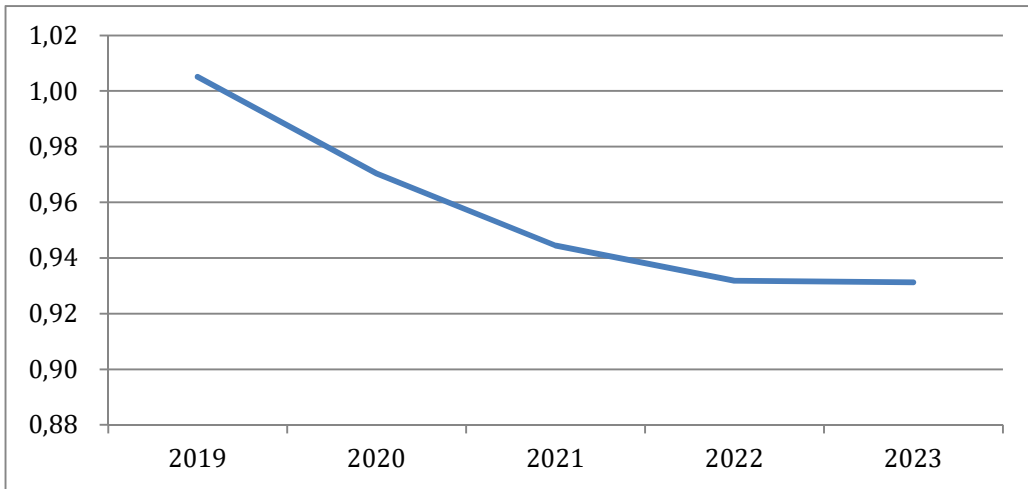
Anche la compartecipazione alla spesa (ticket) evidenzia una ripresa rispetto l'anno 2020 (l'anno 2019 non è comparabile in quanto comprensivo della tassa fissa di 5/10E di cui alla Dgrv 1380/2019, che per l'anno 2019 ammontava ad € 1.748.736).

Gli acquisti di servizi all'esterno di tipo sanitario incidono per un 47,2% se si considera la somma del costo della produzione (€ 447.063.383,95) e del personale (€ 174.809.939,12). Questi dovrebbero trovare piena copertura nei contributi regionali, tranne per la quota parte recuperabile in mobilità o oggetto di recupero mediante fatturazione diretta.

Relazione sulla Gestione 2023

Tra i servizi sanitari, il 37,10% dei costi è collegato agli acquisti di prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica erogate da altre aziende ulss o da privati accreditati a favore di cittadini dell'Ulss 5 Polesana, ed il 16,47% dei costi è determinato dall'acquisto di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria sul territorio, prestazioni per anziani, disabili, hospice e prestazioni presso centri diurni per disabili, costi che devono trovare copertura nel finanziamento regionale non generando per loro natura "valore aggiunto".

Indici e quozienti di bilancio:

1. Equilibrio economico sanitario														
<i>Valore informativo</i> Il rapporto consente di valutare la capacità da parte dell'azienda di ripristinare le risorse utilizzate per la gestione caratteristica attraverso le fonti reddituali previste per le aziende sanitarie.														
<i>Modalità di costruzione</i> $\frac{\text{Valore della Produzione (A)}}{\text{Costo della Produzione (B) + Irap (YI)}}$														
Valore numeratore 606.810.326,76	Valore anno 2023	Valore obiettivo: ≥ 1												
Valore denominatore 651.611.193,31	0,93													
 <table border="1" style="display: none;"> <caption>Data for the line graph: Economic Balance Index (2019-2023)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019</td> <td>1,005</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>0,970</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,945</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>0,935</td> </tr> <tr> <td>2023</td> <td>0,930</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2019	1,005	2020	0,970	2021	0,945	2022	0,935	2023	0,930
Anno	Indice													
2019	1,005													
2020	0,970													
2021	0,945													
2022	0,935													
2023	0,930													
<p>L'andamento quinquennale dell'indice evidenzia un trend in linea con l'anno precedente ma in peggioramento rispetto gli anni 2019-2021-2021, ovvero le fonti di reddito dell'Azienda non sono state in grado di ripristinare il valore delle risorse utilizzate per la produzione, così come è già emerso in fase di analisi del conto economico riclassificato a valore aggiunto. Tale indicatore evidenzia la situazione che si protrae dal 2020: i maggiori costi collegati all'elevato impiego di risorse umane, tecnologiche e materiali, non hanno creato un valore aggiunto economico, ma un valore aggiunto "sanitario" non monetizzabile, che ha consentito il recupero delle attività. Il valore della produzione propria è cresciuto rispetto l'anno 2022, così come i costi, che però hanno subito un incremento più esponenziale, conseguenza diretta sia dell'incremento dei prezzi delle fonti energetiche, che dell'aumento del tasso di inflazione che ha comportato la revisione prezzi su quasi tutti i servizi aziendali appaltati. La principale fonte di reddito, circa l'83 % del valore della produzione, è rappresentata dai contributi in conto esercizio.</p>														

2. Indice di conservazione dei finanziamenti istituzionali

Valore informativo

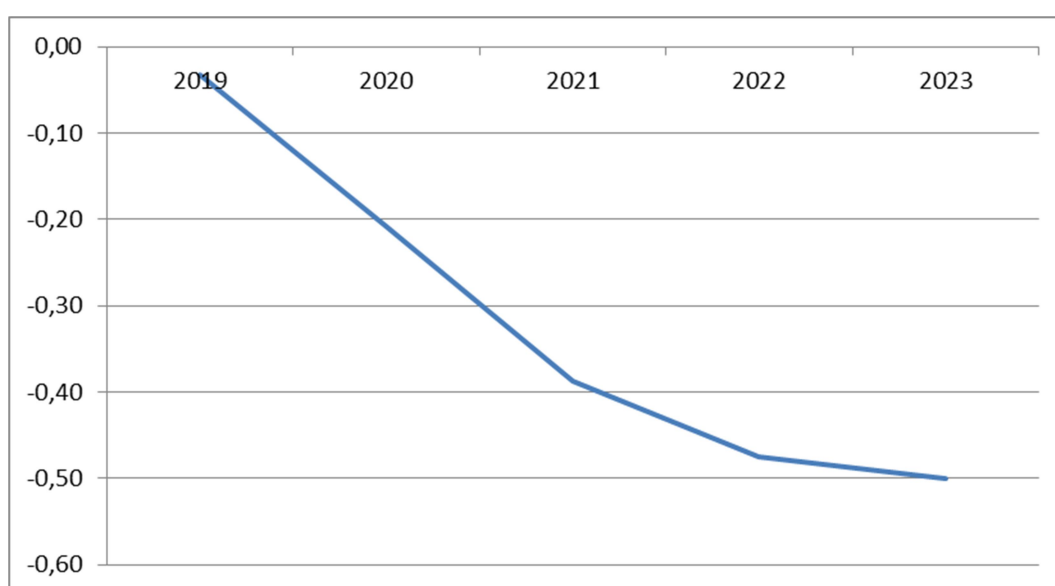
Tale indice segnala in maniera oggettiva le situazioni di criticità legate al sotto finanziamento di particolari realtà aziendali piuttosto che al sovra finanziamento di altre da parte della Regione (in particolare per il finanziamento degli investimenti e per i contributi per ripiano perdite).

Modalità di costruzione

Risultato d'Esercizio

Patrimonio Netto (PN)

Valore numeratore -55.618.856,73	Valore anno 2023	Valore obiettivo: ≥ 0 (con numeratore e denominatore positivi)
Valore denominatore 111.078.705,97	-0,50	



L'indicatore passa da -3,32% del 2019 ad un -20,77% del 2020 ad un -38,80% del 2021 ad un -47,49% del 2022 sino ad un -50,07% del 2023, in costante peggioramento. A fronte di costi incrementativi rilevanti in alcune specifiche aree (prodotti sanitari in particolare farmaci e dispositivi medici, costo del personale e servizi socio sanitari), a tali "incrementi" non è corrisposto un medesimo incremento del valore della produzione essendo tali incrementi dipendenti da fattori esogeni all'Azienda (incremento dei prezzi delle fonti energetiche, aumento del tasso di inflazione e conseguente rideterminazione/revisione prezzi, incremento delle richieste dell'utenza in particolare per prestazioni socio sanitarie collegati ad inserimenti in struttura), determinando pertanto un risultato d'esercizio negativo che contribuisce ad assorbire il patrimonio aziendale incidendo sulla solidità patrimoniale dell'Azienda. I maggiori costi sostenuti nel triennio 2020-2022 si sono protratti anche nel 2023 assumendo pertanto la natura di "costi fissi straordinari annuali" (costi fissi dell'anno che però non sono di veloce "smobilizzo", vedi costo del personale e contratti libero professionali) e che pertanto hanno assorbito più risorse di quanto non sono stati in grado di produrne, corrodendo pertanto parte del Patrimonio Netto. Quest'ultimo continua ad essere positivo grazie al riconoscimento dei contributi a ripiano perdite, a totale copertura delle stesse, e in parte dei finanziamenti per investimenti.

L'obiettivo dell'Azienda è di tendere ad un valore prossimo allo zero come per gli anni 2018 e 2019.

3. ROI (Return on Investment)

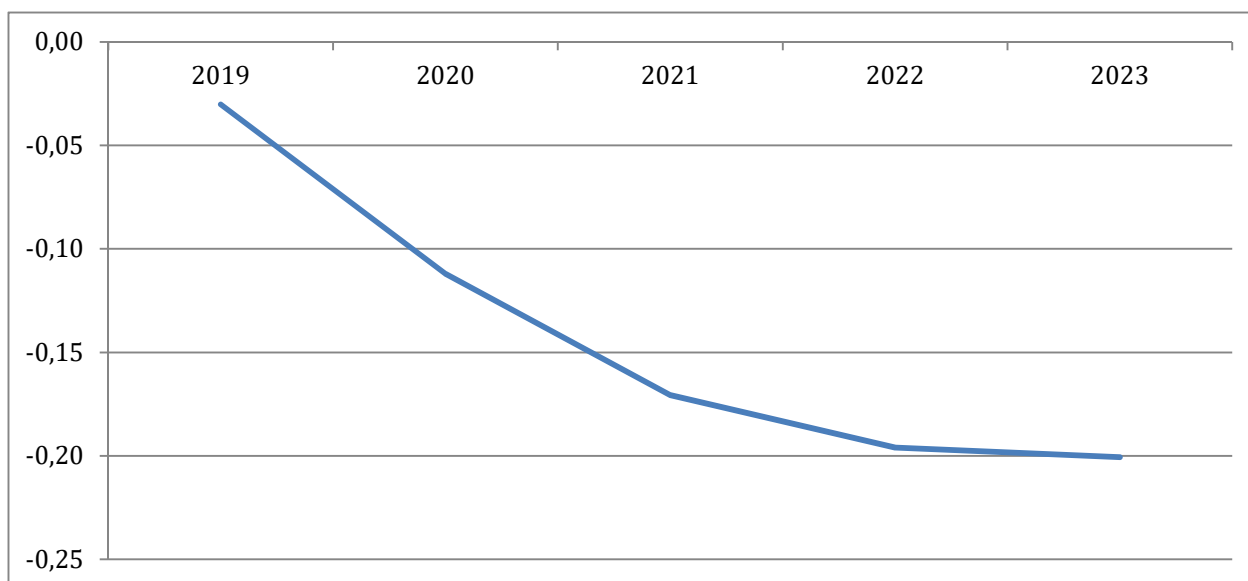
Valore informativo

Il ROI è un indice che viene utilizzato per monitorare il tasso di rendimento degli investimenti effettuati nel corso del periodo e, nel caso delle aziende sanitarie pubbliche, permette di mettere in relazione aspetti economici con aspetti patrimoniali. Infatti, con indice positivo, la gestione ordinaria rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e contribuisce alla produzione di risorse finalizzate al sostegno delle fonti di finanziamento che si sono attivate nel corso dell'esercizio. Viceversa, con indice negativo, la gestione ordinaria non rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e di conseguenza le modalità con cui vengono utilizzate le fonti di finanziamento non consentono di creare il valore economico necessario per il sostegno degli impieghi. Per una maggiore efficacia dell'analisi si confronta il risultato dell'indice con il tasso medio di inflazione calcolato annualmente dall'Istat, che mette in rapporto il potere d'acquisto del denaro rispetto a determinate modalità di impiego (paniere di beni prestabiliti).

Modalità di costruzione

$$\frac{\text{Risultato operativo della gestione ordinaria}}{\text{Totale attivo}}$$

Valore numeratore - 59.149.892,00	Valore anno 2023 0,20	Valore obiettivo: > Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)
Valore denominatore 294.867.314,07		



Il Risultato operativo della gestione ordinaria presenta un trend in costante decremento. La gestione "ordinaria" 2023, come per l'anno 2022 ha risentito ancora fortemente dell'aumento dei prezzi dovuto all'aumento del tasso di inflazione. Tali eventi hanno assorbito risorse, non contribuendo all'aumento del valore della produzione. Gli stessi risultati sono confermati dall'analisi degli indicatori di natura patrimoniale, dai quali emerge lo squilibrio patrimoniale nella composizione di fonti ed impieghi.

4. Tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica

Valore informativo

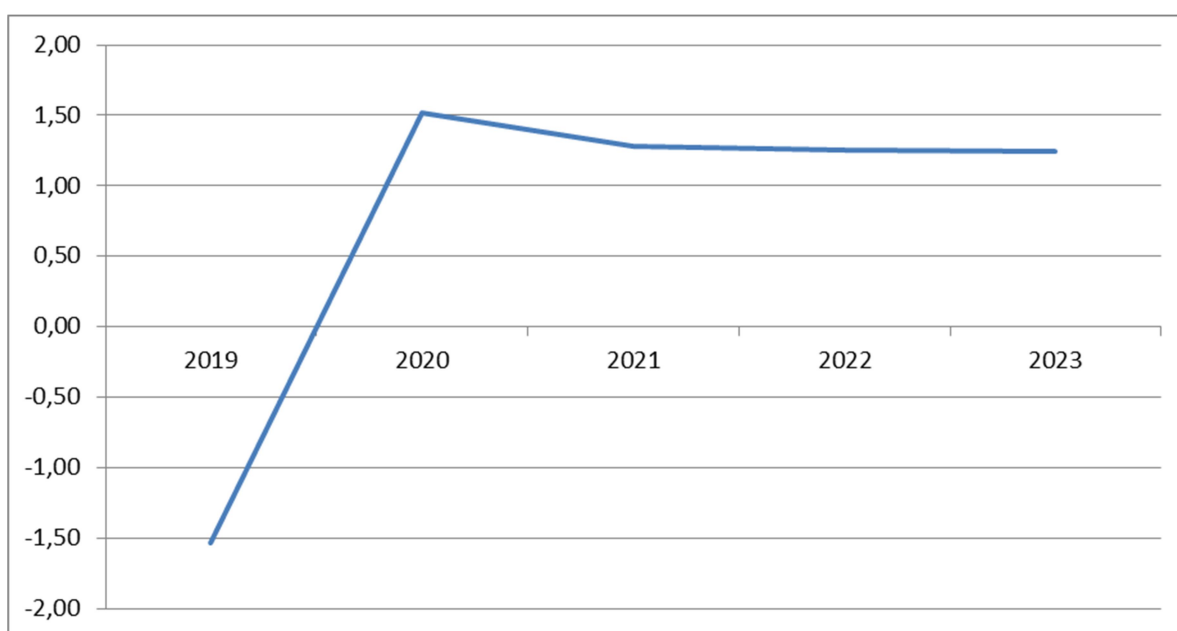
Il tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica esprime il peso delle attività considerate “no core” sull’andamento economico dell’azienda o del sistema di aziende nel complesso. L’indice consente di monitorare il ruolo assunto dalla gestione finanziaria, dalla gestione straordinaria e da quella tributaria nel rispetto del requisito dell’ equilibrio economico.

Modalità di costruzione

Risultato d'Esercizio

**Risultato della Gestione Caratteristica +A.7 Quota contributi c/capitale
imputata all'esercizio**

Valore numeratore -55.618.856,73	Valore anno 2023	Da valutare in base al contesto: rapporto >1: la gestione extra prevale sulla gestione caratteristica e produce valore economico; rapporto <1: la gestione extra assorbe valore economico; se =1: è presente solo la gestione caratteristica. Valore ottimale tendente a 1 (o compreso tra 0,97 e 1,03)
Valore denominatore -44.800.866,55	1,24	



L’indice espone un valore > 0 essendo negativo sia il risultato d’esercizio che il risultato della gestione ordinaria, incrementato delle quote di contributi in conto capitale imputate all’esercizio. La gestione straordinaria non ha impattato in modo rilevante sul risultato d’esercizio e sulla gestione ordinaria.

5.1.2 ANALISI PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

ANNO: 2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO		505	VALORE %
1	LIQUIDITA'	96.625.951,36	90%
1.1	LIQUIDITA' IMMEDIATE	22.962.832,70	24%
1.1.1	ABA720 (B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI)	-	
1.1.2	ABA750 (B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE)	22.962.832,70	100%
1.2	LIQUIDITA' DIFFERITE	73.663.118,66	76%
1.2.1	Crediti entro 12 mesi (della voce B.II SP ATTIVO)	73.336.940,07	100%
1.2.2	ACZ999 (C) RATEI E RISCONTI ATTIVI)	326.178,59	0%
2	DISPONIBILITA' (VOCE B.I, SP ATTIVO)	10.675.942,25	10%
2.1	ABA010 (B.I.1) Rimanenze beni sanitari)	10.449.024,48	98%
2.2	ABA110 (B.I.2) Rimanenze beni non sanitari)	226.917,77	2%
3	ATTIVO CORRENTE (1+2)	107.301.893,61	39%
4	ATTIVO IMMOBILIZZATO	165.573.789,28	61%
4.1	AAA000 (A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)	1.642.653,91	1%
4.2	AAA270 (A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)	159.427.189,56	96%
4.3	AAA640 (A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)	29.100,00	0%
4.4	Crediti oltre 12 mesi (della voce B.II SP ATTIVO)	4.474.845,81	3%
5	TOTALE IMPIEGHI o CAPITALE INVESTITO (3+4)	272.875.682,89	
6	PASSIVO CORRENTE	158.220.297,07	58%
6.1	PBZ999 (B) FONDI PER RISCHI E ONERI)	44.266.194,59	28%
6.2	Debiti entro 12 mesi (Voce D, SP PASSIVO)	113.953.326,24	72%
6.3	PEZ999 (E) RATEI E RISCONTI PASSIVI)	776,24	0%
7	PASSIVO CONSOLIDATO	3.576.679,85	1%
7.1	Debiti oltre 12 mesi (Voce D, SP PASSIVO)	0,00	0%
7.2	PCZ999 (C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO)	3.576.679,85	100%
8	PAZ999 (A) PATRIMONIO NETTO	111.078.705,97	41%
8.1	PAA000 (A.I) FONDO DI DOTAZIONE)	4.792.870,33	4%
8.2	PAA010 (A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI)	156.696.672,93	141%
8.3	PAA100 (A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI)	5.072.247,94	5%
8.4	PAA110 (A.IV) ALTRE RISERVE)	135.771,50	0%
8.5	PAA170 (A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE)	-	
8.6	PAA210 (A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO)	-	
8.7	PAA220 (A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO)	- 55.618.856,73	-50%
9	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)	272.875.682,89	
10	CAPITALE DI TERZI (6+7)	161.796.976,92	59%

AREA COMMENTI

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario espone i valori patrimoniali in base alla tempistica e la capacità nel renderli liquidi, con liquidità decrescente per quanto attiene la parte attiva del patrimonio, o nell'assorbire liquidità, ed esponendo pertanto la parte passiva in ordine decrescente sulla necessità di disporre immediatamente di liquidità. Dall'analisi dei dati emerge chiaramente che l'attivo corrente (+ € 107.301.893,61) non è sufficiente a coprire il passivo corrente (+158.220.297,07). Per poter coprire le passività correnti si renderebbe pertanto necessario smobilizzare parte dell'attivo immobilizzato. Di converso il totale immobilizzato + € 165.573.789,28 è finanziato con capitale proprio e passività consolidate per complessivi € 114.655.385,82 mentre la parte residua deve essere finanziata con l'attivo a breve; l'attivo corrente non è sufficiente per coprire sia il passivo corrente che l'attivo immobilizzato.

Relazione sulla Gestione 2023

Lo stato patrimoniale in valore assoluto e percentuale presenta un totale attivo immobilizzato di + 61% mentre il capitale proprio e le passività consolidate rappresentano circa il 42%, a segnalare che vi è una importante rigidità finanziaria, che potrebbe essere valutata positivamente considerando la natura pubblica dell'azienda. Tale tendenza è altresì confermata dal fatto che il passivo corrente, pari a 58% non trova la completa copertura nelle attività a breve, rappresentate da circa il 39% del totale delle fonti. Anche per l'anno 2023 un valore importante assumono le rimanenze di magazzino, ma ancor più il totale delle disponibilità liquide che rappresentano il 90% del totale attivo corrente, che consente di far fronte alle passività a breve nell'immediato per l'68% di queste.

Non rientra tra le priorità dell'Azienda lo smobilizzo delle attività immobilizzate trattandosi in particolare di investimenti in attrezzature sanitarie (necessarie per garantire l'attività istituzionale) ed in immobili indisponibili.

Concludendo, la struttura patrimoniale nel suo complesso evidenzia una lieve rigidità del patrimonio, che data la struttura dell'Azienda potrebbe essere accettabile, ma presenta ancora una non adeguata struttura finanziaria che consenta di equilibrare debiti e crediti nel breve periodo.

Indici e quozienti di bilancio

Gli strumenti analitici individuati vengono suddivisi nelle seguenti tre categorie:

1. Indicatori di elasticità/rigidità:

1. Indice di rigidità degli impieghi														
<i>Valore informativo</i>														
L'indice consente di approfondire l'analisi sulla composizione degli impieghi e tende ad evidenziare il grado di rigidità o di elasticità del patrimonio, rilevando così la capacità dell'azienda di adattarsi ai cambiamenti delle condizioni operative interne ed esterne.														
<i>Modalità di costruzione</i>														
$\frac{\text{Immobilizzazioni (A) + Crediti a m/l Termine}}{\text{Totale Attivo (TA)}}$														
Valore numeratore 165.573.789,28	Valore anno 2023	Valore Obiettivo: tra 0,7 e 0,8												
Valore denominatore 272.875.682,89	0,61													
<table border="1" style="margin: 10px auto; border-collapse: collapse;"> <caption>Dati del grafico: Indice di rigidità degli impieghi</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019</td> <td>0,598</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>0,639</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,618</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>0,562</td> </tr> <tr> <td>2023</td> <td>0,605</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2019	0,598	2020	0,639	2021	0,618	2022	0,562	2023	0,605
Anno	Indice													
2019	0,598													
2020	0,639													
2021	0,618													
2022	0,562													
2023	0,605													
<p>L'indice risulta essere in linea con l'anno 2023 e presenta pertanto un trend in decremento rispetto gli anni precedenti, conseguente ad un costante aumento del valore del Totale attivo (immobilizzazioni più attivo circolante). L'attivo circolante, sia nella componente delle disponibilità liquide che nelle attività correnti, presenta un incremento di oltre il 24% rispetto l'anno 2019 e del 39% rispetto gli anni 2020 e 2021, risulta invece leggermente in riduzione rispetto l'anno 2022 come conseguenza delle minori disponibilità liquide rispetto l'anno precedente. Tale aumento è pertanto più che proporzionale rispetto all'incremento dell'attivo immobilizzato (che risulta essere di circa 6% rispetto l'anno 2019 e -2% rispetto l'anno 2022). Questo indice dovrebbe essere tendenzialmente maggiore in quanto il valore del capitale immobilizzato dovrebbe essere più elevato rispetto al capitale circolante, in particolare tenuto conto dell'attività tipica dell'azienda. Tale risultato evidenzia che il capitale immobilizzato (immobilizzazioni e crediti a medio lungo termine) rappresenta circa il 56% del totale attivo, ovvero la parte restante è rappresentata da disponibilità liquide e crediti verso Azienda Zero, che non possono essere "destinati" a nuovi e maggiori impieghi a lungo termine dovendo rispettare questi ultimi "vincoli" autorizzativi e di legge. Dall'andamento del quadriennio si denota come la componente "liquidità" svolga un ruolo importante sull'indicatore, dato che tali risorse sono destinate a ridurre il debito a breve.</p>														

2. Andamento investimenti

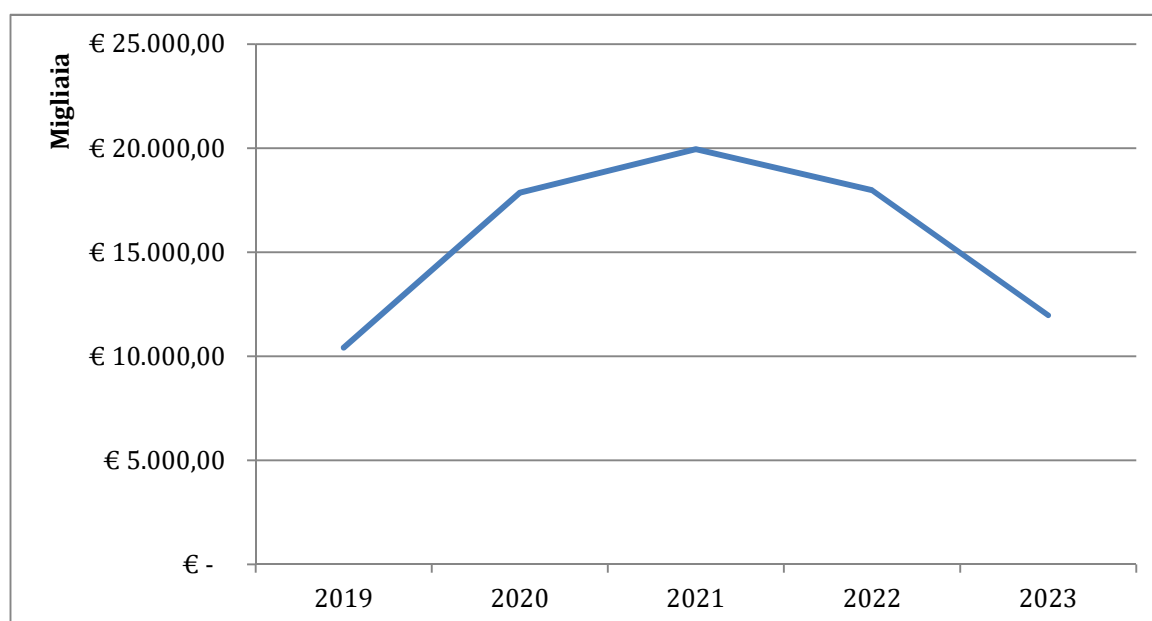
Valore informativo

Il presente indicatore consente di monitorare l'andamento in valore assoluto delle attività di investimento dell'azienda volte al miglioramento/mantenimento del proprio patrimonio immobiliare e tecnologico.

Modalità di costruzione

Gli investimenti da considerare derivano dalla somma delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali e immateriali riportate in nota integrativa, al netto della colonna "Immobilizzazioni in corso capitalizzate".

Valore Obiettivo: valore tendenzialmente pari agli ammortamenti dell'anno (con indice di obsolescenza nella media; con indice di obsolescenza elevato sono tollerati livelli di investimento più elevati)



Per l'anno 2019 l'indicatore presenta un valore pari ad € 10.417.882, nell'anno 2020 € 17.861,7919, nell'anno 2021 € 19.946.306,88, nell'anno 2022 € 17.987.545,28 e nell'anno 2023 € 11.969.652,72. Nell'anno 2023 il valore rappresenta un trend in decremento. Nell'anno 2023 sono stati effettuati investimenti (acquisti di una Risonanza Magnetica 3 Tesla, acquisto di una nuova SPECT-CT, acquisto di una nuova Tac) ma collaudati nel 2024 e pertanto non considerati nell'indicatore, per complessivi € 3.628.032,89, l'attività è stata pertanto garantita da "noleggi" per complessivi € 535.000. Questi entreranno nel processo produttivo a partire dal 2024. Il valore degli investimenti risulta però essere inferiore al valore complessivo degli ammortamenti, ad indicare la necessità di aumentare il livello degli investimenti al fine di mantenere il valore patrimoniale tecnologico ed immobiliare. L'anno 2021, che presenta un picco degli investimenti, è stato caratterizzato da maggiori investimenti come effetto delle donazioni di attrezzature da parte di Azienda Zero per far fronte all'emergenza sanitaria.

3. Indice di obsolescenza

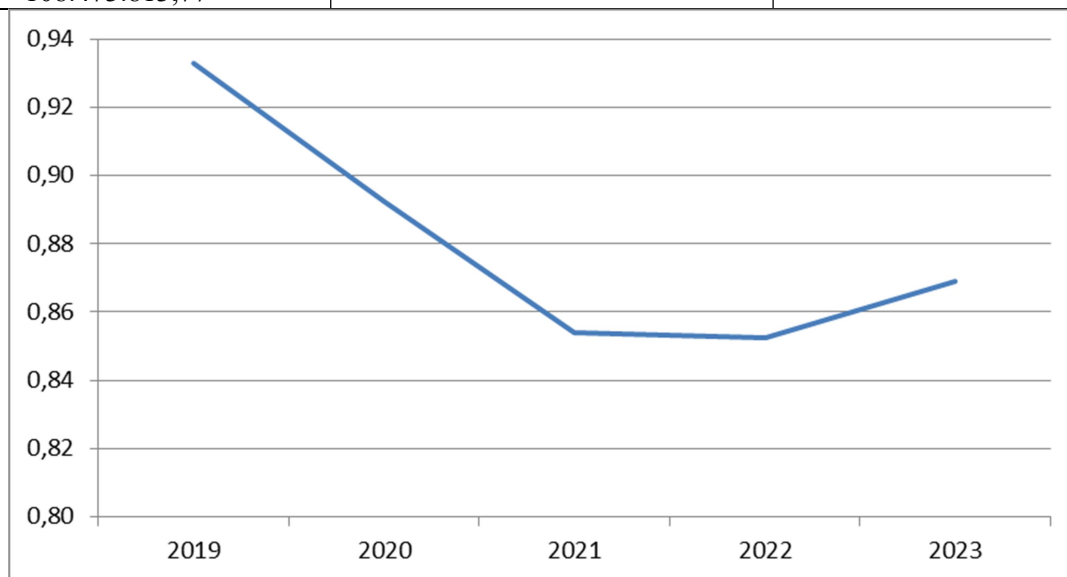
Valore informativo

L'indice di obsolescenza deve essere applicato alle attrezzature sanitarie, agli impianti e macchinari e ai fabbricati segnalando le situazioni in cui risulta necessario provvedere ad un rinnovamento. I dati numerici necessari per il calcolo del presente rapporto derivano dalla nota integrativa ed in particolare dalla tabella delle Immobilizzazioni. L'indice può risentire di particolari casistiche in cui è elevato il ricorso da parte dell'azienda a contratti di Leasing o di Global Service relativi ad immobilizzazioni che possono così inficiare il valore informativo dell'indicatore stesso.

<i>Modalità di costruzione: Attrezzature sanitarie e scientifiche</i>	<i>Modalità di costruzione: Impianti e macchinari</i>	<i>Modalità di costruzione: Fabbricati</i>
Fondo di Ammortamento	Fondo di Ammortamento	Fondo di Ammortamento
<hr/>	<hr/>	<hr/>
Costo Storico	Costo Storico	Costo Storico

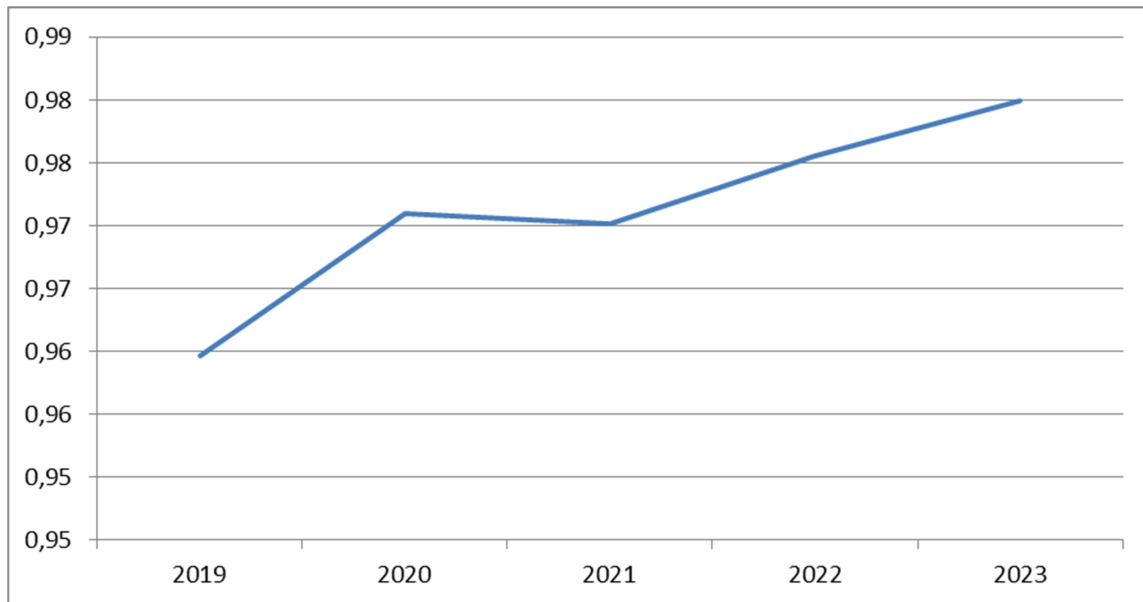
Attrezzature Sanitarie

Valore numeratore 94.254.523,01	Valore anno 2023	Valore Obiettivo: = 0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)
Valore denominatore 108.473.813,77	0,87	



L'indicatore presenta un trend di miglioramento, indice della ripresa degli investimenti anche al fine di garantire una ripresa della produzione.

<i>Impianti e Macchinari</i>		
Valore numeratore 34.496.452,76	Valore anno 2023	Valore Obiettivo: = 0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)
Valore denominatore 35.203.547,25	0,98	



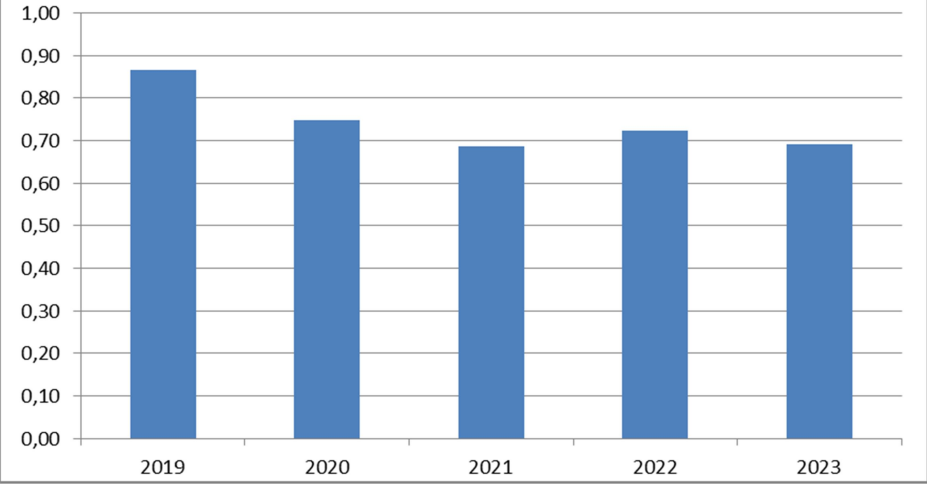
L'indicatore esprime l'elevato livello di obsolescenza degli impianti e macchinari aziendali al cui aggiornamento tecnologico è stato privilegiato l'investimento in attrezzature sanitarie e in edilizia sanitaria. Gli investimenti consistono solo in "manutenzioni incrementative" di tipo straordinario e non in nuovi investimenti. Le manutenzioni consentono di mantenere in sicurezza i sistemi aziendali ed essendo il valore dell'indicatore vicino ad 1, questo sta ad indicare che sarebbe necessario un rinnovo strutturale importante, data la obsolescenza degli impianti in uso

<i>Fabbricati</i>		
Valore numeratore 184.196.756,81	Valore anno 2023	Valore Obiettivo: = 0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)
Valore denominatore 316.752.144,38	0,58	

Anno	Indice
2019	0,515
2020	0,535
2021	0,545
2022	0,565
2023	0,58

Analizzando il trend storico, l'indice rappresenta la situazione ottimale, in quanto gli investimenti nell'area di fabbricati consentono di mantenere il valore del patrimonio immobiliare, presentando un basso livello di obsolescenza. Si segnala in ogni caso che, a differenza degli altri indicatori, le manutenzioni incrementative/straordinarie che si rendono costantemente necessarie, e che trovano finanziamenti in specifiche risorse regionali o ministeriali, devono consentire la sicurezza degli immobili aziendali in particolare nel rispetto della normativa in materia di interventi antincendio ed antisismici.

2.Livello di indebitamento sostenibile:

1. Indice di copertura finanziaria dell'attivo immobilizzato														
<i>Valore informativo</i>														
<p>Il presente indice consente di monitorare la sostenibilità dell'indebitamento e il rispetto del vincolo dell'equilibrio patrimoniale da parte dell'azienda nel corso del tempo. Si calcola in base al rapporto tra le fonti consolidate e l'attivo immobilizzato, e spiega il grado di copertura degli investimenti durevoli per mezzo dei finanziamenti istituzionali propri dell'azienda e dei mezzi di terzi di medio e lungo periodo.</p>														
<i>Modalità di costruzione</i>														
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Passivo Consolidato}}{\text{Immobilizzazioni (A)}}$														
Valore numeratore 114.655.385,82	Valore anno 2023 0,69	Valore Obiettivo: ≥ 1												
Valore denominatore 165.573.789,28														
 <table border="1" style="display: none;"> <caption>Indice di copertura finanziaria dell'attivo immobilizzato (2019-2023)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019</td> <td>0,87</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>0,75</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,69</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>0,72</td> </tr> <tr> <td>2023</td> <td>0,69</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2019	0,87	2020	0,75	2021	0,69	2022	0,72	2023	0,69
Anno	Indice													
2019	0,87													
2020	0,75													
2021	0,69													
2022	0,72													
2023	0,69													
<p>L'andamento dell'indice di copertura finanziaria presenta un trend variabile, passando da all'0,87 del 2019, ritornando ad un 0,75 del 2020 assestandosi ad un 0,69 nel 2021, ritornando in incremento nel 2022 con un +0,72 e riassentandosi ad uno 0,69 nel 2023. Tale tendenza è determinata dalla variazione inversa combinata sia del numeratore che del denominatore. Nell'anno 2022 si è assistito ad un incremento del patrimonio netto (dovuto sia alla copertura della perdita dell'anno 2022 che dall'aumento dei contributi in conto capitale, in particolare quelli afferenti al PNRR) superiore rispetto all'incremento del valore delle immobilizzazioni per nuovi investimenti, mentre nell'anno 2023 a fronte di una riduzione del Patrimonio netto e passivo consolidato di - € 6.947.086,53, dell'attivo immobilizzato, al netto dei fondi ammortamento, il PN si è ridotto in modo meno che proporzionale, ovvero - € 2.330.806,71, riducendo pertanto il grado di copertura dell'attivo immobilizzato e rendendo conseguentemente più rigida la struttura patrimoniale. Il trend rappresenta una situazione in cui non vi è un buon grado di capitalizzazione in quanto le immobilizzazioni sono finanziate in parte anche con il capitale corrente. Tuttavia la principale fonte di finanziamento è rappresentata da passività consolidate e patrimonio netto. Le stesse considerazioni possono essere fatte analizzando l'istogramma successivo, in cui risulta chiaramente la composizione non equilibrata delle fonti e degli impieghi.</p>														

2. Istogramma di composizione attivo e passivo

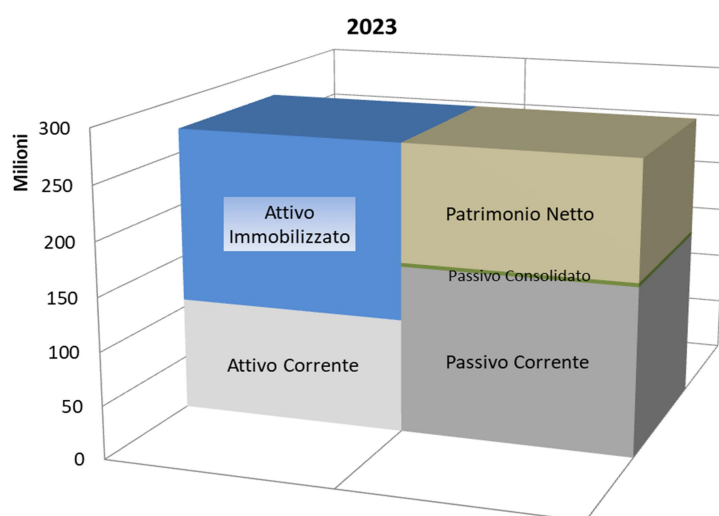
Valore informativo

Grafico a istogramma che consente di monitorare la composizione delle fonti e degli impieghi patrimoniali nel corso del tempo ed in particolare il rapporto tra fonti e impieghi di parte corrente e fonti e impieghi consolidati.

Modalità di costruzione

I dati per la composizione del presente grafico derivano dallo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario.

Valore Obiettivo: coincidenza tra fonti e impieghi di parte corrente; coincidenza tra fonti e impieghi consolidati.



	2023	
	Attività	Passività
Attivo Corrente	107.301.894	
Passivo Corrente		158.220.297
Attivo Immobilizzato	165.573.789	
Passivo Consolidato		3.576.680
Patrimonio Netto		111.078.706

Il capitale immobilizzato è finanziato per il 67% dal capitale proprio e per il 2% dal capitale di terzi consolidato; per la parte residua è finanziato dal passivo corrente a breve termine, ovvero equivalente ad un margine di struttura negativo per – 50.918 mln di €, in incremento rispetto l'anno precedente essendo diminuito il passivo a breve non coperto dall'attivo corrente (passato da € 50.918 mln a 46.302 mln)

3. Congruità tra fonti di finanziamento e modalità di impiego in base ad orizzonte temporale:

1. Indice di solidità del patrimonio aziendale														
<i>Valore informativo</i>														
<p>L'indice consente di monitorare la composizione del patrimonio istituzionale a disposizione dell'azienda e in particolare del peso relativo che assumono le voci legate al Fondo di Dotazione, alle riserve e all'utile di esercizio. Quest'ultimo in particolare consente di interpretare la capacità della gestione economica dell'azienda di preservare o meno il patrimonio istituzionale.</p> <p>Il valore ottimale del presente indice è maggiore di 0, con numeratore e denominatore di segno positivo. In tale situazione l'azienda dispone di un capitale istituzionale solido e, allo stesso tempo, può contare su una gestione economica in grado di preservare e alimentare il patrimonio aziendale. In caso contrario, è necessario ripianare le perdite dell'esercizio e tenere monitorato l'andamento e la solidità del patrimonio.</p>														
<i>Modalità di costruzione</i>														
$\frac{(A.I) \text{ Fondo di Dotazione} + (A.IV) \text{ Altre Riserve} + (A.VII) \text{ Utile (Perdita)d'esercizio}}{(PN) \text{ Patrimonio Netto}}$														
Valore numeratore -50.690.214,90	Valore anno 2023	Valore Obiettivo: > 0 (con numeratore e denominatore positivi)												
Valore denominatore 111.078.705,97	0,46													
<table border="1" style="margin: 10px auto;"> <caption>Data for Solvency Index Chart</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>-0,16</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>-0,34</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>-0,43</td> </tr> <tr> <td>2023</td> <td>-0,46</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2019	0,00	2020	-0,16	2021	-0,34	2022	-0,43	2023	-0,46
Anno	Indice													
2019	0,00													
2020	-0,16													
2021	-0,34													
2022	-0,43													
2023	-0,46													
<p>L'indicatore per l'anno 2023 evidenzia come la gestione economica, presentando un valore negativo, non sia stata in grado di preservare il patrimonio, visto che il valore delle risorse impiegate per l'acquisto di fattori produttivi (risorse umane e servizi) è superiore al valore della produzione, alla quale dovrebbero contribuire. I costi del 2023 sono risultati essere in linea con l'anno 2022, ma incrementali rispetto l'anno 2021 e precedenti, senza creare "valore economico aggiunto" in quanto l'incremento è dovuto all'aumento del tasso di inflazione e ai relativi prezzi.</p>														

2. Indice di onerosità dei debiti finanziari

Valore informativo

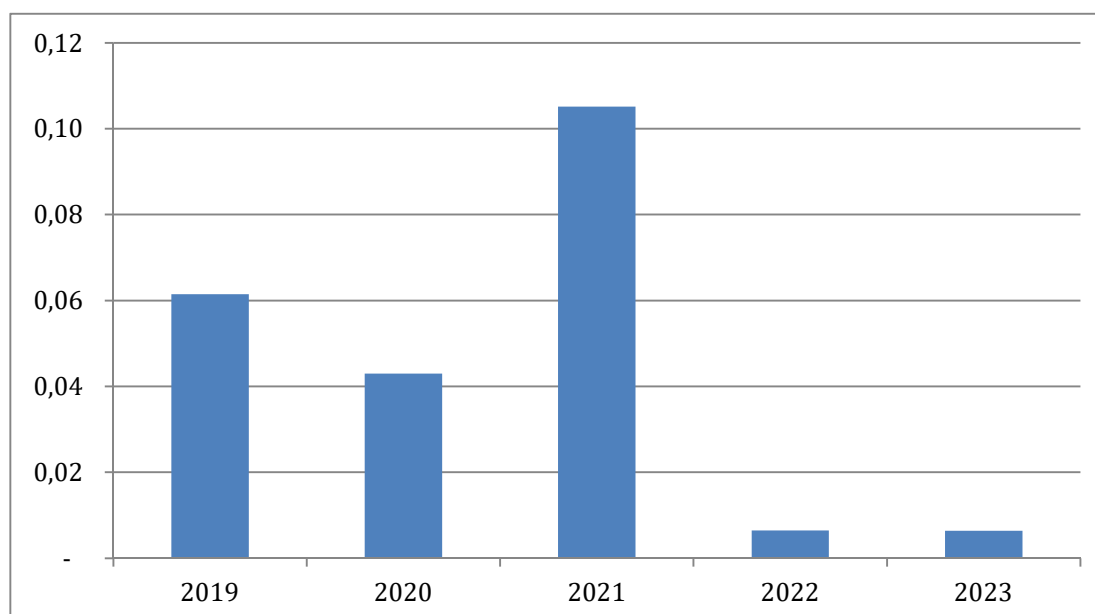
L'indice consente di monitorare il costo del capitale, rapportando gli oneri finanziari e gli interessi passivi sostenuti dall'azienda durante il periodo con il totale dei finanziamenti di terzi. Il valore ottenuto rappresenta una sorta di tasso di interesse che l'azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti diversi da quelli di carattere istituzionale.

Modalità di costruzione

Interessi Passivi (C.3) + Altri Oneri (C.4)

**Debiti per mutui passivi (D.I) + Debito scaduto scaduto medio anno n + Debiti v. istituto
Tesoriere sorto nell'anno (D.VIII)**

Valore numeratore 3.961,17	Valore anno 2023	Valore Obiettivo: \leq Euribor
Valore denominatore 618.603,38	0,01	



L'indicatore evidenzia una costosità del capitale di terzi (0,01) nettamente inferiore all'Euribor 3 mesi 2023 (valore + 3,960 %) ed in riduzione rispetto gli anni precedenti. Dall'analisi del trend temporale è necessario precisare che il numeratore è però composto da interessi moratori per fatture emesse da fornitori, riferiti ad anni antecedenti il 2014, anno sino al quale l'azienda l'ex Azienda Ulss 18 pagava a circa 1,5/2 anni, mentre il denominatore per gli anni 2018/2020 era costituito anche da "Debiti per mutui", giunti a scadenza al 31/12/2020. L'indicatore presenta pertanto un valore nettamente positivo, essendo il valore dell'Euribor 3 mesi particolarmente elevato. Si precisa infine che il numeratore è destinato ad azzerarsi in quanto rappresenta interessi su fatture pagate in ritardo negli anni precedenti mentre il denominatore rappresenta la situazione dell'anno 2023.

5.1.3 ANALISI FINANZIARIA

L'art. 26 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce l'obbligatorietà del rendiconto finanziario per gli enti e le aziende del sistema sanitario nazionale. Per avere un maggiore grado di dettaglio dell'analisi finanziaria si rimanda quindi all'apposito prospetto inserito tra gli allegati del bilancio d'esercizio. Qui di seguito si inserisce il prospetto di rendiconto finanziario sintetico segnalando solamente le principali voci che lo compongono.

	ANNO (T - 1)	ANNO (T)
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+) Risultato di esercizio	-55.731.948,07	-55.618.856,73
(-) Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	2.476.202,73	4.374.589,57
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	10.066.977,63	1.807.557,37
Crediti di Funzionamento	-7.918.048,62	20.263.566,03
Debiti di Funzionamento	17.987.274,44	-17.606.560,57
A - Totale operazioni di gestione reddituale	-43.188.767,71	-49.436.709,79
B - Totale attività di investimento	-13.852.904,97	-17.930.493,36
Acquisizione di Immobilizzazioni (al lordo dei Debiti)	-13.903.341,53	-17.967.078,24
Dismissione di Immobilizzazioni	50.436,56	36.584,88
C - Totale attività di finanziamento	50.694.108,87	65.330.292,95
Assegnazioni per Investimenti (al lordo dei Crediti)	7.849.672,32	8.994.147,36
Assegnazioni per Ripiano Perdite (al lordo dei Crediti)	42.823.789,84	56.336.449,98
Debiti verso Istituto Tesoriere (Anticipazioni)	20.646,71	-304,39
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	-6.347.563,81	-2.036.910,20
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	-6.347.563,81	-2.036.910,20

Il prospetto di rendiconto finanziario sintetico rileva le principali voci che intervengono nei flussi finanziari quali: la liquidità assorbita/creata dalla gestione corrente, dalla gestione reddituale (con aumento/diminuzione dei crediti/debiti relativi alla gestione corrente), dalle attività di investimento e infine dalle attività di finanziamento (finanziamenti da Regione, variazioni nel patrimonio netto, assunzione di mutui, ecc).

Il flusso di cassa complessivo generato dalle diverse gestioni viene sommato alla disponibilità liquida iniziale al 01/01/2023, per ottenere la disponibilità liquida al 31/12/2023: € 24.999.742,90 (disp. liquide al 01/01/2023) - 2.036.910,20 (flusso di cassa complessivo A+B+C), pari al saldo disponibilità liquide al 31/12/2023, € 22.962.832,70.

Il modello di rendiconto finanziario presente nel Dlgs 118/2011 utilizza il metodo indiretto per stabilire il flusso finanziario legato alla gestione reddituale, rettificando l'utile (o la perdita) dell'esercizio per considerare gli elementi di natura non monetaria che non hanno avuto alcuna contropartita nel CCN e le variazioni del CCN connesse ai costi o ai ricavi della gestione reddituale.

L'analisi finanziaria permette di rilevare la capacità delle gestioni di produrre cash flow, cioè cassa, disponibilità liquide, per far fronte agli impegni assunti.

Il flusso di CCN della gestione corrente dell'anno 2023 è pari a 1.807.557,37, rispetto a un flusso di CCN 2022 di 10.066.977,63.

Relazione sulla Gestione 2023

Rispetto al 2022 le voci che non hanno effetto sulla liquidità, cioè i costi e ricavi non monetari, sono passati a € 2.476.202,73 del 2022 a € 4.374.589,57 del 2023, ma soprattutto sono aumentati i crediti di funzionamento da -7.918.048,62 del 2022 a 20.263.566,03 e diminuiti i debiti di funzionamento da 17.987.274,44 del 2022 a -17.606.560,57 del 2023.

Tra le voci che non hanno effetto sulla liquidità, cioè i costi e ricavi non monetari, rispetto al 2022, nel corso del 2022, la voce ammortamenti è aumentata di 225.224,45; la voce utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva è diminuita di -170.698,37; la voce Fondo per rischi ed oneri futuri riporta un valore di 2.196.724,92, rispetto a -630.938,76 del 2022, principalmente per effetto di maggiori accantonamenti del fondo autoassicurazione.

La gestione reddituale derivante dalle variazioni dei debiti/crediti correnti ha assorbito risorse, liquidità, per -49.436.709,79 per il 2023 rispetto ad un alla liquidità prodotta nel 2022 di -43.188.767,71. Determinante è stato l'effetto combinato di:

A. DIMINUZIONE DEI DEBITI: (al netto di fornitori di immobilizzazioni e C/C bancari e istituto tesoriere) per un totale di - € -35.522.618,94 (da rendiconto finanziario analitico), dovuta principalmente alla diminuzione dei debiti verso fornitori (- € 34.326.776,85) e dei debiti vs Altri (- 5.422.957,32) e ad un aumento dei debiti vs Regione (+ 2.388.636,57). La diminuzione dei debiti è stata sottratta alla perdita dell'esercizio, in quanto rappresenta una parte dei costi della produzione pagata in più rispetto ai costi di competenza.

B. AUMENTO DEI CREDITI: per un totale di + € 28.302.433,08 (da rendiconto finanziario analitico) con una variazione dovuta principalmente ai crediti di parte corrente v/Regione 27.087.767,73, e dei crediti vs comuni per € 1.059.556,51. La variazione in aumento dei crediti è stata sottratta al risultato d'esercizio, in quanto rappresenta un minore incasso rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati sul conto economico.

C. VARIAZIONE DEI RATEI E RISCOINTI ATTIVI/PASSIVI: rate e risconti in diminuzione sia per gli attivi, che per passivi;

D. DIMINUZIONE DEL MAGAZZINO: in aumento le rimanenze di -847.199,90, rispetto al 2022.

Flussi di cassa assorbiti dalle attività di investimento

Il flusso di cassa generato dall'attività di investimento comprende tutte le operazioni legate alla acquisizione ed alla cessione di attività a lungo termine e altri investimenti non rientranti nella nozione di liquidità .

Il flusso del 2022 ha assorbito risorse per € 17.930.493,63 rispetto a € 13.852.904,97 del 2022, per effetto combinato di minori acquisizioni di immobilizzazioni materiali (fabbricati e attrezzature sanitarie) rispetto il 2022 e da minori debiti vs fornitori di immobilizzazioni (- 7.419.378,91).

Flussi di cassa creati dalle attività di finanziamento

Il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento comprende tutte le operazioni legate all'acquisizione e al successivo rimborso di risorse finanziarie, siano esse acquisite con il capitale proprio o con capitale di terzi.

Il flusso delle attività di finanziamento ha generato risorse per € 65.330.292,95 rispetto a € 50.694.108,87 del 2022 per effetto principalmente di :

- Un aumento dei crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti) di € 324.433,00;
- Una diminuzione dei crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti) per € 28.180.063,24;
- Una diminuzione dei contributi in conto capitale da Regione e da altri per € 26.711.155,20;
- Un aumento del patrimonio netto per € 55.731.948,07 (assegnazioni per ripiano perdite pari alla perdita di esercizio dell'anno 2022).

Nel corso dell'anno 2023 non si è fatto ricorso all'anticipazione finanziaria.

Relazione sulla Gestione 2023

Il patrimonio netto aziendale dell'area sanitaria è pari al +111.078.705,97 al 31/12/2023 rispetto a + 117.348.169,80 dell'anno 2022, con una variazione netta di -6.269.463,83. Tale variazione è stata determinata dalle variazioni sulle singole poste che compongono il patrimonio netto:

	2022	2023	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO	117.348.169,80	111.078.705,97	-6.269.463,83
A.I) FONDO DI DOTAZIONE	4.188.368,42	4.792.870,33	604.501,91
A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	162.226.616,84	156.696.672,93	-5.529.943,91
A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	5.924.859,20	5.072.247,94	-852.611,26
A.IV) ALTRE RISERVE	740.273,41	135.771,50	-604.501,91
A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0,00	0,00	0,00
A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0,00	0,00	0,00
A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-55.731.948,07	-55.618.856,73	113.091,34

Conclusioni: dall'analisi dei dati del rendiconto finanziario il flusso di cassa positivo generato dall'attività di finanziamento non ha coperto del tutto il flusso di cassa negativo delle attività di investimento e quello della gestione reddituale. Il delta liquidità tra inizio e fine esercizio è pari a - € 2.036.910,20.

Il saldo di cassa al 31/12/2023, pari a € 22.962.832,70, è servito a garantire, prima dell'accredito della rimessa regionale e considerate le stime e previsioni di cassa per il mese di gennaio 2024, il pagamento di circa € 8.733.000 per imposte con modello F24EP (iva/ irap/ irpef del mese di dicembre 2023), e il pagamento di fatture di fornitori circa € 13.000.000,00 con scadenza gennaio 2024 e febbraio 2024, di rette di case riposo e di strutture convenzionate, in modo da rispettare la scadenza dei 60 gg e pagare in media a circa 27-28 gg.

Indici e quozienti:

1. Indice di tempestività dei pagamenti (ITP)*Valore informativo*

L'indice di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, in quanto attribuisce un peso maggiore ai ritardi relativi al pagamento di fatture di somme elevate. Tale indicatore è previsto dall'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed è stato oggetto di specifici chiarimenti con circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 e 22 del 2015.

Modalità di costruzione

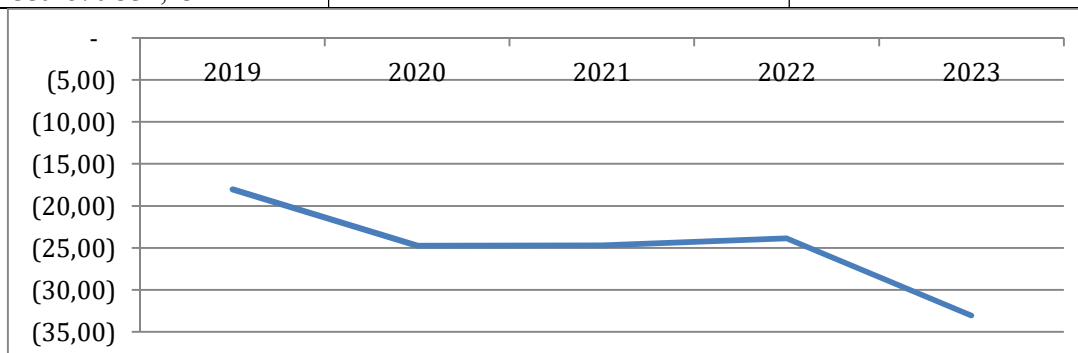
Il numeratore contiene la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata per le transazioni di natura commerciale relative all'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori; il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare.

Valore numeratore
-11.225.761.543,37

Valore anno 2023

Valore Obiettivo: <0

Valore denominatore
339.876.332,23



L'indicatore come misura di termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture con importi più elevati.

(Dal calcolo dell'indicatore sono stati esclusi i mandati emessi a favore del personale convenzionato, a favore delle farmacie territoriali per il solo servizio di assistenza farmaceutica e a favore dei soggetti percipienti assegni, rimborsi e contributi). Il valore dell'indice di tempestività annuale è pari -33,04 rispetto a un a -23,87 del 2022. Nel corso del I trimestre 2024 l'indice annuale di tempestività è pari a - 38,85. Si allega videata come da risultanze della PCC .

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2023	-	-33,04
2023	2023-4	-38,22
2023	2023-3	-37,07
2023	2023-2	-28,98
2023	2023-1	-28,76

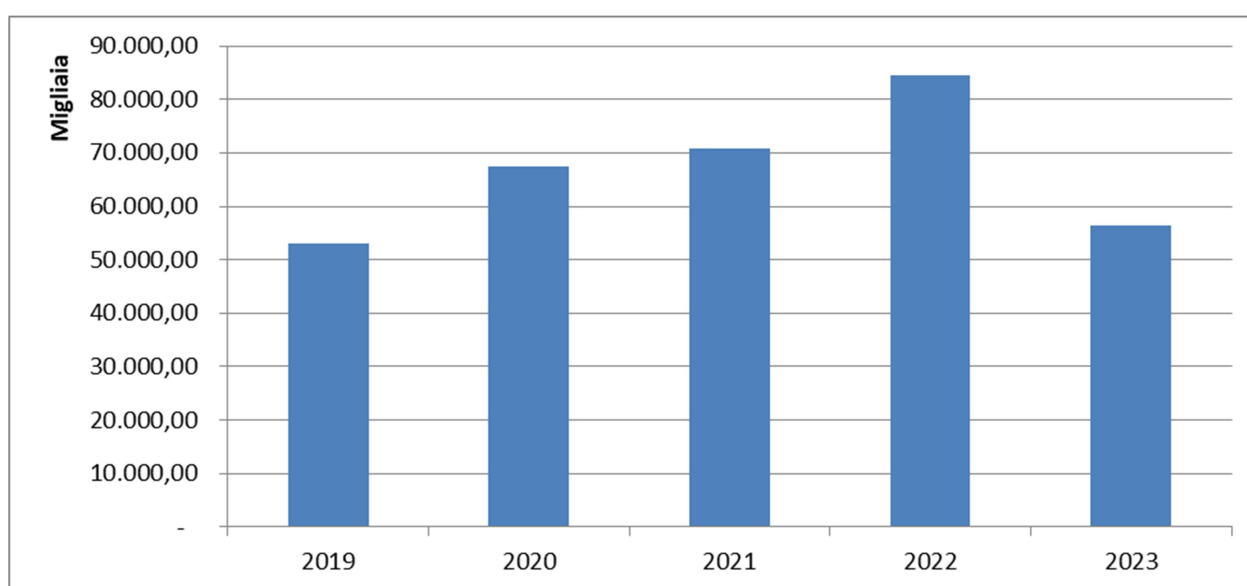
2. Andamento debiti verso fornitori*Valore informativo*

Grafico a linee contenente la rappresentazione dell'andamento nel tempo della voce (DVII) "Debiti verso fornitori". Il grafico consente di rendere più fruibile ed immediata l'informazione agli utenti.

Modalità di costruzione

Il dato viene recuperato dalla voce (D.VII) "Debiti verso fornitori" presente all'interno dello Stato Patrimoniale.

Valore Obiettivo: 1/6 rispetto al valore dei debiti verso fornitori sorti durante l'anno



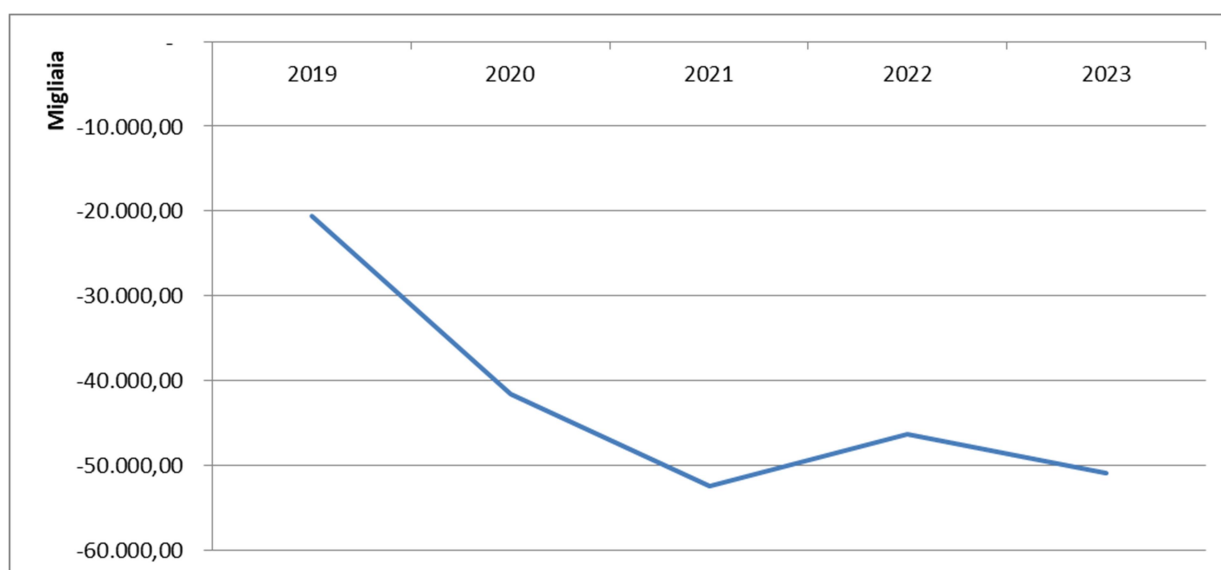
I debiti vs Fornitori sono diminuiti rispetto l'anno 2022 di - € 28.095.927,29, con una riduzione di - € 8.195.281,43 dei debiti vs erogatori privati accreditati e - € 19.900.645,86 dei debiti vs altri fornitori. Hanno contribuito alla riduzione dei debiti una serie di fattori: nel corso del 2023 sono stati erogati da Azienda Zero +18.000.000,00 a titolo di assegnazione, in più rispetto al rispetto al 2022; nel 2023 sono stati incassati € 6.938.000,00 per il fondo aziendale per il mantenimento del patrimonio aziendale esistente ai sensi della DGRV 1700/2022 (Con il suddetto provvedimento sono state autorizzate alcune aziende sanitarie ad effettuare gli investimenti e le acquisizioni mediante service e altresì, sono stati definiti i finanziamenti regionali per l'anno 2022 relativamente agli investimenti per i quali la Commissione CRITE aveva espresso parere favorevole alla copertura finanziaria nelle sedute del 2022); per i fornitori cosiddetti "convenzionati" (debiti vs erogatori privati accreditati), entro il mese di dicembre 2023 sono state pagate le fatture datate novembre 2023, relative alle degenze dei mesi di settembre – ottobre 2023, rispetto invece al mese di dicembre 2022, in cui erano state pagate le fatture datate ottobre 2022 relative alle degenze del mese di settembre 2022; per i debiti vs altri fornitori, entro il 31/12/2023 sono state pagate le fatture con scadenza dicembre e gennaio 2024, oltre che circa 4.500.000 di fatture con scadenza febbraio 2024, questo ha consentito anche ottenere un indice di tempestività dei pagamenti pari al -38,22 nel IV trimestre 2023, e di -38,85 nel I trimestre 2024. Nel 2022 invece le fatture datate dicembre 2022 sono state pagate nel mese di gennaio 2023.

3. Capitale circolante netto (CCN)*Valore informativo*

L'indice consente di monitorare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di breve termine da parte dell'azienda, ed in particolare il grado di copertura dei fabbisogni finanziari attraverso l'attivazione delle opportune fonti di finanziamento.

*Modalità di costruzione***Attivo Corrente – Passivo Corrente**

Valore minuendo 107.301.893,61	Valore Anno 2023 -50.918.403,46	Valore obiettivo: \geq Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)
Valore sottraendo 158.220.297,07		



Si passa da un valore di -€ 38.474.792,82 del 2018, a -20.633.006,60 del 2019, -€ 41.567.291,17 del 2020 a - € 52.436.087,98 del 2021, a - 46.302.123,64 del 2022, a -50.918.403,46 del 2023.

Questo valore esprime l'incapacità dell'azienda di ottenere un flusso CCN positivo, condizione che consentirebbe il rimborso delle passività correnti entro i termini previsti, tramite la liquidità prodotta entro un orizzonte temporale breve dall'incasso dei crediti verso i clienti e verso Regione, considerato che non sono facilmente smobilizzabili altre voci dell'attivo circolante. Rispetto al 2022 dove le attività correnti erano pari a 130.754.725,95 si passa a euro 129.676.240,79 nel 2023, con una variazione che non è sufficiente a bilanciare l'aumento delle passività correnti che da euro 177.056.849,59 del 2022, passa a euro 179.192.045,76 del 2023. Questo non consente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di breve termine.

4. Margine di tesoreria

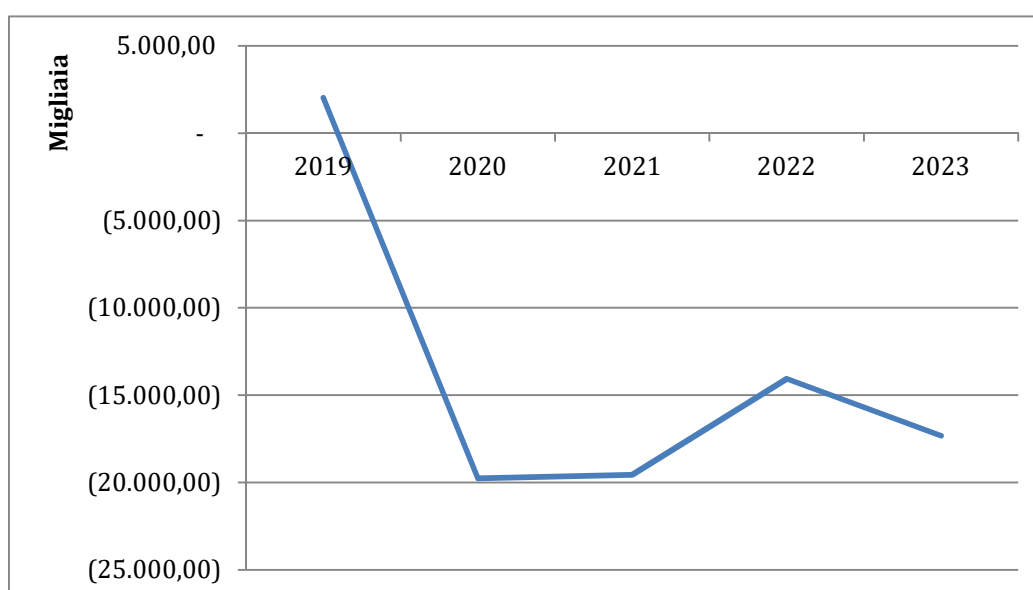
Valore informativo

L'indice consente di approfondire l'analisi dell'equilibrio finanziario di breve termine, tenendo presenti solamente le voci con maggior grado di liquidità e aventi scadenza entro il termine dell'esercizio

Modalità di costruzione

[Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (BIII) + Disponibilità liquide (BIV) + Crediti a breve termine + Ratei e Risconti Attivi (C)] – [Debiti a breve termine + Ratei e Risconti Passivi (E)].

Valore minuendo 96.625.951,36	Valore Anno 2023 -17.328.151,12	Valore Obiettivo: ≥ 0
Valore sottraendo 113.954.102,48		



Come evidenziato dal grafico il margine di tesoreria da -16.508.840,67 del 2018, a +2.031.420,97 nel 2019, ritornando a valori negativi nel 2020, con -19.762.873,01 e -19.559.925,52 nel 2021, -14.059.148,13 nel 2022, -17.328.151,12 nel 2023.

L'indicatore misura l'indipendenza dell'azienda nel far fronte alle passività a breve scadenza utilizzando le disponibilità liquide o le attività prontamente liquidabili. Si conferma l'incapacità dell'azienda di soddisfare le richieste debitorie a breve termine, con le risorse create dalle attività correnti e dalle attività liquide. Solo nel 2019, grazie all'aumento dei crediti a breve alla diminuzione dei debiti a breve, si è riusciti a raggiungere l'obiettivo del valore del margine di tesoreria maggiore di zero.

5.1.4 GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

Con la DGR 1702 del 30 dicembre 2022, la Regione del Veneto, ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto. In particolare, ai fini della presente relazione, si ritiene di dare evidenza ad una selezione di obiettivi a maggiore contenuto economico-finanziario tra i quali:

E.1 Rispetto della programmazione regionale sui costi area Farmaci e Dispositivi

E.2 Rispetto dei vincoli di costo del personale

E.3 Perseguimento dell'efficienza finanziaria

Con DDR del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 23/2023 sono state fornite le soglie di costo 2023 in materia di beni sanitari, farmaceutica convenzionata, assistenza protesica ed integrativa relative ai seguenti obiettivi.

Obiettivo: Rispetto del limite di Costo Farmaceutica: Acquisti diretti				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati		€ 41.311.721		
di cui quota acquistata per altre aziende NON INNOVATIVI**				
di cui quota acquistata per altre aziende INNOVATIVI**				
di cui farmaci innovativi***	€ 3.190.595	€ 2.175.186	-€ 1.015.409	- 31,8%
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati al netto di farmaci innovativi e dei farmaci oncologici innovativi	€ 38.641.622	€ 39.136.535	€ 494.913	+ 1,3%
<p>In relazione allo scostamento pari a € 495.000 circa rispetto al tetto si evidenzia che:</p> <p>1) Per quanto riguarda la variazione dei volumi di attività assistenziale correlata all'uso di farmaci nella categoria Oncologici, l'incremento della spesa è stato pari a +13,7%, determinato principalmente dall'aumento del numero dei pazienti trattati (+11,3 %), passati da 5.923 a 6.677, cui corrisponde anche un aumento del volume di attività ambulatoriale (+2,1%). Inoltre nell'area dei farmaci anti VEGF, l'obiettivo regionale prevedeva una riduzione delle confezioni dei farmaci antitumorali del 25% rispetto al 2022, ma si evidenzia che nel 2023 sono stati trattati 901 pazienti rispetto ai 680 del 2022. Preso atto dell'aumento di pazienti trattati, sono state utilizzate 1232 siringhe di bevacizumab pari al 39,15% di tutte le somministrazioni di intravitreali, percentuale in linea con gli anni precedenti e assorbendo quindi parte dell'aumento di spesa legato all'aumento dei pazienti.</p> <p>2) Sono stati sostenuti maggiori costi per l'acquisto di ossigeno a seguito dell'adesione alla gara regionale, che ha comportato una revisione dei prezzi determinando una maggiore spesa per ossigeno pari a € 150.000.</p> <p>3) In relazione ai Fattori di Risparmio segnalati da Regione Veneto si evidenzia che per lenalidomide,</p>				

Relazione sulla Gestione 2023

paliperidone, posaconazolo, sunitinib sono stati superati i target regionali indicati, mentre per abiraterone, imatinib, dasatinib, azacitidina ed everolimus si considerano quasi raggiunti. Per quanto riguarda azacitidina e dasatinib, si evidenzia che la gara regionale indetta ad aprile 2023 è stata aggiudicata solamente a settembre 2023, non consentendo al provveditorato di procedere con una gara aziendale. Inoltre il dasatinib, acquisito con precedente gara regionale, non aveva tra le indicazioni la leucemia mieloide cronica (principale utilizzo a livello aziendale) e di conseguenza non è stato utilizzabile.

Per le ragioni sopraesposte si ritiene l'obiettivo raggiunto.

Obiettivo: Rispetto del limite di Costo Dispositivi Medici				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)		€ 22.469.246		
<i>di cui quota acquistata per altre aziende**</i>				
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD) al netto del Covid-19	€ 19.716.240	€ 22.469.246	+ 2.753.006	+ 14,0%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
<p>La differenza riscontrata si può giustificare attraverso un insieme di fattori, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • +€551.524,70 per adesione a gara regionale per la distribuzione degli ausili per incontinenza, partita nel luglio 2023. All'interno di tale gara è stato scorporato il costo del dispositivo dal costo del service. In precedenza il costo (dispositivo + servizio) rientrava nel conto BA0740 Integrativa da privato. Da luglio 2023 il costo del dispositivo è nel conto dei DM, mentre il servizio è stato allocato nel conto BA1530B-Altri servizi sanitari da privato – SERVICE; (cambiamento di conto) • +€277.057,28 a seguito di adesione a gara regionale per elettrofisiologia, sono passati dal conto BA090 Altri beni e prodotti sanitari a quello dei dispositivi medici delle CND C0201-Dispositivi per elettrofisiologia cardiaca e mappaggio e C0203-Dispositivi per ablazione di foci aritmogeni; (cambiamento di conto) • +€114.246,34 per la CND Z1204011501-Sistemi per il monitoraggio non invasivo della glicemia, per incremento degli impianti CGM quale effetto delle direttive regionali sull'erogazione a carico SSR di tali strumenti (DGR n° 222/2018 e Decreto regionale n° 98/2018), anche in relazione all'avvio di nuovi trattamenti in pazienti in età pediatrica, residenti nella ns. Azienda ULSS e avviati presso altri Centri Regionali;(nuovi trattamenti) • +€105.217,63 di aumento nella CND P0912-Mezzi per osteosintesi e sintesi tendineo-legamentosa. Prosegue l'attività di passaggio da strumentario poliuso obsoleto a strumentario monouso indicato proprio per l'attività di damage-control che è stata potenziata presso le UUOO di Ortopedia; • +€605.693,88 per aumento di prezzi dei DM, calcolato sulla base dei dati OPRVE DM 2023 trasmessi alle aziende con nota n.121761 del 8/3/2024 dalla Direzione Programmazione e Controllo SSR. Dall'analisi presentata viene provato che i prezzi di acquisizione dei DM nell'anno 2023 sono aumentati in media del 22% rispetto all'anno 2022 e nel secondo semestre 2023 del

Relazione sulla Gestione 2023

3,9%. Pertanto, applicando la % di incremento del 2023 vs 2022 sulla spesa aziendale, si ottiene il valore indicato.

Le rimanenti voci di incremento (circa € 1.099.000) sono relative a dispositivi medici direttamente correlati ai volumi di attività chirurgica, si riporta pertanto il valore della produzione delle SDO chirurgiche significativamente incrementato nel 2023 rispetto al 2022, unitamente al valore della produzione di specialistica ambulatoriale di tipo chirurgico che comporta consumo di dispositivi medici.

Totale DRG chirurgici (ricovero)	Valore produzione 2023	Valore produzione 2022	Delta assoluto	Delta %
	€ 48.024.912	€ 44.908.237	€ 3.116.675	6,9%

Prestazioni ambulatoriali chirurgiche	Valore produzione 2023	Valore produzione 2022	Delta assoluto	Delta %
	€ 4.522.700	€ 3.491.250	€ 1.031.450	29,5%

Le prestazioni ambulatoriali chirurgiche sono riferite ai seguenti codici: 13.19.1 - intervento di cataratta con o senza impianto di lente intraoculare e 13.71 - inserzione di cristallino artificiale intraoculare. Per tutto quanto sopra si ritiene l'obiettivo raggiunto.

Obiettivo: Rispetto del limite di Costo IVD

Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD)		€ 6.210.825		
<i>di cui quota acquistata per altre aziende**</i>				-
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD) al netto del Covid-19	€ 5.586.676	€ 6.210.825	€ 624.149	+ 11,2%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

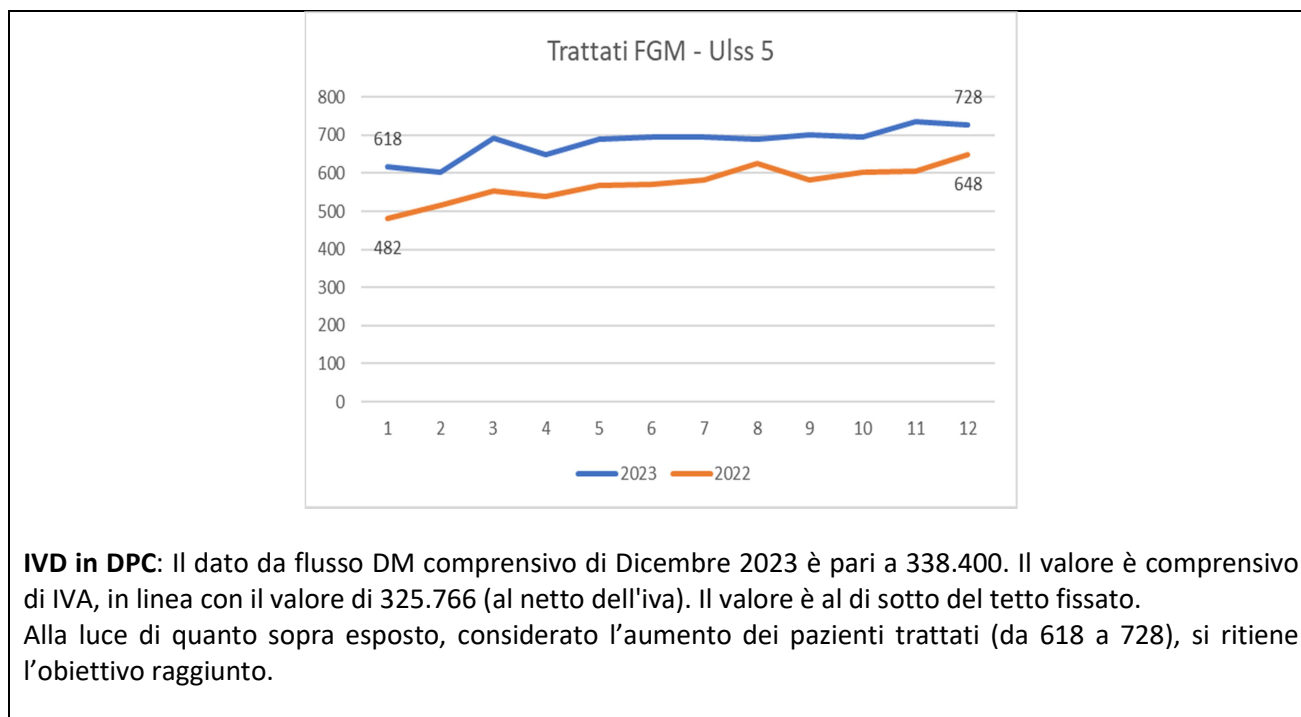
Il valore a consuntivo 2023 del conto BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD) è pari a € 6.210.825, superiore al tetto assegnato per € 624.149 (+ 11,2%).

Si quantifica la spesa aziendale per acquisto di diagnostica Covid pari a €1.011.695 per tutto l'anno 2023, con un incremento rispetto all'anno 2022 di €924.145 in quanto le Aziende della Regione Veneto hanno dovuto provvedere in autonomia all'acquisto da Dicembre '22.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene l'obiettivo raggiunto.

Obiettivo: Rispetto dei limiti di costo per DPC Farmaci				
Conto di CE (su BA0301)	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
Prodotti farmaceutici in DPC (fonte fatturazioni mensili Azienda Zero (IVA escl.))	€ 8.889.805,00	€ 8.801.530	-€ 88.274,79	- 1,0%
Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia				
<p>Il valore riportato nel CE al conto "B.1.A.9.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati" risulta pari a € 9.510.810,93 rispetto ad Azienda Zero e comprende anche il valore degli emoderivati in conto lavorazione pari a € 486.642 e gli acquisti da altre aziende sanitarie della regione e la quota di DPC vaccini (€ 28.141,65). Al netto di questo, il valore risulta al di sotto della soglia assegnata.</p> <p>Per tutto quanto sopra esposto si ritiene l'obiettivo raggiunto.</p>				

Obiettivo: Rispetto dei limiti di costo per DPC Dispositivi Medici				
Conto di CE (su BA0303)	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
FGM in DPC	€ 643.917,00	€ 728.503	€ 84.586,36	+ 13,1%
Automonitoraggio glicemia (DM) in DPC	€ 155.308,00	€ 159.222	€ 3.913,92	+ 2,5%
Automonitoraggio glicemia (IVD) in DPC	€ 344.429	€ 338.400	- € 6.029	- 1,8%
Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia				
<p>DM in DPC: Il dato da flusso DM comprensivo di Dicembre 2023 è pari a € 887.725. Il valore (728.503+159.222) è comprensivo di IVA, in linea con il valore di 854.911 (al netto dell'iva). Lo scostamento è di € 55.686 è dovuto esclusivamente all'area dei dispositivi FGM; tale aumento si giustifica con il numero dei pazienti trattati ovvero di coloro che hanno ricevuto il sensore, conteggiati nei vari livelli mensili: tale valore tende a salire mese per mese, il che significa che ad un numero sempre maggiore di assistiti viene prescritto e riceve il sensore, il trend ci dice che i trattati erano 482 a gennaio 2022 ed erano lievitati a 648 a fine anno; lo stesso vale per il 2023, a Gennaio siamo partiti con 618 trattati raggiungendo la quota di 728 a Dicembre (si veda grafico).</p>				



Obiettivo: Rispetto del limite di costo Farmaceutica Convenzionata				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0500 (B.2.A.2.1) – da convenzione		€ 26.679.804		
di cui remunerazione aggiuntiva alle farmacie		€ 614.482		
BA0500 (B.2.A.2.1) – da convenzione escluso remunerazione aggiuntiva alle farmacie	€ 24.900.804	€ 26.065.322	€ 1.164.518	+ 4,7%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
<p>Il valore a consuntivo 2023 del conto BA0500 (B.2.A.2.1) è pari a € 26.065.322 e comprende € 44.468 per indennità ENPAF e per indennità di residenza (€ 614.482). Si registra un incremento pari allo 0,5% rispetto al 2022 e uno scostamento dal tetto di € 1.164.518, pari a +4,7% al netto della remunerazione aggiuntiva alle farmacie).</p> <p>Tenuto conto che il potenziale risparmio derivante dall'utilizzo di formulazioni meno costose di colecalciferolo e levotiroxina è stato raggiunto, si relaziona quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Con l'aggiornamento dei limiti di costo di cui al decreto n. 23 del 21/07/2023 è stato adottato un nuovo sistema di pesatura per fasce di età e sesso (adozione dei pesi OSMED).

L'uso dei Farmaci in Italia

Rapporto Nazionale. Anno 2022

Tabella 3.1 Sistema di "pesi" predisposto dal Dipartimento della Programmazione del Ministero della Salute

Fascia d'età	0	1-4	5-14	15-44 Maschi	15-44 Femmine	45-64	65-74	+ di 74
Peso	1	0,969	0,695	0,693	0,771	2,104	4,176	4,29

Dopo confronto con UOC Governo Clinico di Azienda Zero, è emerso che tale nuova pesatura considera fasce di età allargate all'interno delle quali il consumo di farmaci è molto diverso e crescente all'aumentare dell'età. In particolare per la fascia d'età 45-64, all'interno della quale si passa da una spesa pro-capite di € 98,8 (fascia 45-49) a € 288,5 (fascia 60-64).

L'uso dei Farmaci in Italia

Rapporto Nazionale. Anno 2022

Tabella 1.4.1 Distribuzione per età e sesso della spesa e dei consumi territoriali (anno 2022)

Fascia d'età	Spesa lorda pro capite			Spesa totale		DDD/1000 ab die			DDD totali	
	maschi	femmine	totale	%	% cum.	maschi	femmine	totale	%	% cum.
0-4	23,2	19,8	21,5	0,4	0,4	110,5	101,1	105,9	0,3	0,3
5-9	24,5	21,8	23,2	0,5	0,9	65,9	58,2	62,2	0,2	0,6
10-14	31,1	24,2	27,8	0,7	1,5	67,1	59,0	63,2	0,3	0,8
15-19	40,3	28,6	34,6	0,8	2,4	90,9	102,1	96,3	0,4	1,2
20-24	34,1	36,5	35,3	0,9	3,2	104,5	140,1	121,5	0,5	1,7
25-29	39,8	42,7	41,2	1,1	4,3	119,1	165,7	141,7	0,6	2,3
30-34	43,9	56,2	50,0	1,4	5,6	145,7	214,9	179,9	0,8	3,2
35-39	53,5	71,5	62,5	1,8	7,4	192,6	266,3	229,3	1,1	4,3
40-44	68,4	85,2	76,8	2,6	10,0	281,4	346,0	313,8	1,8	6,1
45-49	94,5	103,1	98,8	3,8	13,8	447,9	503,6	475,9	3,2	9,3
50-54	138,2	143,0	140,6	5,6	19,5	725,5	796,8	761,7	5,2	14,5
55-59	207,7	196,9	202,2	7,8	27,3	1.164,8	1.204,1	1.184,9	7,8	22,4
60-64	307,7	270,6	288,5	9,5	36,8	1.771,1	1.719,1	1.744,2	9,9	32,3
65-69	426,1	361,5	392,2	11,3	48,1	2.498,8	2.353,3	2.422,5	12,0	44,3
70-74	517,5	437,2	474,8	13,5	61,6	3.064,8	2.871,5	2.961,9	14,5	58,8
75-79	703,8	589,0	640,4	13,5	75,1	4.180,9	3.861,5	4.004,4	14,5	73,3
80-84	720,2	605,0	653,2	12,3	87,4	4.275,1	3.948,2	4.085,0	13,2	86,5
85+	799,6	629,4	686,4	12,6	100,0	4.718,2	4.050,4	4.274,0	13,5	100,0
Totale	200,9	205,5	203,2	100,0		1.111,1	1.250,0	1.182,3	100,0	

Come riportato nella tabella 1.4.1 vi è una notevole differenza della spesa pro-capite nelle fasce considerate per la determinazione dei pesi. Nell'Ulss 5, essendo prevalenti i pazienti più anziani all'interno della fascia, ne consegue una penalizzazione in termini di assegnazione del tetto rispetto ad altre Ulss con una popolazione proporzionalmente più giovane all'interno della medesima fascia.

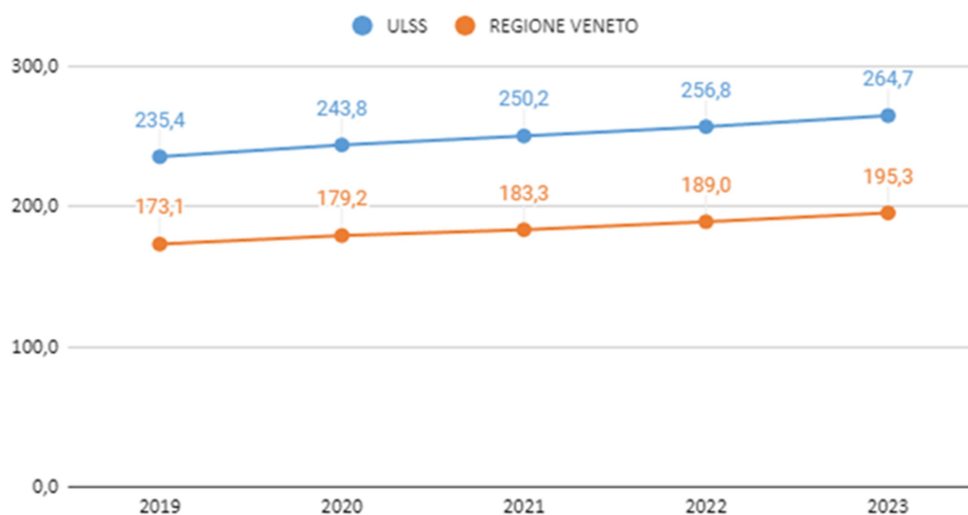
Il nuovo sistema di pesatura è particolarmente penalizzante per la nostra azienda che presenta una proporzione di anziani superiore a quella regionale in tutte le classi d'età dai 60 anni in su, come si può vedere nella tabella sottostante:

Proporzione di popolazione residente (over 60), per fascia d'età, rispetto al totale della popolazione.
Dati al 31/12/2022

	Classi di età (anni)								
	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100 e +
Ulss 5	8,2%	7,4%	6,7%	5,1%	4,1%	2,7%	1,2%	0,3%	0,0%
Regione Veneto	7,2%	6,1%	5,5%	4,8%	3,9%	2,4%	1,1%	0,3%	0,0%

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

Per le prime tre fascia d'età lo scostamento tra valore aziendale e valore regionale è superiore a un punto percentuale, oltre a ciò tali classi sono quelle più numerose. Ad ulteriore evidenza del peso della popolazione anziana si riporta il confronto dell'indice di vecchiaia Ulss 5 rispetto alla Regione Veneto:



2) La valutazione della spesa convenzionata netta non tiene conto della tipologia delle farmacie presenti sul territorio. In particolare nell'Ulss 5 sono presenti un numero elevato di farmacie rurali e con basso fatturato (n. 12 Farmacie con Fatturato < € 150.000; n. 6 Farmacie Urbane o Rurali non sussidiate con fatturato tra € 150.000 e € 300.000; n. 42 Farmacie Rurali Sussidiate con fatturato ≤ € 450.000,00; n. 33 Farmacie Urbane o Rurali non sussidiate con fatturato > € 300.000,00; n. 1 Farmacia Rurale Sussidiata con fatturato > € 450.000,00), determinando un costo SSN dei farmaci erogati più elevato rispetto ad altre aziende sanitarie/media regionale, reso evidente anche dal nuovo sistema di remunerazione delle farmacie.

Per tali ragioni, si ritiene l'obiettivo raggiunto.

Obiettivo: Rispetto del limite di costo Assistenza Integrativa				
	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
Costo pro-capite pesato AIR	€ 16,50	€ 16,30	- € 0,20	- 1,21%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
Il costo pro-capite pesato per il 2023 è pari a 16,30 € ed è inferiore al limite fissato (16,50 €). L'obiettivo si ritiene pertanto raggiunto.

Obiettivo: Rispetto del limite di costo Assistenza Protetica				
	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
Costo pro-capite pesato AP	€ 9,50	€ 9,11	-€ 0,39	- 4,11%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
Il dato riportato è quello consolidato per il 2023 da Cruscotto AP e rientra nel tetto previsto. L'obiettivo si ritiene pertanto raggiunto.

Con Decreto n. 58 del 10 aprile 2024 del Direttore area Sanità e sociale state fornite le soglie di costo 2023 relative al personale del SSR.

Obiettivo: Rispetto del limite di costo del Personale				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA2080 Totale costo del personale	€ 175.350.882	€ 174.809.939,12	-€ 540.942,88	-0,31%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
Il costo del personale risulta all'interno del limite di costo indicato dalla Regione Veneto.

Obiettivo: Rispetto della programmazione regionale sul contenimento dei costi				
Conto di CE	Risultato programmato	Risultato effettivo 2023	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
	- 35.000.000	-55.618.856,73	20.618.856,73	-
	Indice di costosità programmata 2023	Costosità effettiva 2023	Scostamento Assoluto	
	657.488.614,50	664.074.557,14	6.585.942,64	- 1,02%

L'indicatore consente di misurare e valutare il rispetto dell'equilibrio economico aziendale, inteso come rispetto del risultato economico programmato per l'anno di riferimento. Il risultato economico programmato è stato definito con provvedimento regionale DGR n. 1617/CR del 13.12.2022. Ovvero per l'Azienda ulss 5 Polesana - € 35.000.000,00.

Per la misurazione dell'obiettivo, il criterio seguito dalla Regione è il seguente: "Risultato di esercizio del Conto Economico al 4° trimestre 2023 (conto ZZ9999) >= Risultato economico programmato 2023.

Nel caso in cui tale 1° criterio non sia soddisfatto, ne viene valutato un secondo, rappresentato da : Risultato 4° trimestre 2023 < Risultato programmato, l'obiettivo si ritiene comunque raggiunto se la variazione percentuale della somma dei conti BZ9999 e YZ9999 del Conto Economico con riferimento al 4° trimestre 2023 rispetto alla somma dei conti BZ9999 e YZ9999 del CEPA T3 2022 è <= alla soglia stabilita con nota regionale prot. n. 555044 del 01.12.2022 (+1.36% sui valori del preventivo aggiornato 2022)".

Tale livello di costosità è stato determinato ponendo alcune ipotesi, ovvero: valore della mobilità passiva pari al preventivo aggiornato 2022; valore dei costi sottoposti a "tetto" pari al valore del tetto (es: per il personale la costosità era pari al tetto allora vigente); accantonamenti per rinnovi contrattuali in funzione in base alle disposizioni in corso nel 2022, mentre gli altri costi sono stati rivalutati del valore pari al tasso di inflazione.

Si precisa che il solo costo del personale, ancorché inferiore al tetto fissato per l'anno 2023, presenta valori in incremento di + € 9.190.142,21, mentre il valore degli accantonamenti presenta valori in incremento, rispetto il valore preso a parametro di € 4.184.665,74 (in particolare per la rideterminazione del valore dei sinistri accantonati gli anni precedenti). La mobilità passiva inoltre, rispetto al valore a parametro è risultata avere valori incremento di + € 8.143.518,93. In sintesi:

2023	CEPA T3 2022	CECT IV trimestre 2023	Scostamento assoluto CECT IV - CEPA T3 2022	Scostamento %	Target: Cepa T3 2022 incrementato 1,36%	Scostamento Cect IV 2023 vs Target
Valore della produzione	521.511.698,97	594.392.578,64	72.880.879,67	13,97%	528.604.258,08	65.788.320,56
Costo produzione BZ9999	636.777.849,48	650.555.596,42	13.777.746,94	2,16%	645.438.028,23	5.117.568,19
Imposte e tasse YZ9999	11.888.897,26	12.071.938,02	183.040,76	1,54%	12.050.586,26	21.351,76
Totale	648.666.746,74	662.627.534,44	13.960.787,70	2,15%	657.488.614,50	5.138.919,94
saldo gestione finanziaria e straordinaria	500.228,12	597.391,28	97.163,16			
ZZ9999 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	- 126.654.819,65	- 67.637.564,52	59.017.255,13			
Risultato programmato 2024 Dgrv 1617/2022		- 35.000.000,00				
Obiettivo di I livello (non raggiunto)		32.637.564,52				
Obiettivo di II livello costosità programmata (non raggiunto, vedere note)	8.821.867,76	13.960.787,70	5.138.919,94	0,79%		
Valori complessivi	657.488.614,50	662.627.534,44	5.138.919,94			

Relazione sulla Gestione 2023

2023	CEPA T3 2022	consuntivo 2023	Scostamento assoluto consuntivo- CEPA T3 2022	Scostamento %	Target: Cepa T3 2022 incrementato 1,36%	Scostamento Consuntivo 2023 vs Target
Valore della produzione	521.511.698,97	606.810.326,76	85.298.627,79	16,36%	528.604.258,08	78.206.068,68
Costo produzione BZ9999	636.777.849,48	651.611.193,31	14.833.343,83	2,33%	645.438.028,23	6.173.165,08
Imposte e tasse YZ9999	11.888.897,26	12.463.363,83	574.466,57	4,83%	12.050.586,26	412.777,57
Totale	648.666.746,74	664.074.557,14	15.407.810,40	2,38%	657.488.614,50	6.585.942,64
saldo gestione finanziaria e straordinaria	500.228,12	1.645.373,65	1.145.145,53			
ZZ9999 (RISULTATO DI ESERCIZIO)	- 126.654.819,65	- 55.618.856,73	71.035.962,92			
Risultato programmato 2024 Dgrv 1617/2022		- 35.000.000,00				
Obiettivo di I livello (non raggiunto)		20.618.856,73				
Obiettivo di II livello costosità programmata (non raggiunto, vedere note)	8.821.867,76	15.407.810,40	6.585.942,64	1,02%		
Valori complessivi	657.488.614,50	664.074.557,14	6.585.942,64			

Valori consuntivo 2023 rispetto valori a
paramento (costosità BEP 2022 +1.36%)

Incremento mobilità passiva	8.143.518,93
Poste R	-3.801.965,14
Accantonamenti	4.184.665,74
Personale	<u>9.190.142,21</u>
	17.716.361,74

Per quanto sopra esposto, si ritiene l'obiettivo pienamente raggiunto.

Con riferimento agli obiettivi di efficienza finanziaria E.4.S.1 e E.4.S.2 dedicati rispettivamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti e all'incidenza % del pagato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 sul totale del pagato, si rimanda all'Attestazione ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 che è parte integrante della documentazione di bilancio.

5.2 CONFRONTO CE PREVENTIVO/CONSUNTIVO E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

Analisi scostamenti Conto Economico preventivo e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013);

CONTO ECONOMICO	2023
------------------------	-------------

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	606.810.326,76	547.427.461,00	59.382.865,76	10,8%
1) Contributi in c/esercizio	505.770.808,79	461.988.253,00	43.782.555,79	9,5%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	499.450.478,60	457.105.253,00	42.345.225,60	9,3%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	6.291.303,24	4.883.000,00	1.408.303,24	28,8%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	66.844,65	-	66.844,65	100,0%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di coperti	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di coperti	2.451,64	-	2.451,64	100,0%
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	6.222.006,95	4.883.000,00	1.339.006,95	27,4%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	29.026,95	-	29.026,95	100,0%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-17.251,95	-	-17.251,95	100,0%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	2.737.329,35	-	2.737.329,35	100,0%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	68.165.153,99	65.554.931,49	2.610.222,50	4,0%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	53.592.227,80	52.858.421,10	733.806,70	1,4%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	6.080.742,06	4.800.000,00	1.280.742,06	26,7%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	8.492.184,13	7.896.510,39	595.673,74	7,5%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	2.391.432,89	596.177,64	1.795.255,25	301,1%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	6.638.297,70	5.310.000,00	1.328.297,70	25,0%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	14.349.025,45	12.776.098,87	1.572.926,58	12,3%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	6.775.530,54	1.202.000,00	5.573.530,54	463,7%
Totale A)	606.810.326,76	547.427.461,00	59.382.865,76	10,8%

Relazione sulla Gestione 2023

COSTI DELLA PRODUZIONE	651.611.193,31	645.564.694,28	6.046.499,03	0,9%
1) Acquisti di beni	89.258.079,99	95.893.728,80	-6.635.648,81	-6,9%
a) Acquisti di beni sanitari	88.003.697,99	94.378.124,27	-6.374.426,28	-6,8%
b) Acquisti di beni non sanitari	1.254.382,00	1.515.604,53	-261.222,53	-17,2%
2) Acquisti di servizi sanitari	293.538.371,56	289.994.539,85	3.543.831,71	1,2%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	28.249.801,33	29.970.996,06	-1.721.194,73	-5,7%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	27.369.246,60	26.706.391,00	662.855,60	2,5%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	40.359.493,45	38.946.891,08	1.412.602,37	3,6%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	269.666,92	294.811,00	-25.144,08	-8,5%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	1.600.351,94	2.138.051,80	-537.699,86	-25,1%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.056.326,07	1.423.888,90	-367.562,83	-25,8%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	93.645.933,21	90.087.132,00	3.558.801,21	4,0%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.766.709,94	2.405.694,86	-638.984,92	-26,6%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	12.308.575,00	10.356.338,00	1.952.237,00	18,9%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	628.609,00	653.693,64	-25.084,64	-3,8%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	6.854.135,36	5.942.552,90	911.582,46	15,3%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	48.346.366,50	50.285.601,30	-1.939.234,80	-3,9%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	4.823.717,61	3.815.000,00	1.008.717,61	26,4%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	10.867.478,96	10.688.128,84	179.350,12	1,7%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	5.639.656,01	6.371.341,04	-731.685,03	-11,5%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	9.752.303,66	9.908.027,43	-155.723,77	-1,6%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	48.927.393,78	52.614.377,44	-3.686.983,66	-7,0%
a) Servizi non sanitari	48.270.804,25	51.399.947,51	-3.129.143,26	-6,1%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	405.678,14	780.000,00	-374.321,86	-48,0%
c) Formazione	250.911,39	434.429,93	-183.518,54	-42,2%
4) Manutenzione e riparazione	9.495.990,97	10.797.011,60	-1.301.020,63	-12,0%
5) Godimento di beni di terzi	2.599.353,54	1.958.620,32	640.733,22	32,7%
6) Costi del personale	174.809.939,12	165.619.767,96	9.190.171,16	5,5%
a) Personale dirigente medico	52.458.685,34	50.444.028,20	2.014.657,14	4,0%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	6.690.366,95	5.605.827,71	1.084.539,24	19,3%
c) Personale comparto ruolo sanitario	77.753.592,04	74.893.242,93	2.860.349,11	3,8%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.755.312,62	1.865.348,82	-110.036,20	-5,9%
e) Personale comparto altri ruoli	36.151.982,17	32.811.320,30	3.340.661,87	10,2%
7) Oneri diversi di gestione	4.093.642,20	3.365.002,79	728.639,41	21,7%
8) Ammortamenti	17.217.603,59	18.109.595,51	-891.991,92	-4,9%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	497.397,12	641.893,74	-144.496,62	-22,5%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	8.931.501,19	9.026.519,31	-95.018,12	-1,1%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	7.788.705,28	8.441.182,46	-652.477,18	-7,7%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	473.868,61	-	473.868,61	100,0%
10) Variazione delle rimanenze	-849.448,09	-	-849.448,09	100,0%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-944.830,76	-	-944.830,76	100,0%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	95.382,67	-	95.382,67	100,0%
11) Accantonamenti	12.046.398,04	7.212.050,01	4.834.348,03	67,0%
a) Accantonamenti per rischi	7.067.219,85	1.000.000,00	6.067.219,85	606,7%
b) Accantonamenti per premio operosità	194.629,13	350.000,00	-155.370,87	-44,4%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	640.479,44	-	640.479,44	100,0%
d) Altri accantonamenti	4.144.069,62	5.862.050,01	-1.717.980,39	-29,3%
Totale B)	651.611.193,31	645.564.694,28	6.046.499,03	0,9%

Relazione sulla Gestione 2023

DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-44.800.866,55	-98.137.233,28	53.336.366,73	-54,3%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.098,51	-	7.098,51	100,0%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	11.059,68	-	11.059,68	100,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.961,17	-	3.961,17	100,0%
Totale C)	7.098,51	-	7.098,51	100,0%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.638.275,14	-96.844,94	1.735.120,08	-1791,6%
1) Proventi straordinari	4.687.833,96	55.304,53	4.632.529,43	8376,4%
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	4.687.833,96	55.304,53	4.632.529,43	8376,4%
2) Oneri straordinari	3.049.558,82	152.149,47	2.897.409,35	1904,3%
a) Minusvalenze	36.584,88	-	36.584,88	100,0%
b) Altri oneri straordinari	3.012.973,94	152.149,47	2.860.824,47	1880,3%
Totale E)	1.638.275,14	-96.844,94	1.735.120,08	-1791,6%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-43.155.492,90	-98.234.078,22	55.078.585,32	-56,1%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.463.363,83	11.911.362,04	552.001,79	4,6%
1) IRAP	12.091.436,93	11.661.362,04	430.074,89	3,7%
a) IRAP relativa a personale dipendente	11.342.392,63	10.971.362,04	371.030,59	3,4%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	311.114,29	390.000,00	-78.885,71	-20,2%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	437.930,01	300.000,00	137.930,01	46,0%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	220.501,55	250.000,00	-29.498,45	-11,8%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	151.425,35	-	151.425,35	100,0%
Totale Y)	12.463.363,83	11.911.362,04	552.001,79	4,6%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-55.618.856,73	-110.145.440,26	54.526.583,53	-49,5%

AREA COMMENTI

La proposta di Bilancio Economico Preventivo 2023, adottata con Delibera del direttore Generale n. 1567 del 28/12/2022 è stata formulata osservando le direttive regionali di cui alla nota di Azienda Zero n. 555044 del 1° dicembre 2022 ad oggetto "Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2022" e avendo come riferimento gli atti di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, sia di carattere ordinario che di carattere straordinario, considerando altresì il rispetto di livelli di costosità programmata per l'anno 2023, fissata per l'azienda Ulss 5 Polesana in + 1,36% della costosità risultante dal bilancio economico preventivo 2022 aggiornato a settembre (costo della produzione + imposte e tasse) 2022.

Si è fatto riferimento inoltre alla Dgrv n. 709 del 14 giugno 2022 "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2022" e ai rispettivi criteri per la valutazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie.

Il risultato economico previsto per l'anno 2023 è l'esito di una previsione congiunta tra valori precompilati da Azienda Zero e valori stimati secondo le direttive impartite da quest'ultima con la nota n. 555044 del 1° dicembre 2022.

Con la nota citata Azienda Zero ha fornito i valori di alcune voci di costo e ricavo, tra queste i contributi da Regione per quota di Fondo Sanitario Regionale sia a destinazione indistinta che vincolata; tutti i conti di

Relazione sulla Gestione 2023

ricavo/costo di mobilità intraregionale, extraregionale ed internazionale (per i quali sono stati utilizzati i valori disponibili per ciascun flusso dell'anno 2022 ed integrandoli con i mesi mancanti equiparandoli al 2021); tutti i valori dei vincoli di costo previsti per l'anno 2023: costo del personale (definito dalla programmazione regionale con nota 548317 del 28.11.2022), prodotti farmaceutici, acquisto Dispositivi medici e Ivd, farmaceutica convenzionata; costi per rinnovi contrattuali del personale dipendente, convenzionato e SAI.

Il bilancio preventivo 2023 evidenzia uno scostamento di + € 59.382.865,76 sul valore della produzione e di + € 6.046.499,03 tra i costi di produzione, determinando pertanto, un miglioramento del risultato di esercizio rispetto al preventivato di € 54.526.583,53. L'impatto della gestione straordinaria e finanziaria è stato di + € 1.742.218,59.

L'anno 2023 si è chiuso pertanto in miglioramento rispetto il preventivo.

Valore della produzione

Nel valore della produzione lo scostamento più rilevante è nell'area dei contributi in conto esercizio per + € 43.782.555,79.

In fase di preventivo 2023 sono stati stimati come "Contributi indistinti" quelli assegnati con Delibera di riparto anno 2021, n.1237/2021 incrementata di un valore prudenziale stimato da Azienda Zero in funzione della stima dell'incremento del Fondo sanitario Nazionale 2023 sul 2022, considerando altresì l'impatto dell'applicazione dei nuovi criteri di riparto nazionale. Sono stati previsti inoltre contributi regionali vincolati come da comunicazione di Azienda Zero, € 7.323.648,00, di cui tetti innovativi 2023 per € 3.108.556, finanziamento per sanità penitenziaria € 588.696 e Quota obiettivi di PSN 2021 € 3.626.396.

A consuntivo 2023 sono stati comunicati ulteriori e specifici contributi, oggetto di un provvedimento di Giunta di ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico finanziario del SSR 2023 (non ancora adottato in fase di predisposizione del consuntivo 2023) con il quale sono state individuate ulteriori risorse regionali.

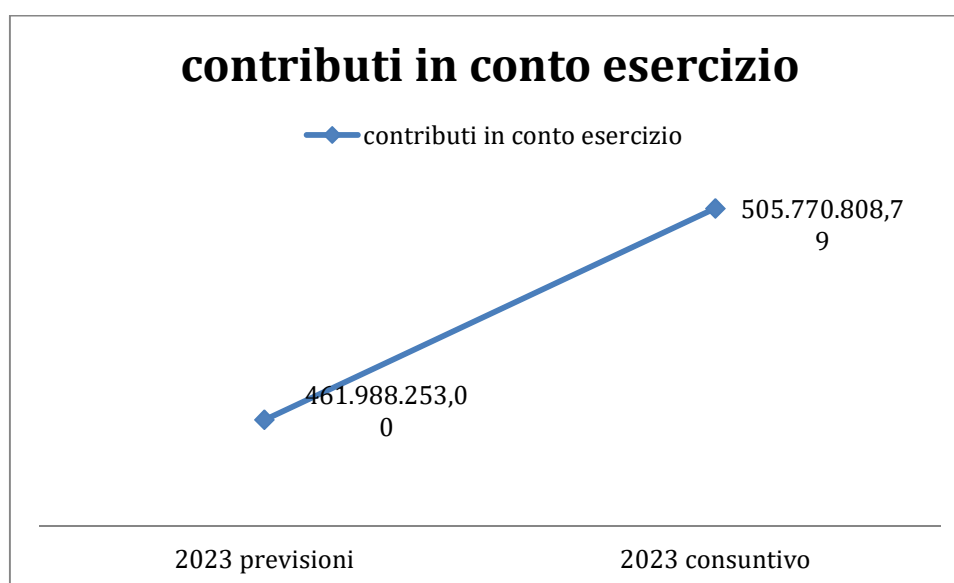
Nel dettaglio:

- € 3.703.061,95 Assegnazione agli enti del SSR di risorse per la copertura "Poste R" di cui al DDR n. 96/2022, con il quale è stata prevista anche per l'anno 2023 la compensazione, su base di contabilizzazioni analitiche, degli oneri conseguenti alle attività centralizzate presso Azienda Zero/GSA a favore degli Enti del SSR;
- € 3.087.069,85 per contributi derivanti dal "Fondo per abolizione quota ricetta" (L. 160/2019, art. 1, cc. 446-447);
- € 866.457,42 Quota per Aggiornamento LEA (art. 1, c. 288, della legge n. 234/2021);
- € 805.805,40 Riparto quota per concorso a rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel NPNV (art. 1, c. 408, L. 232/2016);
- € 801.368,52 Contributo per implementazione prime misure del PanFlu 2021-2022;
- € 5.608.049,21 Quota spesa personale piano territoriale e ospedaliero (artt. 1 e 2 del D.L. 34/2020);
- € 620.044,00 per le Prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in regime di urgenza ed emergenza dai presidi ospedalieri accreditati (dgrv 925/2021), per le prestazioni di pronto soccorso con definizione del

Relazione sulla Gestione 2023

quesito diagnostico, esclusivamente per i casi che non esitano in ricovero e non concorrono alla determinazione del tetto di spesa annuo;

- € 1.495.363,67 Contributo forfettario a copertura dei maggiori costi sostenuti in applicazione della Dgr n. 8 del 04/01/2022 (Con tale provvedimento la Giunta Regionale ha fornito delle disposizioni temporanee ed eccezionali in materia di Assistenza Primaria e Continuità assistenziale in virtù dello stato emergenziale in corso e dell'attuale carenza di medici);
 - € 545.197,21 per il finanziamento dei Piani Operativi delle Aziende Ulss finalizzati alla riduzione delle criticità delle liste d'attesa per l'anno 2023;
 - € 649.843,06 per Riparto quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN (art. 1, c. 409, L. 232/2016);
 - € 480.883,87 come riconoscimento Quota per incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all'art. 1, c. 435 e 435 bis della L. 205/2017;
 - € 5.608.049,21 contributo per la Quota spesa personale piano territoriale e ospedaliero (artt. 1 e 2 del D.L. 34/2020);
 - € 1.345.922,90 contributo per Fondi statali farmaci innovativi e farmaci innovativi oncologici;
 - € 6.078.840,40 Contributo per i maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi dell'energia (art. 1, c. 535, legge n. 197/2022) ;
- **Contributi in conto esercizio (da Regione quota capitaria + finanziamento a funzione, + altri contributi da altri soggetti pubblici e da privato)**



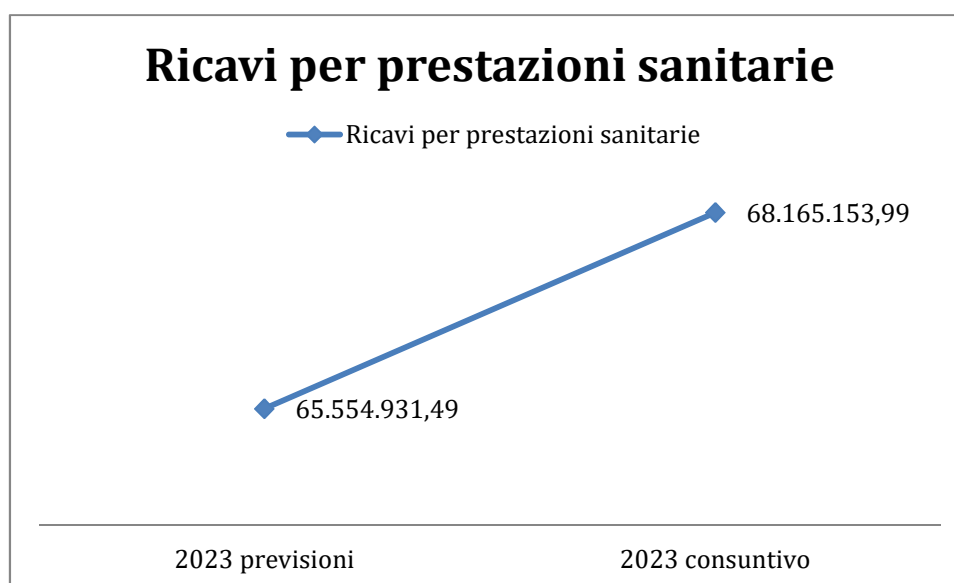
- **Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti**

Come da indicazioni fornite da Azienda Zero con la nota citata, il conto andava valorizzato a zero considerato il budget finanziario definito con nota regionale n. 555044 del 01/12/2022, da intendersi quale contributo in conto capitale da utilizzare per investimenti sotto soglia Crite (200 mila euro), investimenti in ambito informatico, investimenti in arredi non sanitari e investimenti programmati per il mantenimento o ripristino del patrimonio aziendale. Il valore delle rettifiche 2023 è determinato da altri contributi in conto esercizio da soggetti privati o pubblici destinati all'acquisto di prestazioni.

- **Utilizzo fondo per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti**

A preventivo 2023 non sono state formulate previsioni, non avendo indicato costi correlati a finanziamenti di anni precedenti. Il valore a consuntivo 2022 è determinato dalle quote di contributi di anni precedenti utilizzate nell'anno corrente.

- **Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**



La classe di ricavo oggetto di analisi è composta principalmente da prestazioni sanitarie erogate a pazienti residenti extra Azienda Ulss 5 Polesana (sia intra che extra regionale) oggetto di mobilità sanitaria e prestazioni erogate a privati paganti o ad altri enti pubblici non soggette a compensazioni, ma a fatturazione diretta.

Nell'area delle attività proprie aziendali, il valore complessivo delle prestazioni sanitarie dell'anno 2023 ha presentato un miglioramento + € 518.956,90. In particolare le prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione hanno presentato un saldo di + € 330.912,9 mentre quelle verso aziende extra regionali saldo di + € 188.044,00 .

Si rappresentano di seguito i dati di mobilità:

Relazione sulla Gestione 2023

MOBILITA' INTRAREGIONALE	Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Scostamento
Prestazioni di ricovero)	17.148.061,00	17.397.544,00	249.483,00
Prestazioni di specialistica ambulatoriale)	5.487.200,00	5.562.303,00	75.103,00
Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	532.579,00	517.335,00	- 15.244,00
Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	-	-	-
Prestazioni di File F)	2.684.769,00	2.603.511,00	- 81.258,00
Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale)	37.763,00	41.215,00	3.452,00
Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata)	472.518,00	502.201,00	29.683,00
Prestazioni termali)	-	-	-
Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso)	128.558,00	195.727,00	67.169,00
Prestazioni assistenza integrativa)	35.575,00	61.829,90	26.254,90
Prestazioni assistenza protesica)	-	-	-
Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera)	-	-	-
Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali)	-	-	-
Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI))	-	-	-
Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria - HOSPICE)	24.780,00	1.050,00	- 23.730,00
	26.551.803,00	26.882.715,90	330.912,90

MOBILITA' EXTRA REGIONALE	Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Scostamento
Prestazioni di ricovero)	3.338.409,00	3.447.914,00	109.505,00
Prestazioni ambulatoriali)	1.275.400,00	1.298.649,00	23.249,00
Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	252.857,00	280.403,00	27.546,00
Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.))	-	-	-
Prestazioni di File F)	586.923,00	569.015,00	- 17.908,00
Prestazioni servizi MMG, PLS, Continuità. assistenziale Extraregione)	58.191,00	55.590,00	- 2.601,00
Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione)	213.738,00	231.248,00	17.510,00
Prestazioni termali Extraregione)	-	-	-
Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione)	163.374,00	194.117,00	30.743,00
Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione))	-	-	-
Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione))	-	-	-
Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione)	-	-	-
Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	-	-	-
Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione)	-	-	-
	5.888.892,00	6.076.936,00	188.044,00

- **Concorsi recuperi e rimborsi**

Presentano un incremento di € 1.795.255,25, rispetto al valore stimato a preventivo. Quest'ultimo per motivi prudenziali era stato determinato solo da eventi certi. Nel corso dell'anno 2023 in tale conto è stato rilevato il rimborso, a seguito degli obblighi restitutori derivanti dalla Sentenza di Appello n 198/2022, che ha disposto la restituzione da parte dei terzi beneficiari (per € 1.580.,307,23) di quanto incassato a titolo di indennità risarcitoria a fine 2018 ed inizio 2019, in esecuzione della Sentenza del tribunale di Rovigo n. 538/2018 con la quale venendo accolte parte delle domande formulate da parte attrice, condannava in solido i convenuti (tra i quali l'Azienda ulss 5 Polesana e due compagnie assicuratrici). A seguito di distinte impugnazioni la Corte di Appello con la citata sentenza, n 198/2022, ha provveduto alla rideterminazione degli importi statuiti in primo grado, con condanna delle parti alle reciproche restituzioni. L'azienda Ulss 5 pertanto nel corso del 2023, a seguito di approvazione della transazione con Delibera del Direttore Generale 969/2023, ha incassato dai terzi tali quote e le ha contestualmente riversate per la parte di propria competenza alle compagnie assicuratrici.

- **Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie**

La compartecipazione alla spesa ha evidenziato nell'anno 2023 un incremento rispetto il valore preventivato.

- **Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**

I valori a consuntivo rappresentano la quota di riserve sterilizzate in funzione degli acquisti capitalizzati nell'anno. La variazione di + € 1.572.926,58 deriva dalla stima prudenziale effettuata in fase di preventivo, non disponendo dei dati di chiusura definitivi del 2022 e stimando gli investimenti 2023. Le maggiori quote sterilizzate sono allineate con i maggiori ammortamenti contabilizzati nell'anno. Il meccanismo della sterilizzazione trova fondamento nel D Lgs 118/2011 e nel DM 17/09/2012.

- **Altri ricavi e proventi**

Il valore a consuntivo 2023 risulta essere in aumento rispetto il valore stimato per l'anno 2023 di + € 5.573.530,54, considerato che solo a consuntivo vengono determinate e quantificate le revisioni di fondi accantonati nel corso degli anni precedenti. Applicando infatti l'OIC 31, che prevede la rilevazione contabile delle "eccedenze dei fondi", se derivanti dal positivo evolversi di situazioni ricorrenti per l'attività di impresa, "tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento", si deve contabilizzare in tale voce la rettifica in diminuzione del fondi rischi. In particolare al 31/12/2023 sono stati rideterminati i valori di cause accantonate al fondo autoassicurazione per € 3.676.561,97 a seguito dell'aggiornamento delle singole posizioni in esito alla gestione dinamica dei sinistri e della progressiva acquisizione di maggiori elementi di conoscenza in merito alla fondatezza delle richieste risarcitorie, il valore di un accantonamento per rischi ed oneri rilevato nell'anno 2020 a seguito del venir meno dell'evento che ne aveva generato l'accantonamento, per € 1.309.900,00 ed il valore derivante dalla revisione di cause civili anni precedenti per € 437.737,99.

Costo della produzione

Lo scostamento tra il costo della produzione previsionale e il costo a consuntivo 2023 presenta un valore in incremento di € 8.716.298,89 derivante dalla dinamica di diverse classi di costo:

	Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Scostamento assoluto preventivo-consuntivo
Acquisto di beni	95.893.728,80	89.258.079,99	6.635.648,81
Acquisto di servizi sanitari	289.994.539,85	293.538.371,56	- 3.543.831,71
Acquisto di servizi non sanitari	52.614.377,44	48.927.393,78	3.686.983,66
Manutenzioni	10.797.011,60	9.495.990,97	1.301.020,63
Godimento Beni di Terzi	1.958.620,32	2.599.353,54	- 640.733,22
Personale	165.619.767,96	174.809.939,12	- 9.190.171,16
Oneri diversi di gestione	3.365.002,79	4.093.642,20	- 728.639,41
Ammortamenti	18.109.595,51	17.217.603,59	891.991,92
Accantonamenti	7.212.050,01	12.046.398,04	- 4.834.348,03
CZ9999 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-	7.098,51	- 7.098,51
EZ9999 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	- 96.844,94	1.638.275,14	- 1.735.120,08
YZ9999 (Totale imposte e tasse)	11.911.362,04	12.463.363,83	- 552.001,79
	657.379.211,38	666.095.510,27	- 8.716.298,89

Le aree che presentano gli scostamenti più rilevanti sono: costi del personale, costo per acquisto di beni e costo per acquisto di servizi sanitari.

- **Acquisto di beni**

L'area degli acquisti di beni presenta un decremento di - € 6.635.648,81 rispetto le previsioni iniziali. Tale riduzione è stata determinata dalla "sovrastima" del presunto acquisto dei Dispositivi medici IVD (diagnostici Covid (tamponi)) che si ipotizza di dover acquistare nell'anno 2023 per far fronte ad un'eventuale protrarsi della emergenza sanitaria. In fase di preventivo sono stati stimati € 6.222.000,00. A partire dal mese di novembre 2022 le Aziende della Regione Veneto hanno dovuto provvedere in autonomia all'acquisto di tamponi COVID, come dettagliato nella sezione di acquisto di altri beni da aziende sanitarie della Regione. Anche nell'area dei prodotti farmaceutici le previsioni sono risultate maggiori rispetto al valore a consuntivo 2023, questo in particolare per le iniziative che sono state poste in essere nel corso dell'anno per garantire il rispetto del tetto per degli acquisti diretti perseguendo le iniziative, già avviate da tempo, di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e nella riduzione delle scorte di magazzino.

Relazione sulla Gestione 2023

Anche per l'acquisto di beni non sanitari gli acquisti 2023 risultano in decremento rispetto le previsioni iniziali in quanto, le previsioni sono state effettuate stimando costi allineati al valore consuntivato nel 2022, ovvero prevedendo per talune classi di costo la necessità di garantire prodotti monouso con un maggior ricambio, sempre collegati all'emergenza covid. Sono stati inoltre stimati maggiori costi considerando l'aumento del costo dei prodotti finiti, in particolare materiale edile, ed alimentare, visto l'andamento dei prezzi al consumo dell'anno 2022.

- **Costo del personale**

Per quanto riguarda l'area del personale la previsione di costo del personale 2023 dipendente a tempo indeterminato e determinato anno è stata posta pari al limite di costo indicato dalla Regione Veneto, ovvero € 165.619.767,96 comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente di cui alla nota 548317 del 28 novembre 2022.

La previsione di costo teneva conto dell'entità dei fondi contrattuali determinati in via provvisoria per l'anno 2022 per il comparto, dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del CCNL del Comparto del 2.11.2022 per l'anno 2022 pari ad € 4.924.302,99 e dei fondi provvisori anno 2022 per l'Area Sanità e per la Dirigenza PTA Funzioni Locali. Nella previsioni sono stati altresì stimati: la programmazione di assunzioni di personale sulla base delle richieste di autorizzazioni trasmesse alla Regione Veneto/ Azienda Zero, già autorizzate; dell'importo provvisoriamente previsto di € 150.000,00 per la Dirigenza ed € 80.000,00 per il comparto a titolo di eventuale indennità di mancato preavviso per eventi che potrebbero sopraggiungere entro il 31.12.2022; dei passaggi di esclusività programmati di competenza dell'anno 2023.

In data 30.11.2022 è stato trasmesso alla Regione Veneto, il Piano Triennale 2023-2025 con il quale è richiesto l'incremento del limite di costo per l'assunzione di personale Dirigente Medico, in quanto inferiore rispetto alla dotazione organica.

Nell'anno 2023 la Regione Veneto con Decreto n. 58 del 10 aprile 2024 del Direttore Generale Area Sanità e Sociale ha aggiornato il limite di costo a € 175.350.882, tenendo pertanto conto:

- dell'entità dei fondi contrattuali determinati in forma definitiva della Dirigenza Area Sanità di cui alla DDG 388 del 13.03.2024 in applicazione del CCNL 23.01.2024, dei fondi della Dirigenza PTA di cui alla DDG 378 del 13.03.2024 e dell'entità dei Fondi del comparto in fase di determinazione;
- delle quote comunicate da Azienda Zero con nota prot. 161210 del 29/03/2024 in merito alle risorse "Decreto Calabria" art. 11 del D.L. 35/2019 all'incremento del personale dipendente nell'anno in corso rispetto all'anno 2018 per un valore complessivo di incremento rispetto all'anno 2022 di € 1.261.534,47 comprensivo di oneri riflessi);
- delle assunzioni dei Direttori di UOC vacanti effettuate già nel corso dell'anno 2022 per n. 18 Dirigenti il cui costo ricade su base annua nell'anno 2023 e n. 6 incarichi di primariato assegnati nel corso dell'anno corrente. Il costo che ne deriva su base annua è pari a € 2.080.776,60 (comprensivo di oneri riflessi);
- dell'indennità "Una tantum" prevista dal c. 330 della Legge n. 197/2022 applicato nell'anno 2023, per l'importo di € 1.758.603,22 (comprensivo di oneri riflessi).

- **Acquisto di servizi non sanitari**

L'area dei servizi non sanitari presenta un decremento di € 3.686.983,66, in particolare rispetto al valore stimato delle "Pulizie" e degli "altri servizi non sanitari". Come per le altre voci di bilancio le previsioni 2023 sono state effettuate considerando una probabile richiesta di revisione prezzi da parte delle ditte collegate all'andamento dell'inflazione. Inoltre furono stimati maggiori costi, rispetto al consuntivo 2023, ipotizzando il protrarsi per l'intero anno dei servizi di di contact tracing, e dei servizi di guardiani e vigilanza anche del servizio di guarda armata, per i diversi punti vaccinali e Covid Point sia presso strutture aziendali che presso locali concessi in comodato d'uso. Nel corso dell'anno 2023 sono stati progressivamente chiusi sia i covid point che i punti vaccinali e sono stati ridimensionati i servizi di accompagnamento pazienti.

Per le consulenze non sanitarie rispetto il preventivo, si evidenzia un decremento, tutto ascrivibile ai minori costi per le consulenze da privato in particolare quelle legate al ricorso delle prestazioni da parte di legali. Le previsioni erano state sovrastimate rispetto all'effettivo utilizzo, ma trattandosi in particolare di spese per "avvocati" e "patrocini legali" tale valore risulta di difficile stima.

Anche il costo dei trasporti per l'anno 2023 era stato stimato in incremento, in quanto è stato previsto il costo per il trasporto dei vaccini da parte della ditta che gestisce il magazzino esternalizzato oltre che il trasporto dei tamponi e dei campioni, costo che è risultato essere inferiore a consuntivo 2023.

- **Acquisto di servizi sanitari**

Per quanto riguarda i servizi sanitari, il valore risulta complessivamente in aumento ma lo scostamento varia positivamente o negativamente in funzione della natura del costo analizzato.

Il costo della farmaceutica convenzionata presenta valori in incremento di + € 662.855,60, stante la composizione demografica della popolazione dell'Ulss 5 che evidenzia un peso della popolazione anziana, che assorbe maggiori risorse, superiore ad un punto percentuale rispetto al valore regionale e con valori in incremento (come riportato nella sezione del grado di raggiungimento degli obiettivi). Inoltre, un elevato numero di farmacie rurali e con basso fatturato ha comportato un maggior costo dei farmaci erogati in SSN, rese evidenti anche dal nuovo sistema di remunerazione delle farmacie.

Per gli acquisti di prestazioni da parte di personale convenzionato rispetto la previsione iniziale 2023, i costi effettivi presentano una notevole flessione riconducibile a più elementi: la diminuzione degli assistiti con la conseguente diminuzione delle quote capitarie e dei relativi oneri; la cessazione di medici di medicina generale non sostituiti, comportando la non erogazione degli assegni ad personam relativi all'anzianità di servizio, e il non riconoscimento ai nuovi medici incaricati.

Minor partecipazione sia alla campagna vaccinale anticovid che a quella antiinfluenzale da parte dei MMG, rispetto a quanto preventivato.

I costi per le prestazioni erogate da strutture private, stimati a preventivo, riportavano il valore del budget regionale per le prestazioni erogate ai cittadini della Regione Veneto e mentre per le prestazioni erogate a cittadini extra Regione Veneto (recuperabili in mobilità attiva), al fine di evitare situazioni di squilibrio tra ricavi e costi la valorizzazione è stata effettuata per un valore corrispondente ai ricavi, come da indicazioni di Azienda Zero. A consuntivo sono risultate in incremento queste ultime prestazioni, non soggetto e limite di

Relazione sulla Gestione 2023

tetto. Per quanto riguarda le prestazioni acquistate da altre aziende sanitarie in regime di mobilità sia intra che extra regionale, presentano valori in incremento rispetto il valore indicato a preventivo 2023, valore comunicato da Azienda Zero.

Si sintetizzano in tabella l'andamento delle prestazioni acquistate da altre aziende sanitarie:

MOBILITA' INTRA REGIONALE	Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Scostamento
MMG da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	56.490,00	54.057,00	- 2.433,00
Farmaceutica da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale)	530.412,00	565.181,00	34.769,00
Specialistica - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	7.384.947,00	8.863.038,00	1.478.091,00
Specialistica prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	430.491,00	455.490,00	24.999,00
Riabilitativa - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	284.811,00	260.561,00	- 24.250,00
Integrativa - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	70.801,72	135.888,23	65.086,51
Protesica - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	-	-	-
Ospedaliera- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	27.258.249,00	31.890.236,00	4.631.987,00
Psichiatrica- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	-	-	-
File F - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	7.869.711,00	9.318.865,00	1.449.154,00
Termali - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	530.567,00	543.055,00	12.488,00
Trasporto - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	119.259,00	153.145,00	33.886,00
Assistenza domiciliare integrata (ADI))	415,80	-	- 415,80
Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria)	144.640,00	159.720,00	15.080,00
	44.680.794,52	52.399.236,23	7.718.441,71

MOBILITA' EXTRA REGIONALE	Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Scostamento
MMG - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale)	82.279,00	92.549,00	10.270,00
Farmaceutica - da pubblico (Extraregione))	175.979,00	124.262,00	- 51.717,00
Specialistica - da pubblico (Extraregione))	2.401.445,00	2.374.126,00	- 27.319,00
Specialistica prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione))	260.558,00	346.313,00	85.755,00
Riabilitativa - da privato (intraregionale))	-	-	-
Integrativa - da pubblico (Extraregione))	-	-	-
Protesica - da pubblico (Extraregione))	-	-	-

Relazione sulla Gestione 2023

Ospedaliera- da pubblico (Extraregione))	15.253.781,00	15.177.793,00	- 75.988,00
File F - da pubblico (Extraregione))	2.486.627,00	2.989.710,00	503.083,00
Termali - da pubblico (Extraregione))	123.126,64	85.554,00	- 37.572,64
Trasporto - da pubblico (Extraregione))	239.850,00	347.633,00	107.783,00
	21.023.645,64	21.537.940,00	514.294,36

Per le prestazioni di assistenza integrativa (costi dei dispositivi per diabetici, il costo per i prodotti per celiaci e quelli relativi ai dispositivi protesici monouso previsti dal nomenclatore es. stomie, prodotti per l'incontinenza, cateteri urinari ecc..) e di assistenza protesica, il costo a consuntivo è risultato essere in rilevante decremento rispetto le previsioni iniziali. Tale fenomeno è stato determinato dalla diversa modalità di distribuzione di alcune tipologie di beni per assistenza protesica monouso, che passando dalla "convenzionata" alla Distribuzione per conto, ha comportato la riclassificazione dei costi tra gli acquisti diretti di beni (aumento degli acquisti diretti in area DM). In particolare nel corso del 2023 i prodotti per incontinenza sono stati riclassificati tra i costi dei DM mentre il servizio di trasporto e consegna è stato riclassificato tra gli acquisti di servizi non sanitari. Nelle previsioni era già stata presa in considerazione, in quanto noto, la riclassificazione dei dispositivi per l'automonitoraggio glicemico da questa classe di costo all'area dell'acquisto di beni sanitari da altre aziende della Regione Veneto, essendo questi forniti nell'ambito della distribuzione per conto.

Per le prestazioni psichiatriche residenziali e semiresidenziali, il minor costo a consuntivo 2023 è stato determinato dalla stima dei costi del servizio di affidamento della gestione di una Comunità Terapeutica Residenziale Protetta (CTRP) e di una Comunità Alloggio di base della struttura di Corte Guazzo situata nel distretto di Adria a valere per l'intero anno, la struttura è stata attivata a partire dal mese di luglio 2023. Inoltre è stato stimato per l'intero anno l'attività della "Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica – Il Pioppetto, con piena occupazione dei 20 posti letto autorizzati con DGRV n. 1673 del 12 novembre 2018 relativa alla programmazione del sistema di offerta residenziale extra ospedaliera per la salute mentale, per pazienti psichiatrici con grave residua compromissione del funzionamento personale e sociale e con elevato fabbisogno assistenziale e con precedenti trattamenti riabilitativi in strutture residenziali. La struttura non ha operato a pieno regime con la piena occupazione e pertanto i costi a consuntivo 2023 sono risultati essere inferiori.

Per l'acquisto delle prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria (costo per le rette sostenute dall'azienda per l'assistenza residenziale agli anziani e ai disabili, costo per l'acquisto delle prestazioni in Hospice, costo sanitario per la gestione Centri Diurni per Disabili, costi per l'acquisto di prestazioni di fisiochinesi e di tipo riabilitativo presso i Centri servizio, per l'inserimento di Minori in strutture di tipo sanitario) le stime 2023 sono state effettuate indicando come costo massimo il valore del finanziamento assegnato con Dgrv 1608 del 19 novembre 2021 e Dgrv 1304 dell'8 settembre 2020. Con la prima vengono assegnate in via definitiva le risorse regionali e statali per il fondo della non autosufficienza anno 2021 e con la Dgr 1304/2020, è stato introdotto, in via sperimentale, una nuova tipologia di contributo del valore di € 30,00 al giorno da assegnare ai singoli ospiti inseriti nei Centri di Servizio accreditati, sulla base della valutazione della condizione di salute effettuata dall' UVMD e del perfezionamento nella graduatoria (R.U.R.) consentendo, in tal modo, l'accesso ai centri residenziali ad una maggiore platea di persone in situazione di bisogno. A consuntivo 2023, il valore complessivo della totalità degli inserimenti è stato inferiore a quanto stimato in sede di preventivo, ponendo

Relazione sulla Gestione 2023

come base della stima l'utilizzo per tutto l'anno della totalità delle impegnative, anche per la normale dinamica del susseguirsi degli inserimenti e del rilascio delle relative impegnative stesse.

Per i rimborsi assegni e contributi nell'anno 2023 non è stato previsto il rimborso all' "area sociale" del finanziamento per le funzioni territoriali in quanto non è stato stimato il relativo finanziamento (€ 1.007.000,00), mentre è stato indicato come costo 2022 il "finanziamento complessivo" per le ICD (Impegnative cura domiciliare). Il consuntivo presenta pertanto un valore in linea con il valore preventivato.

Nell'area delle Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie il costo a consuntivo è in decremento rispetto a quanto preventivato per il 2023. Le previsioni sono state effettuate considerando il minor tetto del personale e pertanto si era ravvisata la necessità di dover far maggior ricorso ad incarichi libero professionali per i servizi di assistenza medica di supporto pronto soccorso, del servizio di medicalizzazione 118 P.S., del servizio di assistenza medica pediatrica, del servizio di assistenza medica ginecologica, del servizio di assistenza area ortopedia e traumatologia, di servizi assistenza medica per anestesia. Nel corso dell'anno 2023 l'assunzione di personale ha permesso di ridurre il ricorso a tali figure.

Le stime del 2023 infatti facevano riferimento alla carenza di personale del ruolo Dirigenza Medica, e si era previsto di prorogare gli incarichi Libero Professionale per tutto l'anno 2023.

- **Manutenzioni**

Il costo per manutenzioni evidenzia un decremento complessivo di - €1.301.020,63. Nel corso dell'anno 2023 si è aderito alla gara consip regionale consentendo un notevole risparmio in termini di costi. Le stime 2023 prevedevano inoltre un incremento del valore di eventuali nuovi contratti a seguito dell'aumento del costo delle materie prime in particolare nell'ambito edile.

- **Godimento beni di terzi**

Il costo per il godimento beni di terzi 2023 evidenzia un incremento rispetto al preventivo 2023. In fase di preventivo non era nota la necessità di avvalersi del noleggio di una risonanza mobile 1.5 Tesla e di una Tac, per il valore complessivo annuale di circa 535.000 e circa € 200.000 per nuovi noleggi (es defibrillatori).

Vengo mantenuti in essere tutti gli altri noleggi di attrezzature sanitarie, in particolare quelle destinate a sistemi per dialisi, sistemi antidecubito, sistemi automatizzati per etichettatura campioni, sistemi per apparecchiatura per la litotrissia, sistema per trattamento dialitici domiciliari, sistemi puntatori oculari, sistemi di assistenza ventricolare, concentratori di ossigeno per terapia domiciliare.

- **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri di gestione presentano un incremento di 728.639,41 dovuto all'effetto combinato della registrazione di una riversamento a terzi (due compagnie assicuratrici) di quanto incassato nel corso dell'anno 2023 in esecuzione di una Sentenza della Corte di Appello, n. 198/2022, che ha condannato soggetti terzi alla restituzione di quanto precedentemente ricevuto a titolo di indennità risarcitoria (vedasi quanto riportato nell'area del valore della produzione – concorsi recuperi e rimborsi). L'azienda Ulss5 ha pertanto incassato e successivamente riversato, quanto di competenza delle compagnie assicuratrici (€ 1.132.913,19).

Relazione sulla Gestione 2023

Tra gli oneri diversi di gestione, nell'area imposte e tasse è contabilizzata l'iva sugli acquisti di beni sanitari da altre Aziende sanitarie e da Azienda Zero, come conseguenza dell'applicazione della nuova modalità di contabilizzazione dell'Iva sugli acquisti effettuati da altre Aziende Sanitarie. Il fase di preventivo era stato stimato un maggior costo.

- **Ammortamenti**

La classe di costo in esame presenta un decremento di € 891.991,92. Il valore a preventivo era indicativo rispetto il piano degli investimenti programmato per l'anno.

- **Svalutazione crediti**

A bilancio consolidato, anche a seguito di quanto previsto dalla nota regionale prot n. 4493 del 10 aprile 2018 recante "Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2017" e nel rispetto del Manuale degli standard organizzativi e contabili procedurali delle Regione Veneto, l'accantonamento è stato calcolato adeguando il fondo svalutazione crediti alle effettive probabilità di recupero del credito e si sono svalutati al 100% i crediti con anzianità superiore ad un anno (come indicato nella circolare del bilancio 2016).

- **Variazione Rimanenze**

In fase di predisposizione di preventivo la variazione delle rimanenze viene sempre posta pari a zero, ovvero si ipotizza che le rimanenze finali siano pari alle rimanenze iniziali. Per l'anno 2023, l'Azienda ha operato secondo le ordinarie metodiche di rilevazione delle rimanenze. Nell'anno 2023 l'Azienda Ulss 5 Polesana è proseguita la necessità di mantenere in giacenza beni necessari per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-2019. Inoltre nell'anno 2023 sono state previste scorte previste dalle misure di cui al "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione alla risposta a una pandemia influenzale PanFlu". A partire dal mese di novembre 2022 l'Azienda ha provveduto all'acquisto diretto di beni necessari per fronteggiare emergenza Covid ma Azienda Zero ha provveduto a fornire parte degli stessi in particolare "altri beni sanitari" (mascherine, tamponi ecc) . Anche per l'anno 2023 è rimasto attivo il magazzino economale covid, istituito nell'anno 2020, per consentire la gestione dei beni e dei dispositivi necessari per far fronte all'emergenza Covid 19 con tempestività e per garantire l'immediata ricezione che distribuzione/consegna, sia per beni acquistati direttamente che conferiti da Azienda Zero, come Magazzino DPI Covid, per lo stoccaggio di tutti i DPI. Le giacenze di fine anno comprendono il valore a magazzino al 31 dicembre 2023, dei beni "covid", consegnati da Azienda Zero per complessivi € 823.151,45. I beni consegnati allo stesso titolo, da Azienda Zero sino al 31 marzo 2022, non trovano valorizzazione nelle giacenze di fine anno.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Non erano state fatte previsioni di interessi su utilizzo anticipazione bancaria e su fatture pagate in ritardo, considerato che l'Azienda non fa ricorso all'anticipazione ed effettua i pagamenti entro il termine di 60 giorni.

- **Proventi ed oneri straordinari**

La variazione in aumento è determinata dalla mancata previsione, nel preventivo, di proventi ed oneri straordinari per loro natura non prevedibili.

Relazione sulla Gestione 2023

Analisi scostamenti Conto Economico consuntivo anno (T-1) e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013);

CONTO ECONOMICO		Sanitario		2023	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Anno 2023	Anno 2022	Analisi Scostamenti	
				<i>in valore assoluto</i>	<i>in valore %</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		606.810.326,76	606.042.920,76	767.406,00	0,1%
1) Contributi in c/esercizio		505.770.808,79	511.683.516,26	-5.912.707,47	-1,2%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale		499.450.478,60	504.892.740,93	-5.442.262,33	-1,1%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo		6.291.303,24	6.433.956,88	-142.653,64	-2,2%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati		66.844,65	61.097,00	5.747,65	9,4%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copert		-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copert		2.451,64	1.985,12	466,52	23,5%
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro		-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)		-	32.534,00	-32.534,00	-100,0%
6) Contributi da altri soggetti pubblici		6.222.006,95	6.338.340,76	-116.333,81	-1,8%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca		-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici		-	-	-	-
4) da privati		-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati		29.026,95	356.818,45	-327.791,50	-91,9%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti		-17.251,95	-4.104.744,47	4.087.492,52	-99,6%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti		2.737.329,35	5.354.896,74	-2.617.567,39	-48,9%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria		68.165.153,99	66.501.208,09	1.663.945,90	2,5%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche		53.592.227,80	52.563.157,57	1.029.070,23	2,0%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia		6.080.742,06	5.270.845,88	809.896,18	15,4%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro		8.492.184,13	8.667.204,64	-175.020,51	-2,0%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi		2.391.432,89	1.393.992,70	997.440,19	71,6%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)		6.638.297,70	5.904.322,62	733.975,08	12,4%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio		14.349.025,45	14.178.327,08	170.698,37	1,2%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi		6.775.530,54	5.131.401,74	1.644.128,80	32,0%
Totale A)		606.810.326,76	606.042.920,76	767.406,00	0,1%

Relazione sulla Gestione 2023

COSTI DELLA PRODUZIONE	651.611.193,31	650.397.052,62	1.214.140,69	0,2%
1) Acquisti di beni	89.258.079,99	90.450.014,94	-1.191.934,95	-1,3%
a) Acquisti di beni sanitari	88.003.697,99	89.084.442,23	-1.080.744,24	-1,2%
b) Acquisti di beni non sanitari	1.254.382,00	1.365.572,71	-111.190,71	-8,1%
2) Acquisti di servizi sanitari	293.538.371,56	289.976.818,36	3.561.553,20	1,2%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	28.249.801,33	29.886.426,73	-1.636.625,40	-5,5%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	27.369.246,60	27.354.869,73	14.376,87	0,1%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	40.359.493,45	38.546.671,75	1.812.821,70	4,7%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	269.666,92	288.633,96	-18.967,04	-6,6%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	1.600.351,94	1.955.535,42	-355.183,48	-18,2%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.056.326,07	1.105.790,38	-49.464,31	-4,5%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	93.645.933,21	90.866.454,20	2.779.479,01	3,1%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.766.709,94	1.558.492,65	208.217,29	13,4%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	12.308.575,00	10.599.310,34	1.709.264,66	16,1%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	628.609,00	570.082,00	58.527,00	10,3%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	6.854.135,36	6.323.314,49	530.820,87	8,4%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	48.346.366,50	46.731.024,18	1.615.342,32	3,5%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	4.823.717,61	4.348.660,54	475.057,07	10,9%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	10.867.478,96	11.583.934,21	-716.455,25	-6,2%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	5.639.656,01	8.309.404,54	-2.669.748,53	-32,1%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	9.752.303,66	9.948.213,24	-195.909,58	-2,0%
q) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	48.927.393,78	57.719.416,05	-8.792.022,27	-15,2%
a) Servizi non sanitari	48.270.804,25	56.998.486,88	-8.727.682,63	-15,3%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	405.678,14	521.866,37	-116.188,23	-22,3%
c) Formazione	250.911,39	199.062,80	51.848,59	26,0%
4) Manutenzione e riparazione	9.495.990,97	10.152.586,20	-656.595,23	-6,5%
5) Godimento di beni di terzi	2.599.353,54	1.955.151,69	644.201,85	32,9%
6) Costi del personale	174.809.939,12	166.428.316,13	8.381.622,99	5,0%
a) Personale dirigente medico	52.458.685,34	50.361.355,70	2.097.329,64	4,2%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	6.690.366,95	4.932.910,20	1.757.456,75	35,6%
c) Personale comparto ruolo sanitario	77.753.592,04	76.366.252,55	1.387.339,49	1,8%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.755.312,62	1.743.463,28	11.849,34	0,7%
e) Personale comparto altri ruoli	36.151.982,17	33.024.334,40	3.127.647,77	9,5%
7) Oneri diversi di gestione	4.093.642,20	2.794.435,25	1.299.206,95	46,5%
8) Ammortamenti	17.217.603,59	16.992.379,14	225.224,45	1,3%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	497.397,12	442.801,26	54.595,86	12,3%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	8.931.501,19	8.777.978,64	153.522,55	1,7%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	7.788.705,28	7.771.599,24	17.106,04	0,2%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	473.868,61	801.146,45	-327.277,84	-40,9%
10) Variazione delle rimanenze	-849.448,09	-2.248,19	-847.199,90	37683,6%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-944.830,76	143.625,79	-1.088.456,55	-757,8%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	95.382,67	-145.873,98	241.256,65	-165,4%
11) Accantonamenti	12.046.398,04	13.129.036,60	-1.082.638,56	-8,2%
a) Accantonamenti per rischi	7.067.219,85	4.710.095,69	2.357.124,16	50,0%
b) Accantonamenti per premio operosità	194.629,13	260.494,51	-65.865,38	-25,3%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	640.479,44	2.196.038,75	-1.555.559,31	-70,8%
d) Altri accantonamenti	4.144.069,62	5.962.407,65	-1.818.338,03	-30,5%
Totale B)	651.611.193,31	650.397.052,62	1.214.140,69	0,2%

Relazione sulla Gestione 2023

DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-44.800.866,55	-44.354.131,86	-446.734,69	1,0%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.098,51	12.655,21	-5.556,70	-43,9%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	11.059,68	15.563,63	-4.503,95	-28,9%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.961,17	2.908,42	1.052,75	36,2%
Totale C)	7.098,51	12.655,21	-5.556,70	-43,9%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.638.275,14	655.753,35	982.521,79	149,8%
1) Proventi straordinari	4.687.833,96	8.378.916,94	-3.691.082,98	-44,1%
a) Plusvalenze	-	23.442,62	-23.442,62	-100,0%
b) Altri proventi straordinari	4.687.833,96	8.355.474,32	-3.667.640,36	-43,9%
2) Oneri straordinari	3.049.558,82	7.723.163,59	-4.673.604,77	-60,5%
a) Minusvalenze	36.584,88	49.338,32	-12.753,44	-25,8%
b) Altri oneri straordinari	3.012.973,94	7.673.825,27	-4.660.851,33	-60,7%
Totale E)	1.638.275,14	655.753,35	982.521,79	149,8%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-43.155.492,90	-43.685.723,30	530.230,40	-1,2%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.463.363,83	12.046.224,77	417.139,06	3,5%
1) IRAP	12.091.436,93	11.651.539,24	439.897,69	3,8%
a) IRAP relativa a personale dipendente	11.342.392,63	10.827.011,94	515.380,69	4,8%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	311.114,29	455.863,87	-144.749,58	-31,8%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	437.930,01	368.663,43	69.266,58	18,8%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	220.501,55	224.940,00	-4.438,45	-2,0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	151.425,35	169.745,53	-18.320,18	-10,8%
Totale Y)	12.463.363,83	12.046.224,77	417.139,06	3,5%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-55.618.856,73	-55.731.948,07	113.091,34	-0,2%

AREA COMMENTI.

Il risultato d'esercizio 2023 risulta in linea con il consuntivo dell'anno precedente, € + 767.406,00. Tale variazione è costi determinata:

Valore della produzione

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>Scostamento 2023 su 2022</i>
Valore della produzione	606.810.326,76	606.042.920,76	767.406,00
AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	505.770.808,79	511.683.516,26	- 5.912.707,47
AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti)	-17.251,95	- 4.104.744,47	4.087.492,52
AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti)	2.737.329,35	5.354.896,74	- 2.617.567,39
AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria)	68.165.153,99	66.501.208,09	1.663.945,90
AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi)	2.391.432,89	1.393.992,70	997.440,19
AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket))	6.638.297,70	5.904.322,62	733.975,08
AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio)	14.349.025,45	14.178.327,08	170.698,37
AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi)	6.775.530,54	5.131.401,74	1.644.128,80

Relazione sulla Gestione 2023

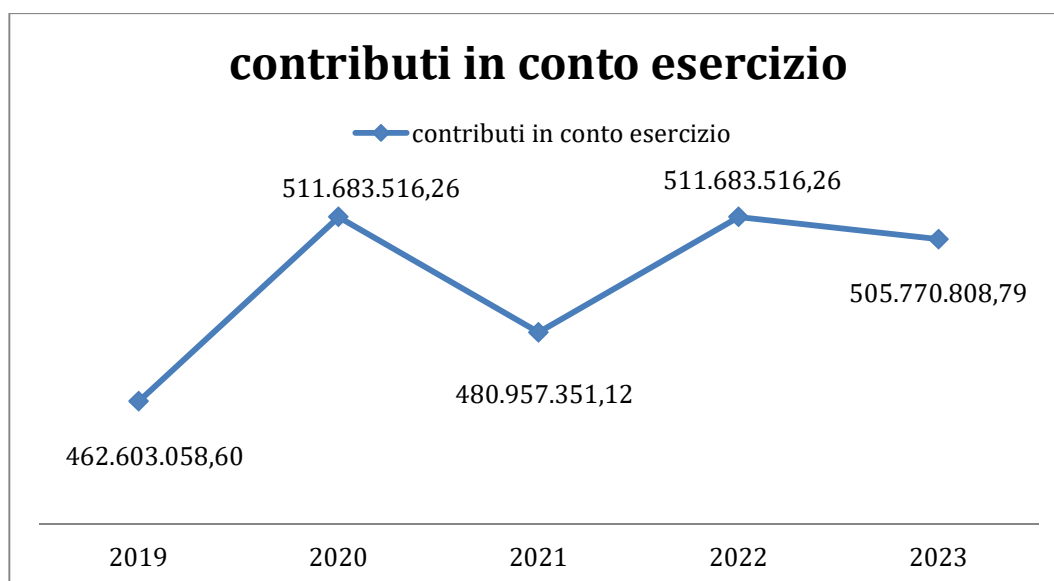
Il valore della produzione a bilancio consuntivo presenta un incremento rispetto l'anno 2022 di € 767.406,00, determinato dal mix delle variazioni delle singole componenti di ricavo. A fronte della riduzione dei contributi in conto esercizio e altri contributi regionali erogati nel 2022 (in particolare collegati alla diversa entità degli stessi e aventi ad oggetto in particolare l'emergenza covid, il recupero delle liste di attesa e il contributo per i rincari prezzi dell'energia e dei materiali), si rileva come le voci di ricavo, rappresentative dell'effettiva produttività aziendale presentano valori in incremento positivi, come ad esempio: la compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini (ticket), i ricavi per prestazioni sanitarie erogate a cittadini residenti presso altre aziende sanitarie o erogate in regime libero professionale.

Si analizzano di seguito le principali variazioni intervenute:

- **Contributi in conto esercizio**

Per l'anno 2023 con Dgrv 1592 del 19 dicembre 2023, sono state assegnate definitivamente le risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2023. I contributi in conto esercizio presentano una riduzione rispetto l'anno 2022, in quanto, pur essendo sostanzialmente immutata la quota di finanziamento indistinto di cui al provvedimento citato (quota capitaria e finanziamento a funzione), per l'anno 2023 sono stati assegnati contributi specifici di importo inferiore rispetto l'anno precedente, in particolare:

Descrizione contributo	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Scostamento 2023 su 2022
Contributo per i maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi dell'energia (art. 1, c. 535, legge n. 197/2022)	6.078.840,40	10.559.624,71	-4.480.784,31
Assegnazione agli enti del SSR di risorse per la copertura "Poste R" di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 96/2022	3703061,95	7.890.140,87	-4.187.078,92
Modalità di finanziamento dei Piani Operativi delle Aziende Ulss finalizzati alla riduzione delle criticità delle liste d'attesa per l'anno 2023.	545.197,21	2.330.694,00	-1.785.496,79
Cancellazione dei debiti vetusti, con riferimento alle assegnazioni disposte dai DDR 233 e 234 del 2014.		2.887.460,80	-2.887.460,80
Fondo per abolizione quota ricetta (L. 160/2019, art. 1, cc. 446-447)	3.087.069,85		3.087.069,85
Riparto quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN (art. 1, c. 409, L. 232/2016)	649.843,06		649.843,06
Quota per Aggiornamento LEA (art. 1, c. 288, della legge n. 234/2021)	866.457,42		866.457,42
Quota per incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all'art. 1, c. 435 e 435 bis della L. 205/2017	480.883,87		480.883,87
Quota spesa personale piano territoriale e ospedaliero (artt. 1 e 2 del D.L. 34/2020)	5.608.049,21		5.608.049,21
Fondi statali farmaci innovativi e farmaci innovativi oncologici	1.345.922,90	3.070.508,98	-1.724.586,08
Ulteriori assegnazioni per recupero liste, attività di testing		1.220.894,00	-1.220.894,00



PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Delta 2023-2022
Valore della produzione	606.810.326,76	606.042.920,76	767.406,00
AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	505.770.808,79	511.683.516,26	- 5.912.707,47
AA0020 (A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	499.450.478,60	504.892.740,93	- 5.442.262,33
AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	6.291.303,24	6.433.956,88	- 142.653,64
AA0180 (A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-	-	-
AA0230 (A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	29.026,95	356.818,45	- 327.791,50

- Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti**

Tale voce di ricavo accoglie, in applicazione al DLgs 118/2011 art 29 comma 1 lettera b), le rettifiche dei contributi a destinazione indistinta per la quota parte di contributi destinati ad investimenti.

Nell'anno 2022 sono stati assegnati contributi in conto capitale per investimenti € 2.032.294,79 ed € 267.705,21 come contributi indistinti, per complessivi € 2.300.000,00, destinati a finanziare gli investimenti aziendali. Sono stati pertanto contabilizzati tra le rettifiche i contributi in conto esercizio destinati ad investimenti, sia la quota assegnata dalla Regione che la quota aziendale di € 3.837.039,26.

Per l'anno 2023, come da nota prot 555044 del 01/12/2022, è stato assegnato un budget finanziario come contributi in conto capitale da destinare agli investimenti di complessivi € 6.938.000,00, e pertanto non si è fatto ricorso a risorse proprie aziendali per finanziare gli investimenti capitalizzati.

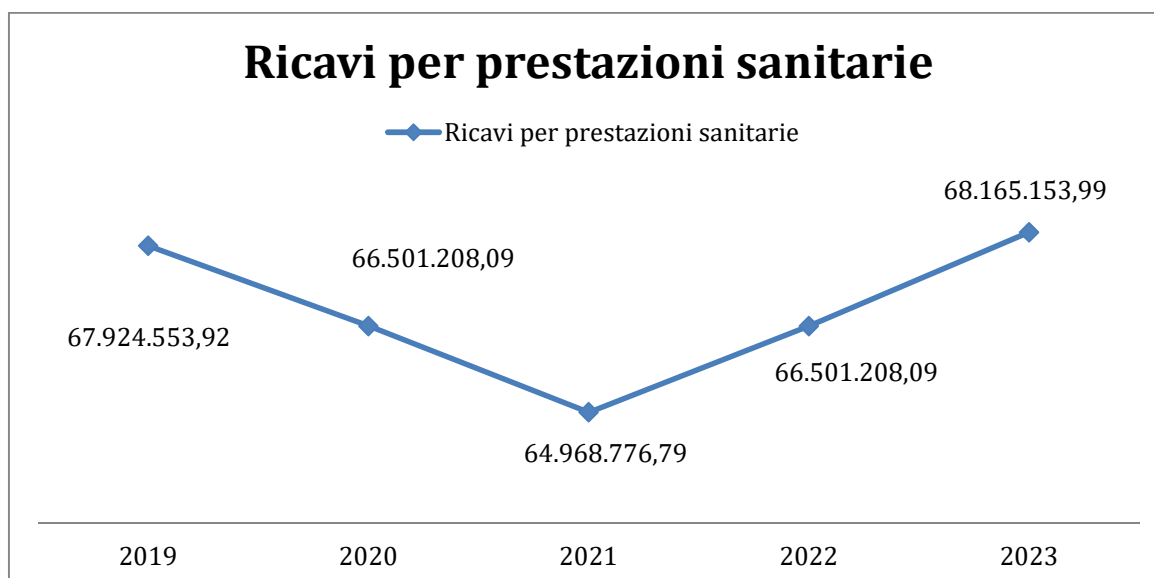
- **Utilizzo fondo per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	DELTA
AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	2.737.329,35	5.354.896,74	-2.617.567,39

In questa categoria di ricavo sono indicate le quote di finanziamenti assegnate in anni antecedenti ed accantonate in quanto non utilizzate nell'anno di assegnazione, ma che trovano i corrispettivi costi realizzati nell'anno in corso.

L'anno 2023 presenta una rilevante riduzione rispetto l'anno precedente, in quanto nell'anno 2022, in applicazione dell'art. 4, comma 9-septies del decreto legge del 24 dicembre 2022, n. 198 convertito con legge del 24 febbraio 2023, n. 14, la Regione Veneto ha reso disponibili le risorse destinate alla riduzione delle liste di attesa e non utilizzate al 31 dicembre 2022, al miglioramento dell'equilibrio economico dell'esercizio 2022, pertanto sono stati indicati tra gli "utilizzi" le quote all'uopo destinate, per complessivi € 1.942.038,49.

- **Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**



La voce di ricavo oggetto di analisi rappresenta, dopo i contributi in conto esercizio, la componente principale del valore della produzione. Le prestazioni che fanno parte di tale macro voce sono principalmente le prestazioni sanitarie erogate a pazienti residenti extra Azienda Ulss 5 Polesana (mobilità sanitaria), sia intra che extra regionale, e prestazioni erogate a privati paganti o ad altri enti pubblici a fatturazione diretta.

Anche per l'anno 2023 le prestazioni sanitarie evidenziano un trend in crescita rispetto gli anni 2020-2021, presentando livelli prestazionali superiori al 2019. Il biennio 2020-2021 è stato infatti caratterizzato dalla forte contrazione dell'erogazione di prestazioni programmate e non urgenti conseguente alla sospensione temporanea delle stesse a causa dell'emergenza sanitaria.

Relazione sulla Gestione 2023

Se si analizzano i dati di “mobilità” intraregionale, questi sono in linea con l’anno precedente, mentre si rileva un miglioramento sul valore delle prestazioni extra regionali, in particolare erogate dai privati accreditati nell’area ambulatoriale.

<i>MOBILITA' INTRAREGIONALE attiva</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>2023/2022</i>
AA0350 (A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero)	17.397.544,00	16.840.929,00	556.615,00
AA0360 (A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale)	5.562.303,00	6.067.386,00	-505.083,00
AA0361 (A.4.A.1.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	517.335,00	497.714,00	19.621,00
AA0370 (A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	0,00	0,00	0,00
AA0380 (A.4.A.1.5) Prestazioni di File F)	2.603.511,00	2.687.139,00	-83.628,00
AA0390 (A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale)	41.215,00	40.992,00	223,00
AA0400 (A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata)	502.201,00	482.807,00	19.394,00
AA0410 (A.4.A.1.8) Prestazioni termali)	0,00	0,00	0,00
AA0420 (A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso)	195.727,00	169.016,00	26.711,00
AA0421 (A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa)	61.829,90	54.390,58	7.439,32
AA0422 (A.4.A.1.11) Prestazioni assistena protesica)	0,00	0,00	0,00
AA0423 (A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera)	0,00	0,00	0,00
AA0424 (A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali)	0,00	0,00	0,00
AA0425 (A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI))	0,00	0,00	0,00
AA0430a (A.4.A.1.15.A) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria - HOSPICE)	1.050,00	28.770,00	-27.720,00
	26.882.715,90	26.869.143,58	13.572,32

Relazione sulla Gestione 2023

<i>MOBILITA' EXTRA REGIONALE attiva</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>Scostamento 2023/2022</i>
AA0460 (A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero)	3.447.914,00	3.506.414,00	-58.500,00
AA0470 (A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali)	1.298.649,00	1.631.290,00	-332.641,00
AA0471 (A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	280.403,00	238.124,00	42.279,00
AA0480 (A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.))	0,00	0,00	0,00
AA0490 (A.4.A.3.5) Prestazioni di File F)	569.015,00	549.966,00	19.049,00
AA0500 (A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione)	55.590,00	61.592,00	-6.002,00
AA0510 (A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione)	231.248,00	213.606,00	17.642,00
AA0520 (A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione)	0,00	0,00	0,00
AA0530 (A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione)	194.117,00	169.976,00	24.141,00
AA0541 (A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)	0,00	0,00	0,00
AA0542 (A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	0,00	0,00	0,00
AA0620 (A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da privato Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	14.954.321,00	14.814.414,00	139.907,00
AA0630 (A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da privato Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	9.448.336,00	8.519.065,00	929.271,00
AA0631 (A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	240.727,00	246.926,00	-6.199,00
AA0640 (A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	0,00	0,00	0,00
AA0650 (A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	1.602.283,00	1.746.166,00	-143.883,00
	32.322.603,00	31.697.539,00	625.064,00

- **Contributi c/esercizio (extra fondo)**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>AA0060 (A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)</i>	69.296,29	63.082,12	6.214,17
<i>AA0110 (A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)</i>	0,00	32.534,00	-32.534,00
<i>AA0140 (A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)</i>	6.222.006,95	6.338.340,76	-116.333,81
<i>AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)</i>	6.291.303,24	6.433.956,88	-142.653,64

Lo scostamento complessivo - € 142.653,64, è determinato principalmente dai minori contributi da altri soggetti pubblici.

Nell'anno 2022 sono stati contabilizzati

- € 955.000,00 quale contributo statale per la realizzazione del "Progetto Foce", relativo alla "Strategia nazionale aree interne del Veneto – Accordo di programma quadro "Area interna contratto Foce Delta del Po" ai sensi dell'art 1 comma 13 c147/2014 e s.m.i.;
- € 4.712.890,80 , quale contributo per Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze;
- € 202.606,00 quale finanziamenti per la farmacovigilanza disponibili per gli anni 2015-2016-2017, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2019, All. A, Punto 7.3, destinati ai progetti regionali (DGR 954/2020);
- € 261.038,93 quali contributi per l'applicazione di prezzi calmierati dei test antigenici rapidi alle farmacie, il finanziamento riconosciuto a fronte dei tamponi effettuati dalle farmacie nel periodo 06.08.2021-31.03.2022 e il finanziamento del Piano di monitoraggio della circolazione del SARS-CoV-2 nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Nell'anno 2023 sono stati assegnati, per citare i più rilevanti:

- € 359.890,95 di cui al "Decreto Interministeriale del 24 gennaio 2023 e del 6 febbraio 2023, DGR n. 332/2023, DGR n. 333/2023 e DGR n. 1557/2023 "Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico" per l'anno 2021 e anno 2022", oltre ad ulteriori € 132.427,96 per progettualità "Quality life" indirizzate alle personale con disturbi dello spettro autistico e alle loro famiglie, in età evolutiva;
- € 5.659.782,88 quale contributo per Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (DDR 95/2023).

- **Contributi c/esercizio per ricerca**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>AA0180 (A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca</i>	0,00	0,00	0,00

- **Contributi c/esercizio da privati**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>AA0230 (A.1.D) Contributi c/esercizio da privati</i>	29.026,95	356.818,45	-327.791,50

Nell'anno 2022 è stato erogato un contributo per il finanziamento pluriennale per il progetto "Alzheimer", accantonato nel medesimo anno per la parte non utilizzata e destinato alla copertura dei costi degli anni successivi. Nell'anno 2023 l'importo di € 29.026,95 è costituito da diversi contributi liberali da soggetti privati, oltre ad un contributo di € 10.000 per il finanziamento di una borsa di studio presso il reparto di oncematologia di uno psicologo ed un ulteriore contributo per l'acquisto di attrezzature sanitarie.

- **Altri ricavi e proventi**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>AA1070 (A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>AA1080 (A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari</i>	641.138,74	1.129.739,09	-488.600,35
<i>AA1090 (A.9.C) Altri proventi diversi</i>	6.134.391,80	4.001.662,65	2.132.729,15
<i>AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi</i>	6.775.530,54	5.131.401,74	1.644.128,80

Nell'area dei fitti attivi si rileva uno scostamento di - € 488.600,35, dovuto alla revisione del canone di concessione della gestione dei servizi bar degli ospedali dell'Azienda e dei distributori automatici di alimenti e bevande all'interno degli immobili aziendali. Nell'anno 2023 con provvedimento del DG n. 355 del 21/03/2023, si è addivenuti ad una soluzione conciliativa con l'impresa titolare della concessione, prendendo atto della eccessiva onerosità sopravvenuta delle prestazioni a carico della ditta, in conseguenza delle restrizioni sulla circolazione delle persone e le limitazioni agli accessi ospedalieri che hanno caratterizzato il triennio 2020-2022 (il DL 44 del 01/04/2022, fissava al 31/12/2022 la data sino alla quale dovevano operare le restrizioni in materia di accesso presso le strutture sanitarie e socio sanitarie). Tale soluzione, a seguito di accertamento delle significative riduzioni di fatturato per gli anni 2021 e 2022, ha comportato la revisione del canone nella misura percentuale del 37,27%. Tale rideterminazione ha avuto i suoi effetti sia sui canoni di competenza dell'anno 2023 che sui canoni anno 2022. Per questi ultimi, dovendo emettere note di credito nell'anno 2023, si è ritenuto opportuno indicare tra gli "Altri fondi per oneri e spese" dell'anno 2022 l'onere relativo all'importo delle note di credito non ancora emesse al fine fornire una rappresentazione più veritiera del risultato di esercizio. Pertanto il maggior ricavo dell'anno 2022 è stato compensato dal relativo accantonamento.

Alla voce "altri ricavi e proventi", in applicazione dell' l'OIC 31, che prevede la rilevazione contabile delle "eccedenze dei fondi", se derivanti dal positivo evolversi di situazioni ricorrenti per l'attività di impresa, "tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento", sono

Relazione sulla Gestione 2023

stati contabilizzate le “eccedenze” di valori precedentemente accantonati tra per cause civili, contenzioso con il personale, copertura rischi per autoassicurazione e altri accantonamenti. Nell’anno 2023 oltre alla revisione delle quote accantonate per il fondo autoassicurazione (per € 3.676.561,97), è stato revisionato il fondo per altri oneri e spese futuri, con un riesame della quota relativa all’anno 2020, per il venir meno dell’evento (revisione prezzi appalto calore a seguito rinegoziazione) per complessivi € 1.309.900,00. Nell’anno 2023 sono state altresì rivedute le quote anni precedenti di relative a contenziosi per cause civili, a seguito della cessata materia del contendere o formulazione con esito positivo a favore dell’azienda, per complessivi € 437.737,99.

Il Costo della produzione

PIANO DEI CONTI	Costi 2023	Costi 2022	Scostamento 2023 su 2022
Acquisto di beni	89.258.079,99	90.450.014,94	- 1.191.934,95
Acquisto di servizi sanitari	293.538.371,56	289.976.818,36	3.561.553,20
Acquisto di servizi non sanitari	48.927.393,78	57.719.416,05	- 8.792.022,27
Acquisto di personale	174.809.939,12	166.428.316,13	8.381.622,99
Godimento beni di terzi	2.599.353,54	1.955.151,69	644.201,85
Manutenzioni	9.495.990,97	10.152.586,20	- 656.595,23
Ammortamenti	17.217.603,59	16.992.379,14	225.224,45
Accantonamenti oneri personale	3.523.608,85	3.590.030,28	- 66.421,43
Altri accantonamenti	8.522.789,19	9.539.006,32	- 1.016.217,13
Imposte	12.463.363,83	12.046.224,77	417.139,06

La variazione del costo della produzione 2023 rispetto l'anno 2022 deve essere analizzata nelle sue singoli componenti essendo il valore 2022 influenzata in modo rilevante dai costi covid.

Nonostante il D.L. 24/2022 abbia fissato la fine del periodo emergenziale al 31/03/2022, è stato necessario rafforzare ulteriormente le coperture vaccinali, quale strumento fondamentale per contrastare la diffusione virale.

L'andamento epidemiologico ha comportato anche oltre il 1° aprile 2022, con ricadute anche nell'anno 2023, una importante attività nell'area della prevenzione (screening covid, sorveglianza, isolamento, organizzazione punti tampone e campagne vaccinali). I centri vaccinali, che nel corso della campagna vaccinale (periodo emergenziale) erano nove per garantire la copertura in tutto il territorio polesano, nel corso del 2022 sono stati progressivamente ridotti per giungere a tre entro la fine dell'anno (tale organizzazione ha consentito la somministrazione di oltre 110.000 dosi di vaccino nel 2022). A partire dal mese di aprile 2022 è stata altresì avviata la somministrazione della quarta dose di vaccino a favore di over 80, ospiti RSA e persone fragili. L'azienda inoltre a partire da fine agosto ha avviato il servizio di vaccinazione itinerante per raggiungere capillarmente i territori polesani privi di specifico centro vaccinale. Ancorché fine 2022, tra i mesi di ottobre e dicembre 2022 sono stati complessivamente erogate oltre 13mila dosi di vaccino anti-Covid, di cui oltre 10.000 presso i CVP.

Per quanto riguarda i punti per effettuazione tamponi, ad inizio 2022 ne erano attivi 6, oltre ad un ulteriore punto in modalità "drive in". Gradualmente sono stati ridotti a tre a fine dell'anno, con costi altresì nell'anno 2023, seppur molto più contenuti.

Nell'anno 2022 sono state poste in essere tutte quelle condizioni che hanno consentito di contrastare la diffusione della pandemia e nel contempo porre le basi per avviare un graduale ritorno all'ordinario. Tutta

Relazione sulla Gestione 2023

l'attività ed i risultati raggiunti hanno comportato una ricaduta in termini di costi, con costi aggiuntivi rispetto a quelli di ordinaria gestione.

- **Acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati</i>	41.311.721,04	41.262.963,83	48.757,21
<i>di cui Covid-19</i>			
<i>di cui quota acquistata per altre aziende</i>			
<i>di cui farmaci innovativi</i>	2.175.186,00	2.975.952,43	-800.766,43
<i>di cui farmaci oncologici innovativi</i>			

Per ulteriori approfondimenti si veda quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

In relazione allo scostamento si evidenzia come la variazione dei volumi di attività assistenziale sia correlata all'uso di farmaci in particolare nella categoria degli Oncologici. Tra questi si è registrato un incremento della spesa pari a +13,7%, determinato principalmente dall'aumento del numero dei pazienti trattati (+11,3 %), passati da 5.923 a 6.677, cui corrisponde anche un aumento del volume di attività ambulatoriale (+2,1%). Nell'area dei farmaci anti VEGF, nel 2023 sono stati trattati 901 pazienti rispetto ai 680 del 2022. Nonostante tale aumento di pazienti trattati, sono state utilizzate 1232 siringhe di bevacizumab pari al 39,15% di tutte le somministrazioni di intravitreali, percentuale in linea con gli anni precedenti e assorbendo quindi parte dell'aumento di spesa legato all'aumento dei pazienti. Nell'anno 2023 inoltre, l'adesione alla gara regionale ha comportato una maggior spesa per ossigeno, ha seguito della revisione prezzi, di circa + € 150.000,00.

- **Acquisto di dispositivi medici (no IVD)**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)</i>	28.680.071,11	25.384.510,78	3.295.560,33
<i>di cui Covid-19</i>			
<i>di cui quota acquistata per altre aziende</i>			

Per l'anno 2023, l'aumento dei costi è correlato direttamente all'aumento dei volumi di attività, a modifiche di tipo organizzativo, a riclassificazione voci di costo e all'aumento di prezzi.

Nell'anno 2023 si è registrato un sia un progressivo aumento della domanda di impianti di Sistemi di monitoraggio in continuo glicemia CGM (quale effetto delle direttive regionali sull'erogazione a carico SSR di tali strumenti (DGR n° 222/2018 e Decreto regionale n° 98/2018)), anche in relazione all'avvio di nuovi trattamenti in Pazienti in età pediatrica, residenti nella ns. Azienda ULSS e avviati presso altri Centri Regionali

Relazione sulla Gestione 2023

che un aumento dei prezzi per aumento di prezzi dei DM. Tale aumento è stato calcolato sulla base dei dati OPRVE DM 2023 trasmessi alle aziende con nota n.121761 del 8/3/2024 dalla Direzione Programmazione e Controllo SSR. Dall'analisi presentata viene provato che i prezzi di acquisizione dei DM nell'anno 2023 sono aumentati in media del 22% rispetto all'anno 2022 e nel secondo semestre 2023 del 3,9%.

Inoltre nell'anno 2023 è proseguito il passaggio da strumentario poliuso obsoleto a strumentario monouso indicato proprio per l'attività di damage-control che è stata potenziata presso le UUOO di ortopedia.

Si segnala infine che nell'anno 2023 si è proceduto con la riclassificazione di alcuni costi da altre categorie al conto dei DM. Per adesione a gara regionale per la distribuzione degli ausili per incontinenza a partita nel luglio 2023 è stato scorporato il costo del dispositivo dal costo del service. In precedenza il costo (dispositivo + servizio) rientrava complessivamente nella classe "Integrativa da privato". Da luglio 2023 il costo del dispositivo è nel conto dei DM, mentre il servizio è stato allocato nel conto "Altri servizi sanitari da privato – SERVICE". Inoltre sempre a seguito di adesione a gara regionale per elettrofisiologia, sono passati dal conto "Altri beni e prodotti sanitari" a quello dei "dispositivi medici" sia i Dispositivi per elettrofisiologia cardiaca e mappaggio che Dispositivi per ablazione di foci aritmogeni.

- **Acquisto di IVD**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)</i>	6.210.825,42	5.082.551,74	1.128.273,68
<i>di cui Covid-19</i>			
<i>di cui quota acquistata per altre aziende</i>			

A partire dal mese di Dicembre 2022 le Aziende della Regione Veneto hanno dovuto provvedere in autonomia all'acquisto di diagnostica Covid il cui costo nell'anno 2023 è risultato in incremento rispetto il 2022 di € 924.145. Sempre nell'anno 2023 la ripresa delle attività ha determinato un incremento complessivo nell'utilizzo di altri dispositivi, quali ad esempio IDROSSIVITAMINA D3 e IMMUNOGLOBULINE E - SPECIFICHE, monotest/monorisultato. Per ulteriori approfondimenti si veda quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

- **Acquisto di prestazioni di assistenza sanitaria di base**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0430 (B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG)</i>	14.744.654,69	14.863.746,67	-119.091,98
<i>BA0440 (B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS)</i>	3.019.255,49	3.058.308,21	-39.052,72
<i>BA0450 (B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale)</i>	4.239.697,84	4.544.798,81	-305.100,97
<i>BA0460 (B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc))</i>	6.099.587,31	7.282.899,04	-1.183.311,73
<i>BA0420 (B.2.A.1.1) - da convenzione)</i>	28.103.195,33	29.749.752,73	-1.646.557,40

Relazione sulla Gestione 2023

Per quanto riguarda il personale convenzionato il costo risulta in decremento rispetto il consuntivo 2022 dovuto alla rilevante diminuzione dei costi Covid, ovvero dai costi sostenuti in particolare per l'effettuazione di tamponi e vaccini.

Come per l'anno 2022, il costo 2023 sostenuto per le prestazioni dei medici di medicina generale è comprensivo dei costi attribuibili alle disposizioni della DGRV 8/2022 "Disposizioni temporanee ed eccezionali in materia di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale in virtù dello stato emergenziale in corso e dell'attuale carenza di medici", con la quale si è provveduto a corrispondere l'incremento di € 2,00/assistiti/anno ai medici che avevano dato la disponibilità all'aumento del massimale e a corrispondere € 5,50/anno/assistito per i medici che, con aumento del massimale, non percepivano alcuna indennità per il collaboratore di studio. Tali disposizioni sono state prorogate anche nel 2023 con DGRV 1715/2022, per la parte relativa all'indennità di collaboratore di studio, in relazione alla disponibilità espressa da parte dai MMG all'aumento del massimale. L'importo di € 145.206,43 è finanziato dalla Regione Veneto.

Anche per quanto riguarda i pediatri di libera scelta, nell'anno 2023 si registra una lieve flessione dei costi sostenuti rispetto al consuntivo 2022 riconducibile sostanzialmente ai minori costi sostenuti a seguito della riduzione dell'effettuazione del numero di tamponi antigenici e di vaccinazioni "covid".

Nell'ambito dei costi Covid nell'anno 2022, considerato che l'attività si è protratta oltre il 31 marzo 2022, sono stati sostenuti costi pari ad € 64.541,26 per i medici di medicina generale, ed € 20.369,83 per i pediatri di libera scelta.

Per i costi relativi alla continuità assistenziale, si rileva una diminuzione del costo rispetto al consuntivo 2022 alla forte riduzione dell'impatto dei costi connessi all'emergenza sanitaria da diffusione Covid. In particolare nell'anno 2022 a partire dal 01 luglio 2022 sono cessate le Usca (unità speciali continuità assistenziale). Nell'anno 2022 si sono sostenuti inoltre i costi per l'attività svolta per far fronte all'emergenza UCRAINA derivanti dall'apertura degli ambulatori di accoglienza dei rifugiati svolta dalle USCA nell'ambito dei Distretti di Rovigo e Adria, si quantifica in relazione a quanto comunicato dai Distretti, la spesa in € 52.803,40.

Contestualmente alla riduzione del costo correlato all'emergenza sanitaria, nel 2023 si è verificato un incremento dei costi ordinari per effetto dell'applicazione della Dgrv 1715/2023 che riguarda sia l'applicazione del compenso orario a 40,00/ora (incremento di euro 16,61/ora da euro 23,39 ad euro 40,00 per le sole ore eccedenti le 104 mensili per i medici in servizio) che l'attivazione di tre punti di Continuità Assistenziale Diurna (dal 01.06.2023 presso Bergantino, dal 11.09.2023 a Rovigo e dal 02.11.2023 a Polesella). Tale servizio nell'ambito del distretto di Rovigo è attivo con tariffa di euro 40,00/ora. L'istituzione di tale unità è stata determinata dalla cessazione di medici di medicina generale, non stati sostituiti per mancanza di disponibilità all'accettazione di incarichi di assistenza primaria.

Per quanto riguarda la spesa annua prevista per applicazione della DGRV 1715/2023 è di euro € 1.350.157,24 ed è finanziata dalla Regione Veneto.

Nella voce "altro" sono tra l'altro contabilizzate le spese variabili (costi derivanti dall'applicazione del contratto aziendale 2023 dei MMG, PLS, Psicologi (quota A + B tot. 4,45/assistiti) oltre al mantenimento dei costi previsti finora utilizzati dall'Azienda per i progetti speciali di quota C) (es. medici tutor, visite necroscopiche, progetto speciale mantenimento Punti Chiamata, e ecc...per PLS progetto obesità, autismo, ecc...) la quale sarà corrisposta previo accertamento di effettivi risparmi della spesa farmaceutica (patto mmg anno 2023) così come previsto nel contratto anno 2023 sottoscritto con i medici di assistenza primaria a ciclo di scelta.

Relazione sulla Gestione 2023

Anche per l'anno 2023, si è registrata una riduzione del numero dei medici in convenzione con contestualmente aumento del costo nelle voci di bilancio "residenzialità anziani" sia in strutture pubbliche che private, a seguito dell'autorizzazione rilasciata ad alcuni medici, cessati dal rapporto convenzionale ed incaricati dagli stessi centri servizi ad incarico libero professionale (iscrizione sezione E elenco aziendale ex DGRV 1231/2018) nelle medesime strutture.

- Acquisto di prestazioni di farmaceutica convenzionata**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0500 (B.2.A.2.1) – da convenzione</i>	26.679.803,60	26.636.034,73	43.768,87

Il costo risulta in linea con l'anno 2023. Si precisa inoltre che l'elevata presenza di farmacie rurali e con basso fatturato (n. 12 Farmacie con Fatturato < € 150.000; n. 6 Farmacie Urbane o Rurali non sussidiate con fatturato tra € 150.000 e € 300.000; n. 42 Farmacie Rurali Sussidiate con fatturato =< € 450.000,00; n. 33 Farmacie Urbane o Rurali non sussidiate con fatturato > € 300.000,00; n. 1 Farmacia Rurale Sussidiata con fatturato > € 450.000,00), determina un costo SSN dei farmaci erogati più elevato rispetto ad altre aziende sanitarie/media regionale, reso evidente anche dal nuovo sistema di remunerazione delle farmacie. Per ulteriori approfondimenti si veda quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

- Acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0580 (B.2.A.3.5) - da privato</i>	14.598.097,18	14.690.691,72	-92.594,54
di cui			
<i>per prestazioni per residenti in Veneto</i>			
<i>per prestazioni per residenti fuori Veneto</i>			
<i>per altro diverso dal precedente</i>			

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 925 del 12.07.2021, sono stati determinati i tetti finanziari della attività di specialistica ambulatoriale, riferita ad utenti residenti nella Regione Veneto.

Tale tetto, secondo quanto previsto dalla citata deliberazione regionale, non è superabile; pertanto l'eventuale valorizzazione dell'attività di assistenza ospedaliera che supera il tetto finanziario dei ricoveri a favore di utenti residenti nella Regione del Veneto, non è da remunerare alla struttura privata accreditata.

Con il medesimo provvedimento è stato altresì stabilito "che per gli erogatori ospedalieri privati accreditati ai quali la DGR 614/2019 ha riconosciuto funzione di "accettazione di Pronto Soccorso" (Casa di cura S. Maria Maddalena e la casa di cura Madonna della Salute per l'ULSS 5 Polesana), le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in regime di urgenze ed emergenza (pronto soccorso) per la definizione del quesito

Relazione sulla Gestione 2023

diagnostico, esclusivamente per i casi che non esitano in ricovero, non concorrono alla determinazione del tetto di spesa sopra riportato e decurtato dal tetto dell'attività di specialistica ambulatoriale". Per la Casa di Cura Santa Maria Maddalena, non si è applicato quanto indicato dalla DGR 925/2021, in quanto la stessa non ha ultimato i lavori di trasformazione entro il 2023 del Punto di Primo intervento in Pronto soccorso.

L'unica variabile, della spesa complessiva, riguardante tali conti, è legata all'andamento dell'attività di assistenza ospedaliera a favore di utenti italiani non residenti nella Regione del Veneto (che viene compensata con le procedure della mobilità sanitaria) ed a utenti stranieri residenti nell'Unione Europea.

Per gli erogatori esclusivamente ambulatoriali con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 07.02.2022, sono stati determinati i tetti finanziari attività di specialistica ambulatoriale, riferita ad utenti residenti nella Regione Veneto.

Inoltre con Delibera di Giunta Regionale n. 822 del 04 Luglio 2023 la Regione del Veneto ha altresì assegnato alle ULSS un finanziamento specifico per remunerare le attività volte a ridurre le criticità delle liste di attesa, successivamente integrato con D.D.R. 145 del 26 con il quale è stato assegnato un finanziamento aggiuntivo per remunerare le attività destinate a ridurre le liste di attesa di prestazioni di specialistica ambulatoriale - prime visite oculistiche, dermatologiche, ortopediche, neurologiche - e chirurgiche in regime ambulatoriale. A fronte di un finanziamento complessivo di € 377.104,59 l'Azienda Ulss 5 Polesana con note prot n. 59193 del 14/06/2023, nota prot n. 59178 del 14/06/2023 e prot. n.109599 del 22/11/2023 ha assegnato alle strutture private accreditate e agli altri erogatori esclusivamente ambulatoriali i relativi budget per prestazioni aggiuntive, per ridurre le criticità derivanti dalle liste di attesa e per il recupero delle lista di attesa delle prestazioni, per complessivi € 231.876,33 alle strutture private ospedaliera ed € 145.228,26 per gli altri erogatori.

Nell'area della specialistica, sono ricompresi i costi per l'acquisto di prestazioni da medici di Specialistica ambulatoriale interna (SAI). Con nota regionale prot. n. 32334 del 18.01.2023 l'Azienda è stata autorizzata, per l'anno 2023, ad un tetto di spesa di € 4.225.000,00, di cui € 125.000,00 per gli Psicologi, il cui costo è inserito nella classe degli acquisti di prestazioni da personale convenzionato.

- **Acquisto di servizi di assistenza integrativa**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0700 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa</i>	1.600.351,94	1.955.535,42	-355.183,48

I costi 2023 presentano riduzione rispetto l'anno 2022 a seguito della riclassificazione dei costi in altri conti di bilancio. Già a partire dall'anno 2022 alcuni articoli per assistenza protesica monouso (per il distretto 2) sono passate da "convenzionata" a distribuzione diretta. Lo stesso dicasi per AIR- Diabete, nel febbraio 2022 è stata avviata la DPC per l'automonitoraggio del diabete (lancette e strisce), precedentemente erogata direttamente dalla farmacie con avvio della piattaforma e della gara regionale. Anche per l'AIR- Diabete, nel febbraio 2022 è stata avviata la DPC per l'automonitoraggio del diabete (lancette e strisce). Queste precedentemente erano erogate direttamente dalle farmacie. Il costo è stato riclassificato nelle poste R (DPC).Inoltre a partire dal mese di giugno 2023 il costo per gli ausili per incontinenti a domicilio di cui alla nuova gara regionale aggiudicata a fine 2022, è stato riclassificato nelle singole voci di costo DM (l'ausilio per incontinenza) e tra i servizi non sanitari il costo del servizio della consegna a domicilio e del trasporto. Le nuove

Relazione sulla Gestione 2023

impostazioni della gara non prevedono un costo medio garantito ma un costo per ogni tipologia di ausilio con un incremento dei costi nell'area dei DM.

- **Acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera da privato**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0840 (B.2.A.7.4) - da privato</i>	31.622.019,15	31.497.285,95	124.733,20
<i>di cui</i>			
<i>per prestazioni per residenti in Veneto</i>			
<i>per prestazioni per residenti fuori Veneto</i>			
<i>per altro diverso dal precedente</i>			

Con la Deliberazione della Giunta Regionale di determinazione dei tetti finanziari dell'assistenza ospedaliera per l'anno 2022, DGR n. 925 del 12.07.2021, è stato determinato il tetto finanziario dell'attività di degenza a favore di utenti residenti nel Veneto per l'anno. Tale tetto, secondo quanto previsto da tale deliberazione regionale, non è superabile; pertanto l'eventuale valorizzazione dell'attività di assistenza ospedaliera che supera il tetto finanziario dei ricoveri a favore di utenti residenti nella Regione del Veneto, non è da remunerare alla struttura privata accreditata.

L'unica variabile della spesa complessiva, riguardante tali conti, è legata all'andamento dell'attività di assistenza ospedaliera a favore di utenti italiani non residenti nella Regione del Veneto (che viene compensata con le procedure della mobilità sanitaria) ed a utenti stranieri residenti nell'Unione Europea.

Tra i costi "diversi" dalle prestazioni sono contabilizzati gli oneri relativi ai finanziamenti a funzione da corrispondere sia alla Casa di Cura S. Maria Maddalena che alla Casa di Cura Madonna della Salute di Porto Viro a titolo di remunerazione per l'allestimento dei servizi di Pronto Soccorso, di cui alla DGR n. 1592 del 19/12/2023. Rispetto al valore massimo previsto con il provvedimento citato, pari ad € 3.200.000,00, per una struttura, non avendo a tuttora ultimato i lavori di riqualificazione del punto di primo intervento in pronto soccorso, è stato mantenuto il finanziamento a funzione come Punto di Primo Intervento di Tipo B H24 pari ad € 860.000,00, così come definito dalla DGR 1617/2022.

Tra i costi sono stati altresì previsti i compensi complessivi € 51.798,15, finanziati dalla Regione Veneto con DDR 145 del 26 ottobre 2023, destinati all'attività aggiuntiva volta a ridurre le liste di attesa istituendo. Con nota prot n. 109599 del 22/11/2023 l'Azienda Ulss 5 Polesana ha assegnato alla Casa di Cura S. Maria Maddalena un valore di prestazioni aggiuntive di pari valore.

- **Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0900 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale</i>	1.766.709,94	1.558.492,65	208.217,29

Già nell'anno 2022, rispetto l'anno 2021 la voce di costo presentava un trend in incremento, determinato dall'attività svolta dal servizio residenziale Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica "Il Pioppeto" di Ficarolo (struttura residenziale che offre servizi a persone affette da gravi patologie psichiatriche che necessitano di interventi ad elevato contenuto assistenziale). L'Accordo con la struttura è stato siglato verso la fine anno 2021 ed approvato con Delibera del Direttore Generale 847/2021. L'inserimento nell'anno 2022 è stato graduale. Nell'anno 2023 la struttura ha operato a pieno regime, pertanto si è registrato un incremento degli inserimenti. Inoltre a partire dal mese di luglio è stata attivata una struttura "Corte Guazzo" presso il comune di Adria (con 14 posti letto di CTRP di nuova attivazione e 8 posti letto per una comunità alloggio (ex CA di Taglio di Po).

- **Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA0960 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F</i>	12.308.575,00	10.599.310,34	1.709.264,66

Il valore è rappresentato solo da valori di "mobilità". L'incremento del costo rispetto l'anno 2023 è stato determinato dalle nuove indicazioni di farmaci in commercio che hanno ampliato la casistica dei pazienti trattati (esempio Pembrolizumab, nivolumab, daratumumab); dalla perdita nel 2023 del requisito di innovatività terapeutica con accesso al fondo (es. osimertinib, abemaciclib) e dalla prescrizione di nuovi farmaci ad alto costo per i quali l'ULSS 5 non è individuata come centro prescrittore (es AXICABTAGENE CILOLEUCEL, letermovir)

- **Acquisto prestazioni di trasporto sanitario**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA1090 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario</i>	6.854.135,36	6.323.314,49	530.820,87

Nell'anno 2023 è stata confermata l'attivazione di n. 1 ambulanza H24 presso l'ospedale di Rovigo e un ulteriore mezzo "Charlye 11" dedicato per l'ospedale di Adria, attivate già a partire dall'anno 2021.

Relazione sulla Gestione 2023

In tale conto sono allocati altresì i costi relativi all'attività di trasporto sanitario della casa di cura "Madonna della Salute" di Porto Viro dell'anno 2023 per il servizio di trasporto sanitario sull'area del basso polesine, a cui si aggiunge il costo del finanziamento a funzione per il Servizio SUEM 118.

In merito a quest'ultimi nell'anno 2023 con Dgrv 289 del 21/03/2023 "Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario regionale 2022 e misure collegate." si prende atto dell'errore materiale contenuto nella colonna SUEM" della tabella "di cui privati accreditati" al rigo "C.C. Madonna della Salute" dell'allegato C di cui alla DGR n. 11/2023 e si approva l'importo di euro 1.995.000,00 in sostituzione dell'importo di euro 1.552.000,00 al rigo "C.C. Madonna della Salute" della colonna "SUEM" della tabella "di cui privati accreditati" dell'allegato C di cui alla DGR n. 11/2023. Viene pertanto riconosciuto un maggior finanziamento a funzione alla struttura privata Casa di cura Madonna della salute per le attività di Suem. Precedentemente l'assegnazione ammontava a € 1.552.000.

A seguito di controlli da parte dell'Azienda ULSS 5 Polesana è emerso che la Casa di Cura Madonna della Salute non rispetta gli standard per incassare l'aumento del finanziamento come suesposto, pertanto si è concordato di assegnare l'importo erogato precedentemente riconosciuto ovvero € 1.552.000,00, fino a che le dotazioni non verranno adeguate agli standard previsti dalle deliberazioni regionali in materia.

- **Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PUBBLICO (intra-regionale)**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
BA1160 (B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione))	19.746.210,31	18.576.582,26	1.169.628,05
<i>BA1160a (B.2.A.12.2.A) Residenzialità anziani)</i>	18.466.561,60	17.457.485,12	1.009.076,48
<i>BA1160b (B.2.A.12.2.B) Residenzialità disabili)</i>			
<i>BA1160c (B.2.A.12.2.C) Centri diurni per disabili)</i>			
<i>BA1160d (B.2.A.12.2.D) Hospice)</i>	677.484,00	557.994,00	119.490,00
<i>BA1160e (B.2.A.12.2.E) Altro))</i>	602.164,71	561.103,14	41.061,57

Dettaglio del conto BA1160e (B.2.A.12.2.E) Altro))			
<i>a) Consultori familiari</i>			
<i>b) Comunità terapeutiche per tossicodipendenti ed alcolodipendenti</i>			
<i>c) Stati Vegetativi Permanenti</i>			
<i>d) Prestazioni per carcerati</i>			
<i>e) Residenzialità di sollievo per anziani e disabili</i>			
<i>f) Ospedali di Comunità</i>			
<i>g) Unità Riabilitative Territoriali</i>			
<i>h) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale per minori</i>			
<i>i) SAPA</i>			
<i>l) Altro</i>	602.164,71	561.103,14	41.061,57
TOTALE DETTAGLIO CONTO BA1160e	602.164,71	561.103,14	41.061,57

- **Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PRIVATO (intraregionale)**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
BA1180 (B.2.A.12.4) - da privato (intraregionale)	28.424.167,19	27.986.682,92	437.484,27
<i>BA1180a (B.2.A.12.5.A) Residenzialità anziani</i>	14.974.881,51	14.857.375,46	117.506,05
<i>BA1180b (B.2.A.12.5.B) Residenzialità disabili</i>	7.398.947,16	7.392.801,85	6.145,31
<i>BA1180c (B.2.A.12.5.C) Centri diurni per disabili</i>	2.722.406,72	2.527.292,78	195.113,94
<i>BA1180d (B.2.A.12.5.D) Hospice</i>			
<i>BA1180e (B.2.A.12.5.E) Altro</i>	3.327.931,80	3.209.212,83	118.718,97

Dettaglio del conto BA1180e (B.2.A.12.5.E) Altro			
<i>a) Consultori familiari</i>			
<i>b) Comunità terapeutiche per tossicodipendenti ed alcolodipendenti</i>	409.064,55	451.175,41	-42.110,86
<i>c) Stati Vegetativi Permanenti</i>			
<i>d) Prestazioni per carcerati</i>			
<i>e) Residenzialità di sollievo per anziani e disabili</i>			
<i>f) Ospedali di Comunità</i>			
<i>g) Unità Riabilitative Territoriali</i>			
<i>h) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale per minori</i>	469.349,09	389.569,73	79.779,36
<i>i) SAPA</i>			0,00
<i>l) Altro</i>	2.449.518,16	2.368.467,69	81.050,47
TOTALE DETTAGLIO CONTO BA1180e	3.327.931,80	3.209.212,83	118.718,97

Tra i costi di questa classe, la parte preponderante è rappresentata dai costi per la residenzialità anziani non autosufficienti suddivisa rispettivamente tra strutture pubbliche e strutture private. L'incremento del costo 2023 rispetto l'anno 2022 è da attribuire soprattutto dalla ripresa dell'attività, in quanto si è proceduto a

Relazione sulla Gestione 2023

ridurre le liste d'attesa ancora presenti rispetto al 2022. Ogni azione è stata pertanto orientata all'utilizzo tutto il finanziamento assegnato al fine di soddisfare i bisogni espressi dalla popolazione

Per l'anno 2023 con DGR n. 1728 del 30/12/2022 la Regione Veneto ha individuato le risorse di fonte regionale e statale disponibili per gli interventi LEA in materia di non autosufficienza, stabilendone la destinazione e l'attribuzione alle Aziende ULSS e ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali sociali relativamente al 2022 in maniera definitiva e 2023 in via provvisoria. Questi ultimi sono stati assegnati con gli importi definitivi solo a fine 2023 con provvedimento DGR n. 1558 del 12/12/2023.

Con la Dgrv 1728/2023 la Regione Veneto ha programmato e distribuito alle aziende ULSS e agli Ambiti Territoriali Sociali le risorse regionali e statali della non autosufficienza per gli anni 2022-2023-2024, armonizzando la propria programmazione a quella nazionale in materia di FNNA anche in relazione all'introduzione del LEPS e il loro graduale sviluppo (L. 234/2021), alla realizzazione del PNRR che, nel contesto delle politiche di inclusione e coesione, trova realizzazione negli ATS.

La ripartizione del Fondo non Autosufficienza ha tenuto conto pertanto degli importi provvisori e delle disposizioni vigenti regionali, in particolare:

- delle modifiche introdotte con la DGR 996/2022 che prevede, a fronte dell'evoluzione del quadro demografico ed epidemiologico, ed a seguito di una nuova analisi del fabbisogno di residenzialità e dei livelli assistenziali correlati alle patologie caratterizzanti le persone accolte nei Centri Servizio Residenziali autorizzati ed accreditati, un piano di incremento delle impegnative di residenzialità e un adeguamento del loro valore economico in ragione degli standard assistenziali in essere, con la definizione di una quota sanitaria pari a € 52,00 pro die corrispondente ad un unico livello assistenziale che sostituisce i precedenti primo e secondo;
- delle modifiche introdotte con DGR 912/2022 che allinea le rette della semi residenzialità ai LEA ex DPCM 12 gennaio 2017, aggiorna le impegnative di rilievo sanitario delle UDO Comunità Alloggio di cui alla DGR 1673/2010, con il superamento delle tre quote in favore di un sistema a due quote con adeguamento del terzo livello e conseguente rideterminazione degli standard assistenziali.

L'Azienda ULSS 5 ha provveduto alla suddivisione del fondo tra i due distretti, Adria e Rovigo, sulla base dell'analisi dei bisogni, delle indicazioni regionali e della spesa storica.

La rilevazione dei bisogni, la spesa storica e le nuove tariffe stabilite dalla DGR 740/2015, DGR 996/2022 e 912/2022 ha richiesto però un bilanciamento tra linee di intervento, senza il superamento del tetto del fondo non autosufficienza, spostando risorse dalla Residenzialità Disabili, che presentava la necessaria disponibilità, la somma di € 685.062,80 per far fronte al maggior costo derivante dal rimborso quota sociale dei pazienti provenienti dagli OO.PP. Il finanziamento regionale per tale linea di intervento risulta pertanto insufficiente a coprire il fabbisogno annuale dei costi contabilizzati in questa voce e per questo l'Azienda annualmente chiede l'autorizzazione, alla Direzione Regionale della U.O. Non Autosufficienza, di effettuare uno spostamento dal conto della Residenzialità Disabili, il cui finanziamento permette di coprire i costi di entrambe le attività.

Per quanto riguarda il costo per l'inserimento in centri diurni per disabili, il costo 2023 evidenzia un incremento rispetto l'anno 2022 a seguito dell'applicazione a partire dal 01/01/2023 delle nuove tariffe di cui alla DGR 912/202 e alla ripartizione delle percentuali di imputazione tra il bilancio sanitario e il Bilancio sociale da 67,5% al 70% per il bilancio sanitario, e da 32,5% al 30% per il bilancio sociale.

In data 12 dicembre 2023 con DGR n. 1558 sono state attribuite in via definitiva le risorse per l'anno 2023 che confermano tutti gli importi di cui alla DGR 1728/2022, ad esclusione del finanziamento per gli "Ex Opp":

Relazione sulla Gestione 2023

Rif. Reg.	Residenzialità anziani	Residenzialità disabili	Centri diurni	Domiciliarità	Ex OO.PP	Ricoveri SLA	Vita indipendente	Totale Fondo Non Autosufficienza
DGR 1728/2	32.817.020,40 €	9.400.800,00 €	3.375.500,00 €	7.967.689,01 €	542.000,00 €	61.600,00 €	160.000,00 €	54.324.609,41 €
DGR 1554/2	32.817.020,40 €	9.400.800,00 €	3.375.500,00 €	7.967.689,01 €	423.000,00 €	61.600,00 €	160.000,00 €	54.205.609,41 €

Per quanto riguarda la “residenzialità anziani”, il costo è comprensivo del servizio di medicina generale svolto presso le strutture da medici entrati nella sezione D della Dgrv 1231/2018. Tale costo è aumentato nel 2023 a seguito della cessazione del rapporto convenzionale dei medici di medicina generale e l’adesione alla sezione E della DGRV 1231/2018, nonché all’incremento degli ospiti (anziani e disabili) nelle case di riposo (cessazione dell’emergenza pandemica).

Per quanto riguarda i costi relativi all’assistenza ai pazienti ricoverati nell’ “Hospice” “Casa del Vento Rosa” situato all’interno dell’IPAB “Casa Albergo per Anziani” di Lendinara, i costi sostenuti nell’anno 2023 evidenziano un incremento della spesa dovuta all’aumento degli ingressi.

La voce “altro” ricomprende il costo per l’acquisto di prestazioni di fisiokinesiterapia che presentano un aumento rispetto al consuntivo 2022, poiché correlata al numero delle persone assistite nelle strutture; il costo per l’acquisto di prestazioni di assistenza riabilitativa, infermieristica, psichiatrica nelle strutture per disabili, oltre che inserimenti in strutture per malati di HIV, costi in aumento rispetto l’anno 2022 correlata ai maggiori bisogni dell’utenza assistita nelle strutture; il costo per la “compartecipazione alla spesa per la quota sociale” di pazienti dimessi dagli ex OPP.

- **Rimborsi, assegni e contributi sanitari**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	DELTA
BA1280 (B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	10.867.478,96	11.583.934,21	-716.455,25

Complessivamente il saldo negativo è rappresentato dalla mancanza rimborsi covid (costi rimborso ai privati accreditati spese covid (vedi Dgrv 290/2023); rimborso spese in comodato d'uso padiglione CVP; rimborso associazioni di volontariato CVP;) per complessivi € 1.357.664,80, il valore 2023 sarebbe pertanto in aumento. Nell’anno 2023 è stato corrisposto un contributo a ristoro delle spese energetiche sostenute dai privati finanziati dalla Regione con provvedimento DDR 101/2024.

La quota preponderante di tali rimborsi è rappresentata dal riconoscimento agli utenti dei benefici economici finanziati dal fondo della non autosufficienza.

Per quanto riguarda i costi derivanti dall’erogazione di Impegnative di cura domiciliare, nell’anno 2023 si è dato applicazione a quanto previsto dalle DGR 1728/22 e 1558/2023.

In particolare sono state assegnati i contributi all’utenza per IcdA (utenza in condizione di particolare gravità assistenziale e sanitaria), ICD B (utenti con basso bisogno assistenziale, erogate tramite contributi all’utenza secondo portale ICD regionale), ICD SLA (utenza affetta da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), ICD M (utenti con presenza di demenze accompagnate da gravi disturbi comportamentali o con maggior bisogno assistenziale, erogate tramite contributi all’utenza secondo portale ICD regionale), ICD MGS (utenti con presenza di demenze accompagnate da gravissimi disturbi comportamentali o con maggior bisogno

Relazione sulla Gestione 2023

assistenziale, erogate tramite contributi all'utenza secondo portale ICD regionale, istituite con Dgrv 1174/21 simili alle ICD M tranne per parametri di gravità con un limite ISEE più alto), ICD F (utenti con grave disabilità fisico-motoria in età adulta con capacità di autodeterminazione, erogate tramite contributi per utenti con disabilità fisica) e ICD P (utenti con grave disabilità psichica e intellettiva, erogate tramite contributi per utenti con disabilità psichica).

Per quanto riguarda il costo sostenuto per l'erogazione delle Impegnative di Cura Domiciliare, contabilizzato nel conto "Altri rimborsi, assegni e contributi", questo ammonta per l'anno 2023 ad € 7.459.668,90 in lieve aumento rispetto al dato del 2022, pari ad € 7.432.226,99, di seguito il dettaglio:

Anno 2023

Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDb)	3.591.280,01 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDb -ADI SAD)	1.084.549,00 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDm)	216.200,00 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDa)	214.200,00 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDp)	878.264,09 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDf)	362.171,70 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare - sollievo	111.544,05 €
ICD-SLA	73.460,05 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICD-MGS)	928.000,00 €

Anno 2022

Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDb)	3.608.600,00 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDb -ADI SAD)	1.084.549,00 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDm)	1.113.800,00 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDa)	275.400,00 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDp)	812.245,96 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare (ICDf)	354.064,73 €
Trasferimenti per impegnative di cura domiciliare - sollievo	109.848,46 €
ICD-SLA	73.718,84 €

In tale classe di costo, è compresa altresì la quota assegnata all'azienda sanitaria da riversare all'area sociale per i servizi sociosanitari per € 1.007.000,00; rimborsi vari per comodato d'uso locali diversi (locali per servizi di continuità assistenziale, per Cdd, per locali aule corso infermieristico, per ctrp) oltre a rimborsi ad associazioni per accoglienza in ospedale, facilitatori accessi ed erogazione di contributi regionali vari quali: contributo parrucche, vita indipendente, metodo doman, ecc.

Non da ultimo sono ricompresi i rimborsi delle provvidenze a favore dei trapiantati d'organo e di midollo osseo e dei donatori d'organo da viventi, il rimborso delle spese di viaggio ai pazienti in trattamento dialitico, delle spese per i soggiorni climatici e termali degli assistiti ex ONIG, i costi per i rimborsi della medicina turistica e quelli delle prestazioni odontoiatriche. Questa categoria di costi, presenta valori in decremento rispetto l'anno 2022 dovuto al minor numero di richieste di rimborso pervenute per le cure termali degli invalidi EX ONIG, per le visite occasione e le cure dentarie (€ 127.388,48 nel 2022 contro € 68.420,81 nel 2023).

Relazione sulla Gestione 2023

- **Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA1350 (B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)</i>	5.639.656,01	8.309.404,54	-2.669.748,53

Lo scostamento complessivo della voce di costo deve essere analizzato scorporando la componente covid dall'anno 2022 e analizzando le singole categorie di costo. Per l'anno 2022 la voce di costo al netto del covid (calcolato per l'intero anno) ammonta ad € 4.768.360,09, pertanto con uno scostamento incrementale di € 871.295,92.

Per una più completa analisi sulla costosità dell'azienda con riferimento sia al costo del personale che al costo per consulenze sanitarie, in particolare per incarichi libero professionali di figure mediche, preme chiarire che l'Azienda ha dovuto compensare la difficoltà di reperimento di dirigenti medici in regime di subordinazione facendo ricorso a contratti libero professionali che proprio per tale ragione risultano superiori alla soglia prevista.

Il ricorso per l'intero anno 2023 ad incarichi Libero Professionali per le discipline di medicina d'urgenza e di accettazione, medicina generale, anestesia e rianimazione, radiologia, pediatria, ginecologia, neurologia, chirurgia generale, pneumologia, cardiologia, urologia, geriatria, psichiatria, dermatologia, malattie infettive, diabetologia, ortopedia, gastroenterologia per una spesa a consuntivo di costo di seguito indicata:

- € 4.039.856,21 a carico del bilancio
- € 172.918,00 incarichi L.P. Psicologi finanziati

Nell'anno 2023 si sono sostenuti costi per consulenze sanitarie da privato ex art. 55 c. 2 CCNL 8.6.2000, € 179.841 per recupero liste di attesa e prestazioni aggiuntive, con risorse a carico del bilancio; € 792.457,82 per prestazioni aggiuntive presso i servizi di urgenza ed emergenza con finanziamenti dedicati assegnati dalla Regione Veneto 777/2023 ed € 107.701,42 per prestazioni destinate al recupero liste di attesa finanziate con Dgrv 822/2023.

Anche per gli incarichi di Collaborazione coordinata e continuativa il costo 2023 presenta valori in decremento rispetto l'anno 2022, anno nel quale si sono sostenuti costi per personale medico ed infermieristico, da destinare all'attività "covid", il cui contratto era stato stipulato nel primo trimestre 2021 ed è stato successivamente prorogato nel corso del 2022 Tale personale, infermieristico o medico in quiescenza o specializzando, ha svolto attività vaccinale presso i punti vaccinali. Nell'anno 2023 sono state liquidate n. 3 CoCoCo per attività vaccinale sino al 30 marzo.

- **Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria**

Relazione sulla Gestione 2023

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	DELTA
BA1500 (B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.867.541,08	1.897.983,88	-30.442,80
BA1510 (B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	23.873,20	6.327,77	17.545,43
BA1520 (B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	106.747,23	67.721,92	39.025,31
BA1530 (B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	7.586.345,15	7.849.556,67	-263.211,52
BA1540 (B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	167.797,00	126.623,00	41.174,00
BA1490 (B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	9.752.303,66	9.948.213,24	-195.909,58

Anche per l'anno 2023 si è fatto ricorso ai servizi sanitari esterni di assistenza medica/infermieristica per far fronte alla carenza di personale in particolare per: servizi di assistenza medica pediatria presso l'ospedale di Rovigo; servizio di assistenza medica ginecologica e di ostetricia presso l'ospedale di Adria e di Rovigo; servizi medici di accettazione e pronto soccorso presso le tre strutture ospedaliere; servizi di assistenza medica presso la Radiologia del presidio di Rovigo e servizi assistenza medica anestesia e rianimazione Adria.

- **Acquisti di prestazioni e servizi non sanitari**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	DELTA	di cui Consuntivo T per project financing	di cui Consuntivo T-1 per project financing	DELTA
BA1580 (B.2.B.1.1) Lavanderia)	1.791.906,00	1.697.542,35	94.363,65			
BA1590 (B.2.B.1.2) Pulizia)	5.030.682,05	5.918.773,77	-888.091,72			
BA1600 (B.2.B.1.3) Mensa)	4.071.917,93	3.806.677,82	265.240,11			
BA1610 (B.2.B.1.4) Riscaldamento)	22.632.287,52	28.890.479,49	-6.258.191,97			
BA1620 (B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica)	4.121.774,73	3.582.900,61	538.874,12			
BA1630 (B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari))	380.753,49	641.010,89	-260.257,40			
BA1640 (B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti)	1.468.759,18	1.662.260,07	-193.500,89			
BA1650 (B.2.B.1.8) Utenze telefoniche)	588.106,94	621.219,35	-33.112,41			

Relazione sulla Gestione 2023

<i>BA1660 (B.2.B.1.9) Utenze elettricità)</i>	25.884,88	38.388,74	-12.503,86			
<i>BA1670 (B.2.B.1.10) Altre utenze)</i>	75.493,41	101.891,93	-26.398,52			
<i>BA1740a (B.2.B.1.12.C.1) Altri servizi non sanitari esternalizzati (1))</i>	6.728.917,01	8.100.707,53	-1.371.790,52			
<i>BA1740b (B.2.B.1.12.C.2) Altri servizi non sanitari da privato: altro (2))</i>	1.172.259,65	1.736.569,31	-564.309,66			

L'anno 2023 presenta valori in riduzione rispetto l'anno 2022, in quanto sono venuti meno i costi "covid" sostenuti nell'anno medesimo (€ 2.477.894,59) per far fronte all'emergenza sanitaria del triennio 2020-2022, ed è rientrato l'impatto dell'incremento del costo energia, rispetto l'impatto manifestatosi nel 2020.

La voce di costo che presenta il maggior decremento è il "riscaldamento" in cui è contabilizzato il servizio appalto calore. Nel corso dell'anno 2022, a causa dei rincari energetici e pertanto dell'aumento del costo dell'energia, i valori dei coefficienti di aggiornamento contrattuali sono aumentati del 77% per il K2 (gas) e del 88% per il K3 (energia elettrica), determinando un incremento complessivo di € 12.701.914,75, rispetto l'anno 2021. Nell'anno 2023 a seguito del decreto "caro bollette" i prezzi dei vettori energetici sono stati rideterminati con conseguente riduzione del costo complessivo.

La voce "Lavanderia" presenta un incremento a seguito della revisione prezzo all'indice Istat concesso dal Crav nella gara regionale, +9,5%.

La voce "Pulizie" presenta un decremento rispetto l'anno 2022 per il minor ricorso a pulizie "covid"/sanificazioni e utilizzo intensificato di materiale monouso.

La voce "servizi di assistenza informatica" evidenzia un incremento rispetto l'anno 2022 dovuto sia all'adesione all'accordo quadro per i servizi di System Management a partire dal 01/04/2024 che alle manutenzioni dei nuovi applicativi.

La voce "mensa" presenta un incremento stante l'aumento del numero di pasti ai dipendenti (considerato la ripresa dell'attività in presenza) e l'aumento del numero di pasti erogati presso il presidio di Trecenta, dopo la sospensione delle attività per Covid. Nell'anno 2023 è stato riconosciuto inoltre l'incremento Istat.

La voce trasporti presenta anch'essa una riduzione rispetto l'anno precedente per la contrazione del trasporto dei vaccini Covid. Questi nell'anno 2022 ammontavano ad € 224.841,12.

Nell'area dello smaltimento rifiuti, la riduzione del costo è determinata dalla separazione all'interno del canone della voce "raccolta" e "trasporto" dalla voce "smaltimento". Questo ha comportato la riclassificazione dei costi per la natura dello stesso, ovvero sono stati contabilizzati, come da indicazioni di azienda zero, nella voce altri servizi non sanitari i costi relativi al trasporto ed alla raccolta, difformemente dal costo del proprio "smaltimento" qui contabilizzato.

Per i servizi non sanitari, nel corso dell'anno 2023 sono stati gradualmente ridotti i servizi attivati nel corso dell'emergenza pandemica, in particolare il servizio accompagnamento pazienti, il servizio di accettazione/cup vaccini e tamponi, contact tracing, il servizio di guardiania e quello di controllo accesso ai varchi. Inoltre

Relazione sulla Gestione 2023

nell'anno 2022 era stato contabilizzato il costo per l'attività di abbattimento galline ovaiole, pollame ecc. e rimborsi agli utenti collegato ad un evento di influenza aviaria per complessivi € 595.873,49.

- Manutenzioni**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>	<i>di cui Consuntivo T per project financing</i>	<i>di cui Consuntivo T-1 per project financing</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA1920 (B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze)</i>	2.687.505,07	2.612.521,98	74.983,09			
<i>BA1930 (B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari)</i>	25.372,00	11.056,96	14.315,04			
<i>BA1940 (B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche)</i>	6.436.353,12	7.231.463,87	-795.110,75			
<i>BA1950 (B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi)</i>	59.907,62	41.934,71	17.972,91			
<i>BA1960 (B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi)</i>	221.145,12	187.348,18	33.796,94			
<i>BA1970 (B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni)</i>	65.708,04	68.260,50	-2.552,46			

Le manutenzioni in attrezzature sanitarie presentano un decremento rispetto l'anno 2022 dovuto all'ottimizzazione dei contratti di manutenzione a seguito dell'avvio e la messa a regime, con estensione, del contratto di Global Service in area vasta regionale. Le altre tipologie di manutenzione presentano valori in linea con l'anno precedente nonostante l'aumento generalizzato dei prezzi, grazie agli revisione periodica al ribasso avvenuta nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda le manutenzioni degli automezzi nell'anno 2023 è cresciuta l'esigenza di effettuare manutenzione alla flotta di veicoli aziendale, al fine di garantirne la sicurezza e l'affidabilità, considerato che molti autoveicoli hanno superato metà del proprio ciclo di vita e pertanto è aumentata la frequenza dei guasti meccanici e contestualmente si è ravvisata la necessità di effettuare manutenzioni preventive.

- Godimento Beni di Terzi**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA2000 (B.4.A) Fitti passivi)</i>	82.599,38	78.889,31	3.710,07	
<i>BA2020 (B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria)</i>	2.320.680,77	1.515.077,58	805.603,19	

Relazione sulla Gestione 2023

<i>BA2030 (B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria)</i>	196.073,39	361.184,80	-165.111,41	
<i>BA2050 (B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria)</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>BA2060 (B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria)</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>BA2061 (B.4.D) Canoni di project financing)</i>	0,00	0,00	0,00	

Il costo dei noleggi presenta un incremento, in particolare per l'area dei canoni sanitari. Lo scostamento rispetto all'anno 2022 come incremento è ascrivibile a nuovi contratti di noleggio stipulati nell'anno 2023 quali il contratto di noleggio per una risonanza magnetica mobile 1.5 Tesla e di una Tac, per il valore complessivo annuale di circa 535.000 e circa € 200.000 per nuovi noleggi (es defibrillatori).

- **Costo del personale**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA2080 (Totale Costo del personale)</i>	174.809.939,12	166.428.316,13	8.381.622,99

Il costo consuntivo del personale anno 2023 è pari a € 174.809.939,12 (comprensivo di oneri riflessi) rispetto al limite di costo rivisto dalla Regione Veneto con Decreto n. 58 del 10 aprile 2024 del Direttore Generale Area Sanità e Sociale di € 175.350.882.

Il costo 2023 del personale tiene conto:

- dell'entità dei fondi contrattuali determinati in forma definitiva della Dirigenza Area Sanità di cui alla DDG 388 del 13.03.2024 in applicazione del CCNL 23.01.2024, dei fondi della Dirigenza PTA di cui alla DDG 378 del 13.03.2024 e dell'entità dei Fondi del comparto in fase di determinazione;
- delle quote comunicate da Azienda Zero con nota prot. 161210 del 29/03/2024 in merito alle risorse "Decreto Calabria" art. 11 del D.L. 35/2019 all'incremento del personale dipendente nell'anno in corso rispetto all'anno 2018 per un valore complessivo di incremento rispetto all'anno 2022 di € 1.261.534,47 comprensivo di oneri riflessi);
- delle assunzioni dei Direttori di UOC vacanti effettuate già nel corso dell'anno 2022 per n. 18 Dirigenti il cui costo ricade su base annua nell'anno 2023 e n. 6 incarichi di primariato assegnati nel corso dell'anno corrente. Il costo che ne deriva su base annua è pari a € 2.080.776,60 (comprensivo di oneri riflessi);
- dell'indennità "Una tantum" prevista dal c. 330 della Legge n. 197/2022 applicato nell'anno 2023, per l'importo di € 1.758.603,22 (comprensivo di oneri riflessi).

Si riporta di seguito una tabella di sintesi indicante il delta assunzioni/cessazioni con riferimento al personale in servizio al 31.12 di ogni anno per i diversi profili:

Relazione sulla Gestione 2023

Profilo	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	DELTA (23-22)
MEDICI	400	425	444	19
VETERINARI	26	28	28	0
DIRIGENZA SANITARIA	56	64	77	13
				0
DIRIGENZA PTA	18	19	17	-2
				0
PERSONALE INFERMIERISTICO	1364	1379	1407	28
PERSONALE TECNICO SANITARIO	188	187	196	9
PERSONALE RIABILITAZIONE	121	130	136	6
PERSONALE VIGILANZA ISPEZIONE	53	55	49	-6
RUOLO TECNICO	137	137	149	12
RUOLO SOCIO SANITARIO	518	565	564	-1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	285	301	296	-5
TOTALE (solo dipendenti)	3166	3290	3363	73

L'incremento delle unità rispetto all'anno precedente ha comportato un maggior costo nell'anno corrente che si rifletterà anche negli anni successivi.

Si precisa che all'interno del costo del personale dipendente è presente il costo pari a € 29.000 (comprensivo di oneri riflessi) di n.2 dipendente in assegnazione temporanea presso la Regione Veneto. (n. 1 Dirigente Medico dall'1.11.2023 e n. 1 Area dei Funz. Ex Collab Amm.vo dal 1.10.2023).

Il costo indicato del personale dipendente del bilancio sanitario tiene conto della classificazione funzionale tra bilancio sanitario e sociale assegnata dall' 01.01.2023.

Il costo del Personale del bilancio Sanitario risulta all'interno del limite di costo indicato dalla Regione Veneto.

- Altri Oneri diversi di Gestione**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	DELTA
BA2550 (B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione)	1.466.480,06	248.861,55	1.217.618,51

L'incremento dei costi 2023 è determinato dalla contabilizzazione di quanto corrisposto a due compagnie assicurative ed un legale, complessivi € 1.228.342,80, a seguito degli obblighi restitutori derivanti dalla Sentenza di Appello n. 198/2022, con la quale è stato disposto, nell'ambito della causa insorta a seguito di un sinistro e promossa avanti al tribunale di Rovigo nel 2013, la restituzione da parte dei terzi beneficiari (somma rilevata tra i "concorsi recuperi e rimborsi" per € 1.580.,307,23) di quanto già incassato, disponendone pertanto la restituzione all'azienda sanitaria, la quale a propria volta ha provveduto alla restituzione alle compagnie assicuratrici.

- Ammortamenti**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)</i>	497.397,12	442.801,26	54.595,86
<i>BA2620a (B.11.B.1) Ammortamento impianti e macchinari))</i>	287.576,66	398.002,80	-110.426,14
<i>BA2620b (B.11.B.2) Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche))</i>	5.521.750,20	5.017.684,83	504.065,37
<i>BA2620c (B.11.B.3) Ammortamento mobili e arredi))</i>	1.047.074,41	916.126,51	130.947,90
<i>BA2620d (B.11.B.4) Ammortamento automezzi))</i>	220.409,88	231.686,94	-11.277,06
<i>BA2620e (B.11.B.5) Ammortamento macchine d'ufficio))</i>	564.870,94	1.063.959,72	-499.088,78
<i>BA2620f (B.11.B.6) Ammortamenti altri beni))</i>	147.023,19	144.138,44	2.884,75

L'incremento degli ammortamenti dell'anno 2023 è determinato prevalentemente dalla quota intera di ammortamento dei beni acquisiti in proprietà nel 2022.

- Variazione rimanenze**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA2671 (B.13.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati)</i>	-549.051,10	363.126,08	-912.177,18
<i>BA2673 (B.13.A.3) Dispositivi medici)</i>	-14.535,09	324.109,20	-338.644,29
<i>BA2675 (B.13.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini))</i>	-252.587,20	41.858,49	-294.445,69
<i>BA2678 (B.13.A.8) Altri beni e prodotti sanitari)</i>	-124.351,32	-594.731,54	470.380,22

La variazione delle rimanenze evidenzia un incremento delle giacenze a fine anno.

Queste ultime, comprendono le rimanenze finali dei beni destinati all'emergenza Covid consegnati da Azienda Zero dal nel corso del 2023. Il valore complessivo delle giacenze dei beni "covid" consegnati da Azienda Zero al 31 dicembre 2023 ammontano ad € 823.151,45.

- Accantonamenti**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>DELTA</i>
<i>BA2710 (B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali)</i>	150.000,00	275.244,72	-125.244,72
<i>BA2720 (B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente)</i>	0,00	50.000,00	-50.000,00
<i>BA2730 (B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>BA2740 (B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione))</i>	6.767.219,85	4.384.850,97	2.382.368,88

Relazione sulla Gestione 2023

<i>BA2741 (B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>BA2750 (B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi)</i>	150.000,00	0,00	150.000,00
<i>BA2760 (B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI))</i>	194.629,13	260.494,51	-65.865,38
<i>BA2820 (B.14.D) Altri accantonamenti)</i>	4.144.069,62	5.962.407,65	-1.818.338,03

Nel complesso la voce di costo non presenta rilevanti scostamenti. Nell'anno 2022 nell'area "Altri accantonamenti" sono stati previsti in via prudenziale richieste di revisione prezzi avanzate da alcune ditte, per € 600.450,00. Era stato inoltre previsto un accantonamento per "oneri futuri", in quanto con DDG 355 del 21/03/2023, adottata successivamente alla chiusura contabile dell'esercizio, a seguito di una soluzione conciliativa con l'impresa affidataria del servizio di gestione Bar e distributori automatici dell'azienda Ulss 5 Polesana, nell'anno 2023, si è preso atto della eccessiva onerosità sopravvenuta delle prestazioni a carico della ditta nel periodo 2020-2022, in conseguenza delle restrizioni sulla circolazione delle persone e le limitazioni agli accessi ospedalieri che hanno caratterizzato il triennio in oggetto. Come già precisato tale soluzione, a seguito di accertamento delle significative riduzioni di fatturato per gli anni 2021 e 2022, ha comportato la revisione del canone nella misura percentuale del 37,27%. Tale rideterminazione, avvenuta successivamente alla chiusura contabile, ha comportato l'emissione di note di credito nell'anno 2023. Si è ritenuto pertanto opportuno indicare nell'anno 2022 tra gli "Altri fondi per oneri e spese" l'onere relativo all'importo delle note di credito (emesse nell'anno 2023 e rilevate tra le sopravvenienze passive) al fine fornire una rappresentazione più veritiera del risultato di esercizio.

In merito agli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente" si prende atto di quanto indicato da Azienda Zero negli allegati alla nota prot 6205 del 08 marzo 2024, a seguito della sottoscrizione dei CCNL 2022-2024 e del CCNL 2019-2021 per il personale dipendente della dirigenza.

Per quanto riguarda l'accantonamento per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) questo è stato calcolato come da procedura operativa adottata da Azienda Zero con provvedimento n.479/2019. Per l'anno 2023 la riserva per i soli sinistri sorti nell'anno ammonta ad € 4.638.631,56 mentre € 2.128.588,29 sono relativi a rideterminazione del valore delle richieste risarcitorie e relativo valore per sinistri aperti negli anni precedenti, oggetto di revisione della quantificazione del danno a seguito di produzione di nuova documentazione istruttoria o relazioni medico legali o acquisizione di consulenza tecnica di ufficio in sede giudiziale.

- **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi finanziari nel 2023 sono diminuiti rispetto il 2022 di € -5.556,70 per effetto di minori sconti su fatture. A partire dal 2015, l'azienda garantisce i pagamenti entro i 60 giorni data ricevimento fattura e pertanto il numero e l'importo delle fatture per interessi moratori non è elevato.

- **Proventi ed oneri straordinari**

La voce Proventi e oneri straordinari (E) riporta un saldo al 31/12/2023 di € 1.638.112,89, con una diminuzione rispetto all'anno 2022 di € 982.359,54 come risultato della differenza tra oneri e proventi straordinari.

Relazione sulla Gestione 2023

Per quanto riguarda la composizione dei Proventi Straordinari, le Sopravvenienze Attive al 31/12/2023 riportano un valore di € 4.139.553,92 in dettaglio :

- Altre sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione: per € 94.300,11 per fatturazione di tamponi molecolari e prelievi microbiologici anno 2022, di farmaci, di prestazioni per rilascio di certificati della medicina dello sport, per controllo NAC sulle SDO, per rette di comunità terapeutica per agg. tariffe;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati: € 844.239,98 per Note di credito su prestazioni di ricovero, e per storno note debito anni 2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021 emesse per rette EX OP non riconosciute a seguito di accordo conciliativo con una Casa di Riposo;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 1.249.254,16, di cui € 60.285,13 per nota credito ditta farmaceutica per accordo di payment by result sulle forniture del prodotto AFINITOR relativo alla prima fase di trattamento; € 694.142,26 sempre per nota di accredito ditta farmaceutica per rimborso per raggiungimento del tetto dispensazione farmaco CRYSVI della ditta Kyowa; € 114.379,33 per storno debiti pregressi/insussistenti a seguito di riconciliazioni estratto/conto e per eliminazione bolle ante 2022; e per il resto per note di credito su acquisto farmaci, altri beni sanitari, per servizi sanitari e non;
- Altre sopravvenienze attive v/terzi: per € 1.951.921,92: si evidenziano in particolare: € 236.385,00 a seguito di sentenza a favore Ulss a carico di un dipendente per ristoro danni Sent. n.27/23 Sez. Giurisdizionale del Veneto Corte dei Conti; € 40.218,15 per fatture di acquisti in danno per carenza farmaci ; € 1.053.000,00 per storno costi generali sostenuti nell'area sanitaria ma di competenza dell'area sociale anni 2015/2022; € 62.339,26 per rideterminazione fondo Sumai; € 12.561,00 per restituzione ICD anni pregressi da parte dei comuni; € 59.815,74 per recupero somme ai sensi Dlgs 194/2008 ora DLGS 32/2021; € 227.518,14 per prestazioni sanitarie di anni precedenti (fatturazione ODC- degenze ospedale di comunità, ricovero stranieri e studio clinico); € 126.888,26 per attività di recupero ticket (integrazione crediti pronto soccorso anno 2022 da marzo a dicembre, per accantonamento dgrv /600 sanzioni anno 2002 da aprile a dicembre, per integrazione crediti ticket anno 2022 da giugno a dicembre (accantonamento); € 63.077,22 per storno debiti pregressi (a seguito analisi ricognizione debiti con comune divisione sanitaria e per minore debito Enpav).

Le Plusvalenze non riportano movimenti con un saldo quindi pari a zero.

Inoltre sono state rilevati:

- alla voce EA0040 (E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse, € 253,64 per accettazione donazione spacer per aerosol a favore della UOC MEDICINA dell'Ospedale di Rovigo;
- alla voce E.1.B.4) Altri proventi straordinari, € 547.636,94 per riduzione riserve investimenti per allineamento al Valore Netto Contabile, e € 227,21 per eccedenze di cassa da incassatrici automatiche.

Gli Oneri Straordinari al 31/12/2023 riportano un valore di € 2.153.239,32.

Tra le Minusvalenze sono state rilevati € 36.584,88 per alienazione attrezzature sanitarie e scientifiche e apparecchiature elettromedicali non più funzionanti.

La Voce Sopravvenienze passive, pari a € 2.153.239,32, è composta da:

- Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione: € 256.633,65 per fatturazione tampini molecolari ricerca coronavirus anno 2022, prestazioni ambulatoriali 2022, oneri sanitari presso ospedali di comunità, consulenze sanitarie 2022;

Relazione sulla Gestione 2023

- Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale: per € 15.146,22, riallineamento tra ruoli e per oneri contributivi relativi al personale del comparto in quiescenza;
- Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con i medici di base: € 2.395,77 per compensi e arretrati per un medico di guardia medica;
- Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati: per € 103.438,00 per storno partite anni 2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021 emesse per rette EX OP non riconosciute a seguito di accordo conciliativo con una Casa di Riposo, richiamate anche nelle sopravvenienze attive; € 435.002,00 a seguito registrazione fattura di casa di Cura ad "Integrazione finanziamento a funzione PPI"; € 75.353,50 per annullo note credito da ricevere di una Casa di cura per "asestamento budget specialistica Veneto";
- Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 643.331,60, di cui € 517.356,25 per fatture di servizi sanitari e non, fitti e noleggi per riconoscimento di costi correlati i e € 8.000,00 per liquidazione progetto sollievo III tranche 2022; il resto per fatture di beni sanitari anni precedenti;
- Altre sopravvenienze passive v/terzi: per € 621.746,58, di cui € 138.120,00 per spese di recupero art. 6 d.Lgs. 231/02 (40 euro) 138.120,00 fattura da Banca Ifis e B.F.F.; € 92.619,96 per annullo bolle doppie di reso di una società farmaceutica; € 102.987,16 per erogazione premio direttori anno 2021-2022 compreso oneri sociali; € 67.287,05 per riallineamento di contributi vincolati; € 34.138,02 per rideterminazione tariffe veterinarie ai sensi del D LGS 32/21; € 102.685,76 debiti per altre prestazioni di es. precedenti (rimborso cure all'estero, emodializzati, contributo sollievo); € 76.888,27 per storno note credito (degenze c/o Ospedale di Comunità Adria- Trecenta; canone concessione servizio ristorazione; servizi obitoriali ai comuni; oneri personale infermieristico di supporto); € 95.515,13 per altre voci di cui: € 4.809,11 per versamento contributo fondo sala opere Ministero Infrastrutture, € 29.615,96 per rimborso emolumenti stipendiali personale in comando da provincia, € 11.146,41 per chiusura credito ex gestione stralcio, incassato nel 2022, € 48.388,87 per rilevamento a Fondo Sumai; infine € 3.326,21 per stralcio crediti non coperti da fondo svalutazione.

Inoltre sono stati contabilizzati alla voce:

- Oneri tributari da esercizi precedenti: € 17.427,59 di cui € 7.676,00 per regolarizzazione TARI anni 2018-2020; € 6.782,51 per Irap premio direttori ; € 1.811,71 per credito iva ex ulss 19 già liquidato da Agenzia delle Entrate ante 2017;
- per la voce EA0300 Oneri da cause civili ed oneri processuali € 259.660,96, a seguito liquidazioni transazioni cause civili e a pagamenti oltre il fondo rischi per copertura diretta (autoassicurazione);
- per la voce Altri oneri straordinari € 582.646,07 per rettifica Riserve Investimenti per allineamento al Valore Netto Contabile.

Relazione sulla Gestione 2023

Analisi scostamenti Stato Patrimoniale consuntivo anno (T-1) e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013).

STATO PATRIMONIALE				505	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministero della Salute 20 Marzo 2013	ANNO 2023	ANNO 2022	Analisi Scostamenti		
			in valore assoluto	in valore %	
A) IMMOBILIZZAZIONI	161.098.943,47	163.812.466,18	-2.713.522,71	-1,7%	
I Immobilizzazioni immateriali	1.642.653,91	1.287.926,17	354.727,74	27,5%	
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-	
2) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-	
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	161.459,68	-	161.459,68	-	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.481.194,23	1.287.926,17	193.268,06	15,0%	
II Immobilizzazioni materiali	159.427.189,56	162.495.440,01	-3.068.250,45	-1,9%	
1) Terreni	2.013.994,28	2.013.994,28	-	0,0%	
a) Terreni disponibili	23.708,51	23.708,51	-	0,0%	
b) Terreni indisponibili	1.990.285,77	1.990.285,77	-	0,0%	
2) Fabbricati	132.555.387,57	136.385.252,67	-3.829.865,10	-2,8%	
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	459.041,79	463.076,50	-4.034,71	-0,9%	
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	132.096.345,78	135.922.176,17	-3.825.830,39	-2,8%	
3) Impianti e macchinari	707.094,49	856.453,24	-149.358,75	-17,4%	
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	14.219.290,76	15.784.222,22	-1.564.931,46	-9,9%	
5) Mobili e arredi	2.647.781,09	2.642.956,30	4.824,79	0,2%	
6) Automezzi	398.258,69	485.678,95	-87.420,26	-18,0%	
7) Oggetti d'arte	1.520.300,00	1.519.800,00	500,00	0,0%	
8) Altre immobilizzazioni materiali	1.553.184,98	1.566.216,93	-13.031,95	-0,8%	
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4.441.497,39	1.870.465,11	2.571.032,28	137,5%	
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio succ.)					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
1) Crediti finanziari	-	-	29.100,00	29.100,00	
a) Crediti finanziari v/Stato	-	-	-	-	
b) Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	-	
c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-	-	
d) Crediti finanziari v/altri	-	-	-	-	
2) Titoli	-	-	29.100,00	29.100,00	
a) Partecipazioni	-	-	29.100,00	29.100,00	
b) Altri titoli	-	-	-	-	
Totale A)	161.098.943,47	163.812.466,18	-2.713.522,71	-1,7%	
B) ATTIVO CIRCOLANTE	111.450.560,83	134.629.654,12	-23.179.093,29	-17,2%	
I Rimanenze	10.675.942,25	9.826.494,16	849.448,09	8,6%	
1) Rimanenze beni sanitari	10.449.024,48	9.504.193,72	944.830,76	9,9%	
2) Rimanenze beni non sanitari	226.917,77	322.300,44	-95.382,67	-29,6%	
3) Acconti per acquisti beni sanitari	-	-	-	-	
4) Acconti per acquisti beni non sanitari	-	-	-	-	
II Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)	73.336.940,07	4.474.845,81	77.811.785,88	99.803.417,06	
1) Crediti v/Stato	6.633,22	4.474.845,81	4.481.479,03	4.097.993,23	
a) Crediti v/Stato - parte corrente	2.392,47	-	2.392,47	2.392,47	
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	-	-	-	-	
2) Crediti v/Stato - altro	2.392,47	-	2.392,47	2.392,47	
b) Crediti v/Stato - investimenti	-	4.474.845,81	4.474.845,81	4.092.129,81	
c) Crediti v/Stato - per ricerca	-	-	-	-	
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-	
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-	
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-	
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	-	-	-	-	
d) Crediti v/prefetture	4.240,75	-	4.240,75	3.470,95	
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	63.345.501,24	-	63.345.501,24	84.798.003,57	
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	25.350.262,04	-	25.350.262,04	44.787.869,38	
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	25.350.262,04	-	25.350.262,04	44.787.869,38	
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente	13.201.188,66	-	13.201.188,66	38.027.981,84	
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	11.152.496,95	-	11.152.496,95	5.456.237,09	
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	1.985,12	
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	996.576,43	-	996.576,43	1.301.665,33	
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-	
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	37.995.239,20	-	37.995.239,20	40.010.134,19	
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	37.995.239,20	-	37.995.239,20	40.010.134,19	
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-	-	-	
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	-	-	-	
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	
3) Crediti v/Comuni	670.424,59	-	670.424,59	990.656,12	
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	554.107,13	-	554.107,13	430.117,38	
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	491.546,80	-	491.546,80	373.328,57	
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	62.560,33	-	62.560,33	56.788,81	
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	165.948,06	-	165.948,06	165.948,06	
6) Crediti v/Eraio	33.554,06	-	33.554,06	295.788,44	
7) Crediti v/altri	8.560.771,77	-	8.560.771,77	9.024.910,26	
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	
IV Disponibilità liquide	22.962.832,70	24.999.742,90	-2.036.910,20	-8,1%	
1) Cassa	6.205,01	6.112,47	92,54	1,5%	
2) Istituto Tesoriere	22.955.813,05	24.988.423,87	-2.032.610,82	-8,1%	
3) Tesoreria Unica	-	-	-	-	
4) Conto corrente postale	814,64	5.206,56	-4.391,92	-84,4%	
Totale B)	111.450.560,83	134.629.654,12	-23.179.093,29	-17,2%	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	326.178,59	217.201,64	108.976,95	50,2%	
I Ratei attivi	-	102,96	-102,96	-100,0%	
II Risconti attivi	326.178,59	217.098,68	109.079,91	50,2%	
Totale C)	326.178,59	217.201,64	108.976,95	50,2%	
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	272.875.682,89	298.659.321,94	-25.783.639,05	-8,6%	

Relazione sulla Gestione 2023

CONTI D'ORDINE			19.166.223,81	19.628.148,86	-461.925,05	-2,4%	
I Canoni di leasing ancora da pagare			-	-	-	-	
II Depositi cauzionali			3.900,00	3.900,00	-	0,0%	
III Beni in comodato			2.171.812,89	2.171.812,89	-	0,0%	
IV Canoni di project ancora da pagare			-	-	-	-	
V Altri conti d'ordine			16.990.510,92	17.452.435,97	-461.925,05	-2,6%	
Totale D)			19.166.223,81	19.628.148,86	-461.925,05	-2,4%	
PATRIMONIO NETTO			111.078.705,97	117.348.169,80	-6.269.463,83	-5,3%	
I Fondo di dotazione			4.792.870,33	4.188.368,42	604.501,91	14,4%	
II Finanziamenti per investimenti			156.696.672,93	162.226.616,84	-5.529.943,91	-3,4%	
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione			19.504.330,56	21.827.880,30	-2.323.549,74	-10,6%	
2) Finanziamenti da Stato per investimenti			41.994.445,39	45.060.528,04	-3.066.082,65	-6,8%	
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88			16.401.625,01	17.429.570,99	-1.027.945,98	-5,9%	
b) Finanziamenti da Stato per ricerca			-	-	-	-	
c) Finanziamenti da Stato - altro			25.592.820,38	27.630.957,05	-2.038.136,67	-7,4%	
3) Finanziamenti da Regione per investimenti			46.124.542,17	40.033.428,26	6.091.113,91	15,2%	
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			1.026.007,00	1.141.309,80	-115.302,80	-10,1%	
5) Finanziamenti per investimenti da rettificati contributi in conto esercizio			48.047.347,81	54.163.470,44	-6.116.122,63	-11,3%	
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			5.072.247,94	5.924.859,20	-852.611,26	-14,4%	
IV Altre riserve			135.771,50	740.273,41	-604.501,91	-81,7%	
V Contributi per ripiano perdite			-	-	-	-	
VI Utili (perdite) portati a nuovo			-	-	-	-	
VII Utile (perdita) dell'esercizio			-55.618.856,73	-55.731.948,07	113.091,34	-0,2%	
Totale A)			111.078.705,97	117.348.169,80	-6.269.463,83	-5,3%	
FONDI PER RISCHI ED ONERI			44.266.194,59	42.069.469,67	2.196.724,92	5,2%	
I Fondi per imposte, anche differite			881.140,29	729.714,94	151.425,35	20,8%	
II Fondi per rischi			20.635.860,73	19.752.063,69	883.797,04	4,5%	
III Fondi da distribuire			-	-	-	-	
IV Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati			4.805.866,64	5.274.693,33	-468.826,69	-8,9%	
V Altri fondi oneri			17.943.326,93	16.312.997,71	1.630.329,22	10,0%	
Totale B)			44.266.194,59	42.069.469,67	2.196.724,92	5,2%	
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			3.576.679,85	4.254.302,55	-677.622,70	-15,9%	
I Premi operosità			3.576.679,85	4.254.302,55	-677.622,70	-15,9%	
II TFR personale dipendente			-	-	-	-	
III TFR personale in quiescenza e simili			-	-	-	-	
Totale C)			3.576.679,85	4.254.302,55	-677.622,70	-15,9%	
DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)			113.953.326,24	134.925.074,93	-20.971.748,69	-15,5%	
		Entro 12 mesi		Oltre 12 mesi			
I Mutui passivi		-	-	-	-	-	
II Debiti v/Stato		-	-	-	-	-	
III Debiti v/Regione o Provincia Autonoma		19.112.015,73	-	19.112.015,73	8.726.335,36	10.385.680,37	119,0%
IV Debiti v/Comuni		3.298.491,66	-	3.298.491,66	3.248.903,72	49.587,94	1,5%
V Debiti v/aziende sanitarie pubbliche		1.636.451,00	-	1.636.451,00	1.449.173,57	187.277,43	12,9%
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità		-	-	-	-	-	
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA		-	-	-	-	-	
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA		-	-	-	-	-	
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni		1.520.781,86	-	1.520.781,86	1.364.200,61	156.581,25	11,5%
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto		-	-	-	-	-	
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione		115.669,14	-	115.669,14	84.972,96	30.696,18	36,1%
VI Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione		39.162,28	-	39.162,28	10.425,59	28.736,69	275,6%
VII Debiti v/fornitori		56.441.091,87	-	56.441.091,87	84.537.019,16	-28.095.927,29	-33,2%
VIII Debiti v/Istituto Tesoriere		370.496,17	-	370.496,17	370.800,56	-304,39	-0,1%
IX Debiti tributari		11.183.977,28	-	11.183.977,28	12.066.830,85	-882.853,57	-7,3%
X Debiti v/altri finanziatori		-	-	-	-	-	
XI Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale		6.263.512,93	-	6.263.512,93	5.847.555,09	415.957,84	7,1%
XII Debiti v/altri		15.608.127,32	-	15.608.127,32	18.668.031,03	-3.059.903,71	-16,4%
Totale D)		113.953.326,24	-	113.953.326,24	134.925.074,93	-20.971.748,69	-15,5%
RATEI E RISCONTI PASSIVI			776,24	62.304,99	-61.528,75	-98,8%	
I Ratei passivi			776,24	10.032,95	-9.256,71	-92,3%	
II Risconti passivi			-	52.272,04	-52.272,04	-100,0%	
Totale E)			776,24	62.304,99	-61.528,75	-98,8%	
TALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)			272.875.682,89	298.659.321,94	-25.783.639,05	-8,6%	
CONTI D'ORDINE			19.166.223,81	19.628.148,86	-461.925,05	-2,4%	
I Canoni di leasing ancora da pagare			-	-	-	-	
II Depositi cauzionali			3.900,00	3.900,00	-	0,0%	
III Beni in comodato			2.171.812,89	2.171.812,89	-	0,0%	
IV Canoni di project financing ancora da pagare			-	-	-	-	
V Altri conti d'ordine			16.990.510,92	17.452.435,97	-461.925,05	-2,6%	
Totale F)			19.166.223,81	19.628.148,86	-461.925,05	-2,4%	

AREA COMMENTI

Dalla comparazione dello stato patrimoniale 2023 rispetto il 2022 risulta una riduzione di circa il 9% (- € 25.783.639,05) del totale fonti ed impieghi rispetto l'anno precedente. Tale variazione è stata determinata da un riduzione dell'attivo circolante del - 18%, pari a - € 23.452.832,34 (derivante esclusivamente dall'incasso di crediti verso Azienda Zero maturati in particolare dagli anni 2019 al 2022). Anche le disponibilità liquide al 31/12/2023 espongono una riduzione rispetto l'anno precedente (- € 2.036.910,20) per il pagamento di debiti esigibili, al fine di consentire la riduzione dell'indice di tempestività dei pagamenti . Nell'anno 2023 non vi sono

Relazione sulla Gestione 2023

state variazioni sostanziali dei crediti verso regione per versamenti a patrimonio netto, in quanto già assegnati nell'anno 2022 i fondi Statali e fondi Regionali per la realizzazione degli investimenti previsti dal PNRR.

Per quanto attiene l'area crediti nel corso dell'anno sono stati incassati i crediti vantati verso la Regione/Azienda Zero al 31/12/2022, sia per risorse in conto capitale (€ 2.032.294,79 dell'anno 2022 ed € 1.009.519,50 dell'anno 2021) che per crediti correnti (€ 20.139.988 dell'anno 2022 ed € 12.202.631 dell'anno 2021). Tale liquidità, ha consentito di pagare i fornitori entro le scadenze nel corso dell'anno ma riducendo le posizioni a credito verso Azienda Zero.

Anche per l'anno 2023, le disponibilità in cassa al 31/12/2023 sono state mantenute, per consentire il pagamento delle imposte irpef/irap /iva del mese di dicembre 2023 nel mese di gennaio 2024.

Per l'analisi dei flussi di cassa relativi alla gestione reddituale che ha contribuito a determinare tali fenomeni si rimanda all'analisi finanziaria e ai relativi indicatori.

- **Immobilizzazioni**

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risulta essere pari a € 1.642.653,91. Nel corso dell'anno si sono avute nuove acquisizioni per un valore pari a € 690.665,18 in particolare dedicati all'acquisto di licenze finalizzate all'integrazione di software aziendali esistenti o nuovi, come ad esempio: integrazione SIO a software aziendali; supporto del Servizio Telefonico del SUEM 118; licenze integrative al sistema Atlante per la gestione delle icd area disabilità e licenze destinate al potenziamento delle infrastrutture digitali (PNRR - Missione 6 Salute, Componente 2 Investimento 1.3.1(b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni).

Il valore delle immobilizzazioni materiali area sanitaria al 31/12/2023 risulta essere pari a € 159.427.189,56. Nel corso dell'anno in esame si sono avute nuove acquisizioni per un valore di € 14.745.560,75. In particolare nell'area Fabbricati nell'anno 2023 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 5.077.987,33 di cui: € 1.341.323,27 per il completamento dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile denominato Corte Guazzo (finanziato dalla Crite con Dgrv 1786/2021 per € 949.274,06); € 301.490,91 per i lavori di adeguamento locali per installazione della nuova Risonanza magnetica 3 tesla presso l'Ospedale di Rovigo (finanziati da CRITE con DGRV n. 369/22); € 2.311.232,65 per i lavori di straordinaria; € 251.987,31 per termine dei lavori edili per la realizzazione di n. 8 posti letto di terapia semintensiva presso l'Ospedale di Rovigo, finanziati con i fondi di cui al DL 34/2020 "Rilancio Covid"; € 66.645,03 per i lavori di miglioramento ed efficienza dell'ospedale di Comunità di Adria, con i fondi di cui al Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2"; € 68.225,16 per i lavori di miglioramento ed efficienza dell'ospedale di Comunità di Trecenta, con i fondi di cui al Piano regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2"; € 108.842,97 ed € 62.809,33 , rispettivamente per i lavori di manutenzione straordinaria del servizio Morgue e per i lavori per l'installazione e di una nuova isola ecologica presso il Presidio di Rovigo.

Nell'anno 2022 gli investimenti sono stati maggiori in quanto sono stati finanziati con finanziamenti statali destinati al "Rilancio" post Covid, come ad esempio i finanziamenti di cui al DL 34/2020, e la Dgrv 782/2020 con le quali sono stati finanziati la fornitura e posa di un modulo prefabbricato per Pre Triage Pronto Soccorso Ospedale di Rovigo; fu potenziata la Terapia Intensiva piano Covid 19– Ospedale di Trecenta; e sono stati realizzati n.8 posti letto di terapia semintensiva riconvertibili c/o Ospedale di Rovigo. Inoltre nell'anno 2022 hanno trovato completamento i lavori di ristrutturazione del 4 piano corpo M per la realizzazione della nuova area integrata per il trattamento del paziente Oncologico dell'Ospedale di Rovigo. Sempre finanziati dalla Regione con Dgrv 1204/2019.

Relazione sulla Gestione 2023

Nell'area delle attrezzature sanitarie, gli acquisti dell'anno sono stati essere pari ad € 3.321.007,43 di cui: € 379.740,90 per l'acquisto di un Tomografo Computerizzato per la Radiologia Ospedale di Trecenta finanziato con i fondi di cui al D.L 34/2020 "Rilancio" Covid; € 710.535,00 per l'acquisto di una Gamma Camera Spect/Tac Ct mediante l'utilizzo delle risorse del "Piano nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) e del "Piano Nazionale per gli investimenti complementari" (PNC) per la Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1.2 "Grandi apparecchiature" di cui DGRV n. 622/2022; € 140.300,00 per l'acquisto della Postazione TPS aggiuntiva all'interno della fornitura dell'Acceleratore Lineare n. 2 finanziato con le risorse del "Piano nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) e del "Piano Nazionale per gli investimenti complementari" (PNC) per la Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1.2 "Grandi apparecchiature" di cui DGRV n. 622/2022; € 87.276,80 per l'acquisto di 4 Ecotomografi Esaote; € 189.630,93 un Sistema Telecomandato HELIOS DRF con le risorse di cui al "Piano nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) e del "Piano Nazionale per gli investimenti complementari" (PNC) per la Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1.2 "Grandi apparecchiature" di cui DGRV n. 622/2022.); € 89.438,19 per acquisto di n. 8 Ecografi Chison con finanziamento CRITE, giusta DGRV n. 1700/22; € 32.000,09 per l'acquisto di n. 2 incubatori per il laboratorio di procreazione medicalmente assistita; € 85.864,48 per l'acquisto di infusori e pompe per insulina; € 174.352,92 per l'acquisto di attrezzature finalizzate al contrasto emergenza COVID con l'utilizzo delle risorse di cui alla DGRV 72/2022; € 145.187,83 per l'acquisto di attrezzature finalizzate alla riduzione delle liste di attesa, giusto finanziamento CRITE di cui alla DGRV 72/22 (di cui 34.459,32 derivanti da immobilizzazione in corso ed acconti come sopra esplicitato); € 662.132,88 acquisto attrezzature varie (Oftalmoscopio Nikon Fundus Camera, n.2 Biometri a coerenza ottica, Perimetro computerizzato, Microscopio Operatorio, Yag Laser, Sistema digitale pianificazione e visualizzazione pre-intra-post operatoria, Elettrobisturi) per l'ammodernamento della UOC Oculistica dell'Ospedale di Rovigo mediante le risorse di cui alla DGRV n. 1178/22; € 113.400,00 per l'acquisto di un Sistema di Monitoraggio fetale per il presidio ospedaliero di Adria ed € 94.500,00 per l'acquisto di un Sistema di Monitoraggio per la UOC Anestesia e Rianimazione del presidio ospedaliero di Adria.

Anche nell'anno 2023 sono proseguiti gli investimenti nell'area informatica con l'acquisto di € 388.265,00 Personal computer, monitor con le risorse di cui al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (DEA Livello I e II); € 71.393,83 per l'acquisto di materiale informatico vario per il potenziamento dell'infrastruttura Data Center a servizio della Centrale Operativa 118. Anche nell'area dei mobili ed arredi si rileva l'acquisto di arredi sanitarie arredi sanitarie per UOC diverse oltre che l'acquisto di arredi per le comunità terapeutiche "Ca' Rossa" e "Corte Guazzo" con risorse di cui alla DGRV 1700/22. Infine sono state acquistate delle Culle per Rooming per UOC Nido/Pediatria dell'Ospedale di Rovigo, sempre con l' utilizzo fondi di cui alla DRGV 1700/22.

Giova far presente che nell'anno 2023 sono state rilevate "immobilizzazioni in corso ed acconti" per € 4.441.497,39 per lavori avviati e non ancora conclusi e collaudati e per attrezzature non ancora collaudate e non entrate pertanto nel processo produttivo. In particolare si rilevano i lavori per le realizzazioni delle 5 nuove case di comunità, delle 2 centrali operative territoriali e dei due ospedali di comunità lavori che rientrano nella Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e finanziati con il I fondo Next generation Eu; lavori propedeutici all'installazione delle grandi attrezzature previste dalla Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR Missione 6. Per quanto attiene le attrezzature, seppur concluso il processo di acquisto tra le attrezzature che al 31 dicembre 2023 erano ancora in attesa di collaudo si cita: un Acceleratore Lineare Elekta Versa HD per la UOC Radioterapia Oncologica dell'Ospedale di Rovigo, rientrate nel programma di acquisizione delle grandi attrezzature Missione 6 del Piano Nazionale di Riprese e Resilienza; un Sistema Polifunzionale per radiologia digitale diretta installato presso la Radiologia dell'Ospedale di Rovigo, acquisto rientrate nel programma di acquisizione delle grandi attrezzature Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e

Relazione sulla Gestione 2023

Resilienza; l'acquisizione di una Risonanza Magnetica 3Tesla per la Radiologia dell'Ospedale di Rovigo, con utilizzo risorse di cui alla DGRV n.369/22; sistema informativo PATHOXWEB Mod. Macropathox per l'Anatomia Patologia dell'Ospedale di Rovigo, con risorse di cui alla DGRV n. 103/21; un Riunito Odontoiatrico Anthos per la Casa Circondariale di Rovigo.

- **Attivo circolante**

Per questa macroclasse di stato patrimoniale si evidenzia la variazione netta di - € 23.179.093,29 rispetto il 2022.

Al 31/12/2023 si vantano crediti verso lo stato per 4.474.845,81 (assegnati ancora nel 2021 con Dgr 782/2020 per la riorganizzazione della rete ospedaliera) e crediti verso la Regione/Azienda Zero per € 63.345.501,24 (con decremento rispetto l'anno 2022 del 25,29% ovvero € 21.452.502,33).

Questi ultimi sono costituiti da crediti verso Azienda Zero per spesa corrente per € 25.350.262,04, di cui € 13.201.188,66 per quote di Fondo sanitario Regionale ed € 11.152.496,95 per crediti da finanziamento aggiuntivo Lea (gli stessi crediti ammontavano per l'anno 2022 rispettivamente in € 38.027.981,84 ed € 5.435.625,48); ed € 37.995.239,20 per crediti per versamenti a patrimonio netto, in particolare "finanziamenti per investimenti" (gli stessi nell'anno 2022 ammontavano a € 40.010.134,19). Tra i crediti per spesa corrente, sussistono crediti di competenza anno 2022 €2.007.204,13, anno 2021 € 7.286.038,86, anno 2020 € 2.312.528,50 e anno 2019 € 1.264,873,16. Rimangono in essere crediti di competenza anno 2023 per complessivi € 1.190.448,39. Inoltre sussistono ulteriori € 4.712.790 per il finanziamento del Fondo Nazionale della non autosufficienza anno 2022 ed € 5.659.782,88 del Fondo Nazionale non autosufficienza anno 2023.

Per quanto riguarda i crediti per investimenti-versamenti a patrimonio netto, il credito al 31/12/2023 è rappresentato principalmente da crediti sorti nell'anno 2022 per le assegnazioni di cui alla Dgrv n. 622/2022 e Dgrv n. 368/2022 "Aggiornamento degli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componente Investimento 2" per residui € 18.366.188,82 , oltre ad € 2.340.322,79 per il cofinanziamento 2022 con risorse di Azienda Zero per gli investimenti relativi al PNRR. Nell'anno 2023 sono maturati e non incassati crediti verso azienda zero per finanziamenti complementari al Pnrr € 1.681.868,72 e crediti per risorse integrative Pnrr del fondo opere indifferibili per € 757.000,00.

Per quanto riguarda gli investimenti, a partire dall'anno 2023 la Regione ha modificato il finanziamento "indistinto" per gli investimenti delle Aziende Sanitarie, riconoscendo un contributo in conto capitale, predeterminato in funzione di specifici parametri da destinare al mantenimento del patrimonio mobiliare. Tale finanziamento per l'azienda Ulss 5 Polesana per l'anno 2023 ammonta ad € 6.938.000.

Nell'anno 2023 sono stati incassati per ripiano perdite anno 2022 € 55.731,948,07 di cui € 5.181.154,22 trattenuti in "compensazione finanziaria" per la chiusura del debito verso azienda zero dell'anno 2022 per anticipazione finanziaria.

Come si può vedere dalla disponibilità di cassa al 31/12/2023, pari a € 22.962.832,70, si è tenuto conto che circa € 8.733.000 euro dovevano essere destinati, nel corso del mese di gennaio 2024, al pagamento delle imposte irpef/irap /iva del mese di dicembre 2023, e il resto ha permesso di saldare le fatture dei fornitori per circa € 13.000.000,00 con scadenza gennaio 2024 e febbraio 2024, di rette di case riposo e di strutture convenzionate, in modo da rispettare la scadenza dei 60 gg e pagare in media a circa 27-28 gg.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto presenta un decremento di - € 6.269.463,83. Nell'anno 2023 solo le sterilizzazioni degli ammortamenti degli investimenti, pertanto in riduzione del valore delle riserve per investimenti, sono state pari ad € 14.349.025,45 mentre le assegnazioni di nuove fonti di finanziamento (al netto delle riclassificazioni) sono state pari ad € 7.766.470,28. La riduzione rispetto l'anno 2022 deriva dalle assegnazioni dell'anno 2022 per la realizzazione degli investimenti PNRR (di cui € 20.145.452,36 con fondi dello Stato ed € 2.340.322,78 con fondi regionali).

La quota di finanziamenti per investimenti dell'anno 2023 è costituita per € 6.938.000 dal contributo in conto capitale di cui al DDR 16/2023 rappresenta il budget finanziario per l'anno 2023.

Passivo- Debiti

Nella sezione del passivo si assiste ad una diminuzione dei debiti per - € 20.971.828,69, dovuta principalmente ad principalmente all'effetto combinato di un aumento dei Debiti vs Regione (+10.385.680,37) e di una diminuzione dei Debiti vs Fornitori (-28.095.927,29) .

Nel corso del 2023 si è mantenuta la tempistica dei tempi dei pagamento, attestando il pagamento a circa 27-28 gg, in media annuale, dalla data di ricevimento fattura, con un indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 pari a -33. Il debito pregresso rimasto è il debito non liquidato, non certo e non esigibile, per il quale vi sono contestazioni in corso.

Il valore totale della voce Debiti al 31.12.2023 è pari ad € 113.953.326,24.

Il debito vs mutui passivi al 31/12/2023 è pari a zero, in quanto nel corso del 2020, con il rimborso dell'ultima rata di capitale, si è estinto il mutuo acceso nel 2010 (rif. DGR n. 356 del 11/02/2005 e DGR n. 4456 del 28/12/2006) per i lavori della << Piastra polifunzionale tecnologica chirurgica e radiologica, nuovo ingresso e servizi di terapie intensive corpo D>>.

Il debito verso la Regione Veneto è aumentato complessivamente rispetto il 2022 di +10.385.680,37 per effetto di un anticipo di cassa erogato nel 2023 di € 16.367.312,17 su contributi indistinti da parte di Azienda Zero (Blocco A).

Nei debiti vs Azienda Zero risultavano aperti al 31/12/2022 per un importo totale di € 3.494.588,60, i costi per i beni Covid dei mesi aprile /dicembre 2022, oltre alle fatture della DPC dei mesi di novembre e dicembre 2022, mentre al 31/12/2023, con un importo in misura inferiore al 2022, risultano aperti i debiti per € 816.036,73 per l'acquisto di farmaci in DPC per il mese di dicembre 2023, € 706.708,02 per la fornitura di dispositivi medici per i mesi di ottobre /dicembre 2023 e € 110.917,28 per prodotti farmaceutici. Gli altri debiti vs Azienda Zero sono quindi diminuiti di -1.735.039,26.

I Debiti vs Comuni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2022, con un valore pari a € 3.298.491,66 al 31/12/2023, per la maggior parte per ICD (Impegnative di Cura Domiciliare) da pagare nel corso del 2024.

Anche la voce D.V) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione non ha subito particolari variazioni rispetto il 2022 con un saldo al 31/12/2023 di € 1.520.781,86 per altre prestazioni delle Aziende sanitarie pubbliche della Regione e un saldo di € 115.669,14, per Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione.

Relazione sulla Gestione 2023

I debiti vs Fornitori sono diminuiti rispetto l'anno 2022 di - € 28.095.927,29, con una riduzione di - € 8.195.281,43 dei debiti vs erogatori privati accreditati e - € -19.900.645,86 dei debiti vs altri fornitori.

Hanno contribuito alla riduzione del debito una serie di fattori, quali: nel corso del 2023 sono stati erogati da Azienda Zero +18.000.000,00 a titolo di assegnazione, in più rispetto al rispetto al 2022; nel 2023 sono stati incassati € 6.938.000,00 per il fondo aziendale per il mantenimento del patrimonio aziendale esistente ai sensi della DGRV 1700/2022 con la quale si è preso atto dei verbali della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) dell'anno 2022; inoltre, per quanto riguarda i debiti vs erogatori privati accreditati, entro il mese di dicembre 2023 sono state pagate le fatture datate novembre 2023, relative alle degenze dei mesi di settembre – ottobre 2023, rispetto invece al mese di dicembre 2022, in cui erano state pagate le fatture datate ottobre 2022 relative alle degenze del mese di settembre 2022; infine, per i debiti vs altri fornitori, entro il 31/12/2023 sono state pagate le fatture con scadenza dicembre e gennaio 2024, oltre che circa 4.500.000 di fatture con scadenza febbraio 2024, e questo ha consentito anche ottenere un indice di tempestività dei pagamenti pari al -38,22 nel IV trimestre 2023, e di -38,85 nel I trimestre 2024. Nel 2022 invece le fatture datate dicembre 2022 sono state pagate nel mese di gennaio 2023.

Il Debito vs l'Istituto Tesoriere, rimasto sostanzialmente invariato, e accoglie il valore relativo all'anticipo per il caricamento dei resti delle casse automatiche, che si chiude nel mese di gennaio dell'anno successivo.

La voce Debiti Tributarî è diminuita rispetto al 31/12/2022 di € -882.853,57 per minore iva split del mese di dicembre 2023. Le ritenute Irpef su retribuzioni del mese di dicembre 2023, così pure come l'Irap e l'Iva Split di competenza del mese di dicembre, sono state pagate a gennaio 2024, con scadenza 16/01/2024. Come si può vedere dalla disponibilità di cassa al 31/12/2022, pari a € 22.962.832,70, si è tenuto conto che circa € 8.733.000 euro dovevano essere destinati, nel corso del mese di gennaio 2024, al pagamento delle imposte irpef/irap /iva del mese di dicembre 2023, e il resto ha permesso di saldare le fatture dei fornitori per circa € 13.000.000,00 con scadenza gennaio 2024 e febbraio 2024, di rette di case riposo e di strutture convenzionate, in modo da rispettare la scadenza dei 60 gg e pagare in media a circa 27-28 gg.

I Debiti previdenziali sono aumentati di poco rispetto il 2022 per € 415.957, per ritenute previdenziali Inpdap.

La voce Altri debiti evidenzia una diminuzione di € -3.059.983,71 rispetto il 2022 : per Debiti v/dipendenti per € -872.127,75; per Altri debiti diversi per € -2.187.855,96 come risultato di una diminuzione degli Altri debiti diversi verso altri soggetti pubblici per € -2.462.746,09 per minori transazioni vs area sociale, con chiusura debito ai sensi DGR 1354/2022 “ Trasferimento all'area sociale della quota di finanziamento di competenza” e aumento degli Altri debiti diversi € 274.890,13 (per trattenute ai dipendenti, versate entro il mese di gennaio 2024.

Ulteriori approfondimenti vengono forniti nell'analisi e commento del rendiconto finanziario.

Sintesi degli investimenti e delle fonti di finanziamento

DESCRIZIONE	CESPITI provenienti da Immobilizzazioni in corso fino al 31/12/2022	NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI (su cespiti già esistenti) CAPITALIZZATI entro il 31/12/2023	TOTALE CAPITALIZZATO AL 31/12/2023	Contributi statali in conto capitale	Contributi in conto capitale acquisiti da soggetti privati	Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione	Fondo per il Finanziamento degli Investimenti (CRIFE)	Impiego Obiettivi di piano - utili GSA - Cespiti COVID da elenchi Azienda Zero	"Budget" Aziendale Investimenti C/Capitale	rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP)	Cespiti Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid DGRV 762/2020	TOTALE FINANZIAMENTI 2023
A.I.5.a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		690.665,18	690.665,18	111.594,14		7.548,14			571.522,90			690.665,18
A.II.2.a.1.b) Costruzioni leggere non strumentali (disponibili)		23.668,00	23.668,00						23.668,00			23.668,00
A.II.2.b.1.a) Fabbricati strumentali (indisponibili)	506.335,29	4.571.652,04	5.077.987,33		108.842,97		1.420.680,74		3.272.263,03	24.213,28	251.987,31	5.077.987,33
A.II.3.a.2) Impianti e macchinari - altro	138.217,91	138.217,91	138.217,91						138.217,91			138.217,91
A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	550.665,32	3.442.738,30	3.993.403,62	1.284.343,93	33.635,77	2.534,73	1.342.439,82		928.772,87	21.935,60	379.740,90	3.993.403,62
A.II.5.a) Mobili e arredi		1.051.899,20	1.051.899,20		4.524,49		247.020,65		639.628,82	160.725,24		1.051.899,20
A.II.6.a) Automezzi		132.989,62	132.989,62				17.205,52			115.784,10		132.989,62
A.II.7) Oggetti d'arte		500,00	500,00		500,00							500,00
A.II.8.a.1) Macchine d'ufficio		544.353,87	544.353,87	394.432,59	6.474,72	32.316,15		11.620,50	99.509,91			544.353,87
A.II.8.a.2) Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)		154.508,31	154.508,31	19.573,70	3.262,90	2.452,20	25.547,60		103.671,91			154.508,31
Totale complessivo	1.057.000,61	10.751.192,43	11.808.193,04	1.809.944,36	157.240,85	44.851,22	3.052.894,33	11.620,50	5.777.255,35	322.658,22	631.728,21	11.808.193,04

5.3 RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

In allegato modello ministeriale LA relativo all'esercizio (t) e all'esercizio precedente (t-1).

5.3.1 PREMESSA GENERALE

L'art. 26 comma 4 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce che "la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza". I modelli di rilevazione LA per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente sono dunque riportati in allegato alla presente relazione sulla gestione.

I dati di costo rilevati nel bilancio di esercizio dell'anno 2023, sono stati rielaborati sulla base della destinazione d'uso delle risorse per la redazione del modello ministeriale LA che si articola in tre macro aree di attività, così come previsto dal D.P.C.M. 29 novembre 2001. A loro volta, le tre macro aree si articolano in sub livelli.

La delibera regionale n.1592 del 19 dicembre 2023 di riparto del fondo ha assegnato complessivamente alla presente azienda ULSS 487.362.858 (euro) per la sola erogazione dei LEA da destinare ai tre macrolivelli di assistenza: assistenza sanitaria in ambienti di vita e lavoro, assistenza distrettuale (che comprende l'attività ambulatoriale) e assistenza ospedaliera.

I costi rilevati nel modello in oggetto sono quelli dell'area sanitaria del bilancio di esercizio con l'esclusione di quelli collegati alla compartecipazione al personale per l'attività libero professionale (intramoenia).

Un'altra caratteristica di questa rilevazione è data dall'attribuzione ai livelli e sub livelli dei costi diretti ed indiretti determinando così il costo pieno. Ciò sta a significare che ai livelli e sub livelli vengono attribuiti i costi derivanti dal ribaltamento dei "servizi generali".

Si fa presente, inoltre, che nei singoli livelli di assistenza devono essere compresi sia i costi relativi alla mobilità attiva sia quelli relativi alla mobilità passiva.

La contabilità analitica delle aziende sanitarie, che rappresenta la fonte per la compilazione del modello, definisce il costo pieno dei servizi/reparti finali attribuendo loro i costi diretti ed effettuando una serie di ribaltamenti dei costi dei servizi intermedi e dei servizi generali. Per quanto riguarda la metodologia di calcolo si rimanda al documento "La rilevazione dei costi per livelli di assistenza" che fa parte integrante delle Linee Guida Ministeriali.

Infine, per interpretare correttamente i valori di seguito analizzati, si precisa che le macrocategorie di costo considerate nel modello LA sono così composte:

1. Macrocategoria consumi dell'esercizio: comprende il valore dei beni sanitari e non sanitari rettificati dalla variazione delle rimanenze;
2. Macrocategoria costi per acquisto di servizi: comprende l'acquisto di prestazioni sanitarie (ad esempio medicina di base, farmaceutica, specialistica, riabilitativa, ospedaliera, ecc.), di servizi sanitari per l'erogazione delle prestazioni (ad esempio i rimborsi, gli assegni e contributi, le consulenze, altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria) e non sanitari (ad esempio le manutenzioni, il godimento beni di terzi, utenze, ecc.);
3. Macrocategoria personale: comprende i costi del personale di ruolo sanitario, personale di ruolo professionale, personale di ruolo tecnico, personale di ruolo amministrativo;
4. Macrocategoria ammortamenti: comprende ad esempio i costi per l'ammortamento degli impianti, dei macchinari, degli arredi immobili;

Relazione sulla Gestione 2023

5. Macrocategoria oneri straordinari: comprende i costi straordinari non prevedibili in esercizi precedenti attribuibili alla erogazione della prestazione. Per esempio le minusvalenze o altri oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze passive).
6. Macrocategoria altri costi: comprende i costi sostenuti per gli interessi passivi, le svalutazioni, IRAP, IRES ed altre Imposte e tasse a carico dell'azienda.
7. Per un maggiore dettaglio delle macrocategorie di costo suddivise per livello di assistenza, si devono tenere presenti le linee guida elaborate e aggiornate dal Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione (“LA – Modello di rilevazione dei costi dei livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”). Inoltre, si deve fare riferimento alle linee guida regionali introdotte con mail del 19 aprile 2024 ad oggetto: “Modelli LA 2023 - pubblicazione nel portale della CoAn Regionale”.

5.3.2 COSTI PER MACRO LIVELLI DI ASSISTENZA

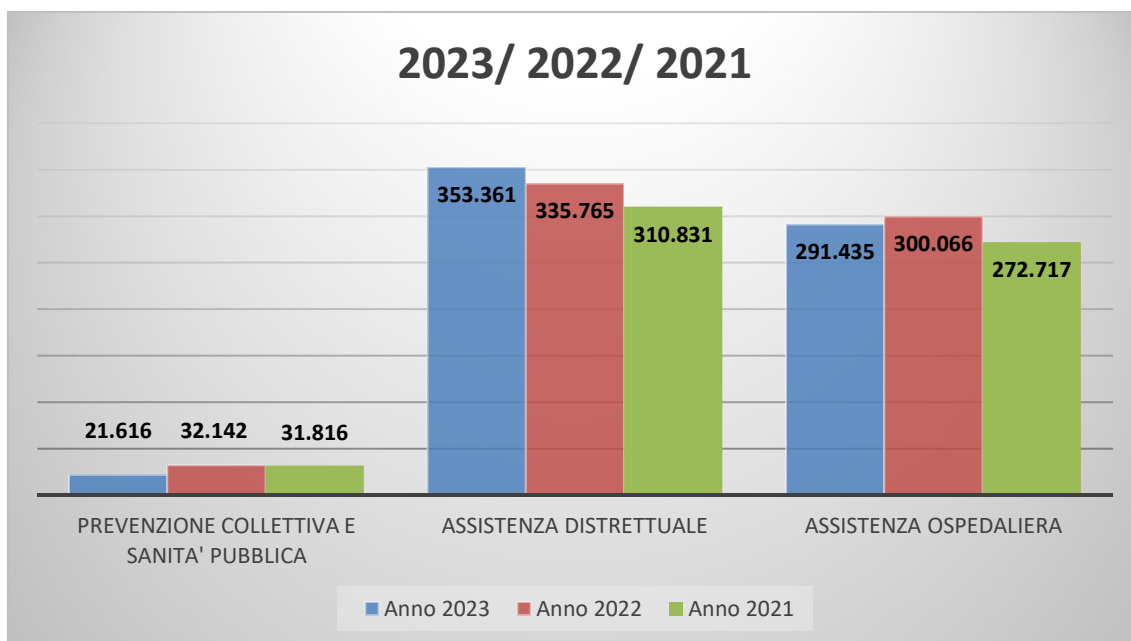
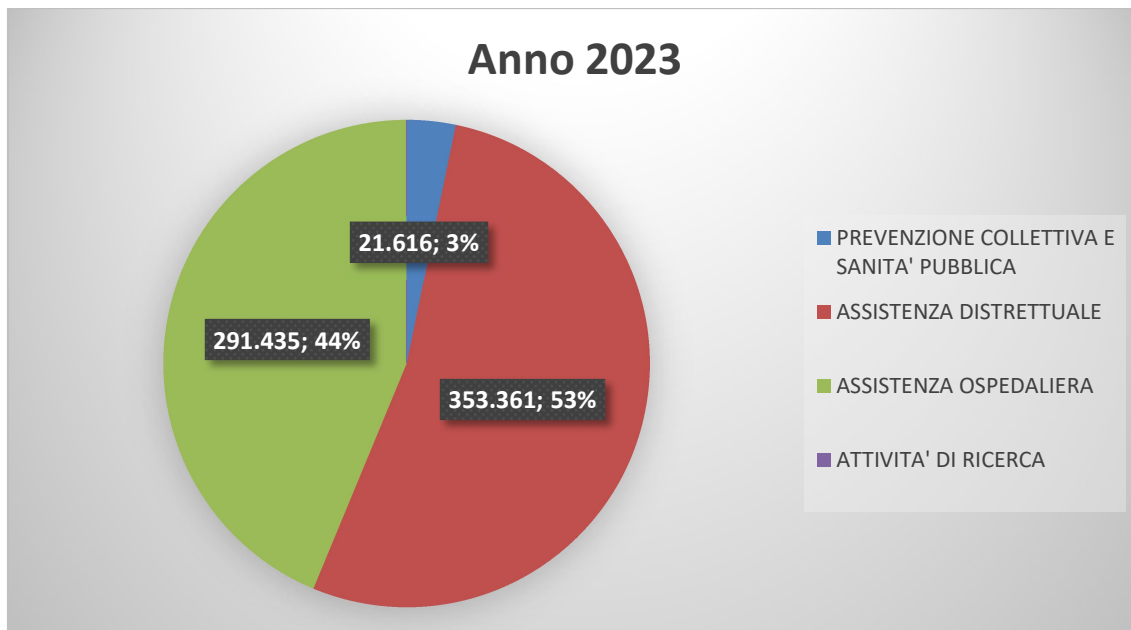
Come considerazione di carattere generale si segnala che nel corso degli ultimi due anni (2022 e 2023) Azienda Zero ha proseguito il percorso di riorganizzazione delle informazioni fornite con i tracciati della Contabilità Analitica Regionale iniziato nel 2018 al fine di generare in modo centralizzato il modello LA. Tutte le informazioni necessarie sono state raccolte mediante il tracciato di Contabilità Analitica che risulta in perfetta quadratura con i dati di bilancio.

In particolare per l’anno 2023, rispetto al 2022, sono cambiate diverse regole di creazione dei modelli LA e questo comporta, in alcuni livelli, un confronto più cauto con l’anno precedente.

La versione finale del modello LA è stata predisposta da Azienda Zero e trasmessa per verifiche alle Ulss in data 29/05/2024. Gli approfondimenti e gli ulteriori controlli sul modello allocativo hanno infatti portato a modificare, rispetto alla precedente elaborazione, alcune regole di allocazione dei costi dei cdc EQUIPE, con la conseguente diversa ripartizione delle risorse tra assistenza specialistica ed assistenza ospedaliera.

Di seguito vengono presentati i dati relativi all’esercizio 2023 e un raffronto con i due anni precedenti:

SINTESI DEI COSTI PER LIVELLO ASSISTENZIALE E ANALISI SCOSTAMENTI (valori in migliaia di euro)					
Livello assistenziale	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Scostamento Anno 2023 vs Anno 2022 (V.a. e V.%)	
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	21.569	32.142	31.816	-10.573	-32,9%
ASSISTENZA DISTRETTUALE	340.470	335.765	310.831	4.705	1,4%
ASSISTENZA OSPEDALIERA	304.373	300.066	272.717	4.307	1,4%
ATTIVITA' DI RICERCA	76	0	0	76	
TOTALE	666.488	667.973	615.364	-1.485	- 0,2%



Complessivamente, come si evince dal grafico, il livello “Assistenza Distrettuale” assorbe il 53% dei costi totali, la “Assistenza Ospedaliera” il 44% e la “Prevenzione Collettività e Sanità Pubblica” il 3%. Viene valorizzata una quota per attività di ricerca quest’anno.

Il confronto temporale di quanto emerge dal modello LA 2023 evidenzia un calo dei costi relativi all’area Prevenzione e Sanità Pubblica, spiegato principalmente dal termine della campagna vaccinale legata all’epidemia da Covid-19 (vaccini e personale dedicato) e dalla vigilanza sulla stessa (attività di screening tramite tamponi), rientrando così a livelli pre-pandemia.

Relazione sulla Gestione 2023

Possiamo notare come si registri, a livello complessivo, un lieve calo dei costi pari a 1.485.000 euro (-0,2%), che si traduce in un -32,7% nella Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, in un +5,2% nell'Assistenza Distrettuale e in un calo del -2,9% dell'Assistenza Ospedaliera.

5.3.3 ANALISI DETTAGLIATA DEGLI SCOSTAMENTI PER LIVELLO ESSENZIALE

Livello Prevenzione Collettività e Sanità Pubblica: anno 2023 – 2022 – 2021

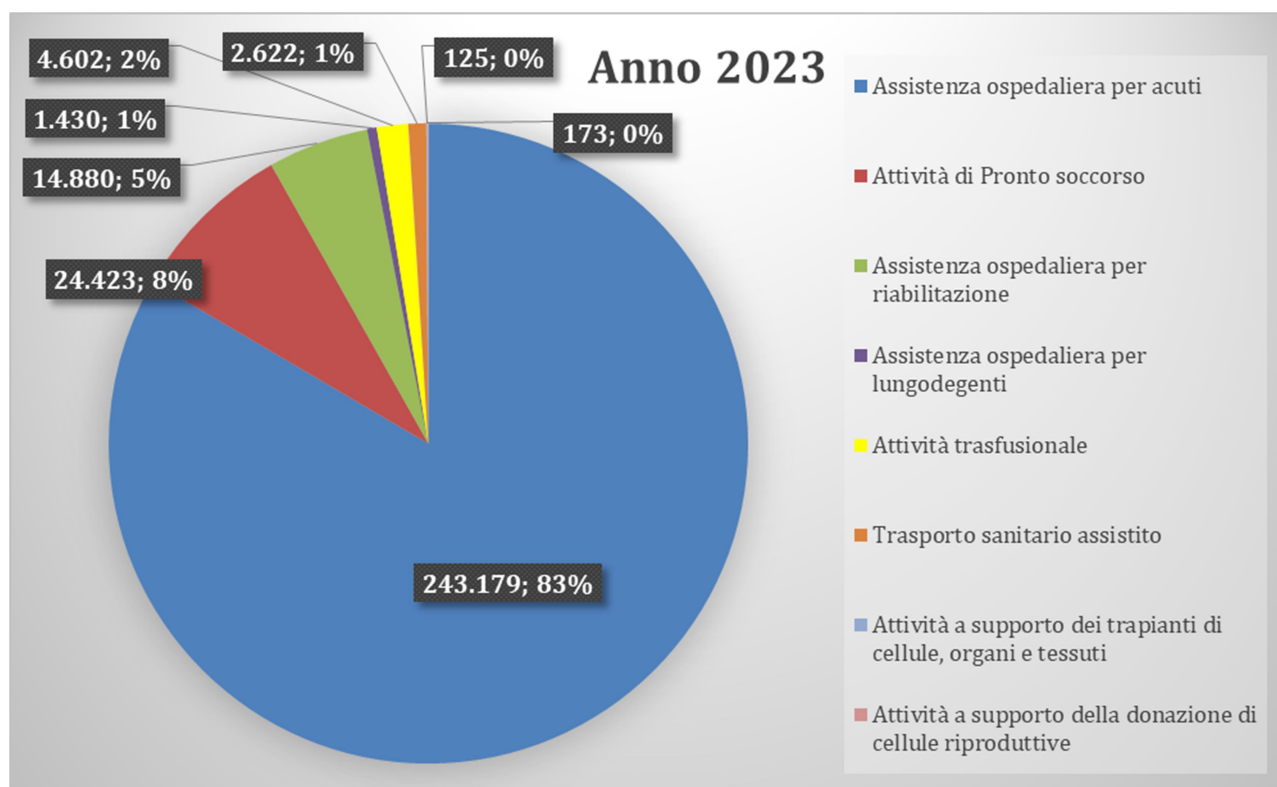
Assistenza Sanitaria Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica (valori in migliaia di euro)					
Macrovoce economiche	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Scostamento Anno 2023 vs Anno 2022 (V.a. e V.%)	
Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening	4.525	10.449	10.745	-5.924	-56,7%
Salute animale e igiene urbana veterinaria	6.703	6.436	5.514	267	4,1%
Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	6.020	9.055	9.496	-3.035	-33,5%
Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	1.358	3.120	3.401	-1.762	-56,5%
Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	1.350	1.495	1.467	-145	-9,7%
Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	461	399	443	62	15,5%
Attività medico legali per finalità pubbliche	1.199	1.188	750	11	0,9%
Contributo Legge 210/92	-	-	-	-	-
Totale	21.616	32.142	31.816	-10.526	-32,7%



Per quanto riguarda l'Assistenza sanitaria prevenzione collettiva e sanità pubblica, a livello complessivo, abbiamo già visto il forte calo dei costi per tale area. Emerge una diminuzione per le aree *Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening*, che accoglieva anche i costi per la sorveglianza Covid (attività dei tamponi) e l'area *Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali* che accoglieva i costi per quel che riguarda l'attività vaccinale anti Covid-19. In calo anche l'area *Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro* che negli anni precedenti conteneva anche il costo del personale del Servizio Prevenzione e Protezione, ora allocato tramite ribaltamenti sugli altri livelli in quanto Servizio Generale.

Livello assistenza ospedaliera: anno 2023 – 2022 – 2021

Assistenza Sanitaria Ospedaliera (valori in migliaia di euro)					
Macrovoce economiche	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Scostamento Anno 2023 vs Anno 2022 (V.a. e V.%)	
Assistenza ospedaliera per acuti	243.179	254.071	231.604	-10.892	-4,3%
Attività di Pronto soccorso	24.423	26.747	23.922	-2.324	-8,7%
Assistenza ospedaliera per riabilitazione	14.880	11.961	11.181	2.919	24,4%
Assistenza ospedaliera per lungodegenti	1.430	1.412	1.420	18	1,3%
Attività trasfusionale	4.602	4.414	3.981	188	4,3%
Trasporto sanitario assistito	2.622	1.092	255	1.530	140,1%
Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	125	196	184	-71	-36,3%
Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	173	173	170	0	0%
Totale	291.435	300.066	272.717	-8.631	-2,9%



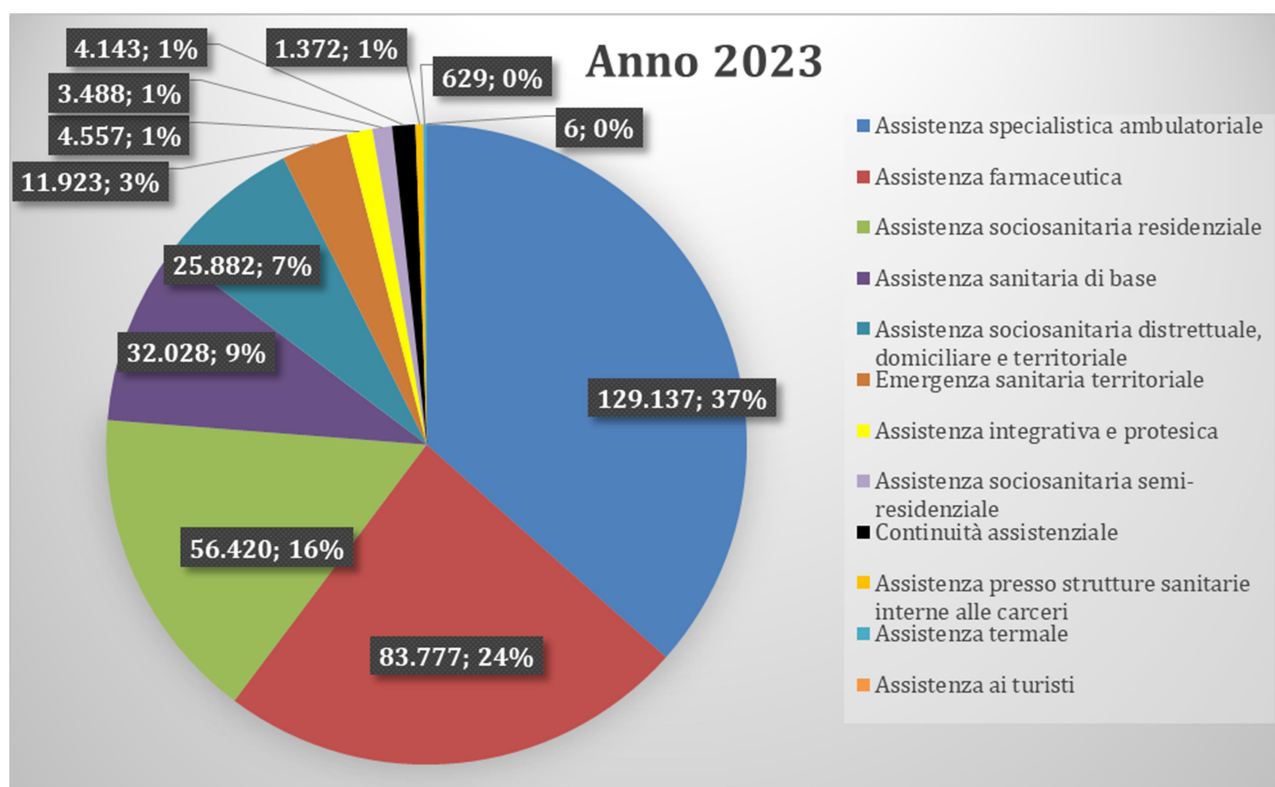
La maggior quota di costi risulta riferibile all'Assistenza ospedaliera per acuti che assorbe circa l'83% dei costi totali. Tale area risulta in calo (-2,9%). Si osservano maggiori costi per l'attività di riabilitazione (+24,4%) e per l'attività trasfusionale (+4,3%).

In forte aumento è l'area del Trasporto sanitario assistito: questa assorbe, a differenza del 2022 e degli anni precedenti, i costi del cdc SG040 trasporto malati, una volta ribaltato sui vari livelli ed ora allocato in maniera diretta su questo.

Livello assistenza distrettuale: anno 2023 – 2022 – 2021

Assistenza Sanitaria Distrettuale (valori in migliaia di euro)					
Macrovoce economiche	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Scostamento Anno 2023 vs Anno 2022 (V.a. e V.%)	
Assistenza specialistica ambulatoriale	129.137	115.058	104.669	14.079	12,2%
Assistenza farmaceutica	83.777	78.153	72.120	5.624	7,2%
Assistenza sociosanitaria residenziale	56.420	52.858	45.518	3.562	6,7%
Assistenza sanitaria di base	32.028	33.338	32.984	-1.310	-3,9%
Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	25.882	27.886	27.379	-2.004	-7,2%
Emergenza sanitaria territoriale	11.923	10.793	9.921	1.130	10,5%
Assistenza integrativa e protesica	4.557	4.410	5.780	147	3,3%

Assistenza Sanitaria Distrettuale (valori in migliaia di euro)					
Macrovoce economiche	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Scostamento Anno 2023 vs Anno 2022 (V.a. e V.%)	
Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	3.488	6.695	6.161	-3.207	-47,9%
Continuità assistenziale	4.143	5.162	5.135	-1.019	-19,7%
Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	1.372	835	794	537	64,4%
Assistenza termale	629	570	347	59	10,3%
Assistenza ai turisti	6	7	23	-1	-15,7%
Totale	353.361	335.765	310.831	17.596	5,2%



Per quanto riguarda l'assistenza distrettuale, si segnalano i livelli dell'Assistenza farmaceutica, il cui costo evidenzia un trend in aumento negli anni, registrando un +7,2% su base annua. L'Assistenza specialistica ambulatoriale è anch'essa in aumento del 12,2%, ma su questa interviene la nuova allocazione già illustrata.

Relazione sulla Gestione 2023

Calano i costi per la Continuità assistenziale (-19,7%) e questo dovuto a due principali motivi: una più precisa allocazione dei costi delle guardie mediche di servizio presso il carcere (il livello Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri vede infatti un aumento dei costi per questo motivo) e per la cessazione delle USCA nel 2023.

Lieve aumento per l'Assistenza integrativa e protesica dove però l'azienda rientra nei tetti pro-capite previsti. Aumento per l'area del SUEM del livello Emergenza sanitaria territoriale.

Si osserva un calo per l'Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale: una errata allocazione, nel 2022, dell'acquisto di servizi sanitari per residenzialità e semiresidenzialità extra-ulss nell'area delle Dipendenze ha portato a questo scostamento.

Infine, osserviamo un aumento di ca. 3,5 mln nel livello Assistenza sociosanitaria residenziale ed un calo di ca. 3,2 mln nel livello Assistenza sociosanitaria semi-residenziale: questo è dovuto principalmente a nuove regole di allocazione nel 2023 di personale dedicato.

Abbiamo visto come, nel suo complesso, questa area di livello di assistenza sia in aumento (+5,2%).

5.4 RELAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE

Vengono di seguito riassunti i dati del conto economico 2023 – Area Sociale raffrontati con quelli del bilancio economico preventivo aggiornato anno 2023, approvato dalla Conferenza dei Sindaci del Distretto 1- Rovigo in data 25/07/23 e dei sindaci del Distretto 2-Adria in data 10/07/23 e i dati del Consuntivo 2022:

	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Consuntivo 2023
RISULTATO DI ESERCIZIO	-	-	
Totale valore della produzione (A)	11.897.554,05	11.900.901,81	14.711.072,46
Totale costi della produzione (B)	11.951.132,41	11.952.825,53	13.424.999,18
Totale proventi e oneri finanziari (C)	550,18	550,18	388,73
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00	0,00	0,00
Totale proventi e oneri straordinari (E)	200.709,57	199.054,93	-1.144.492,92
Totale imposte e tasse	147.681,39	147.681,39	141.969,09

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale Valore della Produzione dei Servizi Sociali ammonta ad € **14.711.072,46**, e risulta in aumento rispetto al dato del preventivo di € **11.900.901,81**, in quanto a consuntivo sono state contabilizzate quote di finanziamenti vincolati come:

E-INCLUSION: VEDO -SENTO-ASCOLTO-CAPISCO PROSECUZ. PROG;
 DGR 778/2023 DECRETO 89/23 PROMOZIONE BENESSERE PERSONE CON AUTISMO;
 DGR 935 DEL 31/07/23 ANNO SCOLASTICO 2023-2024 - DDR 86/2023
 DDR 144 DEL 24/11/23 CONSULTORI FAMILIARI ANNO 2023;
 DDR 74/2023 PROGETTO "DOPO DI NOI" RISORSE 2022 (SCAD.INVIO NOMINATIVI 30/04);
 DDR 44/23 TRASFERIMENTO PER ASILO NIDO COSTI ANNO 2022
 CENTRI ESTIVI - ASSISTENZA SCOLASTICA ANNO 2023;
 DDR 644/23 FINANZIAMENTO VENETO LAVORO
 FINANZIAMENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI FIN.COMUNE DI COSTA FIN. C
 SISTEMA VENETO ADOZIONI 2023-2024 DEC.143/23 DGR 1233/23;
 PROGETTO PIPPI 11 INTROITO DAL COMUNE DI LENDINARA VEDI DGR 1400/22;
 M5C2 SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREV. VULNERABILITA' FAM E BAMBINI;
 PROGETTO UOMINI MALTRATTANTI ANNO 2023 FINANZIATO DAI COMUNI IN QUOTA-PROCAPITE
 M5C2 SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREV. VULNERABILITA' FAM E BAMBINI;
 RAFF.SERV.SOC.PREVENZ. BURN OUT OPERATORI SOC.;
 PROGETTO UOMINI MALTRATTANTI ANNO 2023 FINANZIATO DAI COMUNI IN QUOTA-PROCAPITE

A.1.A - A.1.B Contributi in conto esercizio da Regione

I Contributi in conto esercizio da Regione ammontano complessivamente ad € **1.007.000,00** costituiti dall'assegnazione delle risorse finanziarie della Regione per attività e servizi socio-sanitari - Anno 2022. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 133 e Legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009 di € 1.007.000 dgr 824 del 04/07/23.

A.1.B.3 - Contributi ricevuti da soggetti pubblici

I Contributi ricevuti da soggetti pubblici ammontano ad € **9.545.548,47**:

In questa voce si contabilizzano i ricavi dei Comuni del Distretto 1 e del Distretto 2, la quota che viene corrisposta quale finanziamento indistinto da parte del Distretto 1 ammonta ad € 4.699.937,50 con una quota pro-capite pari ad € 28,81 con un aumento di € 1,21 rispetto alla quota pro-capite dell'anno 2022 ed € 1.549.786,60 per il distretto 2 corrispondente ad una quota pro-capite di € 22,73 comprensiva della quota del 30% che tutti i Comuni corrispondono per il fondo solidarietà minori. L'aumento della quota pro-capite per il distretto 2 è pari ad € 3,29.

Per quanto riguarda i Comuni del Distretto 1, già a partire dall'anno 2010, hanno costituito il Fondo di solidarietà, per finanziare l'inserimento dei minori in situazione di disagio nelle strutture competenti e in affido familiare, all'interno della quota indistinta.

La previsione del costo per Minori in Struttura del Distretto 1 comprensiva del finanziamento per Educativa Domiciliare, Minori Stranieri non accompagnati e Madri/bambino, è stata pari ad € 2.534.787,90 rispetto al 2022 il cui ammontare era previsto in € 2.080.669,34. Il considerevole aumento è dipeso da un aumento delle situazioni di disagio di molte famiglie e dell'aumento della presenza di Minori Stranieri non Accompagnati transitati nel territorio dell'Azienda.

In costo per Minori in Affidamento Familiare del Distretto 1, il cui numero nel 2023 è stato pari a 33, è stato di € 215.072,42.

Il costo sostenuto a consuntivo per Minori in Struttura complessivamente ammonta ad € 2.527.038,45, € 120.339,45 per Educativa Domiciliare ed € 82.737,50 per un progetto di Educativa Domiciliare a favore di un nucleo familiare ROM.

I contributi vincolati ammontano ad € 2.291.964,39 e derivano dal trasferimento dei Comuni del Distretto 2 per il finanziamento delle funzioni delegate (Assistenza Domiciliare e Minori in Affidamento Familiare e Strutture, Sportello Informa Handicap) e della Prefettura per rimborso del costo sostenuto per minori stranieri non accompagnati inseriti nelle strutture educative, per un totale di € 612.900 come di seguito:

Trimestre	Rovigo	Adria	Totale
1° trimestre 2023	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00
2° Trimestre 2022	€ 94.200,00	€ 18.200,00	€ 112.400,00
3° Trimestre 2022	€ 151.800,00	€ 11.700,00	€ 163.500,00
4° trimestre 2022	€ 200.500,00	€ 16.500,00	€ 217.000,00
Totale	€ 566.400,00	€ 46.400,00	€ 612.900,00

Per finanziare il Servizio Assistenza Domiciliare i Comuni del Distretto 2 che hanno dato delega all'Azienda Ulss,

Relazione sulla Gestione 2023

trasferiscono una quota pari ad € 2.61 pro-capite, quota invariata rispetto al 2022.

Per gli "Interventi a favore dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari: assunzione della delega tecnica ed economica" del Distretto 2 di Adria la quota prevista ammonta ad € 557.528,00 di cui € 155.232,28 in quota pro-capite pari al 30% del costo sostenuto nel 2022, in ottemperanza all'accordo di programma recepito con delibera del Direttore Generale n. 739/2021.

La spesa a consuntivo dei Minori in struttura è stata la seguente:

COMUNI DISTRETTO 2	N° abit.al 31/12/22	Fondo Minori 30% costo anno precedente	QUOTA RESIDUA	QUOTA MSNA
			ANNO 2023 COMUNI DIS. 2	ANNO 2023
ADRIA	18.781	42.764,99 €	105.350,46 €	- €
ARIANO	4.000	9.108,14 €	- €	- €
CORBOLA	2.171	4.943,44 €	- €	- €
LOREO	3.275	7.457,29 €	- €	- €
PAPOZZE	1.355	3.085,38 €	39.587,23 €	- €
PETTORAZZA	1.483	3.376,84 €	- €	- €
PORTO TOLLE	9.135	20.800,71 €	138.752,61 €	- €
PORTO VIRO	13.782	31.382,09 €	86.254,08 €	74.892,70 €
ROSOLINA	6.221	14.165,43 €	53.968,48 €	- €
TAGLIO DI PO	7.970	18.147,97 €	- €	- €
	68.173	155.232,28 €	423.912,87 €	74.892,70 €

L'affido familiare dei Comuni afferenti al Distretto 2 viene posto interamente a carico degli stessi finché la Regione non definisce gli importi che eroga solo successivamente alla chiusura del bilancio, una volta introitato il finanziamento regionale, che corrisponde al 98% circa del costo sostenuto, si provvede a rimborsare i Comuni della quota versata. Il Costo sostenuto per l'anno 2023 è stato pari ad **€ 72.152,86**.

Per quanto riguarda le "borse lavoro" per Inserimenti Lavorativi dei portatori di Handicap i Comuni del Distretto 2, come quelli del Distretto 1, a seguito dell'applicazione del nuovo regolamento, versano in quota pro-capite l'intero finanziamento che nel 2023 è stato pari rispettivamente a € 112.216,00 e ad € 220.748,00 a fronte di un costo di € 67.950,00 ed € 206.738,00.

Nel 2023 sono stati contabilizzati **€ 633.000,00** per finanziamenti di cui al PNRR introitati dalle ATS di Lendinara ed Adria che hanno delegato l'Azienda ULSS alla realizzazione dei progetti legati al "Sostegno della genitorialità e prevenzione della vulnerabilità familiare e dei bambini "e per il "Rafforzamento dei Servizi Sociali per la prevenzione del Burn Out degli operatori sociali".

A.3 - Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

Sulla base dell'articolazione del nuovo piano dei conti di cui al D.M 24 Maggio 2019 è stata introdotta una nuova modalità di contabilizzazione dei contributi vincolati per cui la quota dei trasferimenti, che viene utilizzata nell'anno corrente, trova collocazione in questo conto ed ammonta ad **€ 1.355.366,59** e riguarda l'utilizzo di quote di contributi, finanziati dalla Regione, da Enti Pubblici e da Enti privati in anni precedenti, non utilizzati e quindi accantonati, per la realizzazione dell'attività legata all'Integrazione scolastica dei minori pluriminorati, del progetto Dopo di Noi, Caregiver Familiari, Inserimenti Lavorativi con finanziamento da

Relazione sulla Gestione 2023

Veneto Lavoro, progetto "Vedo, sento, ascolto" progetti legati allo sviluppo dei Consultori Familiari e alla Genitorialità e dell'attuazione del progetto "Turismo accessibile" delle spiagge del Basso Polesine.

In questa voce vengono contabilizzati, altresì, gli utilizzi di finanziamenti provenienti da Veneto Lavoro per la realizzazione del progetto di Integrazione Lavorativa delle persone con disabilità.

A.5 - Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche

I Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche ammontano ad **€ 165.317,09** e corrispondono all'ammontare delle quote fatturate quale compartecipazione sociale degli ospiti inseriti nelle Comunità alloggio psichiatriche del distretto 1 e 2 ad utenti privati e ai Comuni, qualora gli utenti risultino indigenti.

A.7 Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio

La quota imputata all'esercizio di altre poste di patrimonio netto in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs 118/2011 ammonta ad **€ 19.551,42**.

La contabilizzazione suddetta si riferisce alla sterilizzazione della quota dei costi sostenuti col finanziamento della Regione Veneto e i costi derivanti dal finanziamento di privati per la realizzazione del progetto denominato "Ortoterapia" o "Elicriso". Il progetto in questione prevede un intervento che agisce sul recupero e sull'inserimento al lavoro di soggetti disabili in possesso di potenzialità lavorative, ma che non hanno sufficienti abilità per affrontare un ambiente lavorativo, pertanto l'Azienda ha creato attraverso il finanziamento di privati, quale la Fondazione Vodafone, e il finanziamento della Regione, un "giardino" atto a dare impiego a dette persone con disabilità. La sterilizzazione riguarda altresì la quota di ammortamento dell'acquisto di un'auto per la realizzazione del progetto "Turismo accessibile"

A.9 - Altri ricavi e proventi

In questa voce vengono rilevati i ricavi legati al recupero dei costi della mensa/dipendenti per **€ 2.542,98** ed è stata rilevata una "Sopravvenienza attiva" rilevazione di una quota IRAP su rinnovi contrattuali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei Costi della Produzione dei Servizi Sociali ammonta ad **€ 13.424.999,18**.

Il costo delle Imposte e tasse ammonta ad **€ 141.969,09**.

B.1 - Acquisto di Beni

La voce Acquisto di beni vede una contabilizzazione di **€ 24.234,38** in lieve diminuzione rispetto al preventivo, in questa voce vengono contabilizzati i costi afferenti all'acquisto di carburante delle auto impiegate per il servizio di Assistenza Domiciliare e altri beni e prodotti non sanitari.

B.2 - Acquisto di Servizi

Il dato a consuntivo di questa macro voce evidenzia un importo complessivo di **€ 8.713.087,91** in netto aumento rispetto al dato del Preventivo determinato dal sostanziale aumento del costo per la Tutela Minori e dalla contabilizzazione dei progetti.

In questa voce vengono contabilizzati in modo rilevante i costi derivanti da:

B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale) € 271.190,65:

Il conto contiene i costi sociali relativi alle prestazioni di psichiatria, non riconducibili ad una degenza ospedaliera, a favore di utenti inseriti presso strutture site nella Regione Veneto.

Rispetto al consuntivo 2022 si registra un aumento del costo dovuto principalmente al fatto che presso la RSSP Istituti Polesani dotata di 20 posti letto, gli inserimenti sono stati in un numero maggiore rispetto al 2022;

I costi "Quota Sociale" sostenuti e imputati nel 2023 si possono riassumere come di seguito:

- Il costo per RSSP Il Pioppeto è stato di € 103.125,50;
- Il costo sostenuto per Gruppi Appartamento Dis 1 è stato di € 23.956,94;
- Comunità Alloggio Psichiatrica sita fino al 30/06/23 nel Comune di Taglio di Po, trasferita nello stabile di proprietà di Adria "Corte Guazzo" per una spesa di rilievo sociale nell'anno 2023 di € 114.453,17;
- Gli inserimenti presso altre strutture di riabilitazione psichiatrica hanno determinato un costo complessivo di € 12.676,93 per il Distretto 1, i pazienti sono stati complessivamente 2 e sono stati inseriti nella struttura denominata il Timoniere.

B.2.A.12.5.C) Centri diurni per disabili € 1.183.011,55:

il conto accoglie i costi sociali per l'attività di assistenza semiresidenziale di tipo riabilitativo ed educativo nei centri diurni delle persone con disabilità.

Il numero di Centri Diurni presenti nel territorio ammonta a n. 9 per il territorio del Distretto 1 e a n. 1 per il Distretto 2 e la quota secondo i LEA vigenti risulta del 30 % a carico del bilancio sociale e il 70 % a carico del bilancio sanitario, in ottemperanza alla DGR 912/2022 che ha ridefinito le rette delle strutture semi residenziali.

Per quanto riguarda il Distretto 1 la spesa per i Centri Diurni ammonta ad € 932.831,22 in diminuzione rispetto al costo del 2022 che ammontava ad € 957.152,42, sempre per l'effetto degli adempimenti contenuti nella dgr 912/2022, il costo riferiti ai centri diurni esterni Irea Morini e Ponte Sermide ammonta ad € 68.135,82.

Per il Distretto 2 il costo è stato pari ad € 250.180,33 lievemente in diminuzione con il costo di € 259.717,79 del 2022.

Sono state sostenute le spese per l'inserimento di un utente presso il Centro Diurno per persone disabili "Marialina" gestito dalla Coop.va Soc. "Emmanuel" di Cavarzere e Centro Diurno Caterina (del. 421/21) per un importo complessivo pari ad € 24.191,93 di quota sociale.

Nell'anno 2006 è stato avviato il progetto di "ortoterapia" e "pet therapy" denominato "Elicriso" è finalizzato alla terapia riabilitativa rivolta a individui disabili, che insiste nel territorio del Distretto 2.

Il progetto si realizza nell'agriturismo Casa Ramello sposa e vede la collaborazione di pubblico e privato; sono coinvolti infatti anche: Azienda Ulss 5 Polesana, Unità Operativa Disabilità Adulta, Regione Veneto, Università e Veneto Agricoltura. L'obiettivo comune è garantire dignità agli individui disabili per una loro crescita culturale all'interno del contesto sociale e per dare a queste persone nuove e migliori prospettive di vita. Il progetto "Elicriso", vede coinvolti circa 20 ragazzi con problemi di disabilità seguiti da operatori del settore del Distretto 2 e personale dell'azienda agricola "Ramello".

Relazione sulla Gestione 2023

Casa Ramello ha messo a disposizione circa 2 ettari di terreno per la realizzazione di un centro di eccellenza per il reinserimento e la riabilitazione di diverse tipologie di handicap e di disagio in cui verranno messe in pratica varie iniziative quali: la costruzione di casette per animali, la realizzazione di aiuole, l'ampliamento di una serra per la coltivazione di ortaggi già esistente, la realizzazione di un "giardino dei profumi" con erbe aromatiche e fiori... il tutto organizzato in percorsi opportunamente attrezzati anche per non vedenti.

Con DDR 97 del 28/10/21 è stato approvato un potenziamento del progetto Elicriso attraverso un finanziamento che ha implementato il laboratorio di erbe officinali, la realizzazione di uno spazio di ristoro (spazio mensa), tre stanze per attività laboratoriali, realizzazione di una sala attrezzata con strumenti informatici, un ambulatorio di osservazione sul campo per la valutazione diagnostica e di un setting di valutazione capace di contenere anche piccoli gruppi, uno spazio ad uso foresteria per gli studenti ricercatori, in collegamento con l'università di Bologna.

Il Giardino di Ortoterapia, precedentemente finanziato solo dal bilancio sociale del Distretto 2, viene gestito a tutti gli effetti come un Centro Occupazionale Diurno, pertanto i costi, nel 2023, vengono posti a carico per il 30 % del Bilancio sociale e per il 70% a carico del Bilancio sanitario, per effetto della DGR 912/2022 sopra citata, nel 2022 il costo a carico del Sociale è stato pari ad € 22.157,93.

B.2.A.12.5.E) Altro: 5.641.897,99:

In questo conto si contabilizzano i costi relativi al servizio di Assistenza scolastica che nel 2023 ha visto un fatturato di € 884.980,68 per il Distretto 1 ed € 455.885,60 per il Distretto 2, in leggero aumento nel distretto 2 sia rispetto al preventivo che al consuntivo 2022. Lo scostamento della spesa al 31/12 è motivata da una maggiore presenza degli alunni rispetto al 2022, che aveva visto trasferimenti presso altri Istituti scolastici, cambi di residenza e rinunce.

In questa voce confluisce altresì il costo degli inserimenti in strutture protette dei minori che si trovano in situazioni di disagio.

Per il distretto 2 il costo a preventivo era di € 379.222,43 con un costo a consuntivo di € 517.440,94 per un totale di n. 16 minori, l'aumento rispetto al preventivo è motivato, come il distretto 1, dalla impossibilità di prevedere il ricorso all'inserimento nelle comunità dei minori in situazioni di disagio.

La differenza registrata in aumento rispetto alle previsioni è dovuta alla contabilizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione dei progetti finanziati nell'anno come per esempio i costi per l'attività di Integrazione scolastica per soggetti pluriminorati per € 324.293,56 costo riferito all'anno scolastico gennaio/giugno 2023 finanziato con la DGR 1722/2022 e il costo pari ad € 173.547,16 riferito al periodo settembre/dicembre 2023 di cui alla DGR 935/2023; il progetto Dopo di Noi di cui alla DGR 2141/17 e 1254/20 per un totale di € 161.168,34; il progetto di cui alla DGR 1375/20 per € 71.130; progetto PIPPI di cui alla DGR 895/21 per € 55.474,65; progetto TURISMO di cui alla DGR 193/2022 per € 79.435,20.

Sii registrano in questo conto altresì i costi della convenzione con il centro multizonale territoriale denominato IRIFOR che effettua una assistenza nelle scuole agli alunni non vedenti e pluriminorati, della convenzione ACAT e AMA per la prevenzione e cura delle persone che fanno uso di alcol e praticano il gioco d'azzardo.

B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi, € 1.026.120,64:

in questa voce vengono contabilizzati i costi derivanti da:

Relazione sulla Gestione 2023

corresponsione delle borse lavoro agli utenti SIL del Distretto 2, che risultano essere in diminuzione rispetto al preventivo dovuto alla presenza di finanziamenti da Veneto Lavoro, sempre per la corresponsione di borse lavoro SIL;

affidi familiari per € 215.072,42 (33 minori) del Distretto 1 sostanzialmente linea con le previsioni, affido familiare del Distretto 2 di € 72.152,86 in aumento rispetto alla previsione di € 66.066,84.

Lo scontamento di € 328.511,26 in aumento rispetto al preventivo, oltre al maggior costo per Affidamento Familiare del Distretto 2, è dovuto ai costi derivanti dall'erogazione delle ICD Caregiver Familiari di cui alla DDR 52/21 e 2/22.

B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato:

in questa voce venivano contabilizzati i costi derivanti dalla realizzazione del progetto "Terra di mezzo" progetto sviluppato dal Servizio di Salute Mentale che mirava ad accogliere tutte quelle situazioni di disagio di adolescenti prima che possano sfociare in una patologia conclamata o alla cronicizzazione, è stato articolato su diverse annualità ora il progetto non è più in essere pertanto si è avuta una diminuzione di costi rispetto al consuntivo 2022 di € 27.475,00.

B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico – Az. Reg. € 3.347,76

In questa voce si registrano i costi relativi all'assistenza scolastica di minori disabili in affido presso famiglie appartenenti ad ambiti territoriali di altre aziende sanitarie del Veneto, il preventivo per questi costi ammonta ad € 1.693,12.

B.2.B - Acquisti di servizi non sanitari: € 579.805,32

Il conto registra una diminuzione rispetto al preventivo 2023 e al consuntivo 2022 dovuta al minor costo sostenuto dall'erogazione delle Borse lavoro agli utenti SIL del Distretto 1 per l'utilizzo del contributo di Veneto Lavoro di cui alla DGR 430/2021.

Il servizio pulizia risulta pari ad € 27.355,70 in leggero aumento rispetto al preventivo, così come il servizio mensa.

Si registra una netta diminuzione nel conto "Altri servizi non sanitari da privato" dovuto alla mancata contabilizzazione dei costi derivanti dalla realizzazione da parte del Servizio Salute Mentale del progetto "Terra di mezzo", Strada Facendo del Servizio Tossicodipendenze relativi ad anni precedenti, finanziato dai Comuni, ed accantonato perché non utilizzato nell'anno di competenza.

B.3 - Manutenzione e riparazione

La manutenzione e riparazione è riferita agli automezzi ed ammonta ad € 3.618,86 in linea rispetto al preventivo, dal momento che gli automezzi attualmente usati sono stati acquistati di recente.

B.4 - Godimento di beni di terzi.

Nell'esercizio 2022 il dato complessivo di € 14.233,88 riguarda il pagamento del canone di noleggio fotocopiatrici e locazione di un appartamento dell'ATER per la realizzazione del Centro di Ascolto del Servizio Psichiatrico.

Totale costo del Personale.

Relazione sulla Gestione 2023

Il costo del personale di € **2.089.719,52** rispetto ai dati del Bilancio Preventivo 2023 di € 2.195.912,03 riporta una minor spesa per una rimodulazione delle percentuali di imputazione dei dipendenti nei bilanci sanitario e sociale.

B.9 - Oneri diversi di gestione.

L'importo complessivo delle voci comprese nel conto "Oneri diversi di gestione" è di € 94.304,87 risulta in lieve aumento rispetto al previsionale di € 87.106,06.

Totale Ammortamenti

Il dato a consuntivo relativo agli ammortamenti di € 29.462,18 leggermente in aumento derivante dall'acquisizione di una autovettura per la realizzazione del progetto TURISMO.

B. 16) Accantonamenti dell'esercizio.

In questo conto confluiscono le quote di contributi registrati, ma non utilizzati nel 2023, come da disposizioni regionali ed in applicazioni del D.Lgs 118/2011 ed ammontano ad € 2.456.338,08 e riguardano quote di contributi, finanziati nel 2023, non utilizzati e quindi accantonati per la realizzazione dei seguenti progetti:

CAREGIVERF	DDR 52/21-2/22 FINANZ. PER CAREGIVER FAMILIARI DE 967/21
DGR1402-23	E-INCLUSION: VEDO -SENTO-ASCOLTO-CAPISCO PROSECUZ. PROG. DE 953-23
DGR778AUTI	DGR 778/2023 DECRETO 89/23 PROMOZIONE BENESSERE PERSONE CON AUTISMO DE 1030/23
DISAB23-24	DGR 935 DEL 31/07/23 ANNO SCOLASTICO 2023-2024 - DE 472/2023 - 1047/23 DDR 86/2023
NCONS2023	DDR 144 DEL 24/11/23 CONSULTORI FAMILIARI ANNO 2023 DE 1040/23 SCAD. 31/12/24
NDOPDIN23	DDR 74/2023 PROGETTO "DOPO DI NOI" RISORSE 2022(SCAD.INVIO NOMINATIVI 30/04) DE 1039/23
ASILONID22	DDR 44/23 TRASFERIMENTO PER ASILO NIDO COSTI ANNO 2022
CEN.ESTIVI	CENTRI ESTIVI - ASSISTENZA SCOLASTICA ANNO 2023 - DE 470/23
DDR644-23	DDR 644/23 FINANZIAMENTO VENETO LAVORO
GIOVANIINL	FINANZIAMENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI FIN.COMUNE DI COSTA DE N. 339/23 N. 30109/23 FIN. C
N4520STRAD	PROGETTO STRADA FACENDO RESIDUO DA 2019
NPTVA2023	SISTEMA VENETO ADOZIONI 2023-2024 DEC.143/23 DGR 1233/23 SCAD. 30/06/25 DE 952/23
PIPP11D1	PROGETTO PIPPI 11 INTROITO DAL COMUNE DI LENDINARA VEDI DGR 1400/22 DE 725/2023
PNRR52.111	M5C2 SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREV. VULNERABILITA' FAM E BAMBINI DE 313/23
UOMINIM.D1	PROGETTO UOMINI MALTRATTANTI ANNO 2023 FINANZIATO DAI COMUNI IN QUOTA-PROCAPITE
NSTRADAFAC	PROGETTO STRADAFACENDO DA COMUNI RIPOSTO DA ANNO 2019
PNRR52.111	M5C2 SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREV. VULNERABILITA' FAM E BAMBINI DE 314/23
PNRR52.114	RAFF.SERV.SOC.PREVENZ. BURN OUT OPERATORI SOC. DE 315/23
PROG.ROS6	PROGETTO ROSOLINA BORSE LAVORO RESIDUO ANNO 2022 - ANNO 2023
UOMINIM.D2	PROGETTO UOMINI MALTRATTANTI ANNO 2023 FINANZIATO DAI COMUNI IN QUOTA-PROCAPITE

C - Proventi e oneri finanziari.

In questa voce, che ammonta ad € 388,73 in questo conto si contabilizza lo sconto applicato dalla Ditta Serenissima, che svolge l'attività di ristorazione, sulle fatture che vengono pagate entro i 45 gg dalla data di ricevimento.

E - Proventi e oneri straordinari.

Questa voce comprende la contabilizzazione di costi al conto "Sopravvenienze passive" ed è composta come di seguito:

E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti

Sistemazione oneri tributari anni precedenti € 758,22

E.2.B.3.2.B.3) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto

Sistemazione mastri al 31/12/2023 € 14.157,27

E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi

€ 6.204,83 Rette minori in struttura
€ 14.013,30 Assistenza ospedaliera a minore in struttura
€ 5.000 Chiusura Progetto Autonomia a favore di disabile anno 2022
€ 515,67 Chiusura partita non dovuta

E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi

€ 8.920,41 Erogazione premi anni precedenti ai Direttori
€ 2.221,81 Rilevamento INDAP su premi erogati ai Direttori
€ 16.712,66 Chiusura credito per finanziamento già incassato
€ 24.219,15 Chiusura fondo e credito per determinazione saldo inferiore al rendicontato
€ 13.650,00 Chiusura quote da trasferire al Sociale del Distretto 1
€ 243.000,00 Quote da trasferire ai Comuni
€ 810.000,00 Quote da trasferire al Bilancio Sanitario per costi sostenuti competenza sociale
€ 9.347,00 Chiusura Progetto
€ 1,11 Chiusura crediti
€ 2,00 Chiusura bolli

Y – Imposte e tasse

Le imposte e tasse ammontano ad € 141.969,09 e sono costituite dal costo dell'IRAP relativa al personale dipendente e al personale assimilato a lavoro dipendente.

Conclusioni.

In conclusione il Bilancio d'esercizio dei Servizi Sociali 2023, come da art. 7 comma 2 della L.R. 55/1994, chiude la programmazione in pareggio.

Relazione sulla Gestione 2023

Conto Economico Area Sociale consuntivo anno (T-1) e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013)

CONTO ECONOMICO		Sociale		2023	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>		Anno 2023	Anno 2022	Analisi Scostamenti	
				<i>in valore assoluto</i>	<i>in valore %</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		14.711.072,46	11.897.554,05	2.813.518,41	23,6%
1) Contributi in c/esercizio		13.168.294,38	10.632.809,94	2.535.484,44	23,8%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale		1.007.000,00	1.007.000,00	-	-
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo		12.161.294,38	9.625.809,94	2.535.484,44	26,3%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati		2.615.745,91	1.974.705,36	641.040,55	32,5%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di coperti		-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di coperti		-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro		-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)		-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici		9.545.548,47	7.651.104,58	1.894.443,89	24,8%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca		-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici		-	-	-	-
4) da privati		-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati		-	-	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti		-	-	-	-
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti		1.355.366,59	1.069.513,45	285.853,14	26,7%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria		-	-	-	-
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche		-	-	-	-
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia		-	-	-	-
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro		-	-	-	-
5) Concorsi, recuperi e rimborsi		165.317,09	169.410,45	-4.093,36	-2,4%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)		-	-	-	-
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio		19.551,42	19.551,42	-	-
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi		2.542,98	6.268,79	-3.725,81	-59,4%
Totale A)		14.711.072,46	11.897.554,05	2.813.518,41	23,6%

Relazione sulla Gestione 2023

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	13.424.999,18	11.951.132,41	1.473.866,77	12,3%
1) Acquisti di beni	24.234,38	34.115,68	-9.881,30	-29,0%
a) Acquisti di beni sanitari	-	-	-	-
b) Acquisti di beni non sanitari	24.234,38	34.115,68	-9.881,30	-29,0%
2) Acquisti di servizi sanitari	8.133.282,59	7.473.709,47	659.573,12	8,8%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-	-	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-	-	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-	-	-	-
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	-	-	-
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	271.190,65	259.270,93	11.919,72	4,6%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-	-	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-	-	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	-	-	-	-
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	6.824.909,54	6.481.123,27	343.786,27	5,3%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-	-	-	-
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	1.026.120,64	697.609,38	328.511,26	47,1%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	-	27.643,00	-27.643,00	-100,0%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	11.061,76	8.062,89	2.998,87	37,2%
q) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	579.805,32	613.895,79	-34.090,47	-5,6%
a) Servizi non sanitari	268.681,68	318.678,98	-49.997,30	-15,7%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	311.083,87	295.134,31	15.949,56	5,4%
c) Formazione	39,77	82,50	-42,73	-51,8%
4) Manutenzione e riparazione	3.618,36	3.618,36	-	-
5) Godimento di beni di terzi	14.233,88	10.986,56	3.247,32	29,6%
6) Costi del personale	2.089.719,52	2.195.912,03	-106.192,51	-4,8%
a) Personale dirigente medico	36.387,89	46.948,01	-10.560,12	-22,5%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.169,28	296,60	3.872,68	1305,7%
c) Personale comparto ruolo sanitario	626.784,01	695.942,74	-69.158,73	-9,9%
d) Personale dirigente altri ruoli	-	-	-	-
e) Personale comparto altri ruoli	1.422.378,34	1.452.724,68	-30.346,34	-2,1%
7) Oneri diversi di gestione	94.304,87	87.106,06	7.198,81	8,3%
8) Ammortamenti	29.462,18	27.573,43	1.888,75	6,8%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	19.718,53	19.718,53	-	-
b) Ammortamenti dei Fabbricati	4.934,92	4.934,92	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	4.808,73	2.919,98	1.888,75	64,7%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-
11) Accantonamenti	2.456.338,08	1.504.215,03	952.123,05	63,3%
a) Accantonamenti per rischi	-	50.000,00	-50.000,00	-100,0%
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	2.456.247,59	1.443.510,20	1.012.737,39	70,2%
d) Altri accantonamenti	90,49	10.704,83	-10.614,34	-99,2%
Totale B)	13.424.999,18	11.951.132,41	1.473.866,77	12,3%

Relazione sulla Gestione 2023

DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.286.073,28	-53.578,36	1.339.651,64	-2500,4%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	388,73	550,18	-161,45	-29,3%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	388,73	550,18	-161,45	-29,3%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-
Totale C)	388,73	550,18	-161,45	-29,3%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.144.492,92	200.709,57	-1.345.202,49	-670,2%
1) Proventi straordinari	25.885,15	464.783,27	-438.898,12	-94,4%
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	25.885,15	464.783,27	-438.898,12	-94,4%
2) Oneri straordinari	1.170.378,07	264.073,70	906.304,37	343,2%
a) Minusvalenze	-	-	-	-
b) Altri oneri straordinari	1.170.378,07	264.073,70	906.304,37	343,2%
Totale E)	-1.144.492,92	200.709,57	-1.345.202,49	-670,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	141.969,09	147.681,39	-5.712,30	-3,9%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	141.969,09	147.681,39	-5.712,30	-3,9%
1) IRAP	141.969,09	146.771,48	-4.802,39	-3,3%
a) IRAP relativa a personale dipendente	127.906,96	136.114,57	-8.207,61	-6,0%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	14.062,13	10.568,51	3.493,62	33,1%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	88,40	-88,40	-100,0%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	-	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	909,91	-909,91	-100,0%
Totale Y)	141.969,09	147.681,39	-5.712,30	-3,9%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	-0,00	0,00	-343,2%

Relazione sulla Gestione 2023

Stato Patrimoniale Area Sociale consuntivo anno (T-1) e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013)

STATO PATRIMONIALE				505			
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministero della Salute 20 Marzo 2013		ANNO 2023	ANNO 2022	Analisi Scostamenti			
				in valore assoluto	in valore %		
A) IMMOBILIZZAZIONI		402.015,72	416.367,90	-14.352,18	-3,4%		
I Immobilizzazioni immateriali		338.003,04	357.721,57	-19.718,53	-5,5%		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		-	-	-	-		
2) Costi di ricerca e sviluppo		-	-	-	-		
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-	-	-	-		
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		-	-	-	-		
5) Altre immobilizzazioni immateriali		338.003,04	357.721,57	-19.718,53	-5,5%		
II Immobilizzazioni materiali		64.012,68	58.646,33	5.366,35	9,2%		
1) Terreni		-	-	-	-		
a) Terreni disponibili		-	-	-	-		
b) Terreni indisponibili		-	-	-	-		
2) Fabbricati		46.291,51	51.226,43	-4.934,92	-9,6%		
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)		-	-	-	-		
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)		46.291,51	51.226,43	-4.934,92	-9,6%		
3) Impianti e macchinari		-	-	-	-		
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche		-	-	-	-		
5) Mobili e arredi		-	-	-	-		
6) Automezzi		17.421,25	7.000,00	10.421,25	148,9%		
7) Oggetti d'arte		-	-	-	-		
8) Altre immobilizzazioni materiali		299,92	419,90	-119,98	-26,6%		
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		-	-	-	-		
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio succ.)		-	-	-	-		
1) Crediti finanziari		-	-	-	-		
a) Crediti finanziari v/Stato		-	-	-	-		
b) Crediti finanziari v/Regione		-	-	-	-		
c) Crediti finanziari v/partecipate		-	-	-	-		
d) Crediti finanziari v/altri		-	-	-	-		
2) Titoli		-	-	-	-		
a) Partecipazioni		-	-	-	-		
b) Altri titoli		-	-	-	-		
Totale A)		402.015,72	416.367,90	-14.352,18	-3,4%		
B) ATTIVO CIRCOLANTE		13.472.609,24	13.799.567,00	-326.957,76	-2,4%		
I Rimanenze		-	-	-	-		
1) Rimanenze beni sanitari		-	-	-	-		
2) Rimanenze beni non sanitari		-	-	-	-		
3) Acconti per acquisti beni sanitari		-	-	-	-		
4) Acconti per acquisti beni non sanitari		-	-	-	-		
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
II Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)		73.336.940,07	4.474.845,81	9.789.475,72	11.836.529,20	-2.047.053,48	-17,3%
1) Crediti v/Stato		6.633,22	4.474.845,81	492.900,00	96.150,00	396.750,00	412,6%
a) Crediti v/Stato - parte corrente		2.392,47	-	-	-	-	-
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti		-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Stato - altro		2.392,47	-	-	-	-	-
b) Crediti v/Stato - investimenti		-	4.474.845,81	-	-	-	-
c) Crediti v/Stato - per ricerca		-	-	-	-	-	-
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali		-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca		-	-	-	-	-	-
d) Crediti v/prefetture		4.240,75	-	492.900,00	96.150,00	396.750,00	412,6%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma		63.345.501,24	-	2.826.399,24	4.520.008,06	-1.693.608,82	-37,5%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente		25.350.262,04	-	2.826.399,24	4.520.008,06	-1.693.608,82	-37,5%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente		25.350.262,04	-	2.826.399,24	4.520.008,06	-1.693.608,82	-37,5%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente		13.201.188,66	-	650.016,80	2.710.829,83	-2.060.813,03	-76,0%
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA		11.152.496,95	-	2.024.691,74	1.205.641,88	819.049,86	67,9%
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA		-	-	-	-	-	-
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro		996.576,43	-	151.690,70	603.536,35	-451.845,65	-74,9%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca		-	-	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto		37.995.239,20	-	-	-	-	-
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti		37.995.239,20	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione		-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite		-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti		-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni		670.424,59	-	4.151.047,68	3.462.620,76	688.426,92	19,9%
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire		554.107,13	-	-	-	-	-
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione		491.546,80	-	-	-	-	-
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione		62.560,33	-	-	-	-	-
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione		165.948,06	-	-	-	-	-
6) Crediti v/Erario		33.554,06	-	-	7.788,79	-7.788,79	-100,0%
7) Crediti v/altri		8.560.771,77	-	2.319.128,80	3.749.961,59	-1.430.832,79	-38,2%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	-	-	-	-	-
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni		-	-	-	-	-	-
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni		-	-	-	-	-	-
IV Disponibilità liquide		3.683.133,52	1.963.037,80	1.720.095,72	1.720.095,72	-	87,6%
1) Cassa		-	-	-	-	-	-
2) Istituto Tesoriere		3.683.133,52	1.963.008,09	1.720.125,43	1.720.125,43	-	87,6%
3) Tesoreria Unica		-	-	-	-	-	-
4) Conto corrente postale		-	-	29,71	-29,71	-100,0%	-
Totale B)		13.472.609,24	13.799.567,00	-326.957,76	-326.957,76	-2,4%	-
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		-	-	-	-	-	-
I Ratei attivi		-	-	-	-	-	-
II Risconti attivi		-	-	-	-	-	-
Totale C)		-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO (A+B+C)		13.874.624,96	14.215.934,90	-341.309,94	-341.309,94	-2,4%	-

Relazione sulla Gestione 2023

A) PATRIMONIO NETTO			1.294.274,73	1.419.685,34	-125.410,61	-8,8%
I Fondo di dotazione			916.597,28	1.022.456,47	-105.859,19	-10,4%
II Finanziamenti per investimenti			117.199,92	126.119,90	-8.919,98	-7,1%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione			-	-	-	-
2) Finanziamenti da Stato per investimenti			-	-	-	-
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88			-	-	-	-
b) Finanziamenti da Stato per ricerca			-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro			-	-	-	-
3) Finanziamenti da Regione per investimenti			117.199,92	126.119,90	-8.919,98	-7,1%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			-	-	-	-
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio			-	-	-	-
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			276.833,61	287.465,05	-10.631,44	-3,7%
IV Altre riserve			-	-	-	-
V Contributi per ripiano perdite			-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo			-16.356,08	-16.356,08	-	0,0%
VII Utile (perdita) dell'esercizio			-	-	-	-
Totale A)			1.294.274,73	1.419.685,34	-125.410,61	-8,8%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			4.220.826,57	3.123.442,91	1.097.383,66	35,1%
I Fondi per imposte, anche differite			2.878,11	2.878,11	-	0,0%
II Fondi per rischi			64.717,71	65.000,00	-282,29	-0,4%
III Fondi da distribuire			-	-	-	-
IV Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati			4.105.484,11	3.007.818,16	1.097.665,95	36,5%
V Altri fondi oneri			47.746,64	47.746,64	-	0,0%
Totale B)			4.220.826,57	3.123.442,91	1.097.383,66	35,1%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			-	-	-	-
I Premi operosità			-	-	-	-
II TFR personale dipendente			-	-	-	-
III TFR personale in quiescenza e simili			-	-	-	-
Totale C)			-	-	-	-
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)			8.359.523,66	9.672.806,65	-1.313.282,99	-13,6%
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
I Mutui passivi	-	-	-	-	-	-
II Debiti v/Stato	-	-	-	-	-	-
III Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	19.112.015,73	-	-	-	-	-
IV Debiti v/Comuni	3.298.491,66	-	1.025.032,63	1.689.096,31	-664.063,68	-39,3%
V Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	1.636.451,00	-	1.658,64	-	1.658,64	-
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	1.520.781,86	-	1.658,64	-	1.658,64	-
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	115.669,14	-	-	-	-	-
VI Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	39.162,28	-	-	170,00	-170,00	-100,0%
VII Debiti v/fornitori	56.441.091,87	-	1.999.035,44	2.181.217,14	-182.181,70	-8,4%
VIII Debiti v/Istituto Tesoriere	370.496,17	-	-	-	-	-
IX Debiti tributari	11.183.977,28	-	109.839,02	97.253,39	12.585,63	12,9%
X Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
XI Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	6.263.512,93	-	50.457,67	46.789,24	3.668,43	7,8%
XII Debiti v/altri	15.608.127,32	-	5.173.500,26	5.658.280,57	-484.780,31	-8,6%
Totale D)	113.953.326,24	-	8.359.523,66	9.672.806,65	-1.313.282,99	-13,6%
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			-	-	-	-
I Ratei passivi			-	-	-	-
II Riscconti passivi			-	-	-	-
Totale E)			-	-	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)			13.874.624,96	14.215.934,90	-341.309,94	-2,4%
F) CONTI D'ORDINE			-	-	-	-
I Canoni di leasing ancora da pagare			-	-	-	-
II Depositi cauzionali			-	-	-	-
III Beni in comodato			-	-	-	-
IV Canoni di project financing ancora da pagare			-	-	-	-
V Altri conti d'ordine			-	-	-	-
Totale F)			-	-	-	-

5.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non vi sono stati eventi di rilievo da segnalare.

5.6 PROPOSTA DI COPERTURA PERDITA /DESTINAZIONE DELL'UTILE

La Regione Veneto nella L.R. 55/94 all'Art. 32 comma 2 indica che "nel caso di perdita, il Direttore Generale in accompagnamento al bilancio di esercizio deve formulare una separata proposta che indichi le modalità di copertura della perdita e le azioni per il riequilibrio della situazione economica. Tale proposta dovrà essere accompagnata dalle osservazioni del Collegio dei Revisori (ora collegio Sindacale) e formare oggetto di deliberazione del Direttore Generale."

La Giunta Regionale con Dgrv 1702 del 30 dicembre 2022 ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto per l'anno 2022. Con DDR dell'Area Sanità e Sociale n. 58 del 10 aprile 2024 del Direttore Generale Area Sanità e Sociale di è stato rideterminato il tetto del costo del personale per l'anno 2023 in € 175.350.882 e con DDR del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 23/2023 sono state fornite le soglie di costo 2023 in materia di beni sanitari, farmaceutica convenzionata, assistenza protesica ed integrativa.

Con Dgrv n. 1592/2023, sono state altresì assegnate le risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2023, secondo i nuovi criteri presti dalla Dgrv 1617 del 13/12/2022.

Tale ultimo provvedimento, oltre a definire i nuovi criteri di riparto agli enti del SSR Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, ha indicato per il triennio 2022-2024 il risultato economico programmato per ogni Azienda, fissando per l'anno 2023 tale valore in € - 35.000.000,00 per l'Azienda Ulss 5 Polesana.

Con nota Regionale n. 555044 del 01.12.2022 ad oggetto "Ciclo di bilancio 2023. Predisposizione dei bilanci economici previsionali", la Regione ha comunicato i livelli di costosità programmata per l'anno 2023 per ogni singola Azienda, considerato il quadro macroeconomico finanziario nazionale e regionale, previsto per l'anno 2023 e altresì gli effetti degli atti di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, sia di carattere ordinario che di carattere straordinario. Per questa Azienda gli stessi risultavano essere 1.36% in più rispetto la costosità (costo della produzione + imposte e tasse) risultante dal bilancio preventivo aggiornato dell'anno 2022. Tale livello di costosità è stato determinato fissando delle ipotesi, ovvero:

- valore della mobilità passiva pari al preventivo aggiornato 2022;
- valore dei costi sottoposti a "tetto" pari al valore del tetto (Es per il personale la costosità fu posta pari al tetto allora vigente ovvero € 165.619.797;
- accantonamenti per rinnovi contrattuali in base alle disposizioni in corso nel 2022;
- accantonamenti per autoassicurazione pari allo stimato 2022.

Per altri costi, gli stessi sono stati rivalutati di un valore pari al tasso d'inflazione programmato.

A consuntivo 2023 l'indice di costosità che emerge è pari ad + 2,38% anziché un +1.36% rispetto il valore a paramento (BEP 2022 aggiornato), ma tale maggior costosità (+ € 6.585.942,64) è determinata principalmente da incrementi di costi in alcune specifiche aree di conto economico:

- Personale + € 9.190.142,21 rispetto il tetto 2022 posto a parametro per il calcolo dell'indice di costosità. Tale incremento è determinato non solo dal reclutamento di personale (destinato a coprire le cessazioni) ma dall'applicazione dei rinnovi contrattuali del comparto CCNL 02/11/2022 con effetti sul bilancio 2022 per circa € 6.838.000 e relativo effetto trascinamento, oltre all'incremento dei fondi condizioni di lavoro Decreto Calabria che per anno 2023 ha comportato un maggior costo di circa € 1.226.000 oltre al riconoscimento dell'indennità una tantum di cui alla Legge 197/2022 (Legge di stabilità 2023) che per l'anno 2023 è stata prevista in € 1.758.602;

- accantonamenti per autoassicurazione + € 5.553.719,85 rispetto BEP 2022 aggiornato e posto a parametro per l'indice di costosità. Il valore stimato per l'anno 2022 era quello che emergeva al 30/09. Nell'anno 2023 oltre alla quota dei sinistri di competenza dell'anno, € 4.638.636,56 sono stati rideterminati sinistri di anni precedenti per complessivi € 2.128.583,29;

- rilevazione di un rimborso + € 1.132.913,19, a favore di due compagnie assicuratrici a seguito di un'esecuzione di una Sentenza della Corte di Appello, n. 198/2022, che ha condannato soggetti terzi alla restituzione di quanto precedentemente ricevuto a titolo di indennità. L'azienda Ulss 5 ha pertanto incassato e successivamente riversato, quanto di competenza delle compagnie assicuratrici con costo netto pari a zero per l'azienda;

- valore della mobilità passiva + € 8.143.518,93 rispetto il valore posto a base come parametro per l'indice di costosità:

Nel dettaglio	di cui:
Personale (valore rientrante nel tetto regionale DDR 58 del 10 aprile 2024) ma superiore al valore posto a parametro per il calcolo dell'indice di costosità	€ 9.190.142,21
Accantonamento autoassicurazione : superiore al valore posto a parametro per il calcolo dell'indice di costosità	€ 5.553.719,85
Mobilità passiva intra ed extra regionale: superiore al valore posto a parametro per il calcolo dell'indice di costosità	€ 8.143.518,93
Rimborso a compagnie assicuratrici a fronte di una somma riversate all'azienda (non comporta costi a carico azienda): valore non presente nel parametro per il calcolo della costosità	€ 1.132.913,19
Totale	€ 24.020.294,18

Tutto ciò premesso, l'anno 2023 presenta un risultato d'esercizio pari a- € 55.618.856,73 con una variazione rispetto il risultato d'esercizio programmato di + € 20.618.856,73.

La situazione economico finanziaria dell'anno 2023 risulta essere fortemente difforme rispetto a quella presente al momento della definizione della "perdita autorizzata" di cui alla Dgrv 1671/2021. In particolare il Tasso di inflazione programmato (variazioni percentuali in media d'anno) è passato da anno 2021 +0,5, all'anno 2022 +7,1 e ad un anno 2023 +5,6 con impatto complessivo di + 12,7.

Si presentano di seguito le aree di incremento di costo dipendenti da fattori non direttamente governabili da parte dell'Azienda:

Relazione sulla Gestione 2023

Nel dettaglio :	di cui:
Costo incrementale costo del personale dipendente (BA2080) comprensivo di Irap: ancorché all'interno del tetto definito dalla Regione in € 175.350.882	8.897.003,68
Costo incrementale incarichi libero professionali/consulenze sanitarie a cui si è fatto ricorso per coprire la carenza sul mercato di figure mediche, nei limiti del tetto del personale di cui al DDR 58 del 8/04/2024	540.942,88
Effetto long covid Dispositivi medici IVD (tamoni) per emergenza covid acquistati direttamente dall'Azienda ulss 5 a partire dal mese di novembre (BA0303).	1.123.949,62
Effetto long covid/Panflu Onerisostenuti dall'Azienda ULSS per azioni (spesa corrente) relativi alla sottoscrizione e al mantenimento di contratti mantenuti a basso regime durante la fase di preparedness. Da attivare in caso di allerta riguardanti il supporto da parte di Cooperative Sanitarie e l'impiego di laboratori di Aziende private accreditate (vedi schede Panflu non coperta da finanziamento regionale)- pasti utilizzo monouso impresa Ristorazione(€ 51409 conto BA1602), sanificazione veicoli aziendali (€ 8966- conto BA1740b) sanificazioni trasporti dializzati (€ 18730 - conto BA1130), asporto rifiuti (€ 1711- conto BA1640), servizio di trasporto pazienti (€ 445005 conto BA1740a), servizi informatici cup Consorzio Leonardo (€ 43914 - conto BA1740a), maggiori costi di pulizie (€ 555384 conto BA1590), fotocopiatori covid point (€ 1291 - conto BA1590)	1.126.414,175
Effetto long covid: Si riportano in questa sezione le spese COVID sostenute nell'anno 2023 da parte di cooperative ed Imprese assegnatari di contratti aziendali (Iva compresa) - TRASPORTO VACCINI: € 24.307,85 - TRASPORTI SANITARI PROGRAMMATI € 8.505,75 - SERVIZIO CONTROLLO VARCHI - fino a marzo 2023 € 109.742,50 - SERVIZIO SANITARIO DI SOCCORSO H 24, fino a marzo 2023, € 94.500	296.844,74
Costi incrementali farmaci oncologici correlati ad aumento di attività per attività assistenziale e attività ambulatoriale. Incremento pz trattati nel 2023 (+11,3 %), passati da 5.923 a 6.677, cui corrisponde anche un aumento del volume di attività ambulatoriale (+2,1%). Nell'area dei farmaci anti VEGF, si evidenzia che nel 2023 sono stati trattati 901 pazienti rispetto ai 680 del 2022.	734.175,63
Costi incrementali per aumento prezzi dei DM. Dall'analisi, OPRVE nota n.121761 del 8/3/2024 dalla Direzione Programmazione e Controllo SSR, i prezzi di acquisizione dei DM nell'anno 2023 sono aumentati in media del 22% rispetto all'anno 2022.	€ 605.693,88

Relazione sulla Gestione 2023

Costi incrementali per incremento impianti di Sistemi di monitoraggio in continuo glicemia CGM quale effetto delle direttive regionali sull'erogazione a carico SSR di tali strumenti. Avvio nuovi trattamenti in Pazienti in età pediatrica, residenti nella ns. Azienda ULSS e avviati presso altri Centri Regionali	€ 114.246,34
Costo incrementali per consumi beni correlati ad aumento volumi di attività chirurgica e specialistica ambulatoriale di tipo chirurgico che comporta consumo di dispositivi medici. Recupero liste di attesa	1.099.000,00
Costi incrementali: incremento costo dei farmaci in File F (farmaci ad alto costo). (nuove indicazioni di farmaci in commercio che hanno ampliato la casistica dei pazienti trattati; perdita nel 2023 del requisito di innovatività terapeutica; prescrizione di nuovi farmaci ad alto costo da parte dei centri prescrittori	1.709.264,66
Costo beni prestazioni covid acquisite da altre aziende sanitarie (Poste R)	92.292,02
Attivazione struttura RSSP (area psichiatrica)-attivazione nuova struttura Corte Guazzo con attivazione nuovi posti senza incremento relativo finanziamento in quota capitaria	208.217,29
Costi incrementali centri diurni per disabili: da 01/01/2023 nuove tariffe di cui alla DGR 912/202 e nuova percentuale di imputazione da 67,5% al 70% per il bilancio sanitario e da 32,5% al 30% per il bilancio sociale	259.322,00
Costi incrementali impatto ISTAT: (lavanolo è stato concesso il 9,5% dal 01/01/2023 per un importo di €155.428,12); ristorazione adeguamento istat pari a € 204.093,33);	359.521,45
Costi incrementali: noleggio attrezzature sanitarie (Tac e RM 3Tesla in attesa perfezionamento procedura di acquisto. Installate e collaudate nel 2024)	535.000
Costi incrementali: accantonamento prudenziale note di credito da ricevere (nota Azienda zero 6205 dell 8 marzo 2024) dell'anno 2020 e precedenti	150.000
Costi incrementali per ossigeno a seguito adesione gara regionale	150.000
Costi incrementali per rivalutazione sinistri anni precedenti sia in accantonamento che in corresponsione indennizzi	2.388.244,25
Costi incrementali per far fronte all'emergenza Ucraina"	52.803,40
Costi incrementali: utilizzo di risorse aziendali per recupero liste attesa (Consulenze ex art 55) quota aziendale	179.841

Relazione sulla Gestione 2023

Ricavi: mobilità attiva effettiva extraregione aziendale per la specialistica ambulatoriale (12.043.564 euro) maggiore rispetto al valore messo a bilancio come da indicazioni di A Zero (11.268.115 euro)	775.449
Ricavi cessanti: revisione canoni di concessione servizio bar e distributori (revisione effetto covid)	488.600,35
Totale	21.886.826,37

Per le ragioni sopra esposte, si ritiene che anche questo obiettivo possa essere considerato raggiunto.

Compito dell'Azienda Sanitaria è comunque quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall'accordo Stato Regioni dell'8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale così come previste dal Piano socio sanitario regionale 2019-2023 (Legge Regionale 48 del 28/12/2018, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità.

L'organizzazione dell'Ulss n. 5 Polesana ha sempre posto al centro della sua organizzazione il servizio alla persona e alla comunità cui va garantita la tutela della salute, con la massima attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità con le risorse a disposizione e con la necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario, puntando alla razionalizzazione dei costi.

Nel rispetto di quanto disposto dalla Regione, le strategie e le politiche di sviluppo dell'Azienda mirano al costante miglioramento dei servizi al fine di offrire alla popolazione livelli quali-quantitativi di prestazioni sempre più appropriati, intervenendo sulla struttura organizzativa dell'Azienda per renderla sempre più efficace ed efficiente. L'Azienda ULSS 5 Polesana è uno dei soggetti che concorrono al funzionamento del Sistema Socio-Sanitario Regionale del Veneto e la sua missione è tutelare la salute delle comunità locali servite, attraverso la realizzazione di attività di promozione della salute, prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e palliazione previste dai Livelli di Assistenza stabiliti dalla normativa nazionale e regionale e dalle specifiche aree di intervento: - prevenzione collettiva e sanità pubblica; - assistenza distrettuale; - assistenza ospedaliera.

L'Azienda è impegnata a realizzare una strategia volta a mantenere elevati livelli di qualità nelle prestazioni rese alla popolazione, assicurando la continua ricerca delle soluzioni più efficienti ed economiche attraverso la combinazione dei fattori della produzione, nonché l'adozione di condizioni organizzative tali da favorire la migliore espressione del potenziale professionale ed umano dei propri operatori. Mira dunque a migliorare continuamente le proprie performance assistenziali e organizzative, erogando servizi di qualità (output) grazie ai contributi individuali (input) apportati dai propri dipendenti e collaboratori.

Al fine di ricondurre in equilibrio la gestione economica l'Azienda punterà oltre che ad una maggior efficienza /efficacia nell'utilizzo delle risorse ma alla ricerca di una maggior competitività e attrattività sia verso l'utenza che verso nuovi professionisti.

L'anno 2024 vedrà l'Azienda Sanitaria impegnata nel portare a compimento il percorso di riorganizzazione dell'assistenza territoriale, con particolare riferimento alla attivazione delle cinque Case di Comunità (Rovigo - Adria Porto Tolle - Badia Polesine - Castelmasa) e delle Centrali Operative (Rovigo - Adria) previste nell'ambito del PNRR, nonché alla riorganizzazione dell'emergenza-urgenza.

Relazione sulla Gestione 2023

Proseguirà inoltre il programma di riammodernamento delle strutture ospedaliere, proseguendo il percorso avviato del reparto di dipartimento materno infantile presso Presidio Ospedaliero di Rovigo da destinare alla Pediatria. Proseguirà l'attività già iniziata sull'adeguamento sismico ed antincendio delle strutture aziendali.

L'Azienda proseguirà nel percorso costante e continuo di riorganizzazione tutt'ora in atto, in attuazione della Legge Regionale 19 del 25/10/2016 ed in conformità al PIAO 2024-2026, attuando ed implementando le azioni di seguito sinteticamente descritte ed approfondite nel Piano integrato di attività e organizzazione di cui alla Delibera del Direttore Generale n 156 del 31/01/24:

- a) Implementazione del piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR: sia la Missione 6 PNRR (SALUTE) che mira a potenziare e riorientare il Servizio Sanitario Nazionale per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica) che la Missione 5 (COESIONE E INCLUSIONE) che ha invece lo scopo di investire nelle infrastrutture sociali e nei sistemi di protezione delle fragilità sociali ed economiche delle persone.
- b) Sviluppo coordinato delle reti di assistenza: Il "Piano socio-sanitario regionale 2019-2023" ribadisce il ruolo delle RETI, sia per quanto riguarda i migliori esiti attesi sulla salute dei pazienti (per il coordinamento delle attività, la concentrazione delle competenze, la fluidità dei percorsi, ecc.) e sia per quanto riguarda il miglior impatto sull'utilizzo delle risorse (riduzione delle sedi, miglior gestione delle attrezzature, ecc.). Alcune reti dovranno essere modellate sul principio "hub and spoke", per non disperdere la casistica e le competenze professionali, garantire elevati standard qualitativi e di sicurezza e ottimizzare l'utilizzo delle risorse, così come previsto dal Programma Nazionale Esiti (PNE). In altri casi, il modello di rete per l'assistenza dovrà essere diffuso, per garantire la capillarità di intervento sul territorio. L'adeguamento alla DGRV 614/2019 e la conseguente modifica dell'Atto Aziendale favoriranno la visione trasversale anche tra le strutture ospedaliere. Elemento cardine nello sviluppo delle reti per l'assistenza è il concetto di integrazione, che va posto in essere in modo coordinato tra tutte le strutture interessate, tenendo conto dei percorsi dei pazienti per le varie necessità di prevenzione, diagnosi, terapia, riabilitazione e palli azione.
- c) La gestione delle liste di attesa: l'Azienda Ulss 5 attiverà Piani straordinari di gestione delle liste di attesa (soprattutto per ricoveri programmati e prestazioni specialistiche ambulatoriali), mettendo a disposizione anche risorse dedicate. L'Azienda Ulss ha già attivato il proprio Piano di recupero che, nel corso del 2024 dovrà essere riesaminato e ulteriormente implementato, coinvolgendo tutte le unità operative e utilizzando le modalità incentivanti previste dalle disposizioni ministeriali e regionali in materia.
- d) Favorire la gestione integrata dei servizi professionali, tecnici ed amministrativi: coerentemente con quanto definito dal nuovo Atto aziendale e in linea con le determinazioni regionali in ordine all'operatività dell'Azienda Zero, gli obiettivi 2024-2026 per le unità operative professionali, tecniche e amministrative dovranno essere finalizzati alla gestione integrata dei servizi in ambito provinciale e con Azienda Zero, in modo da garantire le attività di competenza dell'intera Azienda Ulss 5 Polesana nei modi più idonei (accentrati o decentrati) a garantire efficacia, efficienza ed economicità gestionali
- e) La gestione coordinata delle risorse e dei fattori produttivi: Gli obiettivi 2024-2026 per tutte le unità operative saranno quindi finalizzati al puntuale rispetto delle relative indicazioni regionali come, per esempio, l'equilibrio di bilancio, la definizione e l'implementazione dei Piani specifici (es. personale, attrezzature, edilizia, ecc.), il rispetto dei tetti di spesa fissati complessivamente e per specifiche voci di spesa, il rispetto dei piani di rientro e di razionalizzazione della spesa, l'adozione di iniziative di efficientamento del sistema, ecc. Un certo rilievo assume il tema della gestione del personale, alla luce della ormai consolidata carenza locale, regionale e nazionale di personale disponibile. Per garantire la

Relazione sulla Gestione 2023

continuità dei servizi erogati ai cittadini e previsti dai livelli essenziali di assistenza (LEA), è necessario sperimentare modelli organizzativi che utilizzino tutte le modalità incentivanti previste dalle normative nazionali e regionali e anche valutare la possibilità di ricorrere, sempre nei limiti dell'attuale normativa, a forme di reclutamento alternative alla dipendenza/convenzione, pur perseguendo l'unitarietà del modello organizzativo adottatore dei servizi erogati

- f) L'allineamento dei sistemi di gestione dei rischi: l'Azienda ULSS 5 dovrà continuare a tenere allineati i sistemi specifici per la gestione dei rischi aziendali precedentemente sviluppati dalle Aziende ULSS 18 e ULSS 19.

6. CERTIFICAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO EX ART. 41, COMMA 1 DL 66/2014

Ai sensi dell'art 41 comma 1 DL n. 66/2014, in materia di tempestività dei pagamenti, si allega alla presente relazione un prospetto, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D Lgs 231/2002 e smi, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D Lgs 14/03/2013 n. 33.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo quanto previsto dal Decreto (DPCM) del 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", e viene definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

L'ITP con media ponderata è stato calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, degli importi dovuti (al netto dell'IVA) moltiplicati per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura rilevabile dalla procedura contabile e la data di trasmissione del mandato alla tesoreria, rapportata alla somma degli importi pagati (al netto dell'IVA) nel trimestre o nell'anno di riferimento (così come previsto dall'art. 9, DPCM 22/09/2014 e dei successivi chiarimenti contenuti nelle circolari RGS n. 3 e 22 del 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

L'unità di misura è in giorni e sono stati esclusi i mandati emessi a favore del personale convenzionato, a favore delle farmacie territoriali per il solo servizio di assistenza farmaceutica, e a favore dei soggetti percipienti assegni, rimborsi e contributi.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è pari a:
 $-11.225.761.543,37 / 339.876.332,23 = -33,04$ gg.

Si allega videata come da risultanze della PCC.

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2023	-	-33,04
2023	2023-4	-38,22
2023	2023-3	-37,07
2023	2023-2	-28,98
2023	2023-1	-28,76

Periodicamente vengono inviati ad Azienda Zero i dati relativi all'importo dei pagamenti effettuato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014, che si riportano, divisi per trimestre, nella tabella sottostante. La percentuale del pagato oltre i termini, in media, per l'anno 2023 è pari allo 0,5% del totale pagato.

	I Trimestre 2023	II Trimestre 2023	III Trimestre 2023	IV Trimestre 2023 Consuntivo 2023
Tot pag >60	€ 375.563,31	€ 73.574,37	€ 497.068,67	€ 963.134,34
% sul pagato	0,45%	0,08%	0,62%	0,91%

Al fine di ridurre al minimo i ritardi nei pagamenti e limitare le fatture pagate oltre i termini, trimestralmente vengono inviati alle UOC che rilasciano le attestazioni di regolarità delle forniture /Centri liquidatori, i report delle fatture aperte e non pagate.

È stata inoltre formalizzata con nota del Direttore Generale, una procedura inviata sempre alle UOC competenti per la liquidazione, con le specifiche tecniche e le tempistiche, al fine di certificare le fatture entro i termini di legge.

Per alcune tipologie di servizi sanitari e non sanitari, la fase di liquidazione della spesa ha un iter complesso, con atti da formalizzare e controlli da effettuare piuttosto meticolosi. Le Unità Operative coinvolte, intervengono attraverso la procedura contabile, con la sospensione dei termini in caso di contestazione al fornitore. L'obiettivo è di mantenere costante la tempistica dei tempi di liquidazione, continuando a richiedere un'attenzione mirata a tutti gli operatori coinvolti nella fase del ciclo passivo.

L'indice di tempestività per il I trimestre 2024 è pari a -38,76 gg.

Il Direttore Generale
Dott. Pietro Girardi



ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

- ALL1_Modello LA 2022
- ALL2_Modello LA 2023
- ALL3 CE ed SP "PNRR-PNC" 2023

MODELLO DI RILEVAZIONE DEI COSTI DEI LIVELLI DI ASSISTENZA DELLE AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE

Macro voci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale	
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo						
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA															
1A100	Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali														
1A110	Vaccinazioni	4.281.974,45	20.179,46	4.437,39	1.440.040,41	1.240.248,91	1.259.733,04	3.135,67	219.212,52	448.884,72	51.619,75	37.982,40	47.197,61	395,06	9.055.041,39
1A120	Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie	4.265.542,54	18.808,84	2.879,63	1.375.036,30	640.987,13	926.372,94	2.034,88	63.240,61	61.822,25	42.163,56	24.648,52	30.628,70	256,37	7.454.422,27
1B100	Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	16.431,91	1.370,62	1.557,76	65.004,11	599.261,78	333.360,10	1.100,79	155.971,91	387.062,47	9.456,19	13.333,88	16.568,91	138,69	1.600.619,12
1C100	Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	8.013,78	3.760,32	959,31	11.668,44	51.028,20	255.284,83	677,91	8.745,59	32.333,29	8.047,10	8.211,42	10.203,62	85,40	399.019,21
1D100	Salute animale e igiene urbana veterinaria	62.065,09	10.574,46	7.369,07	93.488,65	433.229,70	1.924.617,14	5.207,39	148.590,78	203.342,12	89.011,56	63.076,89	78.380,40	656,06	3.119.609,31
1E100	Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	177.750,81	33.995,32	13.762,58	185.430,34	1.409.255,04	3.769.831,75	9.725,37	200.062,38	281.817,25	88.509,27	117.803,07	146.384,13	1.225,26	6.435.552,57
1F100	Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale	29.981,04	9.391,67	3.574,22	51.156,37	207.839,34	924.759,19	2.525,74	32.584,51	146.850,85	17.646,23	30.594,18	38.016,84	318,22	1.495.238,40
1F110	Screening oncologici	2.329.107,83	47.001,62	179.505,93	1.381.775,22	1.685.741,04	3.622.068,57	9.588,19	352.205,96	217.472,19	362.900,52	116.141,60	144.319,61	1.207,98	10.449.036,26
1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	2.308.789,52	20.770,54	20.732,61	1.352.780,53	1.088.404,15	3.293.962,39	8.764,48	340.488,90	197.177,66	354.120,73	106.163,74	131.920,93	1.104,21	9.225.180,39
1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale territoriale	76.103,44	3.817,63	1.650,57	252.392,68	119.273,56	468.034,32	1.166,38	15.047,43	26.833,31	7.835,63	14.128,32	17.556,09	146,95	1.003.986,31
1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44
1F120	Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale	2.232.686,08	16.952,91	19.082,04	1.100.387,85	969.130,15	2.825.928,07	7.598,10	325.441,47	170.344,35	346.285,10	92.035,42	114.364,84	957,26	8.221.193,64
1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	20.318,31	26.231,08	158.773,32	28.994,69	597.336,89	328.106,18	823,71	11.717,06	20.294,53	8.779,79	9.977,86	12.398,68	103,77	1.223.855,87
1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	5.674,31	358,86	683,61	7.621,89	29.557,21	190.774,10	483,06	6.232,18	14.183,97	3.259,32	5.851,49	7.271,17	60,86	272.012,03
1G100	Attività medico legali per finalità pubbliche	14.644,00	25.872,22	158.089,71	21.372,80	567.779,68	137.332,08	340,65	5.484,88	6.110,56	5.520,47	4.126,37	5.127,51	42,91	951.843,84
1H100	Contributo Legge 210/92	24.088,25	3.462,19	2.902,02	32.355,86	157.239,13	394.971,84	2.050,73	26.456,37	475.102,96	13.836,23	24.840,39	30.867,08	258,38	1.188.431,43
19999	TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19999	TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	6.912.981,25	128.365,04	212.510,52	3.195.915,29	5.184.581,36	12.151.266,36	32.911,00	987.858,11	1.805.803,38	631.570,66	398.649,95	495.369,28	4.146,36	32.141.928,56
ASSISTENZA DISTRETTUALE															
2A100	Assistenza sanitaria di base	282.509,23	13.089,16	25.803.347,87	1.215.941,29	2.303.234,32	1.882.489,11	7.253,52	1.100.788,00	187.799,50	343.501,99	87.861,68	109.178,43	913,83	33.337.907,93
2A110	Medicina generale	2.041,41	0,00	22.435.028,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.437.070,36
2A111	Medicina generale - Attività in convenzione	1.729,27	0,00	19.025.353,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.027.082,66
2A112	Medicina generale - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari	62,38	0,00	681.444,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	681.506,93
2A113	Medicina generale - Prestazioni erogate presso strutture residenziali e semiresidenziali	61,53	0,00	672.079,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	672.140,67
2A114	Medicina generale - Programmi vaccinali	32,46	0,00	354.547,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.579,85
2A115	Medicina generale - Attività presso UCCP	155,77	0,00	1.701.604,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.701.760,25
2A116	Medicina generale - Attività presso - Ospedali di Comunità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2A120	Pediatria di libera scelta	0,00	0,00	3.357.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.357.859,00
2A121	Pediatria di libera scelta - Attività in convenzione	0,00	0,00	3.330.727,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.330.727,51
2A122	Pediatria di libera scelta - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari	0,00	0,00	4.533,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.533,11
2A123	Pediatria di libera scelta - Programmi vaccinali	0,00	0,00	19.912,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.912,10
2A124	Pediatria di libera scelta - Attività presso UCCP	0,00	0,00	2.686,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.686,28

Deliberazione n. 721 del 05/06/2024 pagina 179 di 188

Macrovoci economiche		Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
		Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
2A125	Pediatria di libera scelta - Attività presso Ospedali di Comunità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2A130	Altra assistenza sanitaria di base	280.467,82	13.089,16	10.459,92	1.215.941,29	2.303.234,32	1.882.489,11	7.253,52	1.100.788,00	187.799,50	343.501,99	87.861,68	109.178,43	913,83	7.542.978,57
2A131	Altra assistenza sanitaria di base : Assistenza distrettuale e UCCP	19.545,28	254,61	14,28	821.572,84	1.433.102,89	4.106,87	10,09	130,36	178,55	1.076,13	122,35	152,01	1,27	2.280.267,53
2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	260.922,54	12.834,55	10.445,64	394.368,45	870.131,43	1.878.382,24	7.243,43	1.100.657,64	187.620,95	342.425,86	87.739,33	109.026,42	912,56	5.262.711,04
2B100	Continuità assistenziale	30.829,30	12.558,72	5.062.916,25	1.531,93	23.074,97	8.133,36	20,01	258,06	353,63	21.557,06	242,32	301,09	2,52	5.161.779,22
2C100	Assistenza ai turisti	1.124,00	684,48	0,00	0,00	5.706,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.515,47
2D100	Emergenza sanitaria territoriale	221.039,89	24.259,19	4.924.857,31	711.762,88	1.171.817,32	2.261.981,69	7.327,50	505.090,00	436.341,51	167.823,63	88.757,65	271.291,81	923,16	10.793.273,54
2E100	Assistenza farmaceutica	37.770.518,52	4.953,52	37.954.319,07	2.213.704,76	162.766,55	39.937,08	98,22	1.267,14	1.736,32	1.025,86	1.189,76	1.478,41	12,38	78.153.007,59
2E110	Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione	0,00	0,00	27.354.869,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.354.869,73
2E120	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale	9.914.383,89	393,29	10.599.449,34	2.195.831,04	5.360,03	39.937,08	98,22	1.267,14	1.736,32	659,86	1.189,76	1.478,41	12,38	22.761.796,76
2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Diretta	395.205,12	160,89	10.599.310,34	2.403,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.997.079,54
2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Per Conto	9.519.178,77	232,40	139,00	2.193.427,85	5.360,03	39.937,08	98,22	1.267,14	1.736,32	659,86	1.189,76	1.478,41	12,38	11.764.717,22
2E130	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero	27.856.134,63	4.560,23	0,00	17.873,72	157.406,52	0,00	0,00	0,00	0,00	366,00	0,00	0,00	0,00	28.036.341,10
2F100	Assistenza integrativa e protesica	235.616,65	1.126,56	3.086.399,53	124.133,59	386.693,46	5.867,55	14,42	186,18	255,11	542.298,33	174,79	27.667,22	1,82	4.410.435,21
2F110	Assistenza integrativa-Totale	0,00	0,00	1.980.588,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.980.588,74
2F111	Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare	0,00	0,00	396.117,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.117,75
2F112	Assistenza integrativa - Prodotti destinati a un'alimentazione particolare	0,00	0,00	396.117,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.117,75
2F113	Assistenza integrativa - Dispositivi monouso	0,00	0,00	1.188.353,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.188.353,24
2F120	Assistenza protesica	235.616,65	1.126,56	1.105.810,79	124.133,59	386.693,46	5.867,55	14,42	186,18	255,11	542.298,33	174,79	27.667,22	1,82	2.429.846,47
2G100	Assistenza specialistica ambulatoriale	13.707.265,49	255.629,42	36.442.271,13	7.788.791,36	16.758.333,31	27.976.792,75	78.052,32	3.304.996,52	2.840.897,57	3.774.822,95	945.444,52	1.174.825,84	9.833,53	115.057.956,71
2G110	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero	13.353.607,78	179.684,88	1.634.435,54	7.376.088,20	11.831.033,66	24.757.074,63	67.792,07	2.758.749,82	2.121.333,31	3.576.392,33	821.163,01	1.020.391,44	8.540,89	69.506.287,56
2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Attività di laboratorio	1.154.499,00	13.528,87	7.735,01	607.483,91	1.103.563,23	1.873.413,14	5.363,58	290.894,66	180.524,47	214.121,94	64.968,75	80.731,28	675,74	5.597.503,58
2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Diagnostica strumentale	5.173.659,17	66.341,70	59.193,35	2.950.407,90	3.091.968,98	7.595.339,13	20.383,83	760.394,03	555.616,61	1.592.178,71	246.908,65	306.813,00	2.568,09	22.421.773,15
2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Attività clinica	7.025.449,61	99.814,31	1.567.507,18	3.818.196,39	7.635.501,45	15.288.322,36	42.044,66	1.707.461,13	1.385.192,23	1.770.091,68	509.285,61	632.847,16	5.297,06	41.487.010,83
2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Farmaci ad alto costo rimborsati extra tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2G120	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi	353.657,71	75.944,54	34.484.568,18	412.703,16	4.927.299,65	3.219.718,12	10.260,25	546.246,70	719.564,26	198.430,62	124.281,51	154.434,39	1.292,64	45.228.401,73
2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività di laboratorio	54.211,63	39.363,24	3.262.239,84	57.273,41	1.001.340,45	668.721,37	2.313,40	142.777,61	199.866,93	22.049,81	28.022,13	34.820,79	291,45	5.513.292,06
2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Diagnostica strumentale	0,00	0,00	12.702.906,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.702.906,85
2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività clinica	299.446,08	36.581,30	18.519.421,49	355.429,75	3.925.959,20	2.550.996,75	7.946,85	403.469,09	519.697,33	176.380,81	96.259,38	119.613,60	1.001,19	27.012.202,82

Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
2L100 Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	64.167,89	3.922,62	27.765,20	64.704,58	129.418,84	448.362,08	1.132,79	17.303,83	29.569,03	17.539,07	13.721,58	17.050,69	142,71	834.800,91
29999 TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	56.439.704,41	551.363,73	162.504.628,78	20.997.137,12	26.121.215,89	45.858.432,58	135.923,90	7.909.470,95	5.779.430,81	5.359.889,91	1.646.441,46	2.444.346,84	17.124,56	335.765.110,94
ASSISTENZA OSPEDALIERA														
3A100 Attività di Pronto soccorso	1.214.049,16	74.317,52	1.865.549,24	4.115.306,71	3.514.818,55	10.234.066,67	31.513,73	2.914.115,48	628.907,55	1.294.808,84	381.724,74	474.337,83	3.970,30	26.747.486,32
3A110 Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	1.034.303,95	66.407,78	40.068,99	3.844.751,06	3.187.741,28	8.978.275,90	28.314,86	2.844.498,05	555.847,65	1.186.953,99	342.977,10	426.189,36	3.567,29	22.539.897,26
3A111 Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	949.371,58	60.989,98	36.858,86	3.552.322,99	2.938.076,59	8.265.909,32	26.046,43	2.609.332,24	511.667,66	1.092.091,45	315.499,51	392.045,22	3.281,50	20.753.493,33
3A112 Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	84.932,37	5.417,80	3.210,13	292.428,07	249.664,69	712.366,58	2.268,43	235.165,81	44.179,99	94.862,54	27.477,59	34.144,15	285,79	1.786.403,94
3A120 Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	179.745,21	7.909,74	1.825.480,25	270.555,65	327.077,27	1.255.790,77	3.198,87	69.617,43	73.059,90	107.854,85	38.747,64	48.148,47	403,01	4.207.589,06
3B100 Assistenza ospedaliera per acuti	23.798.682,62	441.713,58	79.289.320,62	14.620.947,94	29.569.758,08	73.840.349,24	208.060,90	12.800.111,59	4.319.008,42	9.460.861,79	2.520.233,32	3.175.685,98	26.212,86	254.070.946,94
3B110 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	153.951,88	3.813,13	1.872.006,75	293.343,18	493.388,78	1.186.333,74	3.228,45	163.065,16	62.003,10	148.897,15	39.106,03	48.593,82	406,74	4.468.137,91
3B120 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	1.397.286,91	31.861,51	7.669.802,66	791.240,81	1.631.760,88	3.723.159,52	10.300,31	577.334,42	202.561,60	637.268,50	124.767,11	155.037,78	1.297,70	16.953.679,71
3B130 Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	22.247.443,83	406.038,94	69.747.511,21	13.536.363,95	27.444.608,42	68.930.855,98	194.532,14	12.059.712,01	4.054.443,72	8.674.696,14	2.356.360,18	2.972.054,38	24.508,42	232.649.129,32
3B140 Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3B150 Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3C100 Assistenza ospedaliera per lungodegenti	0,00	0,00	1.412.033,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.412.033,44
3D100 Assistenza ospedaliera per riabilitazione	35.728,56	1.952,65	11.356.467,39	42.516,38	146.251,71	296.480,44	743,69	12.351,92	16.297,74	31.902,65	9.008,45	11.194,06	93,70	11.960.989,34
3E100 Trasporto sanitario assistito	953,82	22,16	1.086.694,13	147,69	512,00	3.815,80	9,38	121,09	165,91	62,96	113,67	141,24	1,19	1.092.761,04
3F100 Attività trasfusionale	753.139,85	20.264,35	7.395,61	363.706,92	637.874,92	1.975.947,74	5.226,14	216.410,42	92.385,70	198.626,74	63.303,90	78.662,50	658,42	4.413.603,21
3G100 Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	4.220,96	301,88	441,98	6.882,39	28.568,95	126.708,93	312,33	4.152,91	5.681,67	9.725,84	3.783,25	4.701,12	39,35	195.521,56
3H100 Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	68.607,39	1.397,82	0,00	35.175,14	62.819,20	0,00	0,00	0,00	0,00	4.929,75	0,00	0,00	0,00	172.929,30
39999 TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	25.875.382,36	539.969,96	95.017.902,41	19.184.683,17	33.960.603,41	86.477.368,82	245.866,17	15.947.263,41	5.062.446,99	11.000.918,57	2.978.167,33	3.744.722,73	30.975,82	300.066.271,15
48888 TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
49999 TOTALE GENERALE	89.228.068,02	1.219.698,73	257.735.041,71	43.377.735,58	65.266.400,66	144.487.067,76	414.701,07	24.844.592,47	12.647.681,18	16.992.379,14	5.023.258,74	6.684.438,85	52.246,74	667.973.310,65

Deliberazione n. 721 del 05/06/2024 pagina 182 di 188

Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale	
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo						
2A125	Pediatria di libera scelta - Attività presso Ospedali di Comunità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2A130	Altra assistenza sanitaria di base	135.139,91	15.478,86	14.746,52	1.092.573,03	2.253.648,24	1.641.343,44	8.341,86	1.018.327,89	123.856,22	276.097,23	35.247,18	88.865,58	600,09	6.704.266,05
2A131	Altra assistenza sanitaria di base : Assistenza distrettuale e UCCP	19.986,67	439,77	1.019,00	837.261,65	1.570.612,23	130.065,38	460,46	7.036,94	16.537,81	3.103,77	1.942,94	4.900,15	33,06	2.593.399,83
2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	115.153,24	15.039,09	13.727,52	255.311,38	683.036,01	1.511.278,06	7.881,40	1.011.290,95	107.318,41	272.993,46	33.304,24	83.965,43	567,03	4.110.866,22
2B100	Continuità assistenziale	9.760,99	6.995,41	4.039.928,54	2.326,43	18.923,76	44.409,21	152,13	1.537,31	4.814,86	11.406,92	639,77	1.614,64	10,86	4.142.520,83
2C100	Assistenza ai turisti	1.083,55	285,85	0,25	3,28	4.471,82	30,90	0,14	12,08	6,01	3,93	0,61	1,60	0,01	5.900,03
2D100	Emergenza sanitaria territoriale	137.865,59	32.526,92	6.872.249,21	480.022,60	563.934,39	2.811.164,55	10.437,19	518.933,67	152.611,63	187.603,31	43.945,79	110.871,43	748,26	11.922.914,54
2E100	Assistenza farmaceutica	37.648.796,91	16.136,97	39.689.196,04	2.518.933,42	1.528.545,69	1.302.054,02	6.334,29	373.053,22	438.528,33	157.267,92	27.595,19	70.019,43	470,01	83.776.931,44
2E110	Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione	19,31	121,93	27.369.308,83	546,72	1.436,21	11.080,62	35,81	344,02	521,81	457,23	150,90	380,54	2,57	27.384.406,50
2E120	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale	13.223.139,01	3.891,40	12.311.066,57	2.349.341,05	371.436,44	293.376,80	1.379,92	108.779,57	58.295,24	37.349,19	6.044,83	15.354,96	102,91	28.779.557,89
2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Diretta	3.215.483,03	463,97	12.308.656,08	1.845,53	5.338,92	6.680,80	46,38	8.154,16	642,56	1.595,76	196,75	482,11	3,35	15.549.589,40
2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Per Conto	10.007.655,98	3.427,43	2.410,49	2.347.495,52	366.097,52	286.696,00	1.333,54	100.625,41	57.652,68	35.753,43	5.848,08	14.872,85	99,56	13.229.968,49
2E130	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero	24.425.638,59	12.123,64	8.820,64	169.045,65	1.155.673,04	997.596,60	4.918,56	263.929,63	379.711,28	119.461,50	21.399,46	54.283,93	364,53	27.612.967,05
2F100	Assistenza integrativa e protesica	569.831,81	212,07	2.656.823,84	272.147,57	426.470,92	17.862,34	80,89	5.777,20	3.355,10	602.785,42	353,80	899,51	6,02	4.556.606,49
2F110	Assistenza integrativa-Totale	1,04	7,13	1.600.355,54	925,85	83,82	647,91	2,08	20,06	30,54	26,67	8,75	22,15	0,15	1.602.131,69
2F111	Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare	0,15	1,08	242.245,45	140,15	12,64	98,09	0,31	3,02	4,63	4,03	1,30	3,37	0,02	242.514,24
2F112	Assistenza integrativa - Prodotti destinati a un'alimentazione particolare	0,25	1,62	364.460,77	210,85	19,09	147,55	0,47	4,57	6,95	6,07	1,96	5,02	0,03	364.865,20
2F113	Assistenza integrativa - Dispositivi monouso	0,64	4,43	993.649,32	574,85	52,09	402,27	1,30	12,47	18,96	16,57	5,49	13,76	0,10	994.752,25
2F120	Assistenza protesica	569.830,77	204,94	1.056.468,30	271.221,72	426.387,10	17.214,43	78,81	5.757,14	3.324,56	602.758,75	345,05	877,36	5,87	2.954.474,80
2G100	Assistenza specialistica ambulatoriale	18.979.511,77	330.787,67	37.689.093,33	11.637.552,16	14.969.395,40	32.457.775,78	118.219,12	3.775.387,61	3.214.568,74	4.247.092,60	500.191,03	1.208.539,45	8.516,16	129.136.630,82
2G110	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero	18.620.853,63	281.730,86	1.338.275,13	11.051.158,92	11.946.813,20	28.756.585,24	102.711,12	3.256.697,68	2.259.691,83	4.102.898,85	434.298,65	1.042.517,14	7.394,30	83.201.626,55
2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Attività di laboratorio	2.891.207,72	27.916,06	37.933,18	1.158.478,23	1.648.678,14	3.996.518,58	14.985,43	652.908,81	350.957,45	414.877,11	63.460,24	152.222,83	1.080,38	11.411.224,16
2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Diagnostica strumentale	2.107.053,02	77.140,27	85.799,07	2.313.823,78	2.598.465,18	6.953.853,65	24.046,73	588.524,04	481.611,47	1.174.291,13	101.673,60	243.895,50	1.731,00	16.751.908,44
2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Attività clinica	13.622.592,89	176.674,53	1.214.542,88	7.578.856,91	7.699.669,88	17.806.213,01	63.678,96	2.015.264,83	1.427.122,91	2.513.730,61	269.164,81	646.398,81	4.582,92	55.038.493,95
2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Farmaci ad alto costo rimborsati extra tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2G120	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi	358.658,14	49.056,81	36.350.818,20	586.393,24	3.022.582,20	3.701.190,54	15.508,00	518.689,93	954.876,91	144.193,75	65.892,38	166.022,31	1.121,86	45.935.004,27
2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività di laboratorio	3.828,16	441,68	3.292.987,91	1.010,83	89.459,86	3.633,97	60,45	4.975,34	11.563,51	2.025,48	258,01	650,35	4,38	3.410.899,93
2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Diagnostica strumentale	9,27	58,53	13.131.390,06	262,32	689,06	5.316,29	17,18	165,05	250,35	219,37	72,38	182,56	1,23	13.138.633,65
2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività clinica	354.820,71	48.556,60	19.926.440,23	585.120,09	2.932.433,28	3.692.240,28	15.430,37	513.549,54	943.063,05	141.948,90	65.561,99	165.189,40	1.116,25	29.385.470,69

Macrovoci economiche		Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
		Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Farmaci ad alto costo rimborsati extra – tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Dispositivi ad alto costo rimborsati extra – tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2G130	Assistenza specialistica ambulatoriale – Trasporto utenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2H100	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	1.040.124,85	176.227,65	711.924,54	7.511.224,93	2.356.498,02	10.226.683,85	39.071,82	1.620.208,80	1.190.719,50	424.015,31	165.297,41	417.093,98	2.814,18	25.881.904,84
2H110	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale – Cure domiciliari	665.182,62	102.568,57	120.786,84	6.781.522,74	777.004,37	4.099.406,56	15.686,57	567.467,49	567.470,51	191.661,37	66.336,94	167.566,35	1.129,40	14.123.790,33
2H111	Cure domiciliari	585.961,38	98.166,37	117.663,85	6.753.932,40	711.039,50	3.649.387,45	13.888,61	476.905,42	508.099,11	167.647,50	58.760,25	148.445,35	1.000,40	13.290.897,59
2H112	Cure palliative domiciliari	79.221,24	4.402,20	3.122,99	27.590,34	65.964,87	450.019,11	1.797,96	90.562,07	59.371,40	24.013,87	7.576,69	19.121,00	129,00	832.892,74
2H120	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a minori, donne, coppie, famiglia (consultori)	8.218,57	15.245,90	14.020,94	186.940,28	357.838,36	1.685.977,90	6.550,28	283.439,30	216.303,65	61.470,99	27.740,65	69.944,95	472,26	2.934.164,03
2H130	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	1.296,13	29.551,91	92.751,44	9,45	9.898,37	68,08	0,72	162,23	10,14	9.362,97	3,03	7,40	0,05	143.121,92
2H140	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	269.126,65	19.510,59	213.463,41	383.449,06	752.202,52	2.782.761,64	10.390,45	474.210,40	210.145,22	119.217,64	43.888,59	110.684,51	747,19	5.389.797,87
2H150	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità	0,00	0,00	223.858,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.858,49
2H160	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	96.300,88	9.350,68	47.043,42	159.303,40	459.554,40	1.658.469,67	6.443,80	294.929,38	196.789,98	42.302,34	27.328,20	68.890,77	465,28	3.067.172,20
2I100	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	296,53	5.285,67	2.405.516,68	14.388,21	815.676,86	191.878,14	671,92	9.472,86	22.850,42	11.703,05	2.863,52	7.349,78	48,72	3.488.002,36
2I110	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	133,04	4.184,40	14.843,35	2.791,76	81.421,95	54.831,22	175,87	1.516,58	2.337,42	5.563,89	739,75	1.865,90	12,57	170.417,70
2I120	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	163,40	1.100,54	2.277.708,01	11.592,39	717.677,28	136.980,86	495,83	7.953,60	20.507,38	6.032,62	2.122,89	5.481,55	36,14	3.187.852,49
2I130	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	0,07	0,56	112.422,32	2,55	16.574,50	52,25	0,17	1,60	2,46	106,24	0,68	1,76	0,01	129.165,17
2I140	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	0,02	0,17	543,00	1,51	3,13	13,81	0,05	1,08	3,16	0,30	0,20	0,57	0,00	567,00
2I150	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2J100	Assistenza sociosanitaria residenziale	1.315.005,95	47.108,60	47.461.612,57	1.071.214,28	1.393.682,49	3.044.264,89	13.923,44	1.166.039,16	435.705,47	259.336,40	59.298,41	151.463,67	1.009,51	56.419.664,84
2J110	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	10.042,13	9.037,01	2.905.869,20	243.243,99	706.579,77	832.988,00	4.255,96	524.940,73	62.217,78	92.849,63	17.979,20	45.323,65	306,04	5.455.633,09
2J120	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	94.472,10	4.554,15	8.077.735,44	27.807,12	111.187,51	220.668,69	871,06	19.608,23	50.380,07	5.998,18	3.768,18	9.859,30	64,15	8.626.974,18
2J130	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	94,07	3,90	296.644,48	579.766,38	373,84	357,59	1,16	11,92	17,22	14,92	4,79	12,25	0,07	877.302,59
2J140	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	1.172.365,34	30.330,87	34.946.886,79	172.949,39	420.196,29	1.376.543,04	6.259,31	423.602,12	288.471,64	96.594,66	26.859,80	69.311,38	457,30	39.030.827,93
2J150	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	38.032,05	3.181,00	857.876,95	47.439,89	155.325,37	613.555,09	2.535,45	197.871,44	34.611,57	63.872,76	10.684,41	26.951,87	181,92	2.052.119,77
2J160	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	0,26	1,67	376.599,71	7,51	19,71	152,48	0,50	4,72	7,19	6,25	2,03	5,22	0,03	376.807,28
2K100	Assistenza termale	0,43	2,76	628.610,41	12,52	32,93	254,49	0,83	7,90	11,98	10,47	3,40	8,72	0,06	628.956,90

Macrovocci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
2L100 Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	15.222,87	3.902,66	509.997,20	31.454,29	126.472,14	578.549,31	1.907,43	29.858,27	28.072,14	18.373,19	8.084,22	20.376,99	137,66	1.372.408,37
29999 TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	59.853.158,07	635.409,48	167.615.003,34	24.657.802,63	24.493.588,53	52.584.949,70	200.058,96	8.527.228,14	5.644.100,82	6.200.818,66	847.379,41	2.086.844,80	14.427,17	353.360.769,71
ASSISTENZA OSPEDALIERA														
3A100 Attività di Pronto soccorso	928.628,11	90.944,52	1.717.681,89	4.397.249,93	2.986.791,61	8.707.166,38	37.421,17	3.083.683,71	695.961,18	1.239.692,63	157.461,84	377.745,79	2.680,97	24.423.109,73
3A110 Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	759.434,39	90.105,31	64.048,66	4.340.244,80	2.953.562,02	8.564.669,22	36.931,71	3.071.475,44	687.338,44	1.226.025,84	155.387,30	372.772,66	2.645,66	22.324.641,45
3A111 Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	565.193,14	67.787,40	49.088,51	3.341.057,74	2.290.026,67	6.594.428,00	28.303,57	2.321.368,57	528.625,30	946.316,82	119.092,87	285.700,07	2.027,71	17.139.016,37
3A112 Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	194.241,25	22.317,91	14.960,15	999.187,06	663.535,35	1.970.241,22	8.628,14	750.106,87	158.713,14	279.709,02	36.294,43	87.072,59	617,95	5.185.625,08
3A120 Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	169.193,72	839,21	1.653.633,23	57.005,13	33.229,59	142.497,16	489,46	12.208,27	8.622,74	13.666,79	2.074,54	4.973,13	35,31	2.098.468,28
3B100 Assistenza ospedaliera per acuti	21.084.201,05	458.177,33	82.323.617,60	9.710.353,34	26.107.094,07	72.903.182,14	271.034,81	12.675.216,75	4.861.333,94	8.879.876,82	1.143.315,48	2.741.926,06	19.466,14	243.178.795,53
3B110 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	156.021,61	5.654,89	1.586.907,98	153.921,27	419.142,29	1.169.882,14	4.265,22	178.246,49	75.104,37	132.503,21	17.999,14	43.164,19	306,38	3.943.119,18
3B120 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	1.629.007,80	28.253,73	8.691.476,51	651.589,95	1.502.576,65	4.303.995,55	15.670,03	647.621,47	277.206,09	689.723,59	66.187,50	158.708,54	1.126,87	18.663.144,28
3B130 Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	19.299.171,64	424.268,71	72.045.233,11	8.904.842,12	24.185.375,13	67.429.304,45	251.099,56	11.849.348,79	4.509.023,48	8.057.650,02	1.059.128,84	2.540.053,33	18.032,89	220.572.532,07
3B140 Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3B150 Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3C100 Assistenza ospedaliera per lungodegenti	0,98	6,38	1.429.569,86	28,56	74,98	578,75	1,87	17,98	27,26	23,86	7,81	19,83	0,13	1.430.358,25
3D100 Assistenza ospedaliera per riabilitazione	79.603,83	8.663,35	11.618.299,51	99.085,49	911.035,87	1.338.187,52	5.647,05	429.951,97	116.186,39	192.156,60	23.820,66	57.133,19	405,53	14.880.176,96
3E100 Trasporto sanitario assistito	3.275,93	1.648,17	8.562,20	60.770,51	732.242,20	132.593,02	4.886,18	1.432.895,06	64.942,27	109.024,49	20.772,68	49.764,05	353,65	2.621.730,41
3F100 Attività trasfusionale	781.459,63	22.807,60	13.205,98	267.436,97	668.121,98	2.156.217,95	7.601,49	245.532,19	134.739,20	195.738,35	32.038,94	76.912,18	545,50	4.602.357,96
3G100 Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	281,03	648,08	461,61	4.753,61	19.429,11	81.153,04	266,15	3.114,50	4.542,39	6.338,23	1.120,02	2.686,71	19,07	124.813,55
3H100 Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	76.612,27	2.456,23	0,00	30.725,75	55.394,46	0,00	0,00	0,00	0,00	7.999,08	0,00	0,00	0,00	173.187,79
39999 TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	22.954.062,83	585.351,66	97.111.398,65	14.570.404,16	31.480.184,28	85.319.078,80	326.858,72	17.870.412,16	5.877.732,63	10.630.850,06	1.378.537,43	3.306.187,81	23.470,99	291.434.530,18
48888 TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	21,67	48,94	337,97	2.233,27	6.627,53	58.670,90	188,14	1.605,90	2.501,02	881,37	819,96	1.957,90	13,95	75.908,52
49999 TOTALE GENERALE	87.058.867,23	1.349.764,67	264.900.838,10	40.361.189,02	58.782.012,86	148.046.543,62	563.603,13	26.965.120,72	13.053.171,15	17.217.603,59	2.381.446,45	5.766.891,10	40.546,05	666.487.597,69

Deliberazione n. 721 del 05/06/2024 pagina 186 di 188

ALLEGATO CE-SP PNRR 2023

CONTO ECONOMICO PNRR 2023

	CE PNRR 2023	Area Sanitario
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	0,00
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	522.908,59
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	0,00
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0,00
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	0,00
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	0,00
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	0,00
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	0,00
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	522.908,59
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	0,00
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	522.908,59
BA0010	B.1) Acquisti di beni	0,00
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	0,00
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	0,00
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	0,00
BA2080	Totale Costo del personale	0,00
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	0,00
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	0,00
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	0,00
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	0,00
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	0,00
BA2560	Totale Ammortamenti	522.908,59
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	19.518,83
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	503.389,76
BA2630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0,00
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	0,00
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	0,00
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	0,00
CA0010	C.1) Interessi attivi	0,00
CA0050	C.2) Altri proventi	0,00
CA0110	C.3) Interessi passivi	0,00
CA0150	C.4) Altri oneri	0,00
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00
DA0010	D.1) Rivalutazioni	0,00
DA0020	D.2) Svalutazioni	0,00
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	0,00
EA0010	E.1) Proventi straordinari	0,00
EA0260	E.2) Oneri straordinari	0,00
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	0,00
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	0,00
YZ9999	Totale imposte e tasse	0,00
YA0010	Y.1) IRAP	0,00
YA0060	Y.2) IRES	0,00

STATO PATRIMONIALE PNRR 2023

	SP PNRR 2023	Area Sanitaria
TA	TA (TOTALE ATTIVO)	20.199.697,05
AAZ999	A) IMMOBILIZZAZIONI	4.291.610,62
AAA000	A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	78.075,31
AAA270	A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.213.535,31
AAA640	A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
ABZ999	B) ATTIVO CIRCOLANTE	15.908.086,43
ABA000	B.I) RIMANENZE	-
ABA190	B.II) CREDITI	19.249.212,52
ABA720	B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-
ABA750	B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	- 3.341.126,09
ACZ999	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
ACA000	C.I) RATEI ATTIVI	-
ACA030	C.II) RISCONTI ATTIVI	-
ADZ999	E) CONTI D'ORDINE	-
TP	TP) TOTALE PASSIVO	20.199.697,05
PAZ999	A) PATRIMONIO NETTO	18.324.379,56
PAA000	A.I) FONDO DI DOTAZIONE	-
PAA010	A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	18.324.379,56
PAA100	A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	-
PAA110	A.IV) ALTRE RISERVE	-
PAA170	A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	-
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-
PAA220	A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-
PBZ999	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-
PBA000	B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	-
PBA010	B.II) FONDI PER RISCHI	-
PBA070	B.III) FONDI DA DISTRIBUIRE	-
PBA150	B.IV) QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI	-
PBA200	B.V) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	-
PCZ999	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-
PDZ999	D) DEBITI	1.875.317,49
PDA000	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	-
PDA010	D.II) DEBITI V/STATO	-
PDA070	D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	-
PDA130	D.IV) DEBITI V/COMUNI	-
PDA140	D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-
PDA240	D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE	-
PDA280	D.VII) DEBITI V/FORNITORI	1.875.317,49
PDA310	D.VIII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-
PDA320	D.IX) DEBITI TRIBUTARI	-
PDA330	D.X) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	-
PDA340	D.XI) DEBITI V/ALTRI	-
PEZ999	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
PEA000	E.I) RATEI PASSIVI	-
PEA030	E.II) RISCONTI PASSIVI	-
PFZ999	G) CONTI D'ORDINE	-